

Le verifiche hanno smentito le prime impressioni: migliaia le segnalazioni

## La forte scossa di terremoto ha causato danni molto ingenti

**Acqui Terme.** Ad ormai dieci giorni dalla scossa di terremoto del 7° grado della scala Mercalli e del 5° della scala Richter che il 21 agosto scorso ha fatto tremare il Piemonte sud-orientale, si fa decisamente più cospicua la conta dei danni, apparsi in un primo momento (come spesso succede in questi casi, in cui regnano frammentarietà e confusione) più contenuti di come non emergano poi al termine del primo organico svilupparsi delle verifiche e dei controlli.

Se per fortuna non ci sono stati danni alle persone, il costo in termini economici del terremoto sarà alla fine ingente: nonostante non sia stato un sisma immediatamente "visibile", con crolli o situazioni del genere, gli interventi di riassetto delle strutture pub-



I danni del terremoto a Bergamasco.

bliche e private saranno numerosissimi e costituiranno un peso notevole sull'economia delle famiglie e dei Comuni (in nervosa attesa

della dichiarazione dello stato di calamità).

Nel Basso Astigiano, la zona S.I. **C.R.**

• continua alla pagina 2

### Segnalare i danni da terremoto

**Acqui Terme.** Per gli accertamenti e i sopralluoghi necessari a verificare i danni provocati dal terremoto è necessario inviare la domanda al Comune.

L'Ufficio tecnico, come affermato dal direttore generale Pierluigi Muschiato, metterà a disposizione dei tecnici per delineare un quadro preciso dei danni e per gli interventi necessari e più urgenti.

Intanto, tra i sessantasei Comuni della provincia di Alessandria che hanno segnalato all'assessorato provinciale della Protezione civile **C.R.**

• continua alla pagina 2

L'urna con reliquie in cattedrale

## Intense giornate per Santa Teresa



**Acqui Terme.** Sono state tre giornate intense, per fede e devozione, quelle che la diocesi acquese ha dedicato alle reliquie di Santa Teresa di Gesù Bambino. Momenti di preghiera, di riflessione, di canto, di spiritualità singola e

comunitaria, si sono susseguiti incessantemente, dal 26 al 30 agosto, a Mornese, Ovada, Dego e soprattutto nella cattedrale acquese, ove si sono riuniti in preghiera i fedeli di tutta la diocesi. Servizio a pag. 6.

15% in meno dello scorso anno

## Fissato il prezzo delle uve brachetto

**Acqui Terme.** Per la vendemmia 2000, è di 28 mila lire il miriagrammo il prezzo delle uve Brachetto d'Acqui Docg e di 4 mila e 500 lire a litro il prezzo dei mosti dello stesso Brachetto. Per il Piemonte Brachetto, il prezzo delle uve è di 24 mila 500 lire al miriagrammo e di 4000 lire al litro per i mosti. L'accordo è stato sottoscritto martedì 29 agosto durante la riunione tenutasi nella sede del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui. La riunione era stata preceduta da incontri vari avvenuti nei mesi scorsi.

Rispetto ai prezzi della vendemmia dello scorso anno, il prezzo del Brachetto viene pagato un quindici per cento in meno, circa. Comunque rimane il vino che per prezzo è secondo solo al Nebbiolo. Il Consorzio, per la promozione del vino, tratterà 500 lire ogni miriagrammo di uva (500 in meno dello scorso anno) e 100 lire a bottiglia. Il pagamento dell'uva ai produttori avverrà per il 50 per cento al 15 dicembre 2000 ed il saldo al 30 giugno del 2001. Per i mosti, il pagamento prevede un terzo al 15 dicembre 2000, un terzo a marzo 2001 ed il saldo al 15 giugno, sempre del 2001.

La diminuzione del prezzo, secondo quanto affermato dal

R.A.

• continua alla pagina 2

### Altro incidente ad un pedone in via Nizza

**Acqui Terme.** In via Nizza, verso le 21.20 di giovedì 24 agosto, un'anziana signora è stata travolta da un'auto, una Golf Volkswagen che procedeva verso la periferia della città.

L'incidente è accaduto nello stesso punto in cui, una decina di giorni prima, era rimasta vittima un'altra donna.

L'Ancora, nell'edizione della settimana scorsa, aveva pubblicato due fotografie dei punti pericolosi e stigmatizzato il comportamento del Comune reo di non intervenire drasticamente per ovviare alla situazione di rischio che la gente si trova ad affrontare in quel tratto di strada.

A seguito dell'incidente, giovedì sera la strada è rimasta interrotta per una trentina di minuti.

Il sibilo delle sirene di alcune ambulanze del 118 e dei carabinieri (interventuti a rilevare l'incidente stradale), ha fatto accorrere un gran numero di gente.

Persone che si chiedono **C.R.**

• continua alla pagina 2

**Acqui Terme.** Solo la pioggia è in grado di risolvere la crisi idrica. Per alleviarla, il sindaco Bernardino Bosio ha invitato la popolazione acquese ad autoregolamentarsi, a non sprecare l'acqua potabile «al fine di permettere la ricarica dei bacini di raccolta situati nel torrente Erro. Bisogna risparmiare almeno 2 mila metri cubi di acqua, rispetto al consumo giornaliero di circa 8 mila», ha precisato Bosio. Per rimpinguare i bacini che si trovano in regione Quartino di Melazzo, il Cisi (azienda alessandrina che gestisce l'acquedotto municipale) ha ridotto quasi a zero l'erogazione dell'acqua dalle 23 alle 5 del mattino.

Il sindaco ha inoltre firmato un'ordinanza per invitare la popolazione «ad usare l'acqua potabile solamente per fini igienici ed alimentari». In parole povere, per cercare di sensibilizzare il cittadino di non bagnare prati, giardini, piante varie ed ogni tipo di spreco che va a danno della comunità. Una delle mosse del Comune per affrontare la crisi idrica è quella del rifornimento dei pozzi del Lavinello con acqua prelevata a Cassine.

I primi problemi idrici sono iniziati alcune settimane fa con la costante diminuzione

**C.R.**

• continua alla pagina 2

Negli ultimi dieci anni non si è fatto nulla per evitarla

## Crisi idrica: ancora una volta ci si affida soltanto alla pioggia

### Il problema Erro è ancora ignorato

**Acqui Terme.** Dopo una decina di anni di torpore, ritorna di attualità il problema della gestione dell'Erro, torrente che fornisce gli acquedotti di Acqui Terme e della Valle Bormida. Quest'ultimo capta l'acqua a monte dell'acquedotto della città termale e serve 45 consorzi rurali. Il «caso Erro», scoppiato come un fulmine a ciel sereno durante la gravissima emergenza idrica del 1990, è ritornato alla luce ai giorni nostri. Oggi, come sempre, a portare al collasso l'Erro, potrebbero essere gli scavi, i prelievi indiscriminati di ghiaia, le troppe pompe di privati che «succhiano» acqua dal torrente per usi multipli. Ci sarebbero sbarramenti abusivi, che non lasciano scorrere ma solo filtrare a valle poca acqua dell'Erro. Il condizionale è d'obbligo sulla presenza di abusivi, si potrà essere più precisi al termine del monitoraggio che tecnici e protezione civile stanno effettuando sull'Erro. Le foto e le riprese televisive potranno essere eloquenti. Ricordiamo che già dal 1980 in poi dalle colonne de L'Anco-

• continua alla pagina 2

### Un enorme centro commerciale

**Acqui Terme.** Fa discutere il cartello apparso, a Montechiaro Piana, attraverso il quale si ipotizza la costruzione di un immobile adatto a contenere un centro commerciale di grossissime dimensioni, addirittura di 60 mila metri quadrati. Addirittura della grandezza di una decina di volte superiore al Bennet di Acqui Terme.

In un'area dove la grande distribuzione conta su una massiccia presenza, l'introduzione di nuovi ed ulteriori insediamenti destano non poca perplessità. «In Comune nessuna domanda è stata presentata», ha affermato il sindaco Giampiero Nani.

È però risaputo che l'autorizzazione per queste realizzazioni commerciali della grande distribuzione vengono concesse a livello regionale.

A questo punto è importante saperne di più, conoscere i termini dell'operazione indipendentemente dal nome o dal marchio che essi abbiano.

Verificare l'impatto che il centro commerciale potrebbe avere sul comparto commerciale tradizionale di una grande area **C.R.**

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale Montaldo B. da sagra vini pregiati stoccafisso. Servizio a pag. 13

- Mercat' Ancora a pag. 17

- Spigno Monferrato: un inceneritore nella ex Salem? Servizio a pag. 18

- Mons. Giovanni Pistone festeggia a Bazzana. Servizio a pag. 18

- L'Orba e lo Stura sono senz'acqua. Servizio a pag. 28

- La città fa il pieno di gente per "Ovada in festa". Servizio a pag. 28

- Campo Ligure: inaugurata la 33ª mostra della filigrana. Servizio a pag. 33

- Cairo: la risposta di Chelbello su "La Perla". Servizio a pag. 34

- Don Pasqua e don Claudio ingresso il 10 settembre. Servizio a pag. 38

- Terremoto valle Belbo: oltre 1000 edifici danneggiati; arrivati Barberi e Martynov. Servizi alle pagg. 42, 43, 44, 45 e 46

**BENZI - RAIMONDI**  
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA  
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio  
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA  
**LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI**  
**Sistemi di allarme civili e industriali**  
**ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI**  
 Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

## DALLA PRIMA

## La forte scossa

na più colpita, si sono finora registrate più di un migliaio di segnalazioni di danni alle case (percentuali ben superiori al 50% in quasi tutti i comuni interessati dal sisma), mentre una trentina di persone sono ancora fuori dalle proprie abitazioni. Il caso più grave a Maranzana (quasi tutte le case del paese lesionate), dove 16 persone sono state evacuate; seguono poi Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Incisa e Bruno.

Ingenti anche i danni al patrimonio pubblico e artistico. Il palazzo comunale di Castelnuovo Belbo è stato sgomberato, accrescendo i disagi dell'amministrazione, mentre i municipi di Incisa e Bruno risultano seriamente danneggiati.

Grossi problemi per la riapertura delle scuole a Bergamasco: l'edificio è inagibile e si sta cercando una nuova sistemazione. Chiese chiuse (gli edifici più antichi e più a rischio) e messe in piazza a Cortiglione, Incisa, Castelnuovo, Bergamasco e Quaranti; pronti interventi dei Vigili del Fuoco per riaprire (danni lievi) gli edifici sacri a Mombaruzzo, Fontanile e Castel Rocchero. Pesanti le lesioni riportate dagli edifici di valore storico, come i castelli di Castelletto Molina, Bergamasco, Bruno e Maranzana e i palazzi patronali di Mombaruzzo. A Vaglio una

casa che minaccia di crollare ha fatto chiudere un tratto della provinciale per Mombercelli.

Mercoledì pomeriggio il sottosegretario alla Protezione Civile Barberi ha raggiunto le zone interessate dal sisma, in vista dei prossimi provvedimenti governativi. Martedì invece è arrivato ad Asti il sismologo russo Oleg Martynov (sembra avesse predetto la scossa del 21 agosto), che in una conferenza stampa ha parlato confusamente di un prossimo sisma nel nord Italia nei prossimi mesi. Se le sue previsioni sono basate sui fatti ben venga la possibilità di organizzarsi per tempo. Altrimenti arriverci e grazie. Di paura ce n'è già stata abbastanza.

## DALLA PRIMA

## Segnalare i danni

danni ad edifici pubblici e privati, per quanto riguarda l'Acquese e l'Ovadese, troviamo, oltre ad Acqui Terme, Capriata d'Orba, Cassine, Cremolino, Merana, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida, Ponti, Ponzone, Rivalta Bormida, Strevi e Trisobbio.

## DALLA PRIMA

## Altro incidente ad un pedone

devano l'un l'altra perché l'amministrazione comunale continui, da quattro anni circa, a mantenere un edificio in costruzione con relativa impraticabilità del marciapiede situato di fronte all'immobile. Impraticabilità che costringe il pedone a camminare sull'asfalto della strada.

A questo punto è indispensabile ripetere che, in molti casi, via Nizza viene percorsa da auto e moto a velocità decisamente eccessiva.

Se è giusto per i vigili urbani multare auto in divieto di sosta magari attraverso una bella foto scattata comodamente da un'auto, è indispensabile cercare di salvare qualche vita con la prevenzione e la repressione di chi schiaccia troppo sull'acceleratore.

Al cittadino è inoltre difficile giustificare le forze politiche, a partire dai consiglieri leghisti, se non pongono il problema ai loro compagni di partito che siedono in giunta riguardo alla pericolosità di una via, specialmente se è in gioco la pelle delle persone, ma il problema si pone anche alla minoranza la quale, impegnata in un dibattito continuo sul «Garibaldi», rimane assente sui piccoli-grandi problemi che giornalmente incontra il cittadino.

## DALLA PRIMA

## Crisi idrica

della portata dell'Erro, diventato solo più un rivoletto. La gente, vista la siccità che perdurava da alcuni mesi, ha trattenuto il fiato temendo il ripetersi delle conseguenze negative sopportate nel 1990 quando fu costretta a vivere alla giornata da metà luglio a fine agosto in attesa di un filo d'acqua, per di più da bollire nel caso di uso alimentare.

La città termale, per il suo approvvigionamento idrico dipende totalmente dal torrente Erro le cui riserve d'acqua dipendono non solamente dalla pioggia.

Gli amministratori, oltre che vivere con il naso rivolto verso il cielo per vedere se qualche nuvola con un poco di pioggia è capace di rimpinguare il torrente, devono rivolgere le loro forze sulla tutela del patrimonio idrico dell'Erro.

In questa operazione è essenziale la collaborazione dei Comuni della Valle Erro e della Comunità montana, oltre che con l'Acquedotto Valle Bormida, struttura che preleva acqua a monte del punto di captazione dell'Acquedotto municipale di Acqui Terme.

Se la siccità è fatta eccezionale, che non ha colpito solo Acqui e l'Acquese, gli sbarramenti, i prelievi indiscriminati di ghiaia, le pompe abusive che prelevano acqua, contribuiscono notevolmente, specialmente in periodi di

magra dell'Erro, a provocare emergenze idriche. Contro gli scarichi ed i prelievi abusivi si è mobilitato il Comune di Acqui Terme. Il monitoraggio dell'Erro è indispensabile, la vigilanza sul torrente, anche da parte dei sindaci dei Comuni rivieraschi, il controllo su presumibili abusi effettuati da chicchessia sul torrente, fa parte dei loro compiti di istituto.

Il Prefetto di Alessandria, attraverso un'ordinanza, potrebbe consentire interventi per ripristinare eventuali situazioni che impediscono lo scorrere dell'acqua. Per una prima verifica, martedì 29 agosto, il vice prefetto e un funzionario provinciale della protezione civile hanno effettuato un sopralluogo sul torrente.

## DALLA PRIMA

## Il problema Erro è ancora

ra abbiamo scritto articoli dai titoli significativi quali «La salvaguardia dell'Erro: quando si passerà all'azione?». Ancora nel 1982 dalle colonne del giornale si diceva, che «l'opinione pubblica ha ben capito la gravità della situazione Erro e l'importanza del bene acqua che potrebbe non bastare più per le esigenze di tanti Comuni se, a breve termine, non si interviene...». Nello stesso articolo si chiedeva ai Comuni, alla Regione, alla Comunità montana e alla Ussi «di entrare nell'operatività, di passare dalle parole ai fatti, dalle riunioni alle realizzazioni». Seguiva l'elenco di quanto stava portando il torrente al collasso, dagli scavi all'inquinamento, dal disboscamento al prelievo abusivo dell'acqua e della ghiaia. Indubbiamente la mancanza negli ultimi anni di neve e di pioggia ha creato una calamità che è apparsa con tutta la sua virulenza nel 1990. La prima si era verificata nel 1779. Il peggioramento del torrente, che è stato per secoli il serbatoio idrico della città termale per quantità e qualità delle acque, era iniziato negli anni Settanta.

## Sondaggi alla Montagnola per la strada

**Acqui Terme.** Come da promessa fatta dal sindaco Bernardino Bosio, lunedì 28 agosto sono iniziate le perizie geologiche sulla frana che ha ostruito la strada della Montagnola. Il sondaggio viene effettuato da alcuni geologi, professionisti che dovranno verificare la consistenza dello smottamento causato, a maggio, dalle piogge. La seconda fase dell'operazione sarà quella di mettere in sicurezza l'area interessata dalla frana e la costruzione di una strada alternativa a quella interrotta.

## Concerto per l'A.S.M.

**Acqui Terme.** Sabato 26 agosto alle ore 21 presso il teatro G.Verdi piazza Conciliazione, a favore dell'A.S.M. (ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme), si è svolto «Concerto grosso» con gruppo ovadese Luca Piccardo e i Vicoluna di musica Nomadiana e della scuola musicale di Fabrizio De André e con la straordinaria partecipazione dell'artista genovese Killian in tour 2000; presentato da Maria Santeramo vigilessa di Genova e dalla compagna di Nico Di Palo dei New Trolls a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese e dell'OAMI Casa Fiorenza via Morelli, che grazie ai volontari hanno dato due ore di svago e allegria a tutti i disabili di casa Fiorenza, numerosissimi al concerto. L'assistenza è stata data dalla Croce Bianca di Acqui T. e dalla Croce Rossa di Cassine, presenti anche gli agenti della polizia municipale. Durante il concerto vi è stata l'esibizione del balletto della scuola Spazio Danza di Tiziana Venzano sulle musiche di Grease.

Non è stata la solita musica di tutti i giorni, ma i Vicoluna con il loro leader Luca Piccardo della scuola d'arte e musica bolognese, con le sue profonde melodie, piene di significato culturale e intellettuale, ha saputo coinvolgere tutto il pubblico molto numeroso, che è stato oltre le più rosee aspettative, tutti i disabili cantavano insieme al gruppo dei Vicoluna.

## L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

## DALLA PRIMA

## Un enorme centro

dell'Acquese ed anche sul possibile indebolimento sociale della stessa zona. Non è da sottovalutare la preoccupazione che un centro commerciale di grandi proporzioni potrebbe arrecare alla viabilità per il gran flusso di veicoli che sarebbe in grado di attirare.

Il problema del traffico sulla strada statale «30» della Valle Bormida, Nani lo conosce bene: è a livello di collasso se si pensa che convoglia il transito dei grandi automezzi diretti dal porto di Savona alla pianura padana e viceversa.

## DALLA PRIMA

## Fissato il prezzo delle uve

presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, è dovuto al fatto di cercare di ottenere un giusto prezzo al consumo. Nel 1999 la produzione di bottiglie di Brachetto si è aggirata sui 5 milioni e 400 mila bottiglie. Produzione che, nel 2000, dovrebbe superare i 6 milioni di bottiglie con un incremento di crescita di poco meno di un milione di bottiglie. Il Consorzio di tutela rappresenta poco meno della maggioranza dei produttori che, nel 1999, hanno prodotto 4 milioni di bottiglie.



I Classici

I viaggi  
dell'Autunno/Inverno

GELOSO VIAGGI

I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre

VIENNA

7 - 10 dicembre

MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre

BREZZANONE INNSBRUCK SALISBURGO

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM

29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI

28/12/2000 - 2/1/2001

29/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA

30/12/2000 - 2/1/2001



GELOSO VIAGGI

RITORNANO LE  
DOMENICHE A TEATRO!BUS DA ACQUI / SAVONA  
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO  
A LIT. 100.000

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

JESUS CHRIST SUPERSTAR

musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

I PROMESSI SPOSI

musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila

IL PADRE DELLA SPOSA

commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale

MY FAIR LADY

musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761

SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it



I nostri speciali

LLORET DE MAR

COSTA BRAVA

dal 16 al 21 OTTOBRE

dal 13 al 18 NOVEMBRE

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna -  
Trattamento di pensione completa con bevande -  
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione  
annullamento - cena "paella" - show spettacolo di  
Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al  
giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

LE PERLE D'ORIENTE

BANGKOK - HONG KONG - BALI

dal 14 al 27 OTTOBRE

Volo in partenza da Milano - Hotels di prima cat.

superiore - Trattamento di mezza pensione - Escursioni

e visite guidate in lingua italiana - Accompagnatore

dall'Italia - Assicurazione medico/bagaglio

(nessuna vaccinazione necessaria)

Un documento congiunto contro la maggioranza

## I consiglieri dell'opposizione tutti per il "Garibaldi"

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un documento sull'ex Politeama Garibaldi, firmato dai consiglieri comunali Cavo, Baccino, Barisone, Barabino, Poggio, Bruno, Pesce, Icardi: «Innanzitutto ci spiace dover rilevare che i nostri sforzi per addivenire ad una soluzione ragionevole per il teatro Garibaldi sono stati frustrati dall'insipienza e dall'ottusità del Gruppo consiliare della Lega Nord che, sicuramente ispirato dal suo mentore sindaco Bosio non ha avuto nemmeno la capacità di formulare, in sede di Conferenza dei capigruppo svoltasi il 27 luglio in Sala giunta, la benché minima proposta alternativa credibile a ciò che noi avevamo presentato. Dopo più di due mesi, infatti la nostra proposta, formulata in sede di Conferenza dei capigruppo il 22 maggio 2000, per salvare il Garibaldi ed evitare così il referendum, ha avuto come unica risposta quella del puro e semplice giudizio negativo espresso pure a mezzo stampa. È proprio il caso di dire che la montagna ha partorito il topolino, come del resto la Giunta leghista ci ha abituato in questi anni. Entrando nel merito del documento espresso dal Gruppo consiliare della Lega Nord Padania, ci risulta facile ovviamente comprendere, anche se non condividiamo, il fatto che sostenga l'idea del sindaco di costruire un parcheggio nell'area del teatro Garibaldi; è un'opinione e quindi deve essere rispettata. Tuttavia, quando ci addentriamo nella scoperta delle ragioni che sostengono questa opinione non possiamo non ravvisare delle situazioni e delle valutazioni che sono palesemente e ovviamente errate. Prima di tutto il Gruppo consiliare della Lega afferma, senza preoccuparsi di portare attestazioni professionali rilevanti che lo stabile è "ormai gravemente compromesso dal punto di vista statico" e "...il risanamento conservativo, anche con sfruttamento diversificato, comporterebbe dei costi improponibili"...,

senza per altro evidenziarli. Invece noi ci siamo premurati di effettuare la nostra proposta di richiedere un parere tecnico in merito alle condizioni di sicurezza di natura strutturale ed impiantistica dell'immobile denominato "Politeama Garibaldi" al dott. ing. Margherita Cavallo e al dott. ing. Davide Levo, i quali affermano che "durante i sopralluoghi effettuati sono stati eseguiti sondaggi a carico dei pilastri portanti la gradinata, le gallerie ed una campionatura di volte, riscontrando l'assenza di fessurazioni o lesioni di qualsiasi tipo che possano denunciare problemi legati alla stabilità dell'edificio" e che "... si osserva che la capienza inferiore a 1000 posti e l'altezza antincendio inferiore a 12 metri concorrono a semplificare gli interventi di adeguamento". Inoltre, il Gruppo consiliare della Lega Nord nel suo divertente documento afferma in modo ardito che "... costruire una sala multifunzionale in un'ala dell'ex teatro, significherebbe dotarsi di un locale senza posteggio e comunque di dimensioni ridotte (al massimo 150 posti)". Cosa dire di questa affermazione? Evidentemente il Gruppo consiliare della Lega Nord non ha molta propensione alla lettura, perché noi non abbiamo mai effettuato una proposta di questo tipo; noi infatti abbiamo proposto alla Lega Nord e per fortuna anche pubblicamente la "ristrutturazione del Teatro Garibaldi" infatti la proposta espressa nel documento evidenziato nella Conferenza dei capigruppo del 22 maggio diceva che "... se la condizione per poter ristrutturare il teatro Garibaldi è quello di dotarlo di un piano seminterrato a parcheggio, siamo disposti ad accettarlo, purché in funzione delle esigenze del ristrutturato teatro Garibaldi". È evidente, a questo punto che il Gruppo consiliare della Lega Nord, o ha avuto grosse difficoltà a comprendere il senso letterale della nostra proposta, che comunque riteniamo accessibile

a chiunque sia in possesso di una cultura medio-bassa, oppure ha distorto i termini della nostra proposta perché non aveva la capacità di formulare una alternativa credibile. Infine quanto ai costi, se è vera, e anche qui il Gruppo consiliare della Lega Nord non fornisce dati comprovanti, l'affermazione che la ristrutturazione del teatro comprometterebbe un debito annuo di gestione di 600/800 milioni, è sicuramente vero che ad Acqui nel recente passato sono stati sperperati miliardi, ad esempio per costruire una fontana che fa acqua da tutte le parti, per rovinare la circolazione del traffico, riuscendo a rendere invivibile una tranquilla cittadina e conferendo incarichi da centinaia di milioni senza giustificazione alcuna, ed anche quando sarebbe bastata l'inerzia per far funzionare le cose, si è agito in modo cervellotico, ad esempio spostando l'ufficio di informazione turistica dal centralissimo Corso Italia alla sede periferica dell'ex Kaimano. È evidente in una situazione di questo tipo che il sindaco e il Gruppo consiliare della Lega Nord rifiutando a priori la nostra proposta hanno di fatto messo in moto il meccanismo della consultazione referendaria e noi perciò lo diffidiamo dall'iniziare lavori prima dell'avvenuta effettuazione del referendum da noi proposto e che ha trovato l'adesione da parte di quasi 2000 cittadini acquesi. Prima dell'indizione del referendum verrà tenuto un consiglio comunale aperto su questo problema. Constatato che il sindaco ha inviato a tutti i cittadini un bollettino di informazione comunale e considerato, prima di tutto, che il sindaco, la sua maggioranza consiliare e l'opposizione devono avere pari dignità nel rappresentare i cittadini, senza trascurare il fatto che quest'organo di informazione è a spese di tutta la cittadinanza, non crediamo giusto che il sindaco usi uno strumento pubblico al fine di propagandare la sua azione politica e

chiediamo di poter esprimere sullo stesso organo di informazione le nostre idee così come la maggioranza esprime le sue. Crediamo che possa essere utile per i cittadini poter valutare sul medesimo organo di informazione comunale le diverse proposte effettuate sia dalla maggioranza che dall'opposizione, ad esempio in sede di campagna elettorale per il referendum sull'opportunità di effettuare un parcheggio multipiano nell'area dell'ex teatro Garibaldi».

Scrive il comitato acquese di F.I.

## A questo sindaco tutto è permesso?

**Acqui Terme.** Ci scrive il comitato acquese di Forza Italia: «Acqui è in emergenza idrica con acqua razionata e autobotti che fanno da spola da Cassine come nelle estati 1991-1992 quando la siccità era maggiore di quella attuale. Non è accettabile che a 9 anni dalla prima emergenza idrica sia sufficiente un po' di siccità per assettare la città perché nulla di concreto è stato fatto per fronteggiare le possibili emergenze successive. Dei nove anni trascorsi, per sette anni e mezzo ha go-

vernato il sindaco Bosio con una nuova legge che conferisce al sindaco una illimitata possibilità di azione e più poteri del Podestà. Il sindaco Bosio ha speso decine di miliardi dei cittadini contraendo mutui che finiremo di pagare nel 2020 ed ha pesantemente ipotecato il futuro e l'emergenza idrica dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che le spese non sono state oculate e che ha anteposto l'aparenza alla sostanza. Una oculata amministrazione dà la priorità alle opere necessarie e indispensabili quali acquedotti, fognature, depurazione ecc. e comunque spende sempre i soldi dei cittadini senza spreco. Il sindaco ha speso 392.000.000 per realizzare nuovi pozzi in Piazza d'Armi per fronteggiare emergenze idriche (delibera Giunta comunale n. 858 del 27 luglio 1995); pozzi che oggi non possono essere utilizzati perché per legge incompatibili con il golf successivamente costruito. Nel 1989 la città si è ribellata al sen. Visca che aveva fatto abbattere sei alberi; nel 1992 la crisi idrica ha contribuito a travolgere il sindaco Cassinelli; nel 2000 gli alberi abbattuti dall'Amministrazione Bosio non si contano più, quando l'acqua non esce dal rubinetto dei cittadini sgorga dalle fontane nelle piazze, il sindaco sta per abbattere il teatro Garibaldi costruito dai nostri antenati che è parte della storia della nostra città e paghiamo tasse sempre più esose perché siamo indebitati per 20 anni. E gli acquesi stanno a guardare, pagano e tacciono per paura o perché non hanno più alcun interesse per le cose comuni?»

### Offerta

**Acqui Terme.** Un'offerta di 890.000 lire è stata fatta in memoria di Angelo Rinaldi, da parte degli amici di Terzo ed Acqui Terme all'Associazione di prevenzione e cura dei tumori del Piemonte.

Palazzo Comunale e immondizie

## Biglietto da visita con vista su cassonetti



**Acqui Terme.** Non c'è la possibilità, da parte dell'amministrazione comunale, di trovare un punto dove collocare i contenitori dell'immondizia situati a lato del palazzo esistente in piazza Levi, proprio di fronte all'entrata principale del municipio? La collocazione è semplicemente indecorosa, se si pensa che a pochissimi metri di distanza c'è palazzo Robellini, sede di manifestazioni culturali e di ogni altro genere, oltre ai locali dell'Enoteca regionale. Sempre a proposito di contenitori dei rifiuti solidi urbani, non si riesce a capire perché

quelli posti nel cortile della caserma C. Battisti, al servizio di via Nizza e delle vie adiacenti, quelli che prima erano a fianco dell'edificio della Croce Bianca, sono senza coperchio. Forse che i responsabili di questo servizio vogliono far individuare i bidoni della spazzatura attraverso l'olfatto, invece che porre una segnaletica adatta ad individuarli? Tornando a piazza Levi, chi entra o esce dal Comune e da palazzo Robellini, come biglietto da visita, oltre ai contenitori dell'immondizia, può trovarsi anche di fronte a cumuli di cassette e cartoni.

**Casa 3000** **Articoli regalo Casalinghi Elettrodomestici**

*l'arte del regalo* **liste nozze**

**Ricetrasmittenti omologate di tutte le frequenze**  
ALINCO • ICOM • LAFAYETTE  
INTEK • JESU

**PREZZI SPECIALI PER QUANTITÀ**

Via Monteverde, 26 - Acqui Terme - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	Sabato 9 settembre GARDALAND	OTTOBRE	Dal 7 all'8 CASCIA - NORCIA MONASTERO DI SANTA RITA	
	Domenica 17 settembre SACRA SINDONE + Palazzo Reale		Dall'11 al 14 LOURDES + CARCASSONE	
	Domenica 24 settembre FIRENZE e la mostra di Giotto		Dal 10 al 17 GRAN TOUR DELLA GRECIA CON METEORE <b>bus + nave</b>	
	Domenica 1° ottobre LUGANO la festa dell'uva e il museo del cioccolato		NOVEMBRE	Una settimana in SPAGNA <b>Viaggio, pensione completa + bevande L. 395.000</b>
	Domenica 8 ottobre MONTECARLO			Dal 6 al 14 GRAN TOUR GIORDANIA E ISRAELE con visite a Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme
Domenica 15 ottobre SAN MARINO	SETTEMBRE	Dal 9 al 10 VENEZIA Murano - Burano - Torcello		

## Esumazioni cimiteri acquisi

Il Sindaco visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere: alle esumazioni di tutte le salme giacenti presso il Cimitero di Moirano; ritenuto inoltre, di dover provvedere alle esumazioni delle salme di:

Giovanna Volpara, deceduta nel 1949; Antonio Ferrando, deceduto nel 1950; Caterina Gotta, deceduta nel 1923; giacenti presso il cimitero di Ovrano; - alle esumazioni delle salme di:

sconosciuto; Giovanni Icardi; sconosciuto; Antonio Ivaldi, deceduto nel 1944; Cecilia Mignone, deceduta nel 1944; Pietro Ara, deceduto nel 1945; Guido Porta, deceduto nel 1945; Andrea Cirio, deceduto nel 1973; Claudio Cavanna, deceduto nel 1960; sconosciuto; Maresa Scarsi, deceduta nel 1947; Mario Bazzano, deceduto nel 1940; Giuseppe Barisone, deceduto nel 1930; sconosciuto; Giovanni Solvi, deceduto nel 1943; Cesare Servetti, deceduto nel 1943; sconosciuto; Giuseppe Mignone, deceduto

nel 1931; Pietro Garbarino, deceduto nel 1975; Leopoldo Benassi, deceduto nel 1975; Giovanni Siroto, deceduto nel 1975; Emilia Bolla Ottonelli, deceduta nel 1975; Pietro Tronville, deceduto nel 1975; Francesco Vinci, deceduto nel 1954; Teobaldo Pistone, deceduto nel 1954, giacenti presso il cimitero di Lussito - invita le persone interessate a presentarsi presso il: custode del Cimitero Urbano; il parroco della chiesa di Moirano, il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

**Il Sindaco  
Bernardino Bosio**

## Messa di suffragio per Cino Chiodo

**Acqui Terme.** Sabato 2 settembre alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata una messa di suffragio in memoria di Cino Chiodo.

## Stato civile

**Nati:** Elisa Borreani, Ossama Amrani, Andrea Congiu.  
**Morti:** Luigi Lovisolo, Maggioreino Lasagnino, Caterina Novello, Ugo Ricci, Tersilla Mignone, Luigi Marmo, Bartolomeo Raineri, Janina Balunda, Giuseppe Bertola, Fiorentina Barbarino.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 3 settembre** - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 3 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

**TABACCHERIA dom. 3 settembre** - Rivendita n. 4, Ennio Bosio, corso Bagni, 38.

**FARMACIE da venerdì 1 a giovedì 7** - ven. 1 Centrale; sab. 2 Caponetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 3 Caponetto**; lun. 4 Caponetto; mar. 5 Bollente; mer. 6 Cignoli; gio. 7 Centrale.



ACQUI TERME  
VIA AMENDOLA, 40  
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe  
e libri antichi  
**Si acquistano  
libri singoli  
o intere biblioteche**

## AUTOSPURGH

*Eco System 2000*

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni  
sotterranee  
con telecamera**

*novità*

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature  
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi  
acqua sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 0336281296 - 03388205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

## ANNUNCIO



**Giovanna SIRITO  
anni 90**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, mercoledì 23 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di settimana sarà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire in Montechiaro Alto.

## ANNUNCIO



**Maria GARBARINO  
in Puppo**

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, lunedì 31 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Vittorio Guglielmo  
GALLIANO  
anni 97**

La moglie, la figlia e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 4 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare e tutte le persone che ci sono state vicine nel doloroso momento.

## TRIGESIMA



**Caterina CIRIO  
ved. Alemanni**

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari con una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Annamaria GARBARINO  
in Moretti**

Domenica 3 settembre alle ore 12 nella cattedrale di Acqui Terme s. messa di suffragio in sua memoria. Nel 3° anniversario il marito, il figlio ed i familiari tutti ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla funzione religiosa.

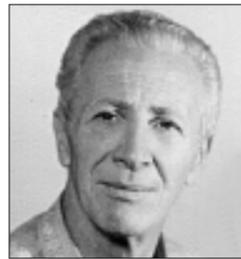
## ANNIVERSARIO



**Bruno BENZI**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Pietro Benzi e Maddalena Rinaldi. Ringraziamo quanti parteciperanno.

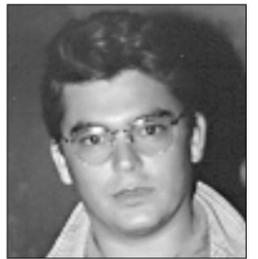
## ANNIVERSARIO



**Santino Giovanni  
COROLLA**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Teresa, la figlia Alba, il figlio Mauro, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Fulvio MAZZARELLI**

"Caro Fulvio, rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'anima dei tuoi cari continui a vivere". Nel terzo anniversario della tua scomparsa, ti ricordano con immutato affetto la tua famiglia con i nipoti Vittorio e Fabrizio unitamente ai parenti tutti e a quanti ti hanno conosciuto e voluto bene, nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Ringraziamo quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Francesco Paolo  
LO PRESTI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, le figlie e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 4 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppina GALLIANO**

Nel 11° anniversario della scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con immutato affetto, grati per l'esempio di bontà e di generosità che ha loro lasciato. La s.messa di suffragio sarà celebrata lunedì 4 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Amos ASSANDRI**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Gina REPETTO  
21/09/1938 - 10/09/1996**

"Sono già passati quattro anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo è sempre più vivo nei nostri cuori". I familiari la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
**PORTE BLINDATE**  
IVALDI GIOVANNI  
Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

**ONORANZE FUNEBRI**  
**BALDOVINO s.n.c.**  
Scritta lapidi e accessori cimiteriali  
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

## ORECCHIA

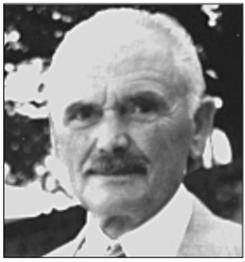
TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523  
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



## TRIGESIMA

**Bartolomeo GALLONE**

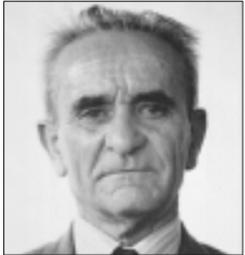
Ad un mese dalla scomparsa la moglie e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 8 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Paolo CERESITO**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la mamma, il papà, la sorella, Daniela, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Tersillo ADORNO**

"Il tempo passa ma il tuo ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## Il programma delle celebrazioni

## Feste quinquennali della Madonna Addolorata

**Acqui Terme.** Le feste quinquennali della Madonna Addolorata sono una ricorrenza tanto cara agli acquesi, una tradizione di fede veramente ineguagliabile. In quest'anno giubilare assumono poi un significato del tutto eccezionale, come sottolinea il rettore Canonico Filippo Sartore: «*Carissimi fedeli, le feste quinquennali ad onore della Madonna Addolorata si svolgono quest'anno nell'anno giubilare del duemila. Proprio 2000 anni fa la Vergine Santa ha donato al mondo il salvatore che con il suo sacrificio sulla croce ha riconciliato l'umanità con Dio ed ha aperto a tutti la via della salvezza eterna. E Cristo dalla Croce ha lasciato a noi come Madre Maria SS.ma dicendo a Giovanni ed a ciascuno di noi: "Ecco tua madre".*

*Carissimi fedeli, la Vergine ci attende tutti e, nell'affetto del suo cuore materno, vuole riconciliarci con Dio, consolarci e benedire».*

Questo il programma:

- dall'8 al 17 settembre al mattino nei giorni feriali: SS.Messe ore 8 - 8,30. Dall'8 al 9 settembre: due giorni di adorazione eucaristica. Ore 17: S.Rosario e S.Messa con omelia. Celebrante e predicatore don Mario Bogliolo. Domenica 10 settembre: ore 9,30 s.messa - ore 17 s.rosario e s.messa. Lunedì 11 settembre: ore 17 s.rosario e s.messa celebrata dal can. Gaino - parroco della Madonna Pellegrina - con omelia: *Maria modello di speranza.* Mercoledì 12 settembre: ore 17 s.rosario e s.messa celebrata da Mons. Galliano - parroco del Duomo - con omelia: *Maria modello di amore cristiano.* Giovedì, venerdì, sabato: ore 17 s.rosario e s.messa celebrante e predicatore: prof. don Luigi Barbero, parroco di Castel Rocchero, che svolgerà i seguenti temi: giovedì: *Maria la mamma*; venerdì: *pianto e resurrezione*; sabato: *chiesa del futuro con Maria.* Questo sabato è dedicato ai giovani che sono la speranza del futuro.

Domenica 17 settembre, solenne giornata conclusiva: - ore 9,30: s.messa celebrata dal nostro vescovo Mons. Livio Maritano; ore 17: s.messa celebrata da mons. Galliano - parroco del duomo;

ore 21: solenne processione con la venerata statua della Madonna Addolorata. Presterà servizio la banda cittadina. Vi parteciperanno le confraternite di Cassinelle, Terzo e Strevi. Presiederà il vescovo Mons. Livio Maritano che al termine della processione concluderà con la sua autorevole parola i festeggiamenti in



plazza Addolorata resa più suggestiva per i giardini municipali e l'illuminazione.

Si può acquistare l'indulgenza giubilare visitando la Basilica, recitando il Credo, il Padre Nostro, il Gloria al Padre... ed una preghiera secondo l'intenzione del Papa. Inoltre occorre confessione, comunione e un'opera di carità.

plazza Addolorata resa più suggestiva per i giardini municipali e l'illuminazione.

## Basilica dell'Addolorata offerte per i restauri

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte per i lavori di restauro alla Basilica dell'Addolorata: Giovanni Gullino 50.000; fam. Campogrande 35.000; N.N. 200.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; N.N. (Melazzo) 50.000; N.N. 30.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 1.000.000; Cassa di Risparmio di Alessandria 1.100.000; Anna Zullo 100.000; N.N. 50.000 Beccana De Marchi 20.000; N.N. 50.000; Giacomo Bracco 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000.

Il rettore ringrazia e ricorda che nella chiesa si celebrano due messe mensili per tutti i benefattori viventi e defunti.

I restauri della Chiesa costarono L. 262.000.000. Resta il debito di L. 97.000.000.

## Ricordando Cino

L'Associazione "Terzo Musica" ricorda l'amico Cino Chiodo. Il poeta dialettale acquese, sempre sensibile alle iniziative che valorizzavano la sua terra, offrì la sua collaborazione piena e la sua esperienza nell'allestimento di molte edizioni del Concorso nazionale per giovani pianisti "Comune di Terzo". Presentatore di molte serate, lavorò assiduamente anche dietro le quinte per la crescita della manifestazione. Il generoso impegno e il crescente affetto stabilitosi tra Cino e il paese gli valsero la cittadinanza onoraria.

## Festeggiato il 13 agosto

## 50° di matrimonio Carlo e Teresa Rapetti



**Acqui Terme.** Domenica 13 agosto al Santuario dei Caffi di Cassinasco, circondati dall'affetto dei figli Ornella e Lorenzo e da tutti i familiari, Carlo e Teresa Rapetti hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. A loro questo pensiero da parte dei figli: «In 50 anni di matrimonio condivisi insieme, il vostro amore non è cambiato, anzi si è arricchito di serenità. La vostra salda unione è stata di grande esempio per noi. Grazie».

**RATTO VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**Dolermo ONORANZE FUNEBRI**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma  
Servizi funebri completi  
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque  
Iscrizioni lapidi  
Tariffe personalizzate**SPURGHI**

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104  
Cell. 03683795100

Goslino Piero

Tel. e fax 014441145  
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**MURATORE**

Giacomo &amp; Figli

**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Entusiasmo e volontà di partecipazione dietro le quinte di un'indimenticabile giornata

## Così la Diocesi ha vissuto la grande Giornata Mondiale della Gioventù

### L'ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI

Dal 15 al 20 agosto, si è svolto a Roma il Giubileo dei Giovani, uno dei momenti più importanti di questo Anno Santo. Nei giorni precedenti questo appuntamento sono state coinvolte molte diocesi italiane per l'accoglienza di giovani stranieri in cammino verso Roma. Anche la nostra Diocesi ha accolto l'invito rivolto dai Vescovi della CEI dandosi disponibile ad ospitare più di 300 giovani provenienti dalla Polonia e dalla Spagna.

I ragazzi sono giunti nelle nostre zone nel pomeriggio di giovedì 10 agosto e sono rimasti sino al 14. Più di 40 ragazzi Polacchi sono stati ospitati in Valle Stura, presso le parrocchie di Masone, Campo Ligure e Rossiglione; altrettanti sono stati accolti in una ventina di famiglie ovadesi; una cinquantina nell'acquese presso famiglie o strutture religiose (Seminario Vescovile e Suore Luigine) e parrocchiali di Acqui Terme, Alice, Cartosio, Montechiaro, Sezzadio e Visone. Le parrocchie di Cairo, Rocchetta di Cairo, Carcare e Altare hanno accolto un centinaio di giovani provenienti dalla Spagna, mentre altri 50 spagnoli hanno trovato ospitalità nelle parrocchie di Canelli e Nizza.

Ogni zona ha organizzato diverse iniziative per rendere il più piacevole possibile il soggiorno dei giovani pellegrini: momenti di festa, di condivisione, escursioni e visite guidate. La giornata di sabato 12 è stata dedicata alla visita di Torino, mentre nel tardo pomeriggio i ragazzi hanno vissuto un momento molto emozionante: la visita alla santa Sindone.

Il soggiorno dei pellegrini ha avuto il suo epilogo domenica 13 agosto. A partire dal primo pomeriggio la città di Acqui è stata letteralmente "invasa" da una folla di giovani: alle ore 16 mons. Vescovo ha salutato tutti i ragazzi in una Cattedrale affollatissima e vivace come non mai, durante un momento di preghiera multilingue, molto sentito e partecipato. La restante parte del pomeriggio è stata dedicata alla visita della città, in particolare degli stabilimenti termali. Poi tutti a cena al Palaorto, dove si è svolto un indimenticabile momento di festa e di aggregazione tra tutti i giovani. Questa serata si è potuta realizzare grazie alla disponibilità di numerose persone, in particolare dell'amministrazione comunale che ha messo a disposizione i locali e le attrezzature per l'accoglienza di oltre 450 persone; del Gruppo Giovani - Parrocchia Madonna Pellegrina e della Pro loco di Ovranò che hanno preparato e servito la cena; di un gruppo di bravissimi cantanti, appartenenti a diversi movimenti diocesani, che ha animato la serata.

Oltre ai giovani Spagnoli e Polacchi, hanno preso parte ai vari momenti una quindicina di ragazzi provenienti dal Gabon, ospitati dalle Figlie di Maria Ausiliatrice di Nizza, che si sono esibiti in alcune danze tipiche durante la serata di domenica.

La partenza di questi ragazzi, che hanno permesso anche alle nostre parrocchie di vivere l'esaltante esperienza del Giubileo dei Giovani, ha

lasciato nei nostri cuori un po' di malinconia ed il desiderio di potersi un giorno incontrare nuovamente.

La commissione di pastorale Giovanile Diocesana intende ringraziare, oltre alle persone già nominate, tutti coloro che hanno dato il loro contributo per l'accoglienza, l'ospitalità dei giovani e per la realizzazione delle varie iniziative.

Un grazie anche alle parrocchie che, seguendo l'invito rivolto dal Vescovo, hanno devoluto per l'accoglienza dei giovani le offerte raccolte nelle SS. Messe di domenica 4 giugno: Cartosio L. 150.000, Rivalta L. 350.000, Trisobbio L. 100.000, Montaldo L. 100.000, Morsasco L.60.000, Rocchetta Palafea L. 60.000, Campo Ligure L. 1.000.000, Melazzo L. 200.000, Piana Crixia L. 100.000, Rocchetta Cairo L. 250.000, Castelnuovo B.da L. 91.450, Sezzadio L. 220.000. Il totale di L. 2.681.450 è stato utilizzato per coprire in parte le spese sostenute durante i giorni di permanenza dei pellegrini stranieri.

### La Pastorale Giovanile

\*\*\*

### PELLEGRINI DIOCESANI

Un noto canto inizia dicendo "Siamo arrivati da mille strade diverse, in mille modi diversi, in mille momenti diversi...": sulle note di questo canto siamo partiti alla volta di Roma, per poter essere anche noi protagonisti e per poterci confrontare con le diversità che si presentavano. Guarda caso il primo giorno, dopo un lungo viaggio, abbiamo scoperto che l'Inno del Giubileo diceva: "da mille strade arriviamo a Roma sui passi della Fede, sentiamo l'eco della Parola che risuona ancora da queste mura, da questo cielo, per il mondo intero". Siamo arrivati con la paura e l'entusiasmo del confronto, col timore per differenze e comunione, con la stanchezza del viaggio e la difficoltà di vivere insieme, in grossi numeri, con persone che non conosciamo ma che come noi volevano poter parlare e confrontarsi, capire cosa avevamo in comune. In realtà quello che ci accomuna è, come ha detto il Santo Padre, la ricerca del bello, del giusto e della pace, ricerche che in realtà si riferiscono esclusivamente alla ricerca di Gesù Cristo. Abbiamo scoperto quanto in realtà sia facile ed accomunante il Credo nella sua applicazione quotidiana; senza gli orpelli della filosofia, con l'aiuto della stanchezza e del caldo è facile dividere il pasto o soprattutto l'acqua: si apprezzano le piccole cose, che in realtà sono quelle importanti, quando scarseggiano.

La gioia delle persone accampate nella polvere di Tor Vergata, la sua acqua calda, i bagni da dividere con mille persone, non sono paragonabili all'acqua fresca, alle ferie nei club, al proprio comodo letto. Molti di noi sapevano a cosa andavano incontro, sapevano cosa sono le ferie nei club, eppure siamo andati, siamo partiti per quest'avventura convinti dal nostro bagaglio interiore che ci spingeva a credere che ci avremmo guadagnato: così è stato.

L'organizzazione del Giubileo ci ha fornito quattro giorni

di preparazione al grande raduno generale: la nostra Diocesi era abbinata, come logistica, a Diocesi Polacche, Tedesche, Filippine, Angolane. Il primo momento di comunione è stata la Messa dell'Assunzione ove ogni Diocesi ha proposto un canto nella sua lingua natale, compreso un bellissimo offertorio tradizionale presentatosi dai ragazzi angolani. Particolarmente bello è stato il momento del Padre Nostro, recitato contemporaneamente nelle diverse lingue presenti. L'incontro con il cardinal Ruini e con Sua Santità in San Giovanni in Laterano è stato sancito da numerosi e fragorosi applausi, con un rapido saluto e benedizione per andare a raggiungere i nostri fratelli stranieri in Piazza San Pietro.

Le Catechesi sono state divise per lingua madre, noi italiani siamo stati ulteriormente divisi in diverse sedi. La nostra si è svolta allo stadio Olimpico, con altre 20.000 persone abbiamo "conversato" il primo giorno con il vescovo di Chieti e Vasto, Mons. Edoardo ed il secondo giorno con il Cardinal Tonini. Sono state catechesi in apparenza lunghissime (circa 5 ore) ma in realtà, talmente affascinanti gli oratori, talmente attivo il pubblico che nessuno se ne è accorto.

La Messa generale al Circo Massimo è stata talmente carica di sentimenti ed emozioni da superare le difficoltà del sole cocente, una specie di prova generale di quello che ci aspettava a Tor Vergata. Sparivano le difficoltà della lingua, delle abitudini e dei movimenti di massa, unificati da un unico Credo. Il Pellegrinaggio alla Porta Santa per il raggiungimento dell'indulgenza plenaria è stata, nonostante la moltitudine di gente, un momento personale, particolare e carico di sentimento, un rinvigoriscente della Fede e della volontà d'evangelizzazione, d'esempio di partecipazione globale.

Dell'incontro di Tor Vergata è già stato scritto tutto, ma in realtà qualsiasi parola è troppo poco per esprimere i sentimenti che sono scaturiti dai nostri cuori. Vengono in mente le parole finali di un canto che dicono "siamo arrivati da mille strade diverse, con mille cuori diversi ed ora siamo un unico cuore".

Noi ci siamo state, siamo tornate stanche, sporche e distrutte: tornando indietro rifieremo tutto.

Elena Carlini, Dora Penzone

\*\*\*

### GLI SCOUT ALLA GMG

La Branca R/S del Gruppo Scout di Acqui ha partecipato con la Diocesi alla Giornata Mondiale della Gioventù, tenutosi a Roma tra il 15 ed il 20 agosto, in concomitanza al Giubileo dei Giovani. Voglio parlare delle sensazioni e del rafforzamento della Fede che questa moltitudine di ragazzi credenti fa scaturire in un adulto che li accompagna. Ho visto ragazzi di 15-20 anni non perdere una parola di una catechesi durata 5 ore, fatta da un sacerdote di ben 86 anni (il Cardinal Tonini) che è riuscito a calamitare la loro attenzione al punto che non solo una Messa di due ore non ha annoiato nessuno, ma è anche riuscita a divertire facendo partecipare; ho sentito

applausi scroscianti quando ha nominato Madre Teresa di Calcutta, al punto che non riusciva a riprendere la parola; ho sentito scherzare sui preti ed i ragazzi rispondere che li volevano così come sono.

Ho visto mezzo milione di ragazzini attendere l'arrivo di Sua Santità sotto il sole cocente (40 gradi) per quattro ore, e quando finalmente è arrivato invocare il suo nome come se fosse la cosa più importante per loro. Ho sentito applausi interminabili quando il Papa ha detto che ormai è vecchio e che conta sui giovani per la diffusione del Credo. Ho visto ragazzi non abituati alla fatica fisica od al cammino farsi 15 km sotto il sole cocente di agosto per poterlo vedere e sentire, e quando con la papamobile c'è venuto a salutare facendo il giro completo di Tor Vergata, ho visto orde di giovani che si "catapultavano" per poter vedere da vicino colui che con il suo Credo, la sua volontà e la sua vecchiazza è riuscito ad affascinare moltitudini di persone di cui noi eravamo una rappresentanza. E per lo meno strano che personaggi così lontani da noi per esperienza, cultura, età e modus vivendi (Sua Santità e Mons. Tonini), riescano a captare la nostra attenzione ed il nostro cuore al punto che durante la Veglia ho visto dei ragazzi piangere per l'emozione.

È vero che ognuno di noi porta solo una goccia nell'immenso mare dell'umanità, ma è altrettanto vero che tutti insieme siamo il mare, e come dice un vecchio adagio che mi disse un capo scout qualche anno fa parlando dei teppistelli di oggi, vorrei ricordare che "fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce". È solo un mio pensiero ma l'enfasi ed il coraggio di questi due milioni e mezzo di ragazzi di tutto il mondo non devono solo colpire per il numero, ma far pensare noi adulti che generalmente ci limitiamo a tarpare le ali ai giovani ed a giudicarli, senza prendere esempio da loro anche nelle piccole cose.

Il mio pensiero va anche ai romani ed ai 25.000 volontari di ogni età che ci hanno fatto mangiare e bere, hanno pulito le scuole che abbiamo invaso, hanno curato chi di noi stava male, hanno sopportato i nostri bivacchi e canti notturni, ci hanno fornito il numero di cellulare per essere rintracciati in caso di necessità, ci hanno lasciato occupare monumenti e mezzi pubblici, ci hanno inaffiato lungo il percorso per il grande raduno, hanno ripulito la città dall'immensa sporcizia da noi portata e provocata, permettendoci di pensare solo alla nostra Fede, perché al resto pensavano loro.

Per il Clan, Dora Penzone

\*\*\*

### VOLONTARI DIOCESANI

Con altri quaranta giovani della nostra diocesi ho vissuto la quindicesima giornata mondiale dei giovani (GMG) nelle vesti di volontaria.

Siamo arrivati a Roma il 6 agosto, e durante la prima settimana di permanenza siamo stati informati sulle nostre mansioni, abbiamo pregato insieme, e soprattutto abbiamo avuto occasione di visitare la città prima della grande invasione.



Sabato 12 agosto abbiamo celebrato il nostro Giubileo, partecipando alla S.Messa officiata dal cardinal Camillo Ruini, e colorando, con il blu delle nostre magliette, piazza San Pietro.

Con l'arrivo dei giovani pellegrini è iniziata anche la nostra avventura come addetti alla ristorazione: abbiamo servito pasti su pasti, con un bel sorriso sincero sulle labbra. Ci ha permesso di comunicare con tutti, nonostante le scarse conoscenze di lingue straniere.

Durante le due intense giornate di Tor Vergata i volontari della diocesi acquese, con migliaia di altri, si sono infine impegnati nel servizio d'ordine.

Qualcuno a questo punto si chiederà cosa abbiamo guadagnato in questa faticosa partecipazione alla GMG da volontari; la risposta è nella consapevolezza, alla fine di tutto il lavoro, di essere comunque *servi inutili*, ricchi però dell'affetto che tutti i nostri coetanei pellegrini ci hanno sempre dimostrato.

E.M.A.

L'urna con le reliquie in cattedrale

## Intense giornate per Santa Teresa



Pubblichiamo alcune immagini delle tre giornate intense, per fede e devozione, che la diocesi acquese ha dedicato alle reliquie di Santa Teresa di Gesù Bambino.

Momenti di preghiera, di riflessione, di canto, di spiritua-

lità singola e comunitaria, si sono susseguiti incessantemente, dal 26 al 30 agosto, a Mornese, Ovada, Dego e soprattutto nella cattedrale acquese, ove si sono riuniti in preghiera i fedeli di tutta la diocesi.

Si svolgerà il 9 e 10 settembre: 21 le Pro Loco partecipanti

## Per la "Festa delle feste 2000" una vigilia piena di preparativi

**Acqui Terme.** Conto alla rovescia per la realizzazione della Festa delle feste, manifestazione in programma sabato 9 e domenica 10 settembre. Sarà ancora una volta la sagra della gente, dell'amicizia e dello stare insieme. Regine dell'avvenimento saranno ventuno Pro-Loce, le più prestigiose associazioni turistiche tra quante operano nell'acquese. La Festa delle feste, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con Comune ed Enoteca regionale, è iniziata il cui successo è stato sancito, lo scorso anno, con la presenza di non meno di 35 mila persone. Le Pro-Loce protagoniste dell'avvenimento saranno le seguenti: Pro-Loco di Acqui Terme, Bistagno, Cartosio, Ciglione, Cremolino, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Montaldo di Spigno, Montechiaro, Morbello, Moretti, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida, Sessame e Strevi.

La novità dell'edizione del 2000 della Festa delle feste è rappresentata dalla presenza di stand per l'esposizione, da parte di aziende specializzate nel settore agroalimentare. Parteciperanno, a livello istituzionale, anche la Comunità montana Alta Valle Erro, Orba e Valle Bormida di Spigno e la Comunità montana Langa Astigiana e Valle Bormida. Secondo un primo elenco dei piatti proposti, troviamo la *cisrò* (zuppa di ceci), le briciole con patatine, la *figàssa* o focaccia del *brentau*, ta-

gliatelle con funghi, bugie, *turta 'dla festa* e torta di nocciola, panini con acciughe, pasta e fagioli, focaccine, ravioli, bugie, muscoli, coniglio con patatine, frittelle, pollo alla cacciatora, torta di castagna, funghi fritti, spiedini di frutta glassati ed altre specialità.

La grande manifestazione acquese si terrà, come da tradizione, nelle vie del centro storico della città termale, con epicentro in piazza della Bollente, spazio dove verrà sistemato il ballo a palchetto e il palco per ospitare i musicisti che allieranno la manifestazione.

La «due giorni» diventerà lo «specchio» del mondo agricolo, del lavoro e della capacità organizzativa delle associazioni turistiche che operano nell'Acquese. Pro-Loco che si ripromettono di far rivivere agli ospiti dell'avvenimento momenti di folklore autentico, di far conoscere le loro tradizioni, comprese le loro specialità gastronomiche.

Parlando di gastronomia, un centinaio di cuochi cucineranno quintali e quintali di vivande bastanti per reggere l'assalto di decine di migliaia di persone. Una delle attrattive della Festa delle feste è rappresentata dal «Pallio del *brentau*», gara in programma per le 16 di domenica 10 settembre. Ogni Pro-Loco presente alla manifestazione parteciperà con un proprio portacolori alla gara, una competizione che rimane aperta al pubblico. Si tratta di una prova con partenza ed arrivo da piazza Bollente. I concorrenti, riempite di ac-

qua bollente la *brenta* loro assegnata dagli organizzatori, inizieranno la gara. Vincerà chi compirà il percorso

nel minor tempo e, durante la gara, rovescerà la minore quantità di acqua calda.

C.R.

A palazzo Chiabrera

## E nella festa lo show del vino

**Acqui Terme.** Da ormai quattro anni lo «Show dei vini» entra a far parte delle iniziative facenti parte della Festa delle feste, avvenimento organizzato dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale. Teatro dello «show» saranno ancora le antiche cantine di Palazzo Chiabrera, edificio distante una cinquantina di metri da piazza Bollente, il salotto della città termale che fa da base agli avvenimenti proposti per la grande *kermesse* del 9 e del 10 settembre. Significa che una quindicina di aziende vitivinicole lavoreranno in sinergia per offrire ai visitatori il meglio della produzione locale.

L'iniziativa di abbinare al turismo delle sagre e gastronomico il turismo del vino è della Pro-Loco di Acqui Terme che ha immediatamente trovato nell'Enoteca regionale di Palazzo Robelliani un collaboratore intelligente ed interessante, ma ha anche ottenuto dall'amministrazione comunale il contributo adatto a fare grande la festa di presentazione dei vi-

ni dell'Acquese. Lo show, come affermato dagli organizzatori della manifestazione, è stato ideato nella convinzione che il turismo del vino produca vari effetti, in particolare renda più responsabile il consumo del vino insegnando a scegliere, ad accrescere la fiducia nel vino permettendo di capirne la naturalezza e la specificità.

Con lo Show del vino gli ospiti dell'iniziativa potranno entrare in contatto con le seguenti aziende: Azienda agricola Traversa, Cascina Bertolotto; Azienda vinicola Valle Erro di Cartosio; Cantina sociale di Alice bel Colle; Casa vinicola Campazzo di Morbello; Azienda agricola Botto Luigi di Ricaldone; Cantina sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida; Vecchia cantina sociale di Alice Colle e Sessame; Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme; Casa vinicola Marengo di Strevi. Poi ancora Rinaldi vini di Ricaldone; Villa Banfi di Strevi; Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme; Enoteca regionale di Acqui Terme; Cortesone vini di Acqui Terme.

Domenica 3 settembre

## Primo anniversario per la Misericordia

**Acqui Terme.** «Incontriamoci domenica 3 settembre per una ulteriore manifestazione di grande valore sociale». È quanto annunciato da Mauro Guala nel dare notizia di un avvenimento indetto dalla Confraternita Acqui Misericordia in occasione del primo anniversario di attività. Uno spazio di tempo in cui la pubblica assistenza acquese ha veramente bruciato le tappe e quindi verrà celebrato «alla grande». Il programma dell'avvenimento acquese inizierà alle 8.30 con il ritrovo delle autorità e dei volontari presso la sede sociale di via Mariscotti.

Quindi, i partecipanti alla manifestazione si ritroveranno alla «Ca' del vein», il ristorante che porta anche il titolo «da Pinuccio», cioè Giuseppe Alpa uno dei soci fondatori della «Confraternita Misericordia», prematuramente scomparso. Pinuccio Alpa è stato anche il promotore dell'ormai noto ristorante di via Mazzini. La famiglia Alpa, per l'occasione, offrirà una colazione-buffet agli intervenuti. Nel cortiletto situato di fronte al ristorante verrà sistemata l'ambulanza che è stata intitolata a Pinuccio Alpa.

Il programma della giornata celebrativa del primo anno di attività della pubblica assistenza acquese continua, alle 11, in Cattedrale, con una Messa officiata dall'assistente spirituale dell'associazione, monsignor Giovanni Galliano. È prevista anche la cerimonia di consegna alla «Misericordia» di un ventilatore polmonare donato dall'amministrazione comunale. «La Misericordia», ha ricordato Guala,

cioè il primo tra i fondatori dell'associazione, «è un prezioso strumento di solidarietà a disposizione del cittadino, è un'amica silenziosa, discreta e disinteressata sulla quale si può contare nei momenti difficili».

La «Confraternita Misericordia» di Acqui Terme è la ottocentesima di quante operano in Italia grazie ai suoi volontari. Volontari che, durante la manifestazione di domenica 3 settembre saranno gli ospiti d'onore.

## Offerte Misericordia

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte a favore della nuova autoambulanza Misericordia:

Il Consiglio di Amministrazione della società operaia Mutuo Soccorso in memoria di Cino Chiodo già presidente L. 500.000; le amiche di Maura in memoria di Cino Chiodo 200.000; Angela Gilardi 50.000; Pro Loco Prasco 50.000; famiglia Neirotti-Bonelli in memoria di Cino Chiodo 50.000; A.E. 50.000; Mauro ed Attilio 500.000; in memoria di Pio Pistorino la famiglia 500.000; i cugini di Pio Pistorino 210.000; Caterina Barbarossa 20.000; Sandra e Maura in memoria di Cino Chiodo 200.000; Paolo Rapetti 200.000; i cognati Rita e Romano e famiglia in memoria di Pio Pistorino 200.000; Merlo Alda in memoria di Amedeo De Colli 200.000; Direzione Generale Assicurazione «La Cattolica» L. 2.000.000; N.N. 90.000; N.N. 50.000.

Tante promesse, nessun fatto, C'era una volta...

## Quella antica favola della variante di Strevi

**Acqui Terme.** «Metto un milione di lire a disposizione di chi, responsabilmente, mi indica la data certa dell'inaugurazione della bretella Acqui-Predosa, del raddoppio della strada statale numero 30 Acqui-Alessandria».

L'offerta è frutto di un annuncio di Pier Domenico Garrone. Certamente una provocazione verso i politici in quanto la favola «di far uscire Acqui e l'Acquese dall'isolamento viario» continua da sempre. Certamente il milione di lire è al sicuro. Chi si fosse dichiarato disposto a consegnare anche uno o due miliardi di lire, dieci, quindici o vent'anni fa per la conclusione del problema viabilità, oggi lo avrebbe ancora in tasca.

«Non più promesse, non più ipotesi, non più falsi progetti, ma fatti concreti come hanno effettuato i politici che sono riusciti a mandare in porto la realizzazione della Asti-Cuneo. Nel caso il direttore generale dell'Anas si è impegnato con la Regione e lo Stato a consegnare l'opera entro e non oltre il 2005»,

ha concluso Garrone.

La variante di Strevi, come un diavoleto, appare ad ogni tornata elettorale per poi scomparire ad urne chiuse. Il 22 marzo è stata evocata anche durante una conferenza stampa convocata dalle Terme. In quell'occasione, presenti il presidente Tacchino e i consiglieri di amministrazione dottor Faccaro, Carozzi Caprioglio e Perazzi, quest'ultimo affermò: «La variante di Strevi si farà al più presto». «Ne avevamo già sentito parlare nel 1987, ma ora potrebbe essere la volta buona», è stato il commento del cronista.

I lavori riguardanti il «primo lotto della variante di Strevi tra il km 27+700 ed il km 30+150 circa della strada statale n.30 della Valle Bormida» erano previsti nel Piano triennale degli investimenti Anas 1997/1999 in cui era stanziato l'importo di 50 milioni di lire finalizzato alla realizzazione delle opere. In particolare lo prevedeva l'Accordo di programma sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui e

Terme. Il tutto, come scritto nel documento, «finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, alla realizzazione delle connesse infrastrutture ed alla rivitalizzazione dell'economia acquese prevede a carico della Provincia di Alessandria la redazione di alcuni progetti lungo la strada statale n.30, tra cui quello esecutivo, ai sensi della legge n.216/95 riferito alla variante di Strevi».

Il 1997 è passato, così il 1998 ed il 1999. Siamo quasi al termine del 2000, del nuovo secolo, del terzo millennio e di strade a casa nostra neanche più se ne parla!

Altro che rispettare gli «accordi» e i documenti! Giusto anche aggiungere che Garrone, facendo parte del coordinamento di Forza Italia a livello regionale, non può non ricercare eventuali responsabilità sul problema nella parte politica che rappresenta. Non può non rispondere, oltre che per la viabilità, dei comportamenti delle Terme.

C.R.

# FLASH

STOCK★HOUSE



## Nuove collezioni Autunno Inverno delle migliori case italiane provenienti da campionari e sfilate

Acqui Terme - Piazza Addolorata - Tel. 0144/323263

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

## VENDE

**Nuova e prestigiosa costruzione nel centro storico, finiture inestimabili e preziose, alloggi di varie metrature, negozi.**



**Villa sulle alture di Acqui** splendida vista sulla città, con **due alloggi termoautonomi, indipendenti e rimessi a nuovo**, con 5000 mq di terreno circostante.

**Casa indipendente in regione Monterosso** panoramica e soleggiata, terreno mq 2000 circa, piccola costruzione in muratura esterna alla casa, tre garage; p.t.: veranda, soggiorno con camino, tinello e cucinino, bagno, scala interna; 2° p.: 2 camere letto, bagno, veranda.

**Casa ad Alice in ordine**, terreno mq 500, con due garage, grossa cantina, portico, 5 camere letto, cucina, soggiorno con camino, dispensa, bagno; alloggio piccolo al piano terreno da riordinare, con 3 camere letto e bagno.

**Villa indipendente nelle vicinanze di Bi-stagno** con mq 5000 di terreno circostante, **ben curata, tutta su un piano**, veranda, cucina, salone di 44 mq, studio, 3 camere letto, bagno; al piano interrato: grossa tavernetta, garage per tre auto, servizio, cantina.



**Rustico a 2 km dal centro di Acqui** indipendente, da ristrutturare, con giardino, su due piani, 8 vani. L. 110 milioni

**Casa a Melazzo** da sistemare, con parco circostante, su due piani, 6 vani più cantina e garage.

**Capannone** mq 480 anche divisibile, con piazzale.



**Alloggio in corso Italia** su due piani, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo con finiture di lusso, salotto con camino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere letto, dispensa, 2 balconi. **Prezzo interessantissimo.**

**Alloggio zona corso Bagni** 2° piano (3° fuori terra) con ascensore, **riscaldamento autonomo**, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, terrazzo, cantina. L. 155 milioni

**Negozi** in ZTL, in palazzo storico ristrutturato, **ordinatissimo**, mq 54 circa.

**Box centralissimo** automatizzato.

**Alloggio centrale**, 3° piano con ascensore, **ben curato**, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, balcone, cantina.

**Alloggio centrale**, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, veranda, grande terrazzo, cantina.



**Alloggio a 200 m da corso Italia in ordine**, 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, salone, studio, 4 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, terrazzo di circa 40 mq. Cantina, box.

**Alloggio via Montessori**, 1° piano (2° fuori terra) con ascensore, **buone finiture**, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, doppi vetri, impianto d'allarme, eventuale box.

**Alloggio centrale**, ordinato, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina (eventuale box). L. 152 milioni

**Alloggio in corso Bagni**, 3° piano con ascensore, finiture particolari, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto (possibilità di ricavare la terza camera), doppi servizi, 3 balconi, cantina, grosso box.

## AFFITTA solo a referenziati

**Alloggio centrale** 5° piano con ascensore, **in ordine**, ingresso, cucinotta, soggiorno, camera letto, bagno, grande balcone, cantina. L. 450.000

**Ufficio centralissimo** 1° piano, **in ordine**, riscaldamento autonomo, ingresso, 4 vani, bagno.

**Alloggio in corso Bagni** 6° piano con ascensore, libero da gennaio 2000, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 420.000

**Alloggio centrale libero**, completamente **rimesso a nuovo**, 2° piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo, cantina.

**Negozi centrale** mq 192 con due vetrine, bagno.

**Alloggio** arredato, 3° piano riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, 2 balconi, libero.

**Porzioni di capannoni centrali** mq 230 e 290.



**Negozi centralissimo** in palazzo storico ristrutturato, in ordine, 5 vetrine, mq 232 circa su due livelli.

**Alloggio** arredato, **nuovo**, 3° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina.

**Alloggio** a Strevi, complesso "Le Piscine", libero, in ordine, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, grande box.

## INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>

I lavori saranno ultimati per la Mostra Mercato di fine ottobre

## La ex Kaimano, già Lama Italia diventa spazio per esposizioni

**Acqui Terme.** I locali dell'ex stabilimento «Lama Italia» poi fabbrica di coltelli «Kaimano» situata in piazza Maggiorino Ferraris, diventerà quanto prima immobile destinato alla creazione di spazi espositivi. Il progetto prevede la realizzazione di un centinaio di reparti e padiglioni necessari all'esposizione di prodotti, di una zona per uffici, sale conferenze ed auditorium. L'intervento, come sottolineato dal direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, «consentirà di usufruire globalmente della struttura che, con la sua ampia superficie, favorirà lo svolgimento di manifestazioni di grande portata da realizzare durante l'intero arco dell'anno grazie all'adozione di un sistema di riscaldamento ad aria e di climatizzazione della sala conferenze».

Le opere di ristruttura-

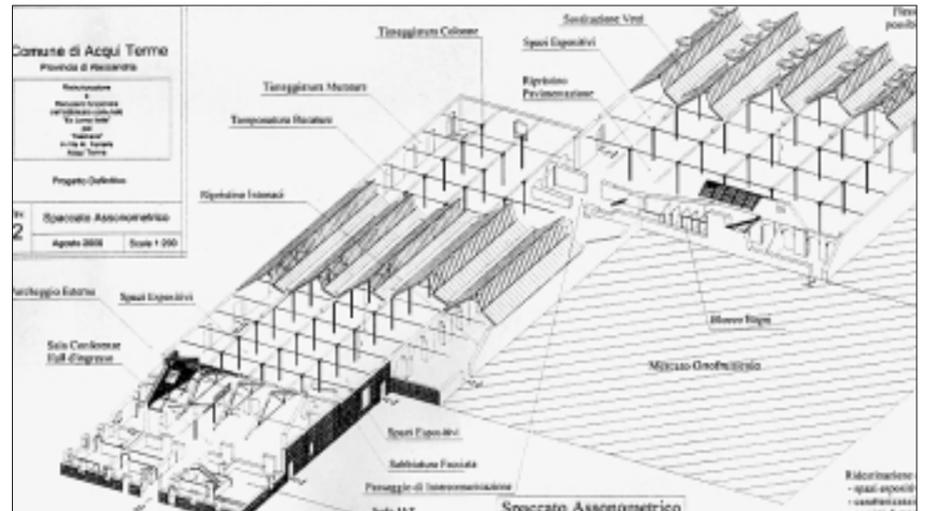
zione e di recupero funzionale del fabbricato, di proprietà comunale ex Kaimano, comprendono il risanamento dei muri perimetrali e il sistema di copertura con la sostituzione delle vetrate degli shed (coperture a denti di sega adoperati nei capannoni industriali per favorire di giorno una maggiore illuminazione) che risultano ormai usurati. Previsto anche il riposizionamento della copertura e la verifica dei canali di gronda oltre che delle converse. I locali verranno frazionati con pareti mobili, cioè di tipo «modulare» per poter essere utilizzati in occasioni che richiedano spazi più raccolti.

Verranno inoltre realizzati nuovi servizi igienici nel corpo centrale del fabbricato e nella sala conferenze, compresi due servizi per disabili. La palazzina uffici verrà integralmente ri-

strutturata risanando le zone che lo richiedono, verificando il sistema di copertura e adeguando alle normative vigenti l'impianto di climatizzazione.

Per gli spazi espositivi si parla di un'area complessiva di 4 mila 400 metri quadrati suddivisa in due locali comunicanti, il primo di 3 mila metri quadrati e il secondo di millequattrocento. Sul lato a sinistra del portone di ingresso dell'ex stabilimento, vale a dire in via Galeazzo, verrà ricavato un parcheggio attrezzato adatto ad ospitare una sessantina di auto. Posteggio da adibire al servizio dello spazio espositivo nei momenti dedicati alle mostre e a tutti nei periodi normali.

Il primo dei momenti fieristici nella nuova sede, come annunciato dal sindaco Bernardino Bosio, è in programma dal 28 ottobre al 5 novembre. Si tratta della



continuazione della mostra mercato delle attività economiche dell'acquese, un appuntamento annuale dedicato alla rassegna dell'imprenditoria, un momen-

to adatto a stimolare un dialogo tra gli operatori commerciali della città termale e dell'acquese, il tutto per valorizzare il territorio a livello imprenditoriale

e far conoscere ad un pubblico sempre più ampio le sue tradizioni culturali, artigianali ed enogastronomiche.

C.R.

Per raccogliere fondi

### Lotteria a favore del GVA acquese

Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme organizza una lotteria allo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione (ed in particolare per la sostituzione del pulmino adibito al trasporto dei disabili, che si renderà necessaria tra breve) che, essendo una associazione di volontariato indipendente e senza fini di lucro, può finanziarsi solo con le quote sociali e con le offerte che riceve.

I biglietti della lotteria (autorizzazione dell'Ufficio Entrate di Acqui Terme n. 2000/12664 del 20 giugno 2000) sono già disponibili al prezzo di L. 2500 l'uno. L'estrazione avrà luogo il 29 settembre 2000 alle 16,30 presso la sede del GVA, piazza S. Francesco 1, Acqui Terme (tel./fax. 0144 356346, email gva\_acqui@hotmail.com, http://www.geocities.com/gva\_acqui/). Per acquistare i biglietti o avere informazioni ci si può rivolgere anche ai seguenti recapiti: tel. 0144 320218 (Beppe), tel. 0144 71227 (Mariuccia).

I premi sono i seguenti:

1. bracciale in oro con cuoricini; 2. mountain bike Snoozer con cambio Shimano 18 rapporti; 3. cornice in argento grande; 4. radioregistratore stereo; 5. tazzine Nai Oleari; 6. macchina fotografica Polaroid 636 a sviluppo istantaneo + 3 pellicole; 7. ferro da stivo a vapore; 8. mini friggitrice; 9. cornice in argento piccola; 10. borsetta da donna; 11. stendipasta in legno Imperia; 12. radio portatile; 13. buono L. 15.000 Lavasecco Margherita (Cassine); 14. gruppo cravatte in seta; 15. buono L. 10.000 Lavasecco Margherita (Cassine); 16. sedia imbottita per ufficio; 17. gruppo 5 contenitori per cucina; 18. Libro Acqui Terme e dintorni; 19. Raccolta cd-rom vari (giochi, demo, utilities ecc.).

Si ringraziano la gioielleria L'Angolo e la Lavasecco Margherita di Cassine che hanno offerto alcuni dei premi.

Gruppo volontariato assistenza handicappati GVA

### Sfilata di moda benefica

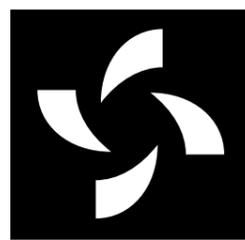
**Acqui Terme.** La sfilata di moda si colora di solidarietà, in uno scenario di luci, di musica e d'auto d'epoca, sulle Fontane delle Ninfee.

La società Mutuo Soccorso della polizia municipale di Genova in collaborazione con la città di Acqui Terme e l'A.S.M. (ammalati sclerosi multipla di Acqui T.) ha organizzato una sfilata di moda intitolata "Regaliamo un sorriso" per un ammalato di sclerosi multipla della nostra città.

Presso la fontana delle Ninfee p.zza Italia, domenica 3 settembre alle ore 20, lungo il corso della fontana delle Ninfee, sfileranno gli agenti della polizia municipale di Genova, con le migliori firme nell'abbigliamento e nelle calzature (uomo-donna-ragazzo) e una passerella di auto d'epoca. Sarà presente uno stand della ditta Gamondi per una degustazione gratuita dei suoi prodotti.

Sfilata di moda: bambini Mammagì; abiti da sposa boutique Alma; abbigliamento uomo donna Bogliolo; Gazzola pelliccerie; intimo Charme; gioielleria Trova; Mitù acc. Chicca équipe Guastamacchia; Claudio e Anny; Linea Tre; Sonaglio calzature; PhotoKlik; Patrizia fiori.

Durante la serata, spettacolo musicale con Luca e i Vicoluna e Linda&Gabry, ospite d'onore il cabaret di Pino Lanza. Interverrà lo Spazio danza di Tiziana Venzano. In caso di pioggia la manifestazione si terrà presso il salone delle Terme.



# fars

ASTI - Corso Palestro, 16  
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7  
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

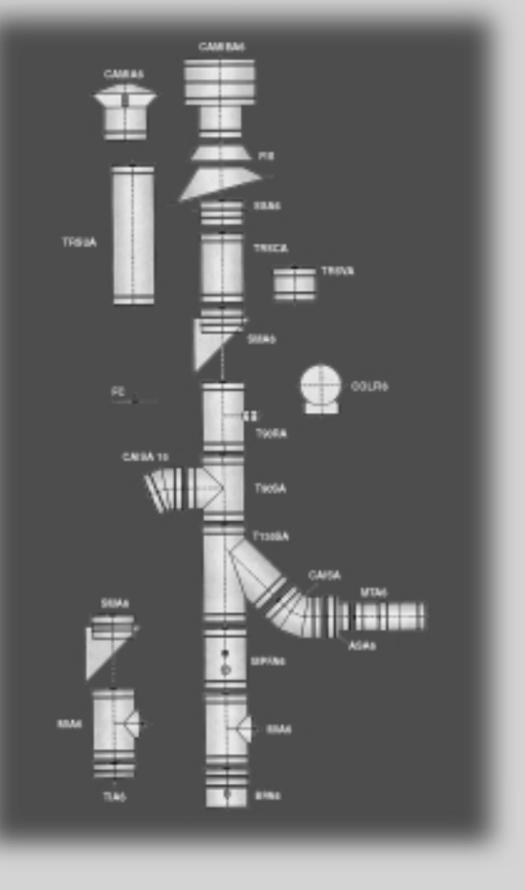
CANELLI - Reg. Dota, 55  
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



**sime**  
Caldaia  
Planet Dewy



**ARCA**  
caldaie  
Aspiro  
Combi  
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE







**TRSUA:** modulo lineare h 950 utile; **TRSCA:** modulo lineare h 450 utile; **TRSVA:** modulo lineare h 200 utile; **ASA6:** aumento di sezione; **BPA6:** base di partenza; **CAISA:** gomito a 43,5°; **CAISA15:** gomito a 15°; **CAMIA6:** cappello parapiovvia; **CAMIBA6:** cappello a botte; **COLFI6:** collare di fissaggio a parete; **FC:** fascetta di bloccaggio; **FIS:** faldale inclinato; **MIA6:** modulo di ispezione; **MPFA6:** modulo di prelievo fumi; **MTA6:** modulo telescopico; **SMA6:** supporto murale; **SSA6:** supporto a solaio; **T135SA:** tubo a "T" 135°; **T90RA:** tubo a "T" 93° ridotto; **T90SA:** tubo a "T" 93°; **TIA6:** tappo con spurgo.

Riceviamo e pubblichiamo

## Povera vecchia Acqui che fine hai fatto!

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Quando nel novembre del 1992 ho iniziato attivamente a fare politica mai più avrei pensato che Acqui Terme, nel giro di pochi anni, si sarebbe ridotta come la vediamo oggi. La sua immagine attuale è un'immagine desolante, senza prospettive concrete per il futuro sia sotto l'aspetto ambientale, sia sotto quello occupazionale e sia sotto quello turistico-termale. Che brutta fine hai fatto, cara Acqui, schiacciata ogni qualvolta da interessi affaristici di parte che ti hanno a più riprese penalizzata. Il tuo appellativo Terme è quasi anacronistico, visto lo stato assai decadente di certe strutture alberghiere termali che hanno ancora il coraggio di esporre insegne con scritte tipo "Gran Hotel Terme" o cose di questo genere su edifici pericolanti con cornicioni che possono cadere da un mo-

mento all'altro e con tapparelle sporche, vecchie e talvolta anche rotte.

Le responsabilità di tutto questo stato di cose? Semplice la risposta. Le responsabilità principali sono da addebitarsi in parte all'Amministrazione Comunale Leghista, che in tutti questi anni ha governato male la nostra cittadina senza pensare realmente e concretamente ad un progetto turistico-termale-sanitario di rilancio complessivo del nostro territorio; e in parte ai vari Consigli di Amministrazione che negli anni si sono succeduti alla guida delle Terme di Acqui.

Non solo l'attuale Sindaco ha gestito in malo modo questa emergenza, ma in aggiunta ha anche tentato di far ricadere le proprie colpe su individui che proprio non avevano alcuna responsabilità ed alcuna colpa se non quella di essersi periodicamente opposti ai

continui deliri di onnipotenza dell'attuale primo cittadino acquese. Risultato della cattiva gestione dell'emergenza rifiuti da parte dell'Amministrazione leghista? L'aumento annuo sulla cartella esattoriale dei rifiuti di ben 70.000 lire! Complimenti Sindaco! E pensare che se si smistassero i singoli tipi di rifiuti come si dovrebbe, incentivando un riciclo eco-compatibile ed un'effettiva e reale raccolta differenziata si potrebbero veramente abbassare i costi e le bollette della Caralt sarebbero sicuramente meno care. Ma, evidentemente agli attuali amministratori comunali leghisti questo non interessava; anche quel verde come colore che ogni tanto sfoggiano sui loro abiti molto probabilmente non c'entra niente con la natura e la sua salvaguardia, ma sta a simboleggiare le tasche al verde, le tasche vuote dei cittadini da loro amministrati, che con bollette comunali super-salate e con contravvenzioni stradali di dubbio gusto (a proposito, voi Vigili Urbani, vi sembra corretto il metodo che ultimamente utilizzate per combinare le vostre sanzioni, cioè quello delle fotografie inviate a casa al posto del tradizionale foglietto rosa sul parabrezza dell'autovettura? Coraggio, ribelatevi a questo Sindaco, a questo vostro padre padrone) vedono sparire inevitabilmente e irrimediabilmente i loro risparmi. Concludo con un paradosso. Sta proprio ora passando la vettura comunale che con il megafono avverte che per non troppe specificate ragioni di sicurtà verrà razionalizzata la distribuzione dell'acqua potabile nelle singole case dalle ore 23 alle ore 6 fino a data da destinarsi. A questo punto, anche ad un certissimo scapperebbe la pazienza! Perché? Provate a fare una passeggiata in piazza Italia. Mentre nelle case di noi poveri cittadini ci chiudono quasi totalmente l'acqua (e addio doccia rinfrescante prima di andare a dormire), le tanto conclamate nuove Fontane delle Ninfee perdono copiosamente acqua da tutte le parti e da tutte le giunture! Tutto ciò, non è ridicolo? Penso proprio di sì. Povera cara Acqui, che brutta fine che ti hanno fatto fare!».

**Marco Lacqua**  
Presidente Verdi di Acqui

La fantasia degli acquesi è infinita

## Bollente e terremoto quante frottole si dicono

**Acqui Terme.** Mettere in relazione la Bollente con il terremoto o con altre situazioni ambientali o atmosferiche, come da qualche settimana fanno alcune persone che trovano spazio su giornali, è un falso storico. Un fatto non avvalorato dai tecnici, un episodio che merita disapprovazione e condanna poiché potrebbe recare danno alle persone più deboli, che credono con estrema facilità a tutto e a tutti. Possono colpire chi ha l'animo sincero, privo di malizia, che non distingue le battute da bar o da osteria fatte dopo l'ora tarda e le eccessive bevute di alcool e ciò che corrisponde alla realtà. Sempre a proposito della diminuzione della portata dell'acqua calda dalle fonti della Bollente, i tecnici rassicurano che i cali registrati sono da attribuire alla mano dell'uomo, al fatto di girare di più o di meno una manovella. Come quando dal rubinetto si vuole attingere più o meno acqua girando un pomello di regolazione. L'avvenimento della portata delle fonti della Bollente è dunque semplicissimo, la minore o maggiore quantità di acqua bollente deriva dalla regolazione che avviene a livello del pozzo dove esiste la sorgente della stessa acqua.

Se i cali di portata non erano mai avvenuti in 50, 100 o trecento anni, significa solamente, e niente altro, che la manopola della regolamentazione non era mai stata spostata. Come già ricordato su L'Ancora, «l'esplorazione del pozzo di captazione dell'acqua bollente era stata effettuata verso la metà di febbraio dal Centro servizi di bioingegneria, uno studio professionale formato da tecnici specializzati, esperti di geologia, autorizzati tanto dal Comune quanto dalle Terme a compiere indagini sulla derivazione dell'acqua calda della Bollente». «Non può che essere così - riportava ancora il giornale - altrimenti tutti si sentirebbero autorizzati a introdurre una scopa o qualche altro elemento nella bocca del



monumento per ricavarne deduzioni opinabili, tali da non permettere all'opinione pubblica di ottenere giudizi fondati e con validità indiscussa».

Allora, come oggi, erano apparse notizie fuorvianti sulla misura della portata e sulla verifica della parte di provenienza dell'acqua bollente. Ora, che il cittadino abbia a

cuore la Bollente, è encomiabile. Ma se vogliamo giocare, andiamo sotto il pergolato per la partita a bocce, magari «alla baraonda». L'acqua calda a 75 gradi che sgorga dalle bocche del monumento del Cerruti l'abbiamo già disturbata con la vicenda del teleriscaldamento.

C.R.

## Ricordando gli errori del teleriscaldamento

**Acqui Terme.** «Presto iniziano i lavori per il teleriscaldamento». È il titolo di uno dei tantissimi articoli apparsi su L'Ancora a riguardo della realizzazione dell'impianto che doveva servire a riscaldare con energia geotermica una decina di edifici della città. Il «pezzo» del giornale porta la data del 19 gennaio 1986. Costo dell'impianto? Due miliardi e mezzo di lire circa in soldoni di allora. Il teleriscaldamento ha funzionato? Sì, ma a gas metano, quello di città, come un normale impianto. Perché non risponde alla propria funzione con acqua calda, come da progetto?

Non è attivo a livello geotermico poiché sarebbero stati sbagliati i calcoli della portata dell'acqua calda in

concessione al Comune, il volume del liquido infatti non riesce ad avviare le pompe di calore. Pertanto non scomodiamo oltre la Bollente. Anche per rispetto di una memoria storica: quella della deliberazione proposta, a marzo del 1995, dalla Corte dei Conti (Procura regionale) della costituzione in mora «di tutti gli amministratori del Comune che assunsero e la deliberazione iniziale (del progetto di teleriscaldamento n.d.r.) e la successiva, approvata di varianti, nonché coloro che hanno assunto la deliberazione da ultimo indicata, per l'importo, presumibilmente costituente danno erariale, erogato dal Comune per i lavori di cui si tratta». Il danno si aggirava sui 2 miliardi e mezzo.



Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna cerca:

### GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

### RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Sede di lavoro: Casale Monferrato.

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: **Di.Tex.Al S.p.A., Selezione del Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)**  
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

*Vi aspettiamo alla*

**NUOVA BB**

**IDROTERMOSANITARI**

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

**BISTAGNO (AL)**  
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

**SAVONA (SV)**  
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R  
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



**NOVI LIGURE**  
Tel. 0143 329896-7

**ACQUI TERME**  
Tel. 0348 2603765

**S.A.S.**

**NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME**

**Piattaforme senza operatore:**

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree sino a 55 m con operatore**

**Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m**

**QUOTE SICURE**



**COMUNE DI STREVI**  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**Avviso di vendita immobiliare**

**Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto**

Che il giorno 29.09.2000, alle ore 9,30 nella sala consiliare si terrà un pubblico incanto per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, in Valle Bagnario ex scuola elementare censito a catasto al foglio 6 mapp. 57 composto da un locale seminterrato di mq 35,35, da un piano rialzato di mq 112,90 per complessivi 6 vani e da un terreno di pertinenza di mq 400, cat. A/2, cl. 2, rendita 810.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 130.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 31.07.2000

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Geom. Paolo GUGLIERI)

Sabato 2 domenica 3  
settembre 2000  
CORI IN  
ACQUI TERME

COR(D)I SETTEMBRE

È il mese dai riflessi d'oro: quelli degli acini del moscato che, un poco immostati, sui carri, rilucono i raggi di un sole ancora estivo.

Molto è cambiato - i trattori hanno sostituito le coppie aggogiate di buoi; le vecchie bigonze di legno sono andate in pensione; nessuno oggi penserebbe di scaricare un rimorchio con "furchò, palòt e galucèn" - ma la sua poesia la vendemmia la conserva intatta. Specie nella polvere dei filari, tra le ceste, nei grappoli che, raccolti ad uno ad uno, segnano le mani

di inchiostri collosi. "Taca el man, la taca": la bontà del raccolto si riconosce sulle dita.

Appartiene solo al ricordo, invece, il gioco a nascondino tra la selva dei carri in attesa, quando - nella cantina sociale - le garole sonnolente imponevano le veglie notturne. Appartengono ad una memoria più antica, al mito (è la parola dei nonni) le vendemmie dei canti.

Quelle in cui le onde delle voci maschili e femminili simulavano, in eco di vigna in vigna, il lieto scorrere di una corrente fluviale, la promessa dei fiumi del "vino nuovo", chiaro e trasparente, "ssuassi e ssclènti".

Viene da pensare alle colline come immense cattedrali all'aperto, in cui anche le canzoni d'amore acquistavano la solennità delle cadenze liturgiche.

Suoni perduti? Forse non del tutto. Ben venga, allora, Corisettembre, a far rivivere l'incanto dell'antica vendemmia (quest'anno tanto precoce da accompagnare la rassegna corale acquese), rinnovando - tra le frenesie della modernità - la calma saggezza della tradizione.

Giulio Sardi



SABATO 2 SETTEMBRE • ore 21,15 • Cattedrale

- Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo
- Corale Messinese "Roberto Goitre" diretta da Eugenio Arena • Messina

DOMENICA 3 SETTEMBRE • ore 16,30  
Teatro aperto "Giuseppe Verdi"

- Coro "Val San Martino" diretto da Walter Sala • Cisano Bergamasco
- Coro "Energheia" diretto da Mauro Bertazzoli • Mondovì
- Coro "La Baita" diretto da Fedele Fantuzzi • Scandiano
- Corale Messinese "Roberto Goitre" diretta da Eugenio Arena • Messina

Presenta Gino Pesce • Ingresso gratuito

Domenica 3 settembre i cori parteciperanno alle messe nelle chiese parrocchiali: ore 11,00 - Cattedrale Coro "La Baita"; ore 11,00 - Cristo Redentore Coro "Energheia"; ore 11,30 - Madonna Pellegrina Corale Messinese "Roberto Goitre"; ore 11,30 - San Francesco Coro "Val San Martino"



Corale Messinese "Roberto Goitre"

Fondata nel 1992 da Eugenio Arena, che ne è anche il direttore, la corale si è dedicata tanto alla tradizione colta, barocco - rinascimentale (quella però degli autori "minori", che operarono a Messina), quanto al repertorio dialettale. Ha conseguito quest'anno il primo premio al concorso nazionale di Musica Sacra di Porto Empedocle.



Coro "Val San Martino"

Canti alpini e di montagna, sacri e d'autore, spiritual e brani folk costituiscono il repertorio di questo complesso maschile, attivo da più di trent'anni (1969), espressione della cultura musicale del bergamasco. "Canto e amicizia" il motto del coro - oggi diretto da Walter Sala - attivissimo anche all'estero con concerti in tutta Europa e negli USA.



Corale "Città di Acqui Terme"

La Scuola di Musica, le Voci Bianche, i seminari di didattica e di jazz, il Premio Nazionale di Giornalismo "Acqui Terme - Roberto Goitre" costituiscono tanti corollari all'attività principale (35 anni) del complesso a voci miste, diretto da Carlo Grillo, custode dei canti della Val Bormida e della città della Bollente.



Coro "Energheia"

Le strade della polifonia sacra, ma anche la tradizione "degli altri", quella non facile di gospel e spiritual afro-americani. Il coro di Mondovì, guidato da Mauro Bertazzoli, cerca di far viaggiare l'ascoltatore tra le note di paesi lontani, senza dimenticare che il canto è anche solidarietà.



Coro "La baita"

Il nome chiarisce bene gli intenti del complesso, sorto nel 1967 e ospite, una decina d'anni dopo, di Corisettembre. Accanto alla montagna, la tradizione locale, scandagliata con costanti ricerche condotte sul territorio emiliano, e confluite nel recupero di oltre 400 brani. Il coro è diretto da Fedele Fantuzzi.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)



Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza, più agilità, più aerodinamicità. Meno peso, meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in alluminio Audi Space Frame. Scoprite come ottenere di più da meno.

**Audi A2. More from less.**

**Audi** All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla da:

**GARAGE 61** srl  
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50  
Zona centro commerciale La Torre  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144323735



## Nella Charme ed Elisa

Dopo la festa di chiusura della stagione estiva della piscina di Mombarone con sfilata e rinfresco, sono liete di invitarvi presso il loro salone in via al Castello 23 ad Acqui Terme per proporvi tagli, colorazioni bi tono, acconciature e allungamento capelli a prezzi concorrenziali per tutto il mese di settembre.

Acqui Terme  
Via al Castello 23  
Tel. 0144 322349

**G.A.G.** di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)  
Via Transimeno, 35  
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

**IMPRESA EDILE ARTIGIANA**  
manutenzioni condominiali  
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni  
formule chiavi in mano

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 46 - 76/92 + 3/93 R.G.E. G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da Cresta Augusto - Istituto Nazionale Credito Edilizio ora B.P.N. e S.I.L.E.A. S.p.a. contro **Bianciotto Marco**, è stato ordinato per il giorno **29 settembre 2000 ore 9.30 e ss.** l'incanto del lotto III, immobile di proprietà di Bianciotto Marco.

**In Comune di Cessole:** (AT), Borgo Leone N. 4, alloggio sito al piano primo composto da tinello, cucinino, ripostiglio, 2 camere, bagno, sala da pranzo, disimpegno - entrata, tre balconi, censito al N.C.E.U. partita 1000046 intestata alla ditta Bianciotto Marco, Foglio 7 mappale 280 sub. 5". Prezzo base £. 60.000.000; cauzione £. 6.000.000; fondo spese £. 9.000.000; offerte in aumento minime £. 4.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### COMUNE DI ACQUI TERME

#### Provincia di Alessandria

Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784

#### ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà Comunale:

- Immobile sito in Acqui Terme, piazza Matteotti, già adibito a bagni pubblici in Condominio "Ariston" di superficie pari a mq 270. Valore di realizzo L. 200.000.000.
- Alloggio sito in Acqui Terme, via Casagrande 9, 2° piano in Condominio "Croce Rossa" condotto in locazione dal sig. Caratti Guido. Valore di realizzo L. 92.400.000.
- Alloggio sito in Acqui Terme, via Casagrande 9, 6° piano in Condominio "Croce Rossa" condotto in locazione dal sig. Cresta Angelo. Valore di realizzo L. 92.400.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 02.10.2000 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Romita 43 (Tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul F.A.L.. In modo sintetico su due giornali.

IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO  
Dott. Armando Ivaldi

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO  
Sig. Alberto Garbarino

### COMUNE DI ACQUI TERME

Piazza Levi, 12 - Tel. 01447701 - Fax 014457627

#### AVVISO

Il Sindaco informa che deve rinnovare i Rappresentanti del Comune in seno alle seguenti commissioni:

#### Consorzio formazione professionale alberghiero Consiglio amministrazione Enoteca

Le candidature sono presentate dagli interessati e/o da organismi e/o associazioni territoriali esistenti.

La presentazione deve avvenire entro 8 gg. dalla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Pretorio secondo le modalità previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 70 del 16/12/1997 avente per oggetto: "Esame ed approvazione criteri per le nomine e designazioni dei Rappresentanti del Comune in Enti e Associazioni", depositata presso la Segreteria del Sindaco del Palazzo Comunale, Piazza Levi, 12.

Acqui Terme, li 28/08/2000

IL SINDACO  
Bernardino Bosio

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita a licitazione privata

al miglior offerente - Fall. n. 343 r.g. - RENOMOTOR s.r.l. - Curatore: avv. Dabormida. Si rende noto che in data 28/7/2000 il G.D. dott.ssa Cannata ha ordinato per il giorno 29 settembre 2000 ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita a licitazione privata al miglior offerente dei seguenti beni:

**Lotto secondo:** n. 25 autovetture di diverso stato di manutenzione, di cui alcune da rottamare, alcune delle quali è presente solo la carrozzeria di marca Fiat, Renault, Alfa Romeo e Autobianchi. Prezzo base L. 10.000.000.

**Lotto terzo:** Complesso di beni per l'esercizio dell'attività di autofficina e autocarrozzeria: mobili ed attrezzature da ufficio (arredi e supporti elettronici), attrezzature per autocarrozzeria comprensivo di forno verniciatura e per officina meccanica oltre a pezzi di ricambio: Prezzo base L. 50.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale la propria offerta in busta chiusa entro le ore 12 del giorno antecedente la gara. La domanda di partecipazione dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il codice fiscale e, se persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Per le società: esibizione del certificato della Cancelleria Commerciale attestante la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Nel caso di offerte di pari importo si procederà alla gara in aumento secondo le modalità che verranno stabilite all'udienza stessa. L'aggiudicatario dovrà depositare presso il curatore il prezzo di aggiudicazione maggiorato dell'Iva. Spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni: Cancelleria Civile Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 16 agosto 2000

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

Nello scorso fine settimana

## In molti hanno percorso l'inebriante "Via del Brachetto"

Acqui Terme. Spunti interessanti hanno caratterizzato, sabato 26 e domenica 27 agosto, la «Via del Brachetto d'Acqui docg», manifestazione organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. In scena, non solamente il vino principe della nostra zona, ma anche spettacoli itineranti nelle vie della città con un carro trainato da buoi con una bigoncia, in cui giovani vignaioli hanno ipotizzato la pigiatura del vino come si faceva una volta. Poi, in stand appositamente attrezzati, erano esposti prodotti vari, tra cui molti del settore agroalimentare.

Il tutto accompagnato dalla musica del Corpo bandistico acquese e nel segno de «I cavalieri di Aleramo», un'associazione turistica che ha sede legale a Saliceto e sede operativa a Mango. In fatto di manifestazione con Aleramo simbolo del turismo, si torna all'antico, ai primi anni Novanta quando Acqui e l'Acquese venne interessato da «La festa del Monferrato», avvenimento in cui campeggiò la «Cavalcata Aleramica». Al tempo, nel programma dell'Apt, allora

Azienda di promozione turistica, si parlò di «sfilate, rievocazioni storiche e numerose iniziative collaterali per proporre un territorio ricco di vini doc e docg, di buona cucina, d'arte, di cultura, di storia millenaria, di castelli e terme».

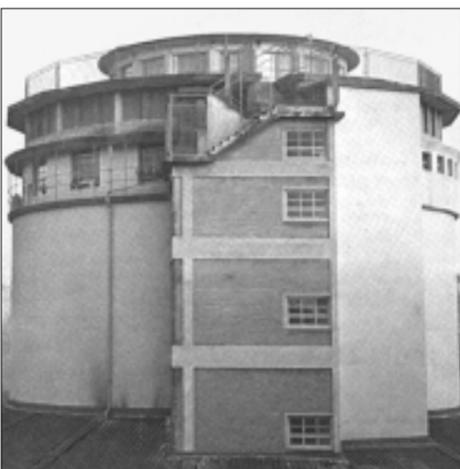
Una tra le iniziative di notevole rilievo de «La via del Brachetto d'Acqui docg» è stata, senza alcun dubbio, l'esposizione di circa 5 mila etichette di vino. La mostra, allestita nei locali dell'Enoteca, è stata visitata da un notevole numero di persone. Gente che ha avuto l'occasione di visionare i vini esposti dai soci della stessa Enoteca e, in molti casi, di acquistarli. La raccolta di etichette rappresenta l'evoluzione delle aziende vitivinicole durante gli anni. La storia dell'etichetta non è solo la storia del vino, ma anche della stampa, del disegno e della località. L'etichetta è il vestito del vino e più è bella più vale. Accanto alle etichette, gli ospiti dell'Enoteca hanno potuto ammirare una serie di bottiglie di vino d'epoca.

La «via» che porta alle nostre zone di produzione del Brachetto è facile da raggiungere e da percorrere. È una via in cui spiccano molti vini che si fregiano della doc e della docg. Si tratta di un doppio binario, vino-turismo, ed in questa direzione si muovono Comune ed Enoteca sostenendo le iniziative che realizzano promozione per la città ed il suo circondario. C.R.





Il Comitato SA.VI.P. organizza presso la



## CANTINA TRE CASTELLI MONTALDO BORMIDA

Vini pregiati e stoccafisso. È l'abbinata che viene proposta alla cantina "Tre Castelli" di Montaldo Bormida per il tradizionale appuntamento di inizio settembre. Il tutto con un contorno di spettacoli vari, serate danzanti, gare di bocce. Un calendario, quello di venerdì 1°, sabato 2 e domenica 3 settembre di notevole interesse ed attrazione. La si è voluta chiamare "sagra" e non festa per sottolineare il clima e lo stile che caratterizzano questa tre giorni, una manifestazione che si svolge alla vigilia della vendemmia, momento centrale per quanto riguarda il raccolto di uva destinata a produrre vini eccelsi. In ogni vigneto della zona è possibile trovare il segno distintivo di qualità e tradizione, quel "marchio" che accompagnerà

ogni vino destinato a diventare protagonista indiscusso sulla tavola dei clienti della "Tre Castelli", cantina leader indiscussa nel settore vitivinicolo. Ma, se il clima e la cura delle vigne effettuata con fatica ed esperienza fanno in modo che l'uva trovi nel montaldese una situazione privilegiata, anche l'ospite del paese e non soltanto, durante la "Sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso", potrà trovare condizioni gradevoli in un ambiente a misura d'uomo. La sagra, ormai ultra decennale, nel tempo ha ottenuto successi crescenti non dovuti al caso ma a scelte precise e a pro-

messe mantenute. La prima scelta degli organizzatori per quanto riguarda l'avvenimento di fine agosto e di inizio di settembre è quello dell'amicizia e della ospitalità nei confronti della gente che parteciperà all'appuntamento. La gente, parlando della sagra di Montaldo Bormida, si sente accolta, è ospite gradita, viene circondata da attenzione cordiale con la possibilità di gustare piatti confezionati con ingredienti di primissima scelta e di assaporare vini di qualità, ma chi parteciperà alla sagra di Montaldo Bormida potrà anche ballare, prendere parte a gare sportive, vi-

sitare la "Bottega del vino", uno scrigno dove sono custoditi i "gioielli" doc, vini che fanno parte del mondo enologico di pregio. Partecipare alla "Sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso" significa dunque aderire ad un appuntamento eno-gastronomico di notevole interesse, conoscere un'azienda, la cantina "Tre Castelli", che ormai viene considerata punto di riferimento della vitivinicoltura delle nostre zone, che ha come punto di forza la produzione del territorio "a ciclo completo"; vigneti, vitivinicoltura, uve cantina "Tre Castelli" per la vinificazione e quindi garanzia di qualità nel rispetto della tradizione. Un'impresa che è motivo di distinzione e di orgoglio non solo per Montaldo Bormida.

Una  
celebre  
sagra

Venerdì 1°  
settembre

• ore 21,30

Paolo Tarantino  
e il Miracolo

Italiano

Sabato 2  
settembre

• ore 14,30

grande gara bocce "petanque"

• ore 21,30

Lucy Stella con la sua orchestra

Domenica 3  
settembre

• ore 21

Paolo Paoli presenta:

Un volto per il turismo

suonano i Latin Saund

con la batteria di Oreste

TUTTE LE SERE DALLE ORE 19 GASTRONOMIA IN CANTINA (CON APERTURA CASSE ALLE ORE 18)

AL COPERTO

IL VINO AI TAVOLI È GRATIS

# Sagra vini pregiati e stoccafisso

La cantina Tre Castelli è nata nel 1955 grazie al coraggio ed alla intelligenza di alcuni contadini dei paesi di Montaldo, Trisobbio e Carpeneto i quali avevano capito che il futuro della viticoltura nella nostra zona era da ricercare nella cooperazione per poter valorizzare al meglio i vini prodotti.

Nel 1956 la cantina Tre Castelli aveva una capacità di circa 20.000 quintali e l'uva ritirata era quasi esclusivamente dolcetto e barbera.

Dopo alcuni anni ai paesi fondatori si è unita Roccagrimalda oltre ad alcuni soci di Cremolino, Sezzadio, Rivalta Bormida ed Ovada. Oggi i soci sono 220 e gli ettari vignati sono circa 500. La capacità della

cantina è passata a 63.000 quintali, di cui circa 2.000 quintali in botti di legno classiche ed in barriques e oltre alle uve rosse doc tipiche della zona, cioè Dolcetto di Ovada e Barbera del Monferrato, i nostri soci conferiscono Cortese Alto Monferrato, Chardonnay, Moscato, Freisa e Brachetto tutti ovviamente doc. La cantina confeziona in bottiglie un'ampia gamma di vini: Dolcetto Ovada e il Barbera del Monferrato in tre versioni: dell'annata, invecchiato un anno nelle botti di rovere e invec-

chiato ancora sei mesi nei famosi barriques; il Cortese Alto Monferrato fermo e un Chardonnay leggermente frizzante ottimi come aperitivi o con i prodotti ittici; il Brut Tre Castelli piacevole spumante elaborato da uva Chardonnay; un fresco Monferrato

chiaro di uve dolcetto che noi chiamiamo "Albareto"; un Monferrato Freisa vivace; il Piemonte Moscato e ultimo nato il Piemonte Brachetto spumante con un intenso bouquet fruttato ottimo a fine pasto con i dolci.

Da sempre la nostra cantina è all'avanguardia per quanto riguarda l'aggiornamento e la ricerca di nuove attrezzature che portano i nostri vini a una maggiore qualità. Inoltre nel '77 si è acquisita la ex distilleria S.I.S. e qui si distillano le pregiate vinacce di dolcetto in antichi alambicchi di rame.

Sopra la torre vinaria c'è il caratteristico ristorante "Terrazza Tre Castelli" dal quale si possono vedere, oltre ai vigneti di dolcetto, i castelli dei paesi conferenti, il tutto gustando i piatti tipici dell'Ovadese.

Da tempo funziona la bottega del vino e della grappa, aperta tutti i giorni compresi i festivi, dove è possibile acquistare i nostri prodotti.

Una  
rinomata  
cantina

VENERDÌ 1°  
SABATO 2  
DOMENICA 3  
SETTEMBRE



*Per chi cerca le cose genuine...  
chi ama le cose naturali...  
chi vuole bere sicuro*

**vini e grappa**  
**TRE CASTELLI**  
*un sorso di sole*

**CANTINA TRE CASTELLI**  
Montaldo Bormida

**Bottega del vino**

Aperta anche il sabato e festivi  
Tel. 0143 85136

**Ristorante Terrazza Tre Castelli**

Funziona giovedì, venerdì, sabato e festivi  
È gradita la prenotazione - Tel. 0143 845004

Con "Laiolo Viaggi" vacanze rilassanti

## Sette giorni a Vienna Budapest e lago Balaton



**Acqui Terme.** Un gruppo affiatato, di una trentina di persone, annualmente risponde ai messaggi che l'agenzia «I viaggi di Laiolo» programma, tra i tanti tour, nel periodo di ferragosto. Per il 2000, alla «sette giorni» dedicata a Vienna, Budapest ed al lago Balaton, una ventina di amanti del viaggiare e del soggiorno in centri, luoghi e Paesi diversi per svago o per scopo istruttivo, si sono uniti al gruppo ormai conclamato di persone di Acqui Terme, di Ovada, Nizza, Canelli e Bubbio per partecipare alla vacanza proposta dalla «Laiolo».

Un viaggio di alcune migliaia di chilometri se viene compiuto su un pullman gran turismo, nuovo e dotato di ogni confort come quello di Laiolo, non rappresenta solo una garanzia e una sicurezza, ma anche un fattore di comodità, condizione indispensabile

per un viaggio di sette giorni. All'agio del pullman, è da aggiungere l'abilità e l'accortezza del guidatore, nel caso specifico di Virgilio. Una persona di poche parole, squisita, rassicurante. Da citare Piero, il turista che si è distinto nel servizio, a bordo del pullman, per quanto riguarda il «vettovagliamento».

Indiscusso il ruolo rappresentato da Dante Laiolo. Un vero professionista con esperienza acquisita in tanti anni di pratica. Dante, durante il viaggio, diventa guida, persona disponibile, amico che nel possibile risolve ogni caso che il turista incontra. È stato Dante a segnalare i punti focali del viaggio, a cominciare dalla frontiera austriaca, a Villach, poi Klagenfurt, Graz e Vienna con sosta di due notti all'Hotel Principe Eugenio. Poi una guida locale lo ha sostituito per la visita alla splendi-

da città imperiale, alla serata trascorsa a Grinzing con cena tipica in un ristorante caratteristico.

Non facile il compito di Dante Laiolo per il passaggio della frontiera con l'Ungheria per raggiungere Budapest dopo soste in località del Paese raggiunto il quale lo stesso Dante è stato manlevato da una guida magiara che ha indirizzato il gruppo alla visita di musei e monumenti, castelli. Senza dimenticare una serata con cena tipica «Csarda» con menù ungherese e musica tzigana, poi una escursione nella Putza, la celebre pianura ungherese con sosta presso una fattoria per assistere ad uno show equestre e pranzo in un locale rustico. Da tutti apprezzata la navigazione notturna sul Danubio e la visita al lago Balaton, «il lago magiario».

C.R.

15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513  
È gradita la prenotazione

**Elisabetta**  
ACCONCIATURE

**INSTAL** s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI**  
**LEGNO/ALLUMINIO**  
**A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

**BAZAR**  
LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

## Notizie sportive in breve

• **PEDALE ACQUESE** - Continua l'ottima stagione del Pedale Acquese soprattutto per merito dell'allievo Marco Cerrato. Nel mese di agosto le tre categorie: Giovanissimi, Esordienti, Allievi, hanno continuato a gareggiare e la società è stata impegnata anche nell'organizzazione della gara per Allievi ad Alice Bel Colle il 20 agosto. **Giovanissimi:** la prima vittoria è stata conquistata da Alessio Camattini nella categoria G2, approfittando intelligentemente di una indecisione dei suoi compagni di fuga. Piazzamenti sono stati ottenuti anche da Dario D'Assoro, Marco Fanton, Mirko Girardo, Luca Monforte, Mattia Valentini, Lorenzo Wong, Briovech Nabil, Francesco Galati, Manuel Valentini. Per questa categoria appuntamento organizzativo a Cavatore il 10 settembre nell'undicesimo gran premio comune e pro-loco. **Esordienti:** i tre esordienti, Stefano Grillo, Simone Coppola e Marco Pettinati, hanno onorato con il loro impegno i colori del Pedale gareggiando in Liguria, Lombardia e Piemonte. I risultati sono abbastanza positivi sempre nei primi venti posti con qualche piazzamento nei dieci per Stefano Grillo. **Allievi:** gli allievi Marco Cerrato, Daniele Mantoan e Davide Pettinati, sono i plurivittoriosi per questa stagione, infatti ad opera di Marco Cerrato nel mese di agosto sono venute altre due vittorie a Cavaglio D'Agogna (NO) ed Alice Bel Colle che portano a quota 5 il totale di successi. Esaltanti tutte e due per come sono venute: a Cavaglio con concorrenti agguerriti e ad una media di oltre 40 km/h, nella breve rampa dell'arrivo con uno scatto imperioso faceva il vuoto; ad Alice Bel Colle staccando tutti nel giro finale. Domenica a Piasco il suo piazzamento è stato un quarto posto, ma dopo una gara sempre da protagonista. Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il Supermercato del centro"; Riello di Cavanna Claudio; Valbormida stampaggio acciai Bubbio, di Rostagno.



Alessio Camattini.

• **PALLONE ELASTICO** - Dal 4 al 9 settembre prossimi si disputerà il terzo campionato mondiale della Confederazione internazionale "jeu del balle". L'Italia sarà presente con la rosa comprendente i seguenti giocatori: Giuliano Bellanti, Dario Berruti, Andrea Corino, Roberto Corino, Paolo Danna, Luca Dogliotti, Gian Luca Isoardi, Oscar Giribaldi, Mariano Papone, Alberto Sciorella, Pier Paolo Voglino, Ezio Zanotti. Oltre all'Italia scenderanno in campo Spagna, nazione ospitante, Francia, Olanda, Belgio, Argentina, Colombia, Ecuador, Messico ed Uruguay. Le squadre secondo il regolamento internazionale si affronteranno in tre prove: Llargues - Fronton - Pallone Elastico Internazionale. Le gare del pallone elastico internazionale inizieranno il giorno 6 settembre ad Alacora, nei pressi di Valencia, con l'Italia, campione del mondo in carica, favorita insieme ai tradizionali avversari dell'Olanda.

• **BOCCE** - Venerdì scorso, nel bocciodromo di via Casarogna, con l'ausilio di vari interpreti si parlava francese. Il motivo, la simpatica équipe transalpina della società bocciola "Rieumus" di Toulouse, rappresentata da una trentina di persone tra giocatori, tecnici ed accompagnatori. Da tempo, ogni anno, il francesi del Rieumus, soggiornano nella nostra città, nell'ultima settimana di agosto, per partecipare, unitamente ai giocatori della Boccia di Acqui, alla gara internazionale organizzata dal D.L.F. di Alessandria, in collaborazione con la Federazione francese. Questo meeting ha raggiunto ormai la 50° edizione, con immutata partecipazione di concorrenti. Questi incontri sportivi tra cittadini della Comunità europea sono anche favoriti dalla frequenza con cui alcuni soci del circolo bocciola acquese partecipano a manifestazioni oltre confine, consolidando il gemellaggio con una fattiva amicizia. Dopo i consueti scambi di omaggi, gli ospiti hanno visitato la nostra città, soffermandosi, su invito del presidente del Consiglio Comunale, signor Novello, nei locali dell'Enoteca Regionale, apprezzando la degustazione dei nostri vini D.O.C. Una giornata che rende onore alle tradizioni della società "la Boccia", in primo piano anche in attività oltre confine.



I boccioli francesi.

• **CALCIO AMATORI** - Sono aperte le iscrizioni all'8° campionato per amatori di calcio a 7 giocatori, valide per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000/2001. La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Ogni squadra dovrà essere affiliata al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000. Ogni squadra potrà tesserare un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Le iscrizioni si ricevono presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 4 settembre. Il tesseramento al CSI (affiliazione della Società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il Centro Sportivo Italiano nei medesimi giorni e con gli stessi orari e, a partire dal 4 settembre, anche al lunedì sera dalle ore 21 alle 23. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

• **CALCIO A CINQUE** - Sono aperte le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001. La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Le squadre dovranno essere affiliate al Centro Sportivo Italiano. La quota di affiliazione è di L. 100.000. Si potrà tesserare un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC. Le iscrizioni si ricevono presso il CSI Centro Sportivo Italiano, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12, o a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830), o Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 25 settembre. Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI nei medesimi giorni e con gli stessi orari. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

## Da venerdì 1 a domenica 3 settembre CASSINE TORNA AL MEDIOEVO

La Festa Medioevale, ideata e organizzata dall'associazione Arca Grup, rappresenta il momento più spettacolare di un'opera tesa alla sensibilizzazione sul restauro e la conservazione di Cassine e in particolare modo dell'antico convento di San Francesco (XIII-XIV sec.). La manifestazione rievoca il giorno in cui Gian Galeazzo Visconti visitò Cassine, evento allora di grande importanza. Questa festa è parte integrante della rassegna provinciale "Medioevo alessandrino" ed è uno dei quattro grandi eventi di rievocazione storica della provincia di Alessandria.

### VENERDÌ 1 SETTEMBRE

Alle 16,30 presso la sede dell'Arca Grup, in piazza dei Martiri, inaugurazione della mostra Dieci anni di Cassine medioevale. La mostra ripercorrerà attraverso splendide immagini, il lavoro fatto dall'Arca Grup e da quanti hanno fattivamente collaborato. Aperta anche sabato 2 e domenica 3, ingresso libero.

Alle 17, nella chiesa di San Francesco, inaugurazione della mostra "Il percorso sofferto del Cristo", del pittore Giovanni Massolo, docente di arti visive presso l'Istituto d'Arte di Acqui Terme. 15 stazioni della Via Crucis, realizzate con le antiche tecniche del fondo oro, in cui si riassumono le sofferenze di tutta l'umanità. La mostra, a ingresso gratuito, sarà aperta fino al 3 settembre.

Alle 17,30 nella chiesa di San Francesco si terrà la "verbal tenzone", convegno dibattito sul tema "Merlino e il ciclo arturiano: le radici della tradizione europea", al quale interverranno noti esperti e studiosi della cultura medioevale.

Alle 21, sempre nella chiesa di San Francesco, in prima esecuzione "I Racconti della Tavola Ritonda, un modo per assaporare tra prosa e musica i racconti medievali di Re Artù e della Tavola Rotonda". "I Racconti della Tavola Ritonda" è eseguita da Insieme Dramsam, gruppo musicale che dall'87 si dedica alla diffusione del patrimonio musicale medioevale, con particolare interesse per l'area linguistica romanza. E tra i fondatori dell'Accademia Jaufrè Rudel, all'interno della quale opera. Ingresso libero.

### SABATO 2 SETTEMBRE

Dalle 17 sarà possibile fruire delle visite guidate al centro storico di Cassine, a cura delle guide della cooperativa Gaia, alla scoperta di case e viuzze medioevali del paese. Il punto di ritrovo sarà all'ingresso principale dell'area della manifestazione, chiamato "Ponte", sul rio Bicoigno, all'interno del paese.

Dalle 20 di sabato a tutta domenica l'ingresso giornaliero nell'area della manifestazione costa 10.000 lire e il ridotto (da 6 a 12 anni) 5000 lire. Fino a 6 anni d'età l'ingresso è gratuito.

Dalle 20, la cena medioevale nel cortile d'onore di Palazzo Zoppi. Il costo della cena è di 80.000 lire a persona, ma occorre prenotare (tel. 0144 714230). Con 30.000 lire, dal venerdì sera alla domenica, c'è comunque la possibilità di assaporare, senza alcuna prenotazione, cibi semplici ma comunque gustosi nelle osterie del borgo, come quelle del "Cavaliere nero" e della "Corte di Santa Caterina".

Dalle 20, nelle strade del centro storico animazione con artisti da strada, come il mangiafuoco e l'incantatore di serpenti, che fra le tante "mirabilia" esibirà un gigantesco quanto pacato pitone. Inoltre, gli sbandieratori del gruppo storico di Alba, il mercato medioevale fra cui si aggirerà il "volgo" di Margheritino e i pellegrini di Cassine, duelli con armi "da botta, punta e taglio" con i Flos Duellatorum, musiche con la compagnia torinese Les Troubadours e brevi rappresentazioni di vita medioevale messe in scena in vari punti del borgo dalla compagnia teatrale ovadese La Soffitta, che partecipa già da cinque anni alla manifestazione.

Alle 22, incluso nel biglietto d'ingresso, sul sagrato della chiesa di San Francesco si terrà lo spettacolo "Camlan, l'ultima battaglia". Non mancheranno gli effetti speciali, come i fuochi d'artificio.

Al termine, nel piazzale della Ciocca seguirà l'assalto di Lancillotto alla rocca dei Sassoni per la liberazione di re Artù, con scontri di cavalieri e soldati a cura della compagnia Il Grifone.

### DOMENICA 3 SETTEMBRE

Dalle 10 all'interno dell'area della manifestazione, ossia il centro storico di Cassine, gli artisti che si sono esibiti sabato sera daranno vita a diversi momenti spettacolari, mercati d'epoca, popolani, milizie e arrivi di pellegrini. Sarà aperta anche la bottega di Merlino.

Sempre alle 10 la manifestazione, dopo il saluto delle autorità, il borgo sarà attraversato dal corteo storico in onore di Gian Galeazzo Visconti.

Alle 11, nella chiesa di San Francesco, S. Messa Solenne

Alle 12,30 in piazza Cadorna spazio dedicato al gusto, con una graziosa scenografia che farà da supporto alla valorizzazione e all'assaggio dei prodotti gastronomici locali. Inoltre, possibilità di ristorazione nelle osterie e taverne del borgo, come il Cavaliere nero e la Corte di Santa Caterina

Dalle 15, divertimenti e giochi medioevali per bambini.

Dalle 16, nelle vie del borgo sbandieratori, mercato medioevale, danze, musiche e animazioni teatrali.

Alle 15,30 gran fermento nel borgo per l'arrivo di Gian Galeazzo Visconti, seguito da una grande sfilata e addirittura un corteo venatorio. La rappresentazione è a cura del Centro Studi Principessa Valentina, di Asti.

Alle 16,30, Fra l'altro, nel piazzale della Ciocca, che nel X secolo ospitava una fortificazione intorno alla quale nacque Cassine, si svolgerà lo spettacolare torneo a cavallo della gara del "saraceno" e i balestrieri scenderanno in campo nel tiro alla "celata".

Alle 21, infine, un film a Cassine per Cassine. Verranno proiettate le prime immagini del film "La via della gloria", accompagnate da interviste e commenti alla presenza del regista Stefano Milla.

Per informazioni e prenotazioni: Arca Grup, tel / fax 0144 714230; Agenzia turistica Alexala, tel. 0131 445711; Agenzia Media, tel. 0373 278314.

REGIONE PIEMONTE      COMUNE DI CASSINE      PROVINCIA ALESSANDRIA

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA**

Organizzazione generale:  
a cura dell'ARCA GRUP - ONLUS

in collaborazione con:  
Associazione Turistica Pro Loco con il contributo della Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine

**CASSINE**  
ALESSANDRIA

# Festa Medioevale

## 10ª EDIZIONE LE ROMAN DE MERLIN

*Magia, sacralità e umana condizione nell'immaginario medioevale*

**v e n e r d ì**  
**1**  
**s a b a t o**  
**2**  
**d o m e n i c a**  
**3**  
**settembre 2000**

# PROGRAMMA

### VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

**ore 16.30** - sede Arca Grup - piazza dei Martiri inaugurazione della mostra DIECI ANNI DI FESTA MEDIOEVALE

**ore 17.00** - chiesa di San Francesco inaugurazione della MOSTRA DEL PITTORE GIOVANNI MASSOLO: stazioni della Via Crucis realizzate con le antiche tecniche del fondo oro

**ore 17.30** - chiesa di San Francesco verbal tenzone MERLINO E IL CICLO ARTURIANO: LE RADICI DELLA TRADIZIONE EUROPEA. tavola rotonda: parteciperanno Jean Markale, storico e celebre scrittore della Bretagna, il prof. Franco Cardini ed altri. Coordinatore: Geo Pistorino

**ore 19.30** - a CENA NEL BORGO: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"

**ore 21.00** - chiesa di San Francesco I RACCONTI DELLA TAVOLA RITONDA: TRA PROSA E MUSICA I RACCONTI MEDIEVALI DI RE ARTÙ E DELLA TAVOLA ROTONDA: CONCERTO-SPETTACOLO IN PRIMA ESECUZIONE insieme vocale - strumentale Dramsam dell'Accademia Jaufrè Rudel di studi medioevali.

### SABATO 2 SETTEMBRE 2000

**ore 17.00** - VISITE GUIDATE al centro storico a cura della cooperativa Gaia

**ore 19.30** - cortile d'onore di palazzo Zoppi (XV sec.) CENA MEDIOEVALE con spettacoli e animazioni a cura di Arcigola slow food con ricercato menù d'epoca su prenotazione

A CENA NEL BORGO: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"

**ore 20.00** - per le vie del borgo ANIMAZIONE in costume, musiche, danze, mercato medioevale, antichi mestieri nelle botteghe, animazioni e teatro di strada della compagnia La Soffitta, mangiafuoco e incantatori di serpenti, duellanti

- antiche cantine della casa Mazzoleni apertura della BOTTEGA DI MERLINO: simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi.

**ore 22.00** - sfilata d'apertura in costume

- piazza Vittorio Veneto grande spettacolo teatrale CAMLAN, L'ULTIMA BATTAGLIA a cura della compagnia Diableries Teatro di Recanati, esperti in suggestive evocazioni di atmosfere medioevali, con trampoli e fuochi d'artificio

- a seguire (ore 23 circa) sul piazzale La Ciocca rappresentazione di ASSALTO DI LANCILLOTTO ALLA ROCCA DEI SASSONI PER LA LIBERAZIONE DI ARTÙ a cura della compagnia Il Grifone

### DOMENICA 3 SETTEMBRE 2000

**ore 10.00** - si aprono le porte del borgo a mercanti, villici e uomini d'arme convenuti da ogni dove, con ANIMAZIONI in costume, mercato medioevale e momenti di musica e animazione a cura della Compagnia teatrale "La Soffitta" e della compagnia musicale "Les Troubadours", pellegrini, antichi mestieri e GRANDE GIOSTRA DEL TIRO AL BUFFONE Saluto delle autorità e sfilata d'apertura del CORTEO STORICO in onore di Gian Galeazzo Visconti

**ore 10.30** - antiche cantine della casa Mazzoleni la BOTTEGA DI MERLINO: simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi. Apertura e visita di palazzo Zoppi

**ore 11.00** - chiesa di San Francesco S. MESSA SOLENNE

**ore 12.30** - RISTORAZIONE NEL BORGO: osterie e taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"

**ore 15.00** - Guglioglio - via San Realino divertimenti e GIOCHI MEDIOEVALI per bambini

**ore 15.30** - arrivo di Gian Galeazzo Visconti e del suo CORTEO CON SIMBOLOGIA MAGICO - CORTESE E GRANDE CORTEO STORICO CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I GRUPPI. Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione

**dalle ore 16.00** - per le vie e le piazze del borgo sbandierate, mercato medioevale, danze, musiche e animazioni teatrali, mercature, bottega di Merlino, arti e mestieri, giochi

- piazzale La Ciocca GIOCHI D'ARME E GRANDE TORNEO CAVALLERESCO Compagnia del Grifone, Flos Duellatorum, Vita Antiqua

- Piazza della Resistenza balestrieri e tiro alla celata, tiro con arco storico

**dalle ore 19** - A cena nel borgo

**ore 21 circa** - Lungo "LA VIA DELLA GLORIA", un film a Cassine per Cassine. Le prime immagini del film accompagnate da interviste e commenti alla presenza del regista, Stefano Milla.

### MENÙ CENA MEDIOEVALE

### SABATO - ORE 19,30

Per il decimo anno della Festa Medioevale di Cassine grande banchetto in stile medioevale nel cortile d'onore di palazzo Zoppi con animazioni, spettacoli e musiche.

**PRIMO SERVIZIO**  
Cesti di frutta di stagione - Pane alle noci - VINO speziato

**SECONDO SERVIZIO**  
Torta grassa cum riso - Cretoneè di fave

**TERZO SERVIZIO**  
Ambrogino di pollo ai datteri - Suntuoso porcello allo spiedo - Savore di vino - Savore camerino

**QUARTO SERVIZIO**  
Raffioli di noci e raveggiano - Tritto di erbe agli odori

**QUINTO SERVIZIO**  
Tartara dolce - Pane al vino greco - Frittelle di frutta - Scorze di Agrumi - Zenzero candito - Cristalli di zucchero

Cena medioevale del Sabato sera **posti limitati Max. 100**, (su prenotazione presso i numeri 0144-714230 lasciando un messaggio in segreteria oppure inviando un fax avendo cura di rilasciare nominativo e recapito telefonico; in alternativa ai numeri 0131-443378; 0144-71269): grande banchetto in stile rigorosamente medioevale nella cornice della corte d'onore di Palazzo Zoppi di Cassine (monumento nazionale del XV secolo) con animazioni, spettacoli e musiche; Lire 80.000 a persona.

**ARCA GRUP O.N.L.U.S.**  
Associazione per il recupero culturale artistico - ambientale  
http://arcagrup.freeweb.org  
E-mail: arcagrup@tin.it

Tutti gli introiti saranno devoluti per il restauro della Chiesa di S. Francesco (Mon. Naz. XIV sec.)



Da oggi la qualità  
punta alle stelle.



Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

Latte Alta Qualità.  
Origine controllata. Bontà assicurata.

Disponibili per il prestito gratuito

## Le novità librerie alla biblioteca civica

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### Architettura

Roberto Masiero, *Estetica dell'architettura*, il Mulino; *Materia e significato: la questione del restauro architettonico*, Editori Laterza; *Louis I. Kahn*, Zanichelli; *Mies van der Rohe*, Zanichelli.

### Biografia

Ranuccio Bianchi Bandinelli, *Dal diario di un borghese*, Editori Riuniti.

### Classi sociali

Gian Antonio Stella, *Chic: viaggio tra gli italiani che hanno fatto i soldi*, A. Mondadori.

### Condizioni economiche dei paesi in via di sviluppo

René Dumont, *Un mondo intollerabile*, Eléuthera.

### Costume e aspetto fisico

Alessandra Castellani, *Ribelli per la pelle: storia e cultura dei tatuaggi*, Costa & Nolan.

### Filosofia italiana moderna

Giordano Bruno, *Dialoghi filosofici italiani*, A. Mondadori.

### Giubileo

Lucetta Scaraffia, *Il giubileo*, il Mulino.

### Iconografia

Alessandro Grossato, *Il libro dei simboli: metamorfosi dell'umano tra Oriente e Occidente*, A. Mondadori.

### Internet

*Internet: manuale per l'uso della rete*, Editori Laterza.

### Letteratura

Pierre Assouline, *La cliente*, Guanda Editore; *Bernardo Atxaga, L'uomo solo*, Giunti; *Giorgio Bassani, Opere*, A.

Mondadori; *William Burroughs, Il pasto nudo*, Sugarco; *Antonia S. Byatt, Zuccherio ghiaccio vetro filato*, Einaudi; *Emmanuel Carrère, Io sono vivo e voi siete morti: Philip Dick 1928-1982. Una biografia*, Theoria; *Sveva Casati Modignani, Vaniglia e cioccolato*, Sperling & Kupfer; *Paulo Coelho, Monte cinque*, Bompiani; *Michael Connelly, Il ragno*, Piemme; *Michael Connelly, Vuoto di luna*, Piemme; *Michael Crichton, Timeline: ai confini del tempo*, Garzanti; *John Grisham, I confratelli*, A. Mondadori; *Niva Lorenzini, La poesia italiana del Novecento*, il Mulino; *Xavier de Maistre, Viaggio intorno alla mia camera*, Spedizioni notturna intorno alla mia camera, Moretti & Vitali; *Lorenzo Mondo, Il messia è stanco*, Garzanti; *Sandro Penna, Poesie*, Garzanti; *Rudy Rucker, Su e giù per lo spazio-tempo*, Einaudi; *Muriel Spark, Gli anni fulgenti di Miss Brodie*, Adelphi; *Sandro Veronesi, Live: ritratti, sopralluoghi e collaudi*, Bompiani; *Jeanette Winterson, Scritto sul corpo*, Oscar Mondadori; *The love book: le più belle poesie d'amore*, A. Mondadori.

### Logica matematica

Kurt Gödel, *Opere: volume 1, 1929-1936*, Bollati Boringhieri.

### Parapsicologia e occultismo

Rosemary Altea, *La forza che è in te*, Sperling & Kupfer.

### Partiti politici

Mauro Calise, *Il partito personale*, Laterza.

### Progettazione e decorazione delle strutture

*Cattedrali d'Italia*, Touring Club Italiano.

### Psicologia infantile

Luigi Camaioni, *La prima infanzia: lo sviluppo psicologico nei primi tre anni di vita*, il Mulino.

### Storia della filosofia

*Storia della filosofia: il Novecento: Tomo 1*, Editori Laterza; *Storia della filosofia: il Novecento: Tomo 2*, Editori Laterza.

### Storia della Grecia antica

Senofonte, *Elleniche*, Oscar Mondadori.

### Storia d'Italia

Indro Montanelli, *L'Italia del Novecento*, Rizzoli.

### Test mentali e d'intelligenza

Michel Huteau, *I test di intelligenza*, il Mulino.

### Ufficio e lavoro pastorale

Eugen Drewermann, *Funzionari di Dio: psicodramma di un ideale*, Edition Raetia.

### Libri per ragazzi

Louisa M. Alcott, *Piccole donne*, Piemme; *Rudyard Kipling, Il libro della giungla*, Piemme; *Jack London, Il richiamo della foresta*, Piemme; *Alberto Rebori, Piccolo Re: storie di un figlio unico*, A. Mondadori; *Johanna Spyri, Heidi*, Piemme; *R. L. Stevenson, L'isola del tesoro*, Piemme; *Mark Twain, Le avventure di Tom Sawyer*, Piemme; *Jules Verne, Il giro del mondo in 80 giorni*, Piemme.

### Consulenze

Emanuela Scarano Lugini, *D'Annunzio*, Editori Laterza; *Il pensiero politico: Età antica e medioevo*, UTET; *Il pensiero politico: Età moderna*, UTET; *Il pensiero politico: Ottocento e Novecento*, UTET.

## "Acqui in palcoscenico" chiede cambiamenti

**Acqui Terme.** Tempo di bilanci, per «Acqui in palcoscenico», il festival internazionale che ha concluso la stagione teatrale di balletti del 2000 con «Il Lago dei cigni», rappresentazione portata in scena dal Balletto del Cremlino. Per diciassette anni sul palcoscenico del festival si sono avvicendate famose compagnie e si è arricchito di molte esperienze. La manifestazione ha quindi raggiunto un obiettivo, in fatto di anni, da non sottovalutare. L'idea progettuale è stata meritevole, ma ora, per la continuità del festival, è giunto il momento di un indispensabile giro di boa in senso organizzativo, promozionale e pubblicitario.

Il Comune, se vuol vedere «Acqui in palcoscenico» crescere ed imporsi all'attenzione della critica e di un sempre maggiore pubblico, deve prendere in mano la gestione del festival. L'amministratore comunale non può accontentarsi della fotografia scattata mentre consegna la targa del Premio Acquidanza al personaggio di turno, punto e basta.

Per sostenere l'iniziativa, il Comune deve pretendere che la stessa effettui un salto di qualità a trecentosessanta gradi. Altrimenti, meglio «inventare» un'altra manifestazione, magari nel settore del balletto, ripartire da capo. A bocce ferme.

Acqui Terme, con le sue bellezze naturali ed artistiche, le sue tradizioni culturali, con la possibilità di usufruire di spazi notevoli per ospitare qualsiasi manifestazione, deve ricevere dal festival un impulso al suo sviluppo turistico, oltre che una preziosa occasione di crescita culturale. **R.A.**

Domenica 3 settembre

## Moirano in festa per il santo patrono

**Acqui Terme.** Festa patronale a Moirano. Il programma è il seguente:

- giovedì 31 agosto, ore 20.30 inizio novena con santa messa per i defunti celebrata da Mons. Vescovo. La visita pastorale proseguirà venerdì 1 settembre al pomeriggio con il conforto agli ammalati e la preghiera nella chiesetta dei Bruni; seguirà l'incontro con i ragazzi ed i genitori in Borgata Ghiazza. Domenica ore 16.30 santa messa celebrata da mons. vescovo. Processione con la statua della Beata Vergine delle Grazie. I canti saranno effettuati dal coro Mozart, sezione Laboratorio europeo diretto dal Maestro Leone. Parteciperà anche il Corpo Bandistico di Acqui Terme.

## Il moscato c'è

**Acqui Terme.** «Alle Muskatweijin». Così vengono citati nel testo del documento Ocm stilato a Bruxelles i moscati. Il *Muskatweijin* comprende dunque tutti i vini moscato ed è inserito tra le uve aromatiche di pregio. Nell'elenco delle varietà di viti le cui uve possono essere utilizzate per la costituzione di vini e spumanti di qualità di tipo aromatico, elenco pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, c'è, scritto in italiano, il Brachetto.

Sul problema del Moscato, che in un primo momento sembrava non apparire sul regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino, c'era stata una polemica e una protesta. L'allarme, rivelatosi ingiustificato, era nato dal fatto che sul documento, l'allegato «A» dell'articolo 4 del documento, non era apparso il Moscato d'Asti, ma il vino doveva essere sotto il nome di Muskatweijin.

Sul mercato del moscato, quello di casa nostra, pesa lo smaltimento degli esuberanti del 1999, 120 mila ettolitri ancora stoccati nelle cantine sociali. Lo stoccaggio viene effettuato in contenitori refrigerati con un costo giornaliero considerevole.

## Pulizia del torrente Erro

**Acqui Terme.** «Un giornale non deve riportare solo le lamentele, ma anche le cose positive», così ha sottolineato un nostro lettore che ci è venuto a trovare in redazione e ci ha ricordato che un paio di anni fa si era lagnato per la situazione di abbandono e degrado in cui era lasciato il torrente Erro.

«Ora la Regione Piemonte è intervenuta ed una squadra di addetti sta ultimando una pregevole opera di ripulitura della riva sinistra del torrente, sopra la Cascata. Rami, fronde, alberi, tutto ciò che rappresentava un reale pericolo in caso di piena, ora è stato tolto. Quindi chiedo al giornale che ha ospitato le mie lamentele tempo fa, di ospitare oggi i miei complimenti a chi di dovere».

E noi puntualmente lo facciamo, ben lieti in tali circostanze.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
**Tel. 0173/441870**  
**Tel. 0173/362066**

**BUBBIO**  
**affittasi**  
**appartamento**  
grande, panoramico,  
confortevole  
**Tel. 0144 324852**  
**010 6532497**

**Si seleziona**  
**estetista**  
**qualificata**  
per centro estetico  
in Alessandria  
**Telefonare**  
**dal lunedì al venerdì**  
**0131 234173**

**Cagna tipo bracco**  
**cerca padrone**  
Orfana dell'estate, bellissima, un anno. Noi l'abbiamo raccolta, tatuata, sterilizzata, ma non possiamo tenerla, perchè abbiamo già due cani.  
Disperati ma fiduciosi  
**0144 342006 - 0335 5463312**

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**  
**Avviso di vendita di immobili all'incanto**  
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 39/90+96/94+68/95 R.G.E., G.E. dott.ssa P.L. Bozzo Costa, promosse da **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. M. Macola) e Banca Regionale Europea contro **Roggero Fossati Massimo, Dino Luciano e Manno Stefania** è stata disposta la vendita per il **6/10/2000 ore 9.00 e ss.**, i seguenti immobili in Nizza M.to.  
**Lotto uno di proprietà esclusiva di Roggero Fossati Massimo:** Comune di Nizza M.to, alloggio al 5° piano al n. 32 della scala A del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto del complesso immobiliare sito in c.so Acqui angolo via Cesare Battisti, con soprastante mansarda/sottotetto avente n° 36, con cantine nel piano seminterrato contraddistinte con i nn. 6 e 7, con locale uso rimessa al piano seminterrato con il n° 34 e con il posto auto n° 19; alloggio così composto: ingresso, soggiorno, cucinattino, disimpegno, bagno, due balconi, ripostiglio. Prezzo base €. 253.550.000, cauzione €. 25.355.000, deposito spese €. 38.032.500, offerte minime in aumento €. 10.000.000.  
**Lotto due di proprietà esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di Dino Luciano e Manno Stefania:** Comune di Nizza M.to, alloggio int. nr. 57 al 3° piano della scala A del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, corrispondente al civico nr. 23 di c.so Acqui composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto-tinello, disimpegno, WC servizio, camera padronale con bagno, due camere, bagno-office, due ripostigli, quattro terrazzi; cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n. 6. Prezzo base €. 238.050.000, cauzione €. 23.805.000, deposito spese €. 37.707.500, offerte minime in aumento €. 10.000.000.  
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 5/10/2000 con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.  
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale  
**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**soluzioni immediate**  
• liberi professionisti • Mutui •  
• commercianti • Ristrutturazioni •  
• dipendenti • Cessioni del V •  
• agricoltori • Prestiti personali •  
• aziende • Prestiti agevolati •  
ANCHE A PROTESTATI  
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO  
**mediafin** ☎ **049 8766750**  
FAX 049 8766742

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**  
**Vendita di immobili con incanto**  
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/97 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **San Paolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Grattarola Alessandro**, è stato disposto l'incanto per il **06/10/2000 ore 9 e segg.**, dei seguenti immobili: In comune di Acqui Terme, viale Einaudi 24: unità immobiliari consistenti nell'intero 2° piano di un fabbricato a 3 piani f.t. adibito ad uso albergo per mq 138 lordi; una porzione di locale ad uso cantina al piano interrato per me 26; autobox al piano interrato di mq 24. Prezzo base L. 150.000.000, cauzione L. 15.000.000, spese L. 22.500.000, offerte in aumento L. 4.000.000.  
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 5/10/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.  
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.  
**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

**AD ACQUI TERME**  
**ISTITUTO SCOLASTICO**  
**"ROSSETTI"**  
VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)  
Tel. e fax 0144 356866  
**CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:**  
• RAGIONIERI  
• GEOMETRI  
• LICEI { CLASSICO  
SCIENTIFICO  
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)  
• PERITI { ELETTRONICA  
E TELECOMUNICAZIONI  
• DIRIGENTI  
DI COMUNITÀ

## CERCO OFFRO LAVORO

**38enne** automunita con esperienza offresi come aiuto ad anziani e non, persone sole, bisognose anche part-time. Zona Ovada e dintorni. Tel. 0143 871281.

**Assistente** domiciliare è disponibile per servizio di assistenza anziani ore diurne o notturne, baby sitter o altro, purché serio. Tel. 0144 714112 - 0339 3576227.

**Azienda** agricola in S. Andrea di Cassine (AL) cerca personale per la vendemmia. Tel. 0144 767001 - 324736 (ore serali).

**Battitura** al computer di tesi di laurea e relazioni con grafici e disegni eseguito. Tel. 0347 3244300.

**Cerco** lavoro come assistenza anziani, giorno o notte. Tel. 0144 330320 (ore pasti).

**Docente** con esperienza dà lezioni di latino e greco. Tel. 0347 3244300.

**Laureata** in scienze biologiche impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche (biologia, chimica, fisica e matematica). Tel. 0144 329922.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua, corsi di recupero per tutte le scuole, perfezionamento, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Pagine web** con testo foto e suoni, eseguo e metto in rete a lire 100.000 l'una. Tel. 0347 3244300.

**Pensionato** statale con esperienza al computer offresi per lavoro serio d'ufficio oppure qualsiasi lavoro. No perditempo. Tel. 0144 375649.

**Ragazzo** 23enne con esperienza, serio cerca lavoro come cameriere o come commesso. Tel. 0347 8443334 dalle 18 alle 20,30 (o lasciare messaggio).

**Sgombero** interi arredamenti di alloggi, case, cascine, preventivi gratuiti. Tel. 0131 773195.

**Si eseguono** lavori di tinteggiatura a prezzi molto interessanti, esperienza decennale nel settore. Tel. 0144 363046.

**Signora** offre alloggio e assistenza anziani, anche non autosufficienti. Massima serietà. Tel. 0338 3173471.

**Signora** offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

**Signora** quarantaseienne, offresi, come baby sitter o per piccoli lavori domestici (part time) - (ore pasti). Tel. 0144 55813.

**Signora** referenziata automunita offresi per assistenza anziani. Tel. 0349 7225723 (ore pasti).

**Signora** referenziata offresi: assistenza anziani, collaboratrice domestica, baby sitter, oppure stiro con precisione. No perditempo. Tel. 0144 375649.

**Signora** vedova offresi come assistenza anziani, come dama di compagnia, oppure collaboratrice domestica fissa, in preferenza Acqui Terme. Tel. 0144 322751.

## VENDO AFFITTO CASA

**Acqui Terme** (stazione di Terzo) vendesi azienda agricola, di 4 ettari, unico appezzamento, con casa entrostante da ristrutturare. Tel. 0143 86231.

**Acquisto** garage vicinanza cond. "I tigli". Tel. 0144 323386 (ore serali).

**Affittasi** alloggio arredato in zona residenziale: due camere, cucina, servizi. Tel. 0144 324578 (ore serali).

**Affittasi** alloggio centrale: ingresso, 2 camere, sala, cu-

## MERCAT'ANCORA

cina abitabile, bagno, dispensa, cantina, 2 terrazzi. Tel. 0144 323114 (ore pasti).

**Affittasi** appartamento ammobiliato con riscaldamento autonomo, in località Cavatore. Richiedesi referenze. Tel. 0144 323186 (ore pasti).

**Affittasi** appartamento, Acqui T. alle "due Fontane", 3° piano, posizione ottima, composto da: entrata, camera, sala, tinello, cucinino, bagno, dispensa, ampio terrazzo, cantina. Tel. 0144 320651.

**Affittasi** camera matrimoniale ammobiliata. Tel. 0144 320120.

**Affittasi** sale e parco del castello di Melazzo per rinfreschi, matrimoni, feste private, grande dehor coperto. Tel. 0144 41113.

**Bistagno** corso Roma, affittasi locale mq 42, uso negozio, studio, laboratorio o altro. Tel. 010 804828.

**Castelbolognino** vendesi immobile libero con adiacenti 7.000 mq. terreno, volendo frazionabile in due abitazioni indipendenti (concentrico urbano). Richiesta L. 270.000.000. Tel. 011 3311362-0339 8404744.

**Cercasi** piccolo appartamento in affitto a Montechiaro Piana, termo autonomo composto da: camera letto, sala con angolo cottura, bagno e box auto. Tel. 0339 6282934.

**Farei permuta** con alloggio in Acqui centrale, con 2 camere, entrata, bagno, ampia cucina, balconi, cantina, garage, ultimo piano, termo centralizzato; con due alloggi collinari onnicomprensivi, recintato, 15 km da Acqui, non intermediari. Tel. 0144 342047.

**Ovada**, alloggio mq 75 sala, cucinino arredato, cameretta, bagno arredato con vasca idromassaggio, camera matrimoniale, 1 vano in mansarda, box per 2 auto, giardino m. 300 c. rif. aut. Tel. 0328 9058863.

**Strevi** (AL) borgo superiore centro storico, privato vende casa semindipendente 2 lati, 7 vani, 2 piani cortiletto box auto. Affare. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

**Sul confine** tra i comuni di Ponzzone e Groggnardo vendesi rustico con 20.000 mq di terreno adatto per allevamento e agriturismo. Tel. 0144 78498 (ore serali).

**Valle Erro**, posizione privilegiata, privato vende casa indipendente due piani. Tel. 0347 0449079 / 0333 6086683.

**Vendesi** villa bifamiliare, composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo e cortile cintato cancello. Tel. 0144 79560.

**Vendo** appartamento in Ovada: cucina, 2 camere letto, bagno, sala, cantina; centro storico. Tel. 0143 822451 / 0144 55721 (ore pasti).

**Vendesi** Ford Fiesta anno 1991 tettuccio apribile 1100, accessoriata di tutto, pred. benzina verde L. 2.500.000. Tel. 0347 3585721 (dalle 19,30 alle 22).

**Vendesi** minimacchina Sulki seminuova km 5000, cambio a 4 marce in avanti ed invertitore, al prezzo di mercato causa decesso del proprietario. Si guida dall'età di 14 anni senza patente. Tel. 0144 322433.

**Vendesi** Panda 750 Fire serie café, anno 1992 metallizzata, 5 marce, tettuccio apribile, revisionata, 48.000 km, unico proprietario. Tel. 0144 320282.

**Vendesi** Suzuki Dr Big 750S gommato nuovo con n. 2 terminali (Arrow-Marking) ben tenuta. Modico prezzo. Tel. 0347 9021255.

**Vendesi** trattore cingolato Same Solar Idromatic con pala trincia e fresa seminuova, occasione. Tel. 0144 89151.

**Vendesi** trattore Sclüter cv 35 valido anche come trattore d'epoca, marciante lire 1.500.000. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

**Vendesi** Vespa HP 3v 50cc super accessoriata in ottimo stato come nuova lire 1.300.000 trattabili. Tel. 0144 321588 (ore pasti).

**Vendesi** Volkswagen TL 35 cassonato non ribaltabile, revisionato, perfette condizioni. Tel. 0144 57642.

**Vendesi** Volvo 940 station wagon 1991 collaudata, benzina verde, climatizzatore, ABS, cerchi in lega più chiodati, Hi Fi, prezzo interessantissimo. Tel. 0144 312146 / 0348 6715788.

**Vendo** Ape 50 come nuova, lire 3.500.000. Tel. 0144 594201.

**Vendo** Ape Car con ribaltabile in perfette condizioni. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

**Vendo** BMW turbo diesel 318 Turing verde 1998 con vivavoce radio, cerchi lega, doppio clima, prezzo Quattroruote. Regalo 4 gomme nuove. Valore 1 milione. Tel. 0144 311856.

**Vendo** Fiat 500 L anno 1972 perfetta, preferibilmente ad amatore. Tel. 0143 80258.

**Vendo** Ford Anglia De Luxe anno 1962, funzionante, ottimo stato di conservazione, prezzo da concordare. Tel. 0338 3530840 / 0144 79683.

**Vendo** Ford Fiesta anno 1992, 5 porte, unico proprietario e varie autovetture a partire da lire 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157.

**Vendo** Lancia Appia 1961 e Fiat 500 C Belvedere 1954, visibili a Ponzzone. Tel. 010 217536.

**Vendo** Motorsailer d'epoca anno 1938 mt. 10 due alberi e due motori. Completamente rifatto a nuovo la falegnameria esterna, interno da fare. Tel. 0144 320732.

**Vendo** OM 40, cassone fisso, centinato con aperture laterali a pistoncini, pochi km. Tel. 0144 79157.

**Vendo** OM 40, patente B, ribaltabile, collaudato a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

**Vendonsi** autocarri cassonati fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

**Acquisto** motorini anche non funzionanti, anche solo telaio ma con libretto. Tel. 0349 6350089 - 0338 5929652.

**Fiat 500 L** 1969 riverniciata, revisionata, perfetta, vendo, prezzo da concordare. Tel. 0144 73382.

**Mountain bike** vendesi, come nuova L. 80.000. Tel. 0144 594490.

**Vendesi** Fiat Uno 1985 in buono stato. Tel. 0144 323547 (ore pasti).

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

**Acquisto** mobili vecchi e antichi ed oggetti d'epoca, car-

toline, giocattoli, lumi, soprammobili, libri, quadri, ceramiche ecc. Tel. 0131 773195.

**Acquisto** vecchie cartoline, libri, giornalini ecc. Tel. 0368 3501104.

**Acquisto** vecchie cose mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 355473 - 0338 5873585.

**Causa** trasloco vendo due divani nuovi in tessuto, un cassettoni con specchiera in noce, vetrinetta in noce, comodini da notte, lampadari e altri arredi. Solo privati. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

**Cerco** per camper rimesaggio chiuso con possibilità di accesso autonomo, non in luogo isolato, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 0144 363865.

**Cerco** tecnografo usato grande almeno per foglio 50 x 70 in buone condizioni e a buon prezzo. Tel. 0144 324376 (ore pasti).

**Compro** quadri, cornici, dipinti vecchi ed antichi. Tel. 0368 3501104.

**Coppi** di recupero vendo. Tel. 0144 55728.

**Pali** per vigneto vendo, servizio domicilio. Tel. 0144 40119 (ore pasti) / 0347 4625632 (ore serali).

**Privato** vende seminuove bici donna, bici uomo, lire 200.000 cad. Tel. 0143 86799.

**Uva dolcetto e barbera** circa 10 q.li più vino dolcetto 500 l., vendo per rimanenza. Tel. 0144 92287 (Franco).

**Vecchio portone** di campagna vendo a lire duecento mila. Tel. 0347 3244300.

**Vendesi** biliardo riscaldato da internazionale con buche campogioco 270 cm. x 135. Tel. 0144 56914 (ore pasti).

**Vendesi** lettino in legno da 0 a 3 anni. Tel. 0144 320990.

**Vendesi** mattoni e coppi vecchi. Pietra Luserna m. 2x1,20x0,6. Reti carrabili zincate m. 1x0,20. Tel. 0328 4648492.

**Vendo** 35 mq pannelli polistirolo (35 fogli). Tel. 0144 768313.

**Vendo** boxer cuccioli fulvi maschi denunciati Enci con pedigree vaccinati, tatuati. L. 1.200.000 trattabili. Tel. 0143 888357.

**Vendo** carro agricolo, aratro, erpice, vecchie biciclette e vari oggetti da cantina. Tel. 0349 6639750.

**Vendo** circa 150 Diabolik in buono stato alcuni anche vecchi, prezzo da pattuire. Tel. 0349 5531840.

**Vendo** comò e sedia in stile liberty a lire 250.000. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

**Vendo** etichettatrice a colla semi automatica. Tel. 0144 392189 (ore pasti).

**Vendo** generatore diesel kw 220 avviamento elettrico, ponteggio Mefrans, ponteggio a U largo cm 100; pom-

pa per vino da 3 cm; contenitori di plastica 1000 litri. Tel. 0144 79560.

**Vendo** legna da ardere super secca, prezzo modico, servizio domicilio. Tel. 0144 40119 (ore pasti) / 0347 4625632 (ore serali).

**Vendo** mobili antichi più tre camere da letto a prezzi modici. Tel. 0144 57868 (ore pasti).

**Vendo** modiche quantità di uva, dolcetto, cortese, barbera prodotte nel comune di Acqui Terme. Tel. 0144 56131 (ore pasti).

**Vendo** panca per addominali e steep come nuove. Affare lire 130.000 con garanzia. Tel. 0144 55721.

**Vendo** pc Packard Bell, 486DX266, 8MB Ram, 512MB hard-disk, lettore cd, scheda audio con radio Am/Fm. Tel. 0144 320990 (ore pasti).

**Vendo** porte da interno con vetro unico, usate. Ottimo stato. Tel. 0144 55770.

**Vendo** raccolta "Selezione" e "Domenica del corriere" dagli anni '50. Tel. 0144 594201.

**Vendo** sette porte usate da interno. Ottimo stato. Tel. 0338 5919835.

**Vendo** torchio e pigiatrice anche separatamente, prezzo trattabile. Tel. 0144 58287 (ore pasti).

**Vendonsi** cassoni chiusi uso Box, ricovero attrezzi e celle frigorifere funzionanti tolte da autocarri. Tel. 0144 79157.

**Vino doc** barbera, dolcetto, bianco secco anche in bottiglia, piccola quantità. Tel. 0144 40119 (ore pasti).

## TAGLIOLO MONFERRATO

### Le Storie del Vino

<b>Venerdì</b> <b>1</b> <b>Settembre</b>	<p>ore 17.00 <i>Apertura manifestazione</i> Visita "Padiglione Rosso e dintorni" - Mercato di antiquariato Mercato di prodotti agroalimentari - Mostra fotografica e di pittura</p> <p>ore 20.30 Gruppo teatrale G.A.L.A. <i>'U'nn-a giornà do beliscimo</i></p> <p>ore 23.00 <b>Fuochi d'artificio</b> Pirotecnica "Golfo Paradiso"</p>
<b>Sabato</b> <b>2</b> <b>Settembre</b>	<p>ore 10.00 <i>Apertura manifestazione</i> Associazione Aleramica danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'armi e altre scene di vita medioevale <i>Lo spettacolo proseguirà per l'intera giornata</i></p> <p>ore 10.00 Convegno <b>"Il Dolcetto d'Ovada in tavola"</b> partecipa Luigi Veronelli</p> <p>ore 18.00 Presentazione della nuova edizione di <b>"Dialoghi alla Colma"</b> di C. Sestilli e della mostra fotografica <b>"Attraverso l'Alto Monferrato dalla Colma al Tobbio"</b> di A. Repetto</p> <p>ore 20.30 <b>"I Tre Martelli"</b> Canti tradizionali del Piemonte <b>Aurelio Sangiorgio</b> recita poesie in dialetto ovadese</p>
<b>Domenica</b> <b>3</b> <b>Settembre</b>	<p>ore 10.00 <b>Gruppo Storico Sestrese</b> - Sfilata storica e balli aulici</p> <p>ore 15.00 <b>Gruppo Storico Sestrese</b> - Sfilata storica e balli aulici con la partecipazione della <b>Castellana di Tagliolo Monferrato e la sua Corte</b></p> <p>ore 17.00 Degustazione guidata <b>"Pane e olio"</b> a cura dell'O.N.A.O.</p> <p>ore 21.00 <b>"San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo"</b> Rievocazione storica con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'Associazione ligure-piemontese <b>"I Cavalieri d'Aleramo"</b></p>

A Spigno Monferrato

## Un inceneritore nella ex Salem?



**Spigno Monferrato.** È di nuovo allarme e mobilitazione della gente a Spigno ed in valle Bormida da circa due mesi, da quando in data 26 giugno il Consorzio F.ARO (attività riciclaggio organizzato) di Novi Ligure, ha ripresentato alla Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria l'istanza per approvazione progetto di impianto di selezione e recupero rifiuti e produzione combustibile derivato da rifiuti, CDR, nell'area ex Salem del Comune di Spigno Monferrato.

Gli spignesi, residenti e non (quelli che vi sono nati e poi se ne sono andati per trovare fortuna, cioè lavoro, e che ritornano nei fine settimana o per le feste e che qui conservano casa) si chiedono come la realizzazione di questi insediamenti, che ai residenti spignesi non portano neanche occupazione, non contrastino con i proclami, progetti, finanziamenti e quant'altro (vedi turismo e prodotti agricoli di nicchia) che, in questi anni si stanno facendo e perseguendo (sia amministrativi locali che privati), per rilanciare socialmente ed economicamente queste plaghe se poi si ripresentano queste problematiche.

Il progetto, redatto dallo studio tecnico associato ALISA, è praticamente lo stesso, o poco si scosta da quello che è stato bocciato dalla Conferenza dei Servizi della Provincia di Alessandria il 30 giugno 1998 perché da realiz-

zarsi in un sito contaminato da materiale radioattivo che deve essere prima bonificato. In data 27 giugno si è costituito il Comitato "Contro i rifiuti a Spigno" che si oppone fermamente alla realizzazione dell'impianto che potrà arrecare gravissimo danno ambientale sotto forme più diverse: problemi di inquinamento dell'aria, di inquinamento acustico, di viabilità per i tir di rifiuti, che intascano la statale 30 aggravando la già difficile e pericolosa situazione del traffico.

I problemi creati dall'impianto impediranno la possibilità di uno sviluppo compatibile con le reali risorse del territorio e con la naturale vocazione agrituristica della Valle.

Il Comitato ha raccolto le prime 600 firme e il malcontento della popolazione di Spigno Monferrato e dei paesi limitrofi aumenta giorno dopo giorno per un impianto che porterà a Spigno e in Valle Bormida 200.000 tonnellate annue di rifiuti provenienti dalla Liguria, dalla Lombardia oltre che dal Piemonte.

Il 4 settembre il Comune di Spigno, i Sindaci dei Comuni limitrofi, la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", la Provincia decideranno se vogliono lo sviluppo turistico termale della Valle o la morte di ogni speranza di rinascita con la definitiva trasformazione nella valle dei rifiuti.

G.S.

Il concerto un gran successo

## Al "Ferragosto alicese" grande Rita Pavone



**Alice Bel Colle.** Il "Ferragosto Alicese", organizzato dalla Pro Loco, ha riscosso in questa edizione un successo di pubblico superiore alle passate edizioni; tutto ciò grazie al concerto di Rita Pavone, la cantante più "internazionale" d'Italia, con il record assoluto femminile tuttora imbattuto di 31 milioni di dischi, in 5 lingue venduti fra il '62 e il '98. Per più di due ore la cantante torinese, ha appassionato giovani e meno giovani, con vecchi e nuovi pezzi ed altri arrangiati.

Da confratelli, autorità, amici

## Mons. Giovanni Pistone festeggiato a Bazzana



**Bazzana di Mombaruzzo.** Una serata in onore di don Giovanni Pistone che ha ricevuto il riconoscimento di monsignore, si è svolta mercoledì 23 agosto. Alla serata ha presenziato tanta gente, dalle autorità (civili, militari, religiose) alla gente comune, da giostrai e circensi ai nomadi, alla gente del balón, che ha stipato l'apposito tendone dove è stata concelebrata la messa, seguita poi, dall'agape fraterna.

Tanta gente ha voluto così dire grazie e testimoniare il suo affetto a mons. Giovanni Pistone, per il suo grande cuore, per il suo essere schietto e sincero, per il suo essere sempre disponibile, sempre pronto, per chi a Lui si rivolge nel momento del bisogno e in Lui trova l'amico, il pastore, il buon padre, sempre attento e prodigo, spiritualmente e materialmente di consigli e aiuti.

Ovunque mons. Pistone sia andato, o chiunque sia venuto a contatto con Lui, era ed ha voluto, essere presente alla serata. Ai presenti questo sacerdote langarolo (è nato a Loazzolo nel '31 ed è sacerdote da 46 anni), dal carattere un po' burbero, dal fisico da atleta, buono e altruista e, apparso per la prima volta emozionato.

La messa è stata concelebrata dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, con mons. Anthony Chirayath (indiano, incaricato della Santa Sede per i lunaparchisti e i circensi) e mons. Salviola, unitamente a 17 confratelli di mons. Pistone. Nell'omelia mons. Maritano ha evidenziato le qualità di mons. Pistone,

rimarcando la sua disponibilità, nonostante i numerosi e gravosi impegni che lo portano in giro per il Paese.

A mons. Pistone, tanti doni, tanti saluti e al termine della messa la consegna della fascia da monsignore, salutata da un lungo e caldo applauso. Poi il festeggiato ha preso la parola per ringraziare i presenti, tanti, concludendo dicendo che Lui rimane e sempre sarà don Pistone.

Il titolo onorifico di monsignore, che il Santo Padre ha attribuito a don Giovanni Pistone, 68 anni, nativo di Loazzolo, parroco da 37 anni a Bazzana, da 2 anni, amministratore parrocchiale di Castelnuovo Belbo, da 16 mesi direttore della Caritas Diocesana, trova la sua motivazione in un servizio che don Giovanni svolge da oltre trent'anni collaborando in prima persona con l'Ufficio nazionale per la pastorale dei migranti, circensi e nomadi.

Il titolo comporta per il neo eletto il diritto-dovere di indossare la talare con le rifiniture in rosso moella, con relativi bottoni e fascia.

Conoscendo la grande carica umana e la simpatia immediata che don Pistone sa suscitare in ogni suo contatto umano, pensiamo che non sarà facile vederlo rivestito delle insegne di competenza, anzi possiamo scommettere che nel suo tratto umano e nel suo impegno pastorale, in tutte le incombenze che generosamente lo vedono in prima fila, nulla verrà a cambiare se non in un impegno maggiore.

G.S.

Accolto da 400 persone

## Bubbio: festa padana con Umberto Bossi



**Bubbio.** Dal 28 al 30 luglio si è svolta a Bubbio, nella discoteca all'aperto "Giardino dei sogni", la "1ª Festa Valle Bormida Padana", organizzata da Palma Penna, consigliera provinciale della Lega Nord e da Paolo Franzini Tibaldeo, già parlamentare della Lega. La festa che ha registrato l'inaugurazione della locale sezione Lega Nord "Valle Bormida", un interessante convegno su "Biotecnologie, viabilità e tutela ambientale" ed ha avuto il suo momento più importante con il comizio del segretario federale Umberto Bossi.

Bossi è stato accolto al suo arrivo dalla consigliera Penna e dal segretario nazionale Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, dall'on. Giacomo Chiappori e dall'on. Paolo Franzini Tibaldeo responsabile dell'area, dal consigliere regionale Claudio Dutto e da altri esponenti del Carroccio del sud Piemonte e della Liguria.

L'on. Umberto Bossi, presentato da Bosio, ha parlato per oltre 90 minuti, di fronte ad un pubblico di 400 persone. Un Bossi che mano parlava, accendeva l'entusiasmo di un centinaio di grandi fans presenti tra il pubblico.

L'on. Bossi nel suo comizio ha spaziato dalla politica nazionale a quella internazionale, parlando di reli-

gione, gay e altro, toccando cioè tutti i temi caldi del momento. Per Bossi l'Italia è governata da una massoneria nazi-comunista che perderà di brutto le prossime elezioni politiche e che oggi è vero comunismo, altro che Marx. così per il segretario i giornalisti sono tutti ciarlatani e gli economisti cinici e non possono governare. Bossi ha detto no ai cibi transgenici, perché "devi dipendere da chi ha la matrice".

E poi sul Cavaliere ha detto che quando fece cadere il suo Governo, due anni orsono, "era un giovane laureato della politica, ora con la rottura nostra è cresciuto ed è maggiorenne e può governare". Bossi ha detto sì a Berlusconi perché l'accordo prevede il cambiamento cioè la devolution.

L'on. Bossi ha detto di aver fatto 400 processi. E poi sull'allargamento della UE all'Est, che comporterà il dominio della Germania, mentre gli inglesi sono USA dipendenti. Sugli extracomunitari, che bisogna chiudere o controllare perché porteranno in Europa la loro religione e quindi l'Europa cattolica, dovrà fare i conti e nel nostro Paese c'è il pericolo che salti la legalità.

Concluso il comizio Bossi ha gustato la buona cucina della Festa e si è intrattenuto con i presenti.

## Ponti: la sagra di San Bernardo

**Ponti.** Organizzata dalla Associazione Turistica in collaborazione con il Comune si è svolta la tradizionale "Sagra di San Bernardo". Un buon pubblico in tutte le serate folcloristico-gastronomiche che hanno allietato la manifestazione, imperniata sulla prestigiosa "Rassegna Bovina di razza piemontese" con allevatori e capi presenti e la "Fiera del cavallo da sella".

Alla fiera era legata una lotteria e alla presenza di un funzionario della direzione regionale delle entrate si è effettuato il sorteggio della lotteria che prevedeva: 1º premio, n. 0131 pulcino, ritirato; 2º premio, n. 1129 soggiorno settimanale, non ritirato; 3º premio, n. 0932 televisore, ritirato; 4º premio, n. 0838 buono acquisto, ritirato; 5º premio, n. 1212 telefono cellulare, non ritirato; 6º premio, n. 0466 radio stereo, ritirato; 7º premio, n. 1798, zainetto Smemoranda, non ritirato; 8º premio, n. 1190 confezione salumi, non ritirato; 9º premio, n. 1826 confezione vino, non ritirato.

Gli organizzatori ringraziano gli intervenuti e un particolare ringraziamento a cuochi, cameriere, addetti al bar ed a tutti coloro che con la loro partecipazione e con contributi hanno reso possibile la buona riuscita della "Sagra".

Da venerdì 1° a domenica 3 settembre

## A Cassine decima festa medievale

**Cassine.** Da venerdì 1° a domenica 3 settembre il paese torna al medioevo. La Festa Medioevale, giunta alla 10ª edizione, ideata e organizzata dall'associazione Arca Grup e dal Comune, in collaborazione con la Provincia, la Regione e la banca CRA, rappresenta il momento più spettacolare di un'opera tesa alla sensibilizzazione sul restauro e la conservazione di Cassine e in particolar modo dell'antico convento di San Francesco.

La festa nelle intenzioni dell'Amministrazione Gotta deve essere uno stimolo e la punta di tante iniziative mirate, organizzate nell'arco dell'anno tese alla valorizzazione e rilancio del centro storico del paese.

La festa, protagonista sarà quest'anno il mago Merlino, rievoca il giorno in cui Gian Galeazzo Visconti visitò Cassine, evento allora di grande importanza. Questa festa è parte integrante della rassegna provinciale "Medioevo alessandrino" ed è uno dei 4 grandi eventi di rievocazione storica della Provincia ed una delle più seguite ed interessanti della Regione.

**Programma:** venerdì 1°, ore 16,30, sede Arca Grup, piazza dei Martiri inaugurazione mostra "Dieci anni di Festa Medioevale"; ore 17, chiesa di S. Francesco, inaugurazione mostra del pittore Giovanni Massolo: stazioni della Via Crucis realizzate con le antiche tecniche del fondo oro. Ore 17,30, chiesa di S. Francesco, verbal tenzone "Merlino e il ciclo arturiano: le radici della tradizione europea"; tavola rotonda, partecipano: Jean Markale, storico e celebre scrittore della Bretagna; il prof. Franco Cardini ed altri; coordinatore: prof. Geo Pitarino. Ore 19,30, a cena nel borgo: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di S. Caterina". Ore 21, chiesa di S. Francesco "I racconti della Tavola Rotonda: tra prosa e musica i racconti medievali di Re Artù e della Tavola Rotonda"; concerto, spettacolo in prima esecuzione, insieme vocale-strumentale Dramsam dell'Accademia Jaurfré Rudel di studi medioevali.

**Sabato 2,** ore 17, visite guidate al centro storico a cura della cooperativa Gaia. Ore 19,30, cortile d'onore di palazzo Zoppi (XV sec.) cena medioevale (su prenotazione, massimo 100 posti, L. 80.000; prenotazioni: tel. 0144 / 714230, 71269; 0131 / 443378) con spettacoli e animazioni a cura di Arcigola slow food.

Menù ricercato e gran banchetto:

1° servizio: cesti di frutta di stagione, pane alle noci, vino speziato;

2° servizio: torta grassa cum riso, cretone di fave; 3° servizio: ambrogino di pollo ai datteri, sontuoso porcello allo spiedo, sapore di vino, sapore camerino;

4° servizio: raffilli di noci e raveggiano, trito di erbe agli odori;

5° servizio: tartara dolce, pane al vino greco, frittelle di frutta, scorze di agrumi, zenzero candito, cristalli di zucchero.

A cena nel borgo: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di S. Caterina".

Alle ore 20, per le vie del borgo animazione in costume, musiche, danze, mercato medioevale, antichi mestieri nelle botteghe, animazioni e teatro di strada della compagnia La Soffitta, mangiafuoco e incantatori di serpenti, duellanti; antiche cantine della casa Mazzoleni; apertura della Bottega di Merlino: simpatia e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi.

Ore 22, sfilata d'apertura in costume; piazza Vittorio Veneto, grande spettacolo teatrale "Camlan, l'ultima battaglia", a cura della compagnia Diableries teatro di Recanati, esperti in suggestive evocazioni di atmosfere medioevali, con trampoli e fuochi d'artificio.

A seguire (ore 23 circa) sul piazzale La Ciocca rappresentazione di "Assalto di Lancillotto alla Rocca dei Sassoni per la liberazione di Artù" a cura della compagnia Il Grifone.

Domenica 3, ore 10, si aprono le porte del borgo a mercanti, villici e uomini d'arme convenuti da ogni dove, con animazioni in costume, mercato medioevale e momenti di musica e animazione a cura della compagnia teatrale "La Soffitta" e della compagnia musicale "Les Troubadours", pellegrini, antichi mestieri e "Grande giostra del tiro al buffone".

Saluto delle autorità e sfilata d'apertura del corteo storico in onore di Gian Galeazzo Visconti.

Ore 10,30, antiche cantine della casa Mazzoleni, la "Bottega di Merlino": simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi. Apertura e visita di palazzo Zoppi.

Ore 11, chiesa di S. Francesco messa.

Ore 12,30, ristorazione nel borgo: osterie e taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina".

Ore 15, Guglioglio, via San Realino divertimenti e giochi medioevali per bambini.

Ore 15,30, arrivo di Gian Galeazzo Visconti e del suo corteo con simbologia magico-cortese e grande corteo storico con la partecipazione di tutti i gruppi. Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione.

Dalle ore 16, per le vie e le piazze del borgo, sbandierate, mercato medioevale, danze, musiche e animazioni teatrali, mercature, bottega di Merlino, arti e mestieri, giochi - piazzale La Ciocca giochi d'arme e grande torneo cavalleresco Compagnia del Grifone, Flos Duellatorum, Vita Antiqua - piazzale La Ciocca, giochi d'arme e grande torneo cavalleresco - piazza della Resistenza, balestrieri e tiro alla celata, tiro con arco storico (gruppo storico Sextum).

Dalle ore 19, a cena nel borgo. Ore 21 circa, lungo "La via della gloria", un film a Cassine per Cassine.

Le prime immagini del film accompagnate da interviste e commenti alla presenza del regista Stefano Milla.

A Cremolino sino al 3 settembre

## Santuario della Bruceta continua il Giubileo



**Cremolino.** È iniziato domenica 27 agosto il 183° Giubileo del Santuario della "Madonna della Bruceta", con la concelebrazione presieduta dal vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, durante la quale sono stati ricordati i 25, 40, 50, 60 anni di matrimonio, che ha visto la partecipazione della comunità di Bandita e Cassinelle e le loro confraternite.

Tanta la gente che ha presenziato a questa funzione di ringraziamento per gli anniversari di matrimonio, una tappa importante della vita, raggiunta bene, ma anche per sottolineare i valori di fedeltà coniugale e dell'amore cristiano, che comunque vadano le cose, sono sempre fondamentali per i credenti. Alle coppie che festeggiavano le ricorrenze è stata donata una pergamena ed una rosa rossa alle signore.

Il vescovo, mons. Maritano ha quindi benedetto la nuova, stupenda, Via Crucis, opera del celebre scultore acquese, Vittorio Zitti. E la Via Crucis è il grande "regalo" che la Comunità cremolinense ha voluto, farsi e fare, per questo anno giubilare.

Numerosi come sempre, i devoti della diocesi e non, che in questi primi cinque giorni di Giubileo sono saliti alla Bruceta (nel Giubileo del '99 si registrarono oltre 6.000 presenze), presenziando alle funzioni che giornalmente le varie comunità della diocesi hanno guidato.

Altra giornata di grande intensità e emotività è stato il Giubileo della terza età e degli ammalati, di giovedì, presieduto da mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale di Acqui Terme.

### Torneo calcetto

**Cavatore.** Si svolgerà a partire dal 4 settembre un torneo di calcetto a 5 giocatori. Il termine per iscrivere le varie squadre che vi vorranno partecipare è fissato per venerdì 1° settembre. Per informazioni rivolgersi al campo sportivo di Cavatore o a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Inaugurata dal vescovo diocesano

## Bruceta: Via Crucis di Vittorio Zitti



**Cremolino.** In occasione dell'inaugurazione della Via Crucis in bronzo, opera del celebre scultore, prof. Vittorio Zitti (nato a Macerata l'8 settembre del '40, e da anni residente ad Acqui Terme), è stato presentato un libretto "Il Santuario di nostra Signora della Bruceta", dal bellissimo aspetto grafico, i cui testi sono del prof. Carlo Prosperi, dove si presenta il santuario, la "Via Crucis" e quella di Zitti, corredate di belle fotografie a colori.

Così presenta il critico Carlo Prosperi, la "Via Crucis" di Vittorio Zitti (la pubblicazione è a puntate corredata di fotografie):

«Nella versione della Via Crucis che Vittorio Zitti ha realizzato per il santuario di Santa Maria della Bruceta risaltano, da subito, anche ad un'osservazione non particolarmente approfondita, alcuni problemi con cui lo scultore ha dovuto misurarsi. Il primo riguarda la destinazione dell'opera o, meglio, il contesto in cui essa viene a collocarsi: un contesto che non è moderno, pur recando della modernità certe stigmate o, se vogliamo, talune ben visibili integrazioni-modificazioni legate all'evolversi della liturgia, del costume devozionale o, più semplicemente, ad esigenze di restauro. Il secondo, invece, concerne il destinatario o, come oggi si usa dire, il fruitore dell'opera, che, essendo collettivo e popolare, intende e giudica, per lo più, secondo parametri in qualche modo standardizzati, e nelle sue aspettative è guidato e condizionato dai precedenti del "genere" con cui ha più domestichezza: le stazioni che, in forma di stampe o di bassorilievi, ornano le pareti delle varie parrocchiali. Altri problemi pertengono poi alla disposizione delle formelle, al loro assemblaggio, ai supporti materiali e strutturali, tutte cose che potrebbero parere irrilevanti, ma che tali appunto non sono se si conosce la meticolosità con cui l'artista suole lavorare.

Zitti sa fin troppo bene che il diavolo si annida nei dettagli, soprattutto quando, ad un certo punto dell'esecuzione o della messa in opera, subentra la mediazione di altre persone e l'incontro (o lo scontro) di sensibilità diverse finisce necessariamente per tradursi in un compromesso. Diciamo subito, allora, che l'arte è per sua natura abituata a confrontarsi con ostacoli e condizionamenti di varia specie, al punto che, a volte, è lo

stesso artista a cercarli o a sollecitarli come stimoli creativi. La necessità aguzza l'ingegno e - come è universalmente noto - è proprio nei più duri frangenti, di fronte alle prove più ardue che si misura la vera qualità delle tempere. A chi gli parlava dei condizionamenti della rima Baudelaire replicava che nessun poeta di genio ne aveva mai risentito. E con questo non voleva certo dire che i problemi per l'artista non esistono, bensì che l'arte stessa è intrinsecamente problematica. Così Vittorio Zitti, dovendo temperare tradizione e modernità, a più livelli, perché - come si diceva - l'impianto della chiesa resta sostanzialmente romanico e, d'altra parte, il pubblico non avrebbe probabilmente apprezzato una Via Crucis declinata in termini troppo scopertamente (scandalosamente) moderni o comunque troppo soggettivi, mettiamo da rasentare l'informale, ha optato per una soluzione geniale nella sua semplicità, attingendo e ispirandosi da un lato all'arte romanica, soprattutto per quanto attiene agli elementi canonici delle singole stazioni, ma lasciando spazio dall'altro, nei particolari e magari a margine, a segni o spunti di più libera inventività.

Intanto tutte le stazioni sono strutturate in formelle o lunette di bronzo, ma, a sottolinearne la modernità, lo scarto da ogni accademico classicismo stanno ora le sfrangiate degli orli, ora lo sbrecciarsi della cornice semicircolare, ora, infine, l'aggiunta, nelle scene all'aperto, della prospettiva finale del Golgota: un'aggiunta che mira a trasferire e risolvere in termini spaziali il pathos della temporalità. La meta del Calvario è già presente, fin dall'avvio, tanto alla coscienza del Redentore quanto, come preannuncio, allo sguardo presago dell'osservatore, chiamato così a partecipare, a ogni tappa, all'unità-unicità della Passione.

Tout se tient: una stringente concatenazione causale fa sì che all'unità spazio-temporale corrisponda anche una rigorosa unità d'azione. La scansione degli eventi si colloca così in un continuum che le dà senso e meglio ne evidenzia il drammatico crescendo, il climax ascensionale, che proprio lassù, fuori della singola scena circoscritta, perverrà alla sua Spannng, cioè al suo punto di massima tensione.

(continua)

L'anziano sacrestano deceduto tragicamente

## L'addio di Cremolino ad Armando Olivieri

**Cremolino.** Mercoledì 30 agosto numerosi cremolinesi si sono stretti affettuosamente attorno alle spoglie di Armando Olivieri, l'anziano sacrestano cremolinense deceduto tragicamente venerdì 25 agosto.

Armando, 94 anni, da tutti conosciuto come "Mandulin" per un gioco di parole tra il suo nome e la sua passione musicale (il mandolino), è stato per diversi lustri una figura storica di Cremolino, un punto di riferimento costantemente presente alla "Cima del paese", in quella piazza della chiesa per lui diventata la sua casa, il suo habitat. Chi non ricorda, in quella piazza, la sua piccola sagoma, sempre presente, sempre pronta ad un affettuoso saluto, ad informare se il parroco era presente oppure se il comune era ancora aperto o se il medico era già arrivato, a consigliare anche sulla potatura delle rose la sua passione.

L'affetto dei cremolinesi nasce dalla sua disponibilità e dalla sua presenza sempre attenta, ma anche da una via di lavoro preciso e costante. Chi, dei meno giovani, non lo ricorda seduto

sul suo seggiolino ad intrecciare vimini per fare cestini, ceste, rivestimenti di damigiane? Chi non è passato sotto le sue forbici da barbiere? Chi non lo ha mai visto preoccuparsi dell'apertura e chiusura dei locali parrocchiali, del suono delle campane?

Una presenza in punta di piedi ma indispensabile, e da tutti noi considerata indistruttibile, della quale sentiremo per molto la mancanza. Qualcuno ha sussurrato affettuosamente: "Sembra quasi che il destino ci abbia tolto qualcosa di prezioso e non potrò non ricordarmi di lui ogni volta che verrò qui in Cima".

Il senso di un'esistenza, al di là di ogni giudizio che non spetta a noi, si misura anche dall'affetto che ha saputo suscitare e dalla possibilità, per chi rimane, di esprimere qualche ringraziamento oltre a conservare la memoria delle cose belle.

Ricordiamolo così, davanti alla porta del suo sgabuzzino o seduto sul sedile di pietra, mentre affettuosamente ci saluta, come faceva con tutti, agitando la mano.

## Camminata di 14 chilometri da Visone alla Madonna delle Rocche

**Visone.** La parrocchia di Visone con la collaborazione della Pro Loco di Visone e dell'Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone e Caramagna organizza una camminata da Visone a Madonna delle Rocche (Molare). La camminata penitenziale, nello spirito del Giubileo 2000, da Visone al Santuario della Madonna delle Rocche, per un percorso di km. 14, si svolgerà domenica 10 settembre. La partenza è alle ore 7,30-8, da piazza della chiesa a Visone. È possibile abbreviare il percorso partendo da: frazione Cappelletta (km. 11); bivio Morbello - Prasco - Visone (km 8); Cassinelle paese (km. 3,5).

Il percorso sarà segnalato da apposite frecce rosse. Chi desidera può anche usufruire del treno fino a Molare e quindi raggiungere, tradizionalmente a piedi, il Santuario, oppure raggiungere le Rocche con un proprio automezzo.

Alle ore 15 si parteciperà alla messa e si potrà così celebrare il Giubileo essendo il santuario chiesa giubilare diocesana. Il pranzo al sacco, alle ore 12-12,30, verrà consumato presso il campo sportivo.

Organizzati dal centro studi "G. Galesio"

## Castello di Prasco "Settembre galesiano"

**Prasco.** I "Settembre galesiani" stanno assumendo una connotazione e un rilievo unanimemente riconosciuti e stanno diventando una consuetudine decisamente consolidata. Dopo gli importanti convegni tenuti nel 1998 e nel 1999 coronati dalla pubblicazione del volume *Omaggio di Prasco a Giorgio Galesio* e premiati da grande partecipazione di pubblico e da notevole successo di critica, anche quest'anno l'ormai collaudatissima associazione culturale che ha la sua sede nel castello di Prasco invita tutti gli interessati a due incontri intesi a dibattere argomenti di grande attualità. Il Centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio ha infatti comunicato gli appuntamenti del settembre 2000, per la organizzazione dei quali si è avvalso della consulenza e intelligente collaborazione dell'Amministrazione comunale di Prasco e di Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica.

Nella suggestiva cornice della sala delle udienze del maniero medievale, sabato 9 settembre, alle ore 15.30, si

svolgerà un incontro di studio sul tema "Sviluppo economico - sociale e organizzazioni non profit", con la partecipazione di Giorgio Giorgetti, Vittorio Polleri, Paola Tarigo e Maria Elena Galesio-Piuma Ferraro, professori nell'Università di Genova e di Renato Dabormida, avvocato del foro di Acqui Terme. Sabato 16 settembre, alle ore 16.30, Massimo Angelini, Ph. D. Storia Urbana e Rurale e responsabile del Coordinamento nazionale per la conservazione rurale e la diffusione delle varietà locali, parlerà sul tema "La patata Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali".

Il Centro studi galesiani intende in tal modo rispettare gli scopi associativi e le norme statutarie che si è imposto e che prevedono di mantenere vivo e stimolante il ruolo da sempre svolto dal castello di Prasco quale centro di promozione culturale nel territorio e nei luoghi in cui Galesio ha vissuto e nei quali sono conservate le sue opere, i suoi manoscritti e i suoi cimeli.

Ultimati in questi giorni i lavori

## Chiesa di Ricaldone ecco la facciata



**Ricaldone.** Ultimati i lavori alla facciata della parrocchiale.

«Superati contrattempi e difficoltà - dice il parroco don Bartolomeo Bruna - negli interventi di restauro conservativo, si è arrivati ad una realizzazione soddisfacente dell'opera. Sotto la direzione tecnica del progettista, arch. Fabrizio Naldini, con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali e dell'ufficio Beni Culturali della Diocesi (diretto dall'arch. Teodoro Cunietti), la ditta edile, molto esperta e precisa, dei fratelli Sebastiano e Luigino Lorusso di Ricaldone, ha consolidato le parti pericolanti del pronao, ha provveduto a rimettere nelle dimensioni originarie il cupolino, in parte già caduto e a consolidare il tutto con rete metallica, collegata da spezzoni di tondino attraverso ciascun mattone, precedentemente forato su cui ha steso la colata di malta. Quindi ha ripreso l'intonaco della superficie della facciata, fissandovi rete metallica da intonaco e spalmandovi malta con grassello di Plasco e sabbia del Ticino, predisposta nei sacchetti; ha restaurato le cornici e cornicioni caduti o scalfiti. Ricostruendo parti della zoccolatura di base usando malte impermeabili e traspiranti. Ultimata la parte muraria, la ditta "Luca Pagella Restauri" ha ripreso la vecchia tinteggiatura e le finte cornici presenti. L'importo dei lavori ammonta a circa 90 milioni. Confido che la Provvidenza ci aiuti per sostenere la spesa».

Alcune note storiche sulla parrocchiale del dott. Luigi Mo-

ro: l'attuale Chiesa Parrocchiale di Ricaldone, dedicata ai SS. Simone e Giuda, sostituita nel XI secolo l'antica Parrocchia di San Michele. La sua costruzione è fatta risalire a tale epoca per alcune parti del paramento murario esterno originario in cotto, per una lapide posta sul portale principale, datata 14 luglio 1566 e per una vetrata policroma raffigurante Santa Barbara del 1443. La struttura della Chiesa era originariamente a tre navate, ampliate nel XVII secolo con una quarta per la costruzione di cappelle interne che tuttora conservano interessanti stucchi. All'interno si trova anche un pregevole altare in pietra policroma datato 1548.

Nel Seicento fu aggiunto alla facciata un portico sorretto esternamente da due colonne in pietra. Come risulta dalle relazioni parrocchiali il sito avanti la Chiesa è "proprio" ed adibito a piazza; da una parte passa la strada, dall'altra si trova il cimitero e dietro una piccola zona pubblica, a fianco del campanile, ricavato da un'antica torre medioevale in mattoni, sopraelevata con la cella campanaria. Il campanile è stato restaurato nel 1935 su progetto e direzione del canonico D. Thea.

Nel 1835 il cimitero fu trasferito nella località dove è tuttora e benedetto dal Parroco il 7 agosto dello stesso anno. In tale epoca, anche l'area dell'antico cimitero fu sistemata a piazza. L'ultima sistemazione del sito avvenne nel 1948 quando, a seguito di frane, crollò il muraglione di cinta e la piazza in gran parte sparì.

## Ritiro cereali: le condizioni del consorzio

Il ritiro dei cereali da parte del Consorzio agrario provinciale avverrà quest'anno presso i magazzini di Villafranca d'Asti, Cerro Tanaro, Montechiaro d'Asti Bettoia, Bubbio, alle seguenti condizioni: *In conto acquisto:* Al prezzo di mercato corrente al momento della vendita, con pagamento all'11 settembre 2000 per i prodotti fatturati entro il 15 agosto 2000 e, successivamente, a 30 gg. data fattura. *In conto deposito:* Con mandato alla vendita che avverrà nel momento che sarà scelto dal produttore, al prezzo del mercato corrente all'atto della vendita, dedotto il compenso di magazzino e con pagamento a 30 gg. data fattura. Le spese di magazzino (indistintamente per tutti i cereali) sono così fissate: - L. 300 oltre Iva per quintale fino al 31 ottobre 2000; - L. 75 oltre Iva per quintale per quindicina dal 1° novembre 2000 e fino alla data in cui si chiuderà il conto deposito; - L. 1.000 oltre Iva per quintale per facchinaggio d'uscita, solo nel caso in cui il produttore decidesse di vendere il prodotto a terzi ovvero di ritirarlo per autoconsumo.

*In conto lavorazione:* Gli agricoltori interessati alla trasformazione dei cereali in mangime di produzione CAP dovranno sottoscrivere, al momento del deposito del prodotto, uno specifico contratto e una dichiarazione certificante i trattamenti antiparassitari eventualmente effettuati sulla coltura in campo.

Ricordiamo inoltre che il grano per essere considerato panificabile deve avere un peso specifico ettolitrico minimo di 75 kg/hl, umidità 14%, impurità max 2%.

Lunedì 14 agosto

## Chiesa di San Sebastiano festa ad Orsara

**Orsara Bormida.** Riceviamo da "Gli Amici del Museo di Orsara": «Lunedì 14 agosto per la festa della Madonna Assunta, Orsara ha riproposto una tradizione "d'anàn". Nella chiesetta di S. Sebastiano rilucente per le vetrate modello "cattedrale" appena installate (a questo proposito si ringrazia il signor Cattaneo di Montaldo che ha prestato gratuitamente la sua opera), si è celebrata la messa. Il decano dell'associazione Amici del Museo Onlus, Gino Ragazzo, lucido e sagace novantenne, ha provveduto, con il supporto della ditta Ragazzo Mauro e Luciano, alla riparazione del tabernacolo, della pedana d'altare, dei portoni, dei telai delle finestre. Con la collaborazione di tutti, che, con entusiasmo hanno voluto dare una mano, la chiesetta brillava nella sua semplicità.

L'atmosfera è stata resa particolarmente festosa perché, questo anno ricorreva il cinquantesimo di prevostura di don Giuseppe Olivieri che il paese ha voluto festeggiare. L'incanto

è stato il momento clou della giornata, grazie, anche all'abilità del banditore Carlo Pronzato che ha saputo ricreare l'atmosfera di festa paesana che i più anziani di noi non hanno dimenticato. Un accenno particolare, dulcis in fundo, intendiamo riservare alla matura, sofferta opera del pittore Beppe Ricci che l'ha dedicata alla memoria dei suoi genitori e dell'amico Franco Ragazzo. Essa è stata collocata nell'antica cornice di un S. Sebastiano rubato tanto tempo fa e ritrae, con forza drammatica, un giovane uomo sofferente ma consapevole che accetta la sofferenza in nome di una verità più alta. Ai piedi, la chiesetta a lui dedicata, ingenua ed attonita, di fronte a tanto soffrire. Più solida appare l'albero frondoso cui il giovane martire è stato legato, quasi la natura tutta volesse essere partecipe del sacrificio.

La tela sarà collocata, quale pala d'altare, nella chiesetta non appena saranno terminati gli ulteriori, necessari interventi di restauro».

A Cimaferle sabato 26 agosto

## 2° torneo Comunità al "Bar Laghetto"

**Cimaferle di Ponzone.** Sabato 26 agosto si è concluso sul campo sportivo di Cimaferle il "2° Torneo della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno". La manifestazione, voluta dal presidente Nani ed organizzata dalla Pro Loco di Cimaferle è giunta alla sua 2ª edizione. Per la dinamica Pro Loco di Cimaferle, animatrice delle serate d'agosto dei numerosi villeggianti della "perla del Ponzone" e delle frazioni limitrofe è questa la 27ª edizione del torneo calcistico a sette giocatori. La fama del torneo ha valicato l'Appennino anche per i dilettanti genovesi al torneo di Cimaferle è un appuntamento classico per chi voglia misurarsi anche in un mese in cui all'indigestione di campionati invernali e di tornei estivi segue la calma piatta agostana: non di rado compagni con sponsor piemontesi hanno visto tra le proprie fila oltre a calciatori villeggianti anche atleti "pendolari" provenienti dal capoluogo ligure. In una finale tutta cimaferlese, un vero e proprio derby tra ristoratori locali, la più attenta ma coriacea formazione del "bar Laghetto" ha prevalso sulla "Antica Locanda Sanfront", che rendeva ai rivali un'età media di almeno 10 anni inferiore.

Il foltissimo pubblico gremiva come al solito le gradinate naturali dell'impianto di Cimaferle, rinnovato lo scorso anno con un restyling che ha consentito la nascita, a fianco del campo a 7, di un impianto polisportivo illuminato per calcetto e pallavolo e di un "teatro all'aperto" punto focale degli spettacoli dell'estate cimaferlese, calcato lo scorso 24 agosto, anche da una band jazzistica di livello assoluto che aveva quale leader Dado Moroni, un nome che è garanzia assoluta per gli appassionati del genere. La finale per il 3º e 4º posto ha visto la formazione sponsorizzata da "Dragone Salumi" prevalere ai calci di rigore sulla "U.S. Moretti 70". La fase eliminatória svolta nelle due settimane antecedenti alla finale

ha visto l'eliminazione delle compagini del "Bar da Dona" di Acqui Terme e della Pro Loco Ponzone.

Nel corso della premiazione l'assessore della Comunità montana, Assandri ha salutato le squadre formulando l'auspicio di un allargamento ad altri campi del torneo. Impeccabile l'organizzazione della Pro Loco presieduta dal presidente Mascetti, con Massimo Fogliazza (vicepresidente) deus ex-machina di tutte le edizioni del torneo cimaferlese ed ottima la direzione arbitrale fornita dal CSI di Acqui Terme.

## Coldiretti: "No" agli alimenti transgenici

È un deciso "no" quello dichiarato dalla Coldiretti circa qualsiasi ipotesi di apertura agli alimenti transgenici in assenza delle necessarie certezze dal mondo scientifico. Ci sono motivazioni economiche, ambientali, di sicurezza alimentare ed esperienze che dimostrano che quella degli Ogm è una strada sbagliata e pericolosa. Una strada cui la Coldiretti si è già contrapposta con i progetti "semina sicura" (con il quale si invitano gli imprenditori agricoli a richiedere la fornitura di sementi di soia e mais "Ogm free") e "allevamento sicuro" (per ottenere carni da allevamenti alimentati con mangimi non manipolati geneticamente). Gli agricoltori statunitensi stanno pagando il prezzo di una scelta a favore degli Ogm che si è dimostrata errata e che ha determinato perdita di competitività per le imprese, dipendenza dalle grandi multinazionali e, soprattutto, crisi del rapporto di fiducia con i consumatori. Molti sono i produttori Usa che hanno fatto retromarcia: quest'anno si è registrato un calo delle semine di soia e mais Ogm del 30%.

Per la patronale varie manifestazioni

## Morsasco: un successo la festa di S. Bartolomeo



**Morsasco.** In paese, in occasione della festa patronale di S. Bartolomeo, sono state organizzate una serie di manifestazioni che hanno riscosso un notevole successo di pubblico. Sabato 19 agosto è stata inaugurata, nei locali della scuola elementare, la 5ª edizione della mostra storico-artistica curata da Ennio e Giovanni Rapetti, alla quale hanno presenziato numerosi esperti e cittadini. L'iniziativa culturale citata è stata promossa dal comune di Morsasco, dalla Pro Loco e dall'Arco Giardino.

La mostra ha affrontato, come da consolidata tradizione, tra filoni tematici. Il primo prettamente storico, ha voluto mostrare i sistemi di difesa adottati in caso di assedio nei secoli XVII e XVIII e nello specifico la difesa militare del paese di Morsasco messa a confronto con quella utilizzata nella cittadella di Casale, quest'ultima studiata da Paolo Giacomone Piana. Questa prima sessione è stata validamente illustrata dalle tavole di Roberto Vela e dalle fotografie di Marco Martini.

Il secondo esclusivamente artistico, ha dato spazio ad una collettiva di pittura, alla quale hanno partecipato numerosi artisti che hanno esposto le loro opere: Giuliano Alloisio, Luigi Amerio, Gino Bianchi, Paolo Bonizzoni, Giuseppe Bottaro, Anna Cangolo, Paolo Cattoni, Ilario Cavelli, Flavia Chiesa, Victor De Castelli, Mauro Dogliotti, Giovanna Ferraro, Felicità Ferrero, Vittorio Guano, Maria Gaia Masoni, Fulvio Novero, Mario Puppo, Giuliano Rapetti, Alberto Repetto, Brian Robinson, Erika Salice.

Anche i bambini della scuola elementare hanno dato il loro contributo con l'esposizione dei loro disegni.

Ultimo tema trattato nella mostra è stato dedicato ai figurini militari ed al modellismo statico eseguiti da: Mar-

co Boietti, Pier Luigi Capra, Cesare Chighini, Mauro Campana, Angelo Cutina, Ferdinando Piana, Fabrizio Repetto e Giuseppe Rotondo. La mostra ha avuto anche la partecipazione di un validissimo intarsiatore in legno: Pinuccio Gramola.

Domenica 20, è stata animata da una mostra - mercato artigianale. Per tutto il giorno un via vai di persone ha apprezzato i manufatti messi in vendita dai numerosi e bravi artigiani, e le deliziose torte, confezionate da mamme e zie, che spontaneamente tre ragazze in vacanza nel paese hanno offerto ai visitatori del mercatino. Da non dimenticare la serata dedicata ai bambini, durante la quale giochi e divertimenti hanno allietato non solo i più piccoli.

Suggestiva è stata anche la sfilata dei trattori d'epoca che si è snodata lungo le contrade del paese, alla quale è seguita la trebbiatura del grano. Di grande effetto è stato lo spettacolo pirotecnico nella serata del 23 agosto, che ha riunito l'intero paese in festa. Il divertimento è proseguito con un dolcissimo "nutella party" e con la discoteca mobile, che hanno richiamato un folto pubblico di ragazzi dai paesi vicini.

Varie e di grande richiamo sono state le serate gastronomiche, rese possibili dalla attiva collaborazione delle signore della Pro Loco morsaschese, e non, che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro preziose doti culinarie.

Il ciclo di manifestazioni di questo agosto si è concluso giovedì 24 con la processione votiva a S. Bartolomeo durante la quale è stata portata a spalle dai fedeli la statua del santo, ha seguito quindi la santa messa concelebrata da tre sacerdoti.

La Pro Loco ringrazia tutti i partecipanti e il numeroso pubblico e da l'arrivederci all'agosto 2001. (Foto Bonelli)

## La Coldiretti sulla frutta: meglio se di produzione locale

L'apprensione tra i produttori di frutta del Piemonte si sta diffondendo. A destare malumore sono i bassi prezzi della frutta in campo, prima ancora di essere lavorata e venduta. Le quotazioni tendono al ribasso a causa di una quantità eccessiva di prodotto rispetto a quanto ne assorbe normalmente il consumo. Anche la qualità è ottima. Una produzione sana, genuina dal punto di vista organolettico, in considerazione del fatto che quasi il 90% della produzione piemontese è legata agli schemi imposti dal regolamento comunitario 2078/92 in materia di agricoltura ecocompatibile.

«La complessità della crisi frutticola - dicono in Coldiretti - ha radici nell'Ocm attuata dalla Comunità Europea, che va rivista profondamente anche in termini di risorse finanziarie destinate al settore che concorre per il 16% alla formazione della produzione agricola mentre l'Unione ne destina al settore stesso solo il 3%».

L'invito della Coldiretti è quello di acquistare le produzioni locali, riscoprire la frutta di stagione, ottenendo così anche maggiori garanzie sulla salubrità della frutta.

Vesime: mostra di Visma dal 2 al 24 settembre

## Clonazione del bello cos'è una miniatura



"Cristo placa la tempesta" - (sec XI).

**Vesime.** Nella sala Visma (cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, dal 2 al 24 settembre, sarà allestita la mostra «La clonazione del bello» - maestria svizzera e arte medioevale nelle riproduzioni della Faksimile Verlag». Inaugurazione sabato 2 settembre, alle ore 10; orario mostra: sabato e domenica ore 10-12, oppure su gradito appuntamento: tel. (0039) 0144 / 89079, 89055.

«Da circa vent'anni, nel Piemonte meridionale, - dice il prof. Riccardo Brondolo curatore della mostra e responsabile culturale di Visma - ai confini della Liguria con le province di Alessandria, Asti e Cuneo, s'è andata stabilendo una comunità svizzera piuttosto numerosa, sia di residenti che di proprietari di case-vacanze».

Il fenomeno ha suscitato qualche attenzione sia nei media piemontesi che in quelli elvetici: ne ha trattato, analizzandone cause e motivazioni, la RTSI in *Millevo* e la stampa ticinese e confederata. Oggi, dopo un certo assestamento e qualche ripensamento, si può dire che le ragioni che hanno spinto tali confederati a questa scelta sono state l'incanto del paesaggio (articolo, vario e mutevole nelle sue diverse componenti di natura selvaggia e di arcaica antropizzazione), la tranquillità dei luoghi (fuori dalle grandi vie di comunicazione), il presagio del mare (meno di un'oretta) che si coglie nei grandi cieli delle Langhe e del Monferrato; e poi la relativa vicinanza al confine svizzero (due ore da Chiasso), e i prezzi ancora abbordabili di casali e terreni, spesso abbandonati da anni.

Ma la molla interiore che ha sostenuto la ricerca e la felice invenzione di questa nuova frontiera poggiava sull'esigenza di bellezza: al valore al quale gli svizzeri, per educazione e cultura, sono stati sensibilizzati, e verso il quale sono, di conseguenza, più aperti ed esigenti: lo si è visto dal garbo, dal gusto e dal rispetto con cui hanno restaurato e riattato l'architettura rustica locale, spesso trascurata e stravolta dai piemontesi.

Un piccolo centro culturale di questa zona, Visma, di Vesime (AT), sorto tra privati alcuni anni fa, si è impegnato a fornire alla popolazione locale e agli svizzeri qui residenti o di passaggio, i mezzi per conoscere meglio le rispettive cul-

ture e civiltà di appartenenza: e lo ha fatto ogni anno con una mostra che ha trattato via via della pubblicità nei giornali svizzeri; delle affinità riscontrabili storicamente nelle forme del vissuto quotidiano tra Svizzera e Piemonte; dei proverbi; dei motivi lirici trattati da poeti ticinesi e fotografi locali.

Quest'anno, un tributo ed un riconoscimento ai valori estetici propri dell'artigianato d'arte svizzero viene espresso con la mostra di riproduzioni di codici medioevali prodotte dalla Faksimile Verlag di Lucerna. Le opere esposte sono infatti splendide riproduzioni in facsimile, identiche agli originali: attraverso di esse rivive l'arte della miniatura, quella *ch'alluminar chiama è in Parisi*, e con lei tutto l'immaginario, il fantastico e l'avventuroso di cui è permeata la grande religiosità del mondo medioevale. Si passa così dalla suggestione severa ed arcaica che si sprigiona dalle rigide figure del *Book of Kells* e dal *Graduale di St. Katharinental* alle stranezze meravigliose del *Livre des drôleries*; e accanto al realismo popolare della *Biblia pauperum* incontriamo quello più raffinato e poetico del *Livre d'heures aux fleurs de Simon Bening* e delle allegorie dei mesi tratte dalle *Très riches heures du Duc de Berry*. Il libro delle *Meraviglie di Marco Polo* ci proietta in quel sonno orientale che tanta parte ebbe nella letteratura e nell'arte del secondo Medio Evo, mentre le miniature di van Eyck e quelle scampate... furtivamente al rogo della Nazionale di Torino, ci propongono una drammatica liaison con le strutture culturali piemontesi.

Le opere esposte in facsimile, proprietà di collezionisti locali, rendono quindi testimonianze di quanto l'imprenditoria svizzera, con il suo artigianato di altissimo livello, con le modernissime tecnologie e con sensibilità estetica, contribuisca a tener vivo un patrimonio artistico europeo solitamente sepolto nelle biblioteche o nascosto ai più nelle gallerie, promuovendone la conoscenza e la diffusione tra gli amatori più sensibili.

La mostra si correde altresì di due splendidi *carillons* ottocenteschi di manufatti bernesi; la musica che se ne sprigiona suscita così, con un sound che ricorda quello del virginale, un'atmosfera fuori del tempo e dello spazio».

Mombaldone: rievocazione dal 25 al 27 agosto

## I cavalieri e trionfo del borgo medioevale



**Mombaldone.** La magia medioevale, rievocata il 25, 26 e 27 agosto, ha stupito la moltitudine di persone e le numerose autorità che hanno presenziato alla manifestazione "Il borgo incantato" organizzata dal Comune in collaborazione con la Compagnia teatrale acquese La Soffitta.

Venerdì sera l'apertura dei festeggiamenti con un concerto per pianoforte di Silvia Belfiore, tenuto nell'Oratorio dei Santi Fabiano e Sebastiano, dove la musica, accompagnata dalla proiezione di immagini fotografiche, ha fatto risplendere maggiormente la bellezza degli affreschi delle pareti e delle volte riaffiorati dopo una minuziosa opera di restauro curata dal Comune.

I festeggiamenti sono proseguiti sabato pomeriggio con l'inaugurazione ufficiale del "borgo antico", totalmente ristrutturato nella pavimentazione della caratteristica piazzetta, nell'illuminazione, che ha visto la posa di artistiche lanterne bruite, nonché nell'acciottolato di via Roma. I lavori di restauro hanno inoltre interessato il tetto, la facciata ed il prezioso organo del 1885 della chiesa parrocchiale di San Nicola vescovo, grazie anche al prezioso interessamento del parroco don Silvano Odone. La festa si è quindi allargata nei vicoli del paese dove, tra scorci di impareggiabile bellezza, si sono potuti incontrare le fate, i maghi, le streghe e gli gnomi che hanno animato la giornata con un percorso magico. La partecipazione della Corale della

Città di Acqui Terme ed il rinfresco con la degustazione dei vini offerti dall'Enoteca Regionale acquese hanno terminato il pomeriggio.

Alla sera la parata in costume medioevale ha dato origine all'investitura solenne del "Cavaliere di Mombaldone", un antico riconoscimento che i Marchesi Del Carretto elargivano alle persone che più si distinguevano nel valore.

Quest'anno, alla spada del Marchese, hanno giurato fedeltà Ileana Ghione, attrice teatrale di fama internazionale di origini locali, Giuseppe Novelli, importante medico acquese, Pier Domenico Garrone, dirigente d'azienda nonché presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, Mariangela Cotto, assessore regionale molto sensibile ai problemi sociali e l'on. Roberto Rosso, parlamentare.

Domenica l'efficienza del Centro culturale Del Carretto e della Pro Loco, per la parte gastronomica, e dell'associazione La Soffitta, per l'animazione, è stata messa a dura prova dalla moltitudine di persone che hanno letteralmente preso d'assalto il paese piacevolmente riscoprendo i lenti ritmi della quotidianità contadina.

L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco, dott. Armino, in pochi anni di gestione è riuscita a mettere in cantiere ed a completare quest'importante recupero, mentre sono già in programma ulteriori iniziative per il rilancio turistico e dell'economia di Mombaldone.

## Dai cinghiali ancora disastri

Sessanta battute di caccia organizzate per abbattere almeno 200 capi di cinghiali hanno portato a risultati assolutamente insoddisfacenti: non più di venti capi sono stati abbattuti, con conseguenze gravissime per l'agricoltura e per l'ecosistema di diverse zone della provincia. Numeri eloquenti che fanno capire perché la Coldiretti abbia chiesto un incontro urgente con la Provincia per determinare forme più concrete di contenimento di questo tipo di fauna. La zona più colpita è forse l'Acquese - Ovadese, dove negli ultimi tre anni si è registrato un incremento del 30% dei danni. Occorre che i cacciatori assumano coscienza di questo grave problema al fine di salvaguardare l'economia di questi territori e mantenerne la fondamentale presenza agricola. La Coldiretti scende dunque in campo per sensibilizzare le istituzioni locali, le Comunità montane e gli Enti Parco: il problema non va sottovalutato e devono essere prese misure straordinarie di contenimento della specie.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

## MESE DI SETTEMBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Moneglia, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax, 0141 839005.

Fino al 29 ottobre, aderiscono 60 strutture

## "Castelli aperti" Prasco, Tagliolo, Trisobbio

La rassegna *Castelli Aperti* entra sempre più nel vivo degli appuntamenti, non solo con le consuete visite alle 60 strutture castellate, ma anche con la programmazione di spettacoli e mercatini di prodotti tipici del "Sogno di Aleramo". Le aperture dei Castelli, promosse dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo con il patrocinio della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero, sono rese, così, ancora più piacevoli dagli appuntamenti festaioli dei Cavalieri di Aleramo.

Domenica 3 settembre, saranno Tagliolo Monferrato e Canzo ad ospitarli con il mercatino di prodotti tipici del basso Piemonte e della Liguria, rinsaldando il legame storico della marca aleramica. Al castello di Tagliolo, alla luce delle fiacole, alle 21, verrà rappresentato lo spettacolo di strada "San Francesco pellegrino in Suol d'Aleramo". Inoltre, durante tutto il giorno sarà possibile degustare i migliori vini e le specialità della tradizione monferrina.

Chi, invece, preferisse rimanere in provincia di Cuneo o di Asti può prendere come spunto per la visita una struttura che al suo interno ospiti un museo.

Castelli Aperti domenica 3

**Terma**, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma, in settembre: sabato 2 e domenica 3, festa del fungo. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 877337, 0143 877680, 0143 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

**Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di settembre: dal 1° al 3: **Tagliolo Monferrato**, "Storie del vino, 3° concorso enologico Dolcetto di Ovada". Dal 3 al 10: **Spigno Monferrato**, "Settembre Spignese". Dal 9 al 17: **Ponzone**, "19ª sagra del fungo - mostra minerale e fossili". Il 24: **Ovada**, Mercatino dell'antiquariato. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

**Asti**, dall'8 al 17 settembre, la "Douja d'or", rassegna vinicola, a Palazzo del Collegio; al concorso nazionale presentati 845 campioni di tutta Italia, di cui 271 saranno premiati dopo aver superato la selezione dell'Onav, tra loro spiccheranno i 10 Oscar (il massimo della qualità). Molte le novità tra mostre e convegni e poi domenica 10, dalle ore 9, in Campo del Palio, i menù di 40 Pro Loco dell'Astigiano (tra cui della zona Cessole, Monastero Bormida). Organizzata dalla Camera di Commercio di Asti.

**Olimo Gentile**, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav.

Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

**Ovada**, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: dal 1° al 18, Accademia Urbense, presso galleria "Il vicolo", mostra "Ars Sacra", mostra di arte varia (pittura, scultura) con la partecipazione di artisti locali sul tema del sacro. Domenica 3, Pro Loco Ovadese, centro polisportivo del "Geirino", mostra canina. Domenica 3, Pro Loco Ovadese, vie e piazze del centro storico, manifestazione dimostrativa di trial indoor. Sabato 9, Amministrazione comunale, Amici dell'organo, Provincia di Alessandria, oratorio dell'Annunziata, ore 21, concerto d'organo. Domenica 10, ore 16, Amministrazione comunale, vie e piazze del centro storico, Raduno delle Confraternite del basso Piemonte e dell'Oltregiogo ligure, sfilata con i caratteristici crocifissi, con la partecipazione del coro bandistico "A.Rebora". Domenica 17, frazione Costa, Saoms Costa, festeggiamenti per l'ottantesimo anniversario della Saoms. Domenica 24, Pro Loco Ovadese, vie e piazze del centro storico, mercati dell'antiquariato. Sabato 30, Associazione Vela, teatro comunale, conferenza nazionale del volontariato in oncologia, con la partecipazione di esperti di fama internazionale. Dal 30 settembre al 15 ottobre, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; domeniche: mostra mercato dei prodotti locali.

**Perletto**, dal 2 al 4 settembre, sulla pista Verde, «Perletto...In Festa»; programma: sabato 2, ore 19, gran fritto di totani, dolci, frutta, vino, ecc.; ore 21, serata danzante con "La Vera Campagna". Domenica 3, ore 15, mostra e fiera artigianale, passeggiata enogastronomica, giochi a sorpresa; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni", durante la serata verranno distribuite friculle; per la ristorazione è aperta la trattoria "della Torre" (tel. 0173 / 832255). Lunedì 4, ore 15, giochi per i bimbi, premi per tutti; ore 19, ravioli al plin, arrosto, formaggio, dolce, vino; ore 21, gran serata finale con "Gli Scacciapensieri"; estrazione lotteria nel corso della serata; ogni serata l'entrata è ad offerta. Organizzata dal Comitato festeggiamenti.

**Rovereto di Gavi**, dal 1° al 3 settembre, in località Pessenti presso l'area attrezzata, 24ª sagra dell'uva e del cortese di Gavi 2000; programma: venerdì 1°, ore 19 apertura ristorante al coperto (per tutte le sere della sagra), menù con ravioli, polenta e funghi, stoccafisso (solo al venerdì), brasato al Barolo, carne alla brace; ore 21,30, ballo liscio (ogni sera ingresso ad offerta) e revival con Carlo Santi e la sua orchestra. Sabato 2, ore 19, apertura ristorante; ore 21,30, grande serata con l'orchestra spettacolo Audience e il ritmo cubano di "Gerry e Lisette". Domenica 3, ore 19, apertura ristorante; ore 21,30, serata finale con l'orchestra Fiorenza Lelli. Tutte le sere servizio bar-enoteca con esposizione e vendita dei vini bianchi Doc di Gavi, buffet con dolci e amaretti di Gavi di G.B. Traverso. Organizzata dalla Pro Loco Roveretese. Una quota del ricavato verrà devoluta alla CRI

Sottocomitato di Gavi.

**Torre Bormida**, la piscina comunale è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19; ingresso L. 8.000, ridotti L. 5.000; per informazioni tel. 0338 4364802.

**Bubbio**, dal 28 agosto al 3 settembre, "Festa delle Figlie" e 21ª disfida dei Borghi; programma: venerdì 1° settembre, teatro. Sabato 2, concerto dei "Twin Piks", in caso di maltempo si svolgerà nei locali della Saoms. Domenica 3, è il gran giorno della disfida, ore 11,30, lancio della "disfida" al borgo vincitore della scorsa edizione; ore 15,30, disfida tra i 6 borghi bubbiesi che si ritroveranno a giocare sulla pubblica "piazza" cimentandosi in giochi e mestieri di un tempo per la conquista dell'artistico trofeo messo in palio dalla Pro Loco; e a conclusione, ore 20,30, tradizione maxi grigliata e buon vino, allieterà la serata l'orchestra "Ritmo Solead". Lunedì 4, finale del torneo di pallone elastico alla pantalera. Organizzata dalla Pro Loco.

**Rivalta Bormida**, organizzata dalla Pro Loco, nella sala comunale mostra del pittore Pietro Villa, allestita sino al 3 settembre.

**Ponzone**, appuntamenti di settembre: il 1°: **Cimaferle**, la notte del falò. Il 2: **Cimaferle**, serata danzante al "Sanfront". Il 3: **Cimaferle**, festa patronale, 13ª Marciaferle in collaborazione con il Cai di Acqui; serata falò. L'8, **Cimaferle**, festa patronale con processione. Il 24: **Piancastagna**, 3ª festa della montagna, caldaroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2° expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike.

**Spigno Monferrato**, dal 7 al 10 settembre, "Settembre Spignese", piazza e presso sferisterio, programma: giovedì 7, serata giovani con un grande "Richiamo di Leve" dal '65 all'81 e la grande Leva '82 dei neo diciottenni; ore 19,30, cena con menù fisso per i ragazzi della leva; ore 22, discoteca mobile con "Music Power"; paninoteca e birreria per tutta la serata; ingresso libero. Venerdì 8, festa patronale; ore 11, messa, al termine processione con la statua della Madonna; ore 19, stand gastronomico "serata pesce" (menù: gamberetti in salsa rosa, polpo in insalata, spaghetti allo scoglio, ravioli, pesce spada, totani, braciola, salsiccia, patate, dolci); ore 21, serata danzante con l'orchestra Massimo Capra; paninoteca e birreria per tutta la serata; ingresso libero. Sabato 9, ore 19, stand gastronomico "serata Sangria e Paella" (piatto unico, in alternativa menù tradizionale); ore 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo "Audience"; paninoteca e birreria per tutta la serata; ingresso libero. Domenica 10, "Festa dell'Uva" con carri allegorici; ore 8,30, ritrovo gara mountain bike valida quale prova del campionato provinciale (vige regolamento Udace); ore 9,30, partenza; premiazione dei primi 3 classificati assoluti, primi 5 di ogni categoria, buono pasto L. 5.000 a tutti i partecipanti; ore 13, pranzo (per ciclisti e non), menù: antipasti vari, ravioli asciutti o in brodo, tagliatelle ai funghi, bollito e cotichino "crauti" e salsine, arrosto, patate, dolci; ore 16, sfilata dei carri allegorici e musica con il simpatico gruppo "Bruno e Sandro"; al termine della sfilata esibizione di ginnastica ar-

tistica A.S. Artistica 2000 di Acqui Terme, allenatrice: Raffaella Di Marco; ore 19, stand gastronomico. Organizzato da Pro Loco, Comune, Comunità montana.

**Visone**, altri appuntamenti estivi: il 30 e 31 agosto ed il 2 settembre, allo sferisterio comunale, tradizionale quadrangolare torneo di pallone elastico alla pantalera, "Vecchie glorie - memorial Nino Ricci", con la straordinaria partecipazione delle squadre dei due grandi del pallone elastico: Felice Bertola e Massimo Berruti. Sabato 2, finalissima tra le quadrette vincitrici delle qualificazioni; premi in medaglie d'oro e in natura per tutti. La Pro Loco collabora, giovedì 14 settembre, alla festa civile e religiosa, della inaugurazione alla Cappelletta di Visone della croce luminosa eretta sul monte Meno, per volontà della famiglia Principe, dei sacerdoti, mons. Pietro Principe e don Enrico Principe. La concelebrazione sarà presieduta da mons. Girolamo Prigione, arcivescovo e nunzio apostolico e vi presenzieranno oltre ai fratelli Principe, numerosi sacerdoti della Diocesi di Acqui. 30 settembre e 1° ottobre, festa compatronale della Madonna del Rosario; programma: sabato 30, ore 20,30, gara podistica in notturna "Duj pos au schir"; il percorso viene segnalato da suggestive torce a vento. Domenica 1°, dalle ore 10, per tutto il giorno si svolgerà l'antica fiera della Madonna del Rosario di animali caprini, ovini, suini, conigli e struzzi e allevatori di altri animali (cavalli da tiro, buoi con carri, muli e asini); gli allevatori mettono in vendita i loro prodotti; partecipano vari artisti di piazza e un gruppo che presenta i "vecchi mestieri"; cottura e distribuzione frittelle; banchi di antiquariato, frutta rara (in particolare Naschi, Asimilina) e altre varietà. Organizzati dalla Pro Loco.

**Bazzana di Mombaruzzo**, dal 24 agosto al 2 settembre, festeggiamenti patronali 2000; programma: sabato 2, grandiosa gara bocciola a coppie, memorial "Domenico Bonfante".

**Cassine**, dal 1° al 3 settembre, "Festa Medievale", 10ª edizione, avrà come protagonista la figura del mago Merlino; tra gli ospiti anche il massimo studioso dell'epopea arturiana, il francese Jean Markale. Nei tre giorni: concerti d'epoca, mostre pittoriche e fotografiche, bancarelle e botteghe, e un angolo esoterico con provette ed alambicchi. Ricostruzione, sul sagrato della chiesa di San Francesco, dell'ultima battaglia di Re Artù e poi la sontuosa cena medievale a Palazzo Zoppi, per informazioni tel. 0131 202340. Organizzata da Arca Grup e Alexala.

**Trisobbio**, dal 1° al 22 settembre, 8ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", nell'oratorio del SS. Crocifisso. Programma: venerdì 1°, ore 21, Oscar Ghiglia, musiche di Bach, Sor, Ponce. Venerdì 8, ore 21, Marco Tamayo, musiche di Barrios, Gujón, Mertz, Paganini, M.M. Ponce, Rojas, Schubert, Tarrega. Venerdì 22, ore 21, Open Quartet: Massimo Caroldi, flauto; Amelia Saracco, mandolino; Mauro Scagliotti, chitarra; Paolo Troccoli, contrabbasso; musiche di Berardo, Berion, Garcia Lorca, Loizos, Madarini, Semsis, Verdi, Zanetti. Organizzata da Regione e Comune in collaborazione con la Provincia, la Parrocchia e l'Accademia Ur-

bense di Ovada.

**Acqui Terme**, 2 e 3 settembre, "Corisettembre", cori in Acqui Terme, 24ª edizione. Programma: sabato 2, ore 21,15, in Cattedrale: corale "Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo e corale messinese "Roberto Goitre" di Messina, diretta da Eugenio Arena. Domenica 3, ore 16,30, al teatro aperto "Giuseppe Verdi": coro "Val San Martino" di Cisano Bergamasco (BG), diretto da Walter Sal; coro "Energeia" di Mondovì (CN), diretto da Mauro Bertazzoli; coro "La Baita" di Scandiano (RE), diretto da fedele Fantuzzi; corale messinese "Roberto Goitre". Presenta Gino Pesce; l'ingresso è gratuito e in caso di cattivo tempo la manifestazione si terrà presso i locali ex Lama Italia. Domenica i cori parteciperanno alle messe nelle chiese di Acqui: Cattedrale, ore 11, coro "La Baita"; Cristo Redentore, ore 11, coro "Energeia"; Madonna Pellegrina, ore 11,30, coro "Val San Martino"; ore 11,30, San Francesco, corale messinese "Roberto Goitre". Organizzazione "Corale Città di Acqui Terme", con patrocinio di assessorati Cultura e Turismo di Acqui Terme, Enoteca Regionale, Centro formazione professionale alberghiero di Acqui Terme, Regione, Provincia, Associazione Cori Piemontesi.

**Cartosio**, sabato 2 e domenica 3 settembre, 1° "Giro ciclistico della Valle Erro", organizzato da Comune, Pro Loco, Bikers Canelli. Premiazioni distinte per 1ª e 2ª serie, premi tappa, 1° assoluto, trofeo; ai primi 5 di ogni fascia borsa prodotti locali; premiazione G.P.M. Premi classifica finale: 1 bicicletta ai primi di ogni fascia; 1 cardiofrequenzimetro ai secondi di ogni fascia; 1 sella ai terzi di ogni fascia; quarti e quinti di ogni fascia abbigliamento e/o accessori ciclo. Trofeo alle prime due società classificate; verranno sorteggiati ciclo-accessori tra i partecipanti alla manifestazione. Il costo dell'iscrizione (si accettano per telefono, lettera, E-mail) è di L. 20.000. Categorie ammesse: 1ª e 2ª serie nazionali; partenza unica. Per informazioni e iscrizioni contattare tel. o fax 0144 40446, 0347 9691650 (Marco); siamo presenti sul sito Internet: www.acquiterme.it (ciclogirovallero). E-mail: marco.barbe@libero.it

**Cassinelle**, venerdì 1 e sabato 2 settembre, 5ª sagra del fungo porcino; programma: sere gastronomiche: il 1° e il 2, con polenta e funghi ed altre specialità (menù, inoltre: arrosto ai funghi, funghi al verde, polenta e funghi o gorgonzola, braciola di maiale o manzo e dolcetto di Cassinelle); danze dalle ore 20,30: il 1°, con "Carmen Arena Group" e il 2, con "Mokambo". Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 848274), Comune e Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

**Montaldo Bormida**, 1°, 2 e 3 settembre, "Sagra vini pregiati & stoccafisso", tutte le sere dalle ore 19, gastronomia in cantina (con apertura casse alle ore 18), il vino ai tavoli è gratis. Venerdì 1°, ore 21,30, Paolo Tarantino e "Il miracolo italiano". Sabato 2, ore 14,30, grande gara bocce "Petanque"; ore 21,30, Lucy Stella con la sua grande orchestra. Domenica 3, ore 21, Paolo Paoli pre-

CONTINUA A PAG. 23

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE DA PAG. 22

sentà "Un volto per il turismo", suonano "I Latin Saund" con la batteria di Oreste. Organizzata da comitato SA.VI.P.

**Mombaldone**, giovedì 7 e venerdì 8, festa patronale Madonna del Tovetto, presso campo sportivo "A. Anselmino" in regione Ostero; organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

**Scaletta di Castelletto Uzzone**, dall'8 al 17 settembre, festeggiamenti "Madonna del Rosario"; programma: venerdì 8, ore 21, serata di apertura con "R & R Blues", musica per tutte le età e sangria a volontà. Sabato 9, ore 21, serata danzante con il complesso "La Vera Campagna". Domenica 10, ore 9,30, mostra mercato del cavallo da trekking e da gare; ore 15, gimkana ippica; ore 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo "Stella Polare".

Venerdì 15, ore 21, serata con gruppo musicale, birra gratuita per tutti. Sabato 16, ore 16, riordino 2ª edizione revival auto storiche, valido per il 2º trofeo "Bar del Corriere"; ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". Domenica 17, ore 10 (e per tutta la giornata), 2ª edizione revival auto storiche; ore 10,30, partenza 1ª prova; ore 12, apertura stand gastronomico; ore 15, partenza 2ª prova; ore 17, arrivo primo concorrente; ore 20,30, premiazione 2º trofeo "Bar del Corriere" presso il Circolo culturale Scaletta Uzzone; ore 21, serata danzante con il complesso "Simpatica".

Sabato 30, ore 21, serata danzante con il complesso "La Vera Campagna". Domenica 1º ottobre, ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". Durante le serate funzionerà stand gastronomico con ravioli e specialità alla piastra e per i sabati 9 e 16, paela; i locali dei festeggiamenti sono al coperto, quindi, avranno luogo anche in caso di pioggia. Organizzati da Circolo culturale Scaletta Uzzone, Pro Loco Castelletto Uzzone e in collaborazione con il Rally Club Millesimo.

**Cortemilia**, dall'11 al 17 settembre, 8º international music competition, "Vittoria Righetti Caffa" - città di Cortemilia.

## SABATO 2 SETTEMBRE

**Spigno Monferrato**, "The Funk is comin", The Souk Peanuts con Alberto De Benedetti (Voci Atroci, Blindosbarra) voce; Barbara Raimondi (Vecchioni) voce; Mauro Soria (Clay School Boston) chitarra e voce; Leo Martina (Paolo Conte), tastiera e voce; Paolo Bellone, basso; Pietro Ponzone, batteria; aprirà la serata Agostino Poggio, supporter Luna Pop, Dik Dik, Stefano Zarfati, Nini d'Arak, partecipante all'Accademia Sanremo 2000; si unirà ai Soul Peanuts il chitarrista Silvio Barisone. L'ingresso è libero. Organizza la Pro Loco.

## DOMENICA 3 SETTEMBRE

**Bistagno**, "abbiamo 2000 sogni da raccontarvi...", alle ore 22, alla Soms, Leva 1982. **Cassinasso**, "Festa del Titolare del Santuario dei Caffi". **Cimaferle di Ponzone**, 13º trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino": sezione "A": marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, km. 17, ritrovo ore 8 in

Acqui, piazza Pisani (zona Bagni) e partenza ore 9; sezione "B": escursione per i sentieri, località La Pesca (valle Erro) - Cimaferle, ritrovo ore 8 in Acqui, piazza Pisani (zona Bagni) e partenza ore 9,30, da località La Pesca. Premi: 13º trofeo "Nanni Zunino" e buono acquisto al 1º classificato sezione "A"; ai primi 3 gruppi più numerosi tra tutti i partecipanti alle 2 sezioni; un premio a tutti i partecipanti e per tutti sagra della pasta e fagioli e del bollito misto. Quota iscrizione: adulti L. 20.000, bambini (fino a 14 anni compiuti) L. 10.000. Organizzata da Pro Loco Cimaferle, Aics settore podistico, Cai Acqui Terme sezione "Nanni Zunino".

**Cortemilia**, 4º motoradno interregionale della nocciola, in collaborazione con il Motoclub di Alba. Organizzato dall'ETM Pro Loco.

## MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

**Cortemilia**, Giubileo 2000 "Anno di grazia e di misericordia", alle ore 21, nella parrocchiale di S.Michele, verrà celebrata una messa di conversione e guarigione con preghiere di intercessione e testimonianze. La celebrazione eucaristica sarà officiata dal padre gesuita Pierino Ghi con la collaborazione del padre gesuita Aldo Cappello e sarà aperta a tutti i movimenti ecclesiali e a tutte le persone, che sospinte dal fuoco dello Spirito Santo, danno vitalità alla Chiesa.

## SABATO 9 SETTEMBRE

**Bubbio**, per "Il Regio itinerante 2000 tra le colline dell'Astigiano", 5 concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'orchestra del teatro Regio di Torino. Il 4º concerto, si tiene a Bubbio nella chiesa di N.S. Assunta, ore 21, Gruppo Mozart: Walter Zagato, violino; Alessio Murgia, violino; Rita Bracci, viola; Franco Mori, viola; Alfredo Giarbella, violoncello; Giulio Guarini, contrabbasso; musiche di W.A.Mozart: Divertimento in Re maggiore K 136 e in Fa maggiore K 138; sinfonia concertante in Mi bemolle maggiore K 364. Organizzato da Provincia di Asti, assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Teatro Regio Torino.

**Prasco**, "Settembre gallesiano", nel castello, ore 15,30, si svolgerà un incontro di studio sul tema "Sviluppo economico - sociale e organizzativo non profit", con la partecipazione di Giorgio Giorgetti, Vittorio Polleri, Paola Tarigo e Maria Elena Galesio-Piuma Ferraro, professori nell'Università di Genova e di Renato Dabormida, avvocato del foro di Acqui Terme. Organizzato da Centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio in collaborazione con Comune e Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica.

## VENERDÌ 15 SETTEMBRE

**Acqui Terme**, ore 21, Palazzo Robellini, "Il cielo autunnale - come osservare e fotografare le stelle ed i pianeti", relatori: Carlo Gorrino, Carlo Levrat e Claudio Incamminato. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Associazione Studi Astronomici.

## SABATO 16 SETTEMBRE

**Prasco**, "Settembre gallesiano",

nel castello, ore 16,30, Massimo Angelini, Ph. D. Storia Urbana e rurale e responsabile del Coordinamento nazionale per la conservazione rurale e la diffusione delle varietà locali, parlerà sul tema "La patata Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali". Organizzato da Centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio in collaborazione con Comune e Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica.

## DOMENICA 17 SETTEMBRE

**Molare**, festa dell'uva, manifestazioni in piazza e serata gastronomica al coperto su prenotazione; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 821371).

**San Giorgio Scarampi**, per "Il Regio itinerante 2000 tra le colline dell'Astigiano", 5 concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'orchestra del teatro Regio di Torino. Il 5º concerto, si tiene a S.Giorgio Scarampi nella ex Confraternita di Santa Maria, ore 17, Basspartout quintetto di contrabbassi, musica spettacolare di 5 contrabbassi: il contrabbassista seduto, Giulio Guarini; il contrabbassista in piedi, Stefano Schiavolin; un altro contrabbassista in piedi, più piccolo, Davide Ghio; un altro contrabbassista in piedi, sempre più piccolo, ma con pochi capelli, Davide Botto; il contrabbassista più grosso, seduto, Atos Canestrelli; musiche di Sapat, Torta, Mingus, Malando, von Weber, Botto, Piazzolla, Ghio, Basspartout. Organizzato da Provincia di Asti, assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Teatro Regio Torino.

## VENERDÌ 22 SETTEMBRE

**Acqui Terme**, chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto d'organo di Przemyslaw Kapitula. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

## DOMENICA 24 SETTEMBRE

**Roccoverano**, nella frazione di S. Gerolamo tradizionale festa patronale, pomeriggio allestito da musica e giochi vari, rassegna gastronomica a base di piatti langaroli. Organizzata dalla Pro Loco di S. Gerolamo.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Acqui Terme**, da sabato 16 luglio a domenica 10 settembre, esposizione a Palazzo Saracco, in occasione della 30ª edizione della mostra, ampia

retrospettiva dedicata a Filippo de Pisis (Luigi Filippo Tiberelli): "La Poesia nei fiori e nelle cose". Inaugurazione sabato 15 alle ore 18. Orario: tutti i giorni, festivi compresi, tranne il lunedì, dalle ore 9,30-12,30 e dalle 15,30-19,30. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, dal 20 agosto al 10 settembre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Pier Luigi Lavagnino. Orario: da martedì a venerdì, ore 16-19; sabato e domenica, 10,30-12,30, 16-19; lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Acqui Terme**, dal 17 settembre al 1º ottobre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Corrado Ambrogio. Orario: tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

**Cortemilia**, dal 3 al 10 settembre, nel chiostro del convento di S.Francesco, personale del pittore svizzero Axel Hinnen. L'artista è esperto di arte pubblicitaria e design e, recentemente, ha deciso di dedicarsi alla pittura ed alla scultura in terracotta. Il suo studio è situato a Gorrino, antico borgo medievale della valle Uzzone. La mostra verrà inaugurata sabato 2, alle ore 17; orario visita ore 10-12 e 15-19. Organizzata da assessorato al Turismo comune di Cortemilia.

**Loazzolo**, in settembre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Piero Ferrogliola di Caselle Torinese. Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

**Masone**, dal 22 luglio al 3 settembre, "4ª rassegna internazionale di Fotografia", nelle sale espositive del museo "A. Tubino": "Genova anni '60 via Gramsci e dintorni", fotografie di Giorgio Bergami - Publifoto; "Portfolis", fotografie di Giambattista Merlo; "Natura...", fotografie di Walter Gobat; alla manifestazione sono abbinate altre iniziative culturali. Organizzata da Associazione Amici Museo di Masone e Comune.

**Savona**, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Soriano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302,

019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

**Rivalta Bormida**, sino al 3 settembre, organizzata dalla Pro Loco, nella sala comunale mostra del pittore Pietro Villa.

**San Giorgio Scarampi**, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di

Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

**Vesime**, dal 2 al 24 settembre, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, mostra su "La clonazione del bello" maestria svizzera e arte medioevale nelle riproduzioni della Faksimile Verlag. Inaugurazione sabato 2 settembre, ore 10, con degustazione vini locali offerti dall'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero. Orario: sabato e domenica, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento, tel. (0039) 0144 / 89079, 89055. Organizzata da Visma.

## Domenica 3 settembre in Municipio

# Il libro "L'insorgenza di Strevi del 1799"

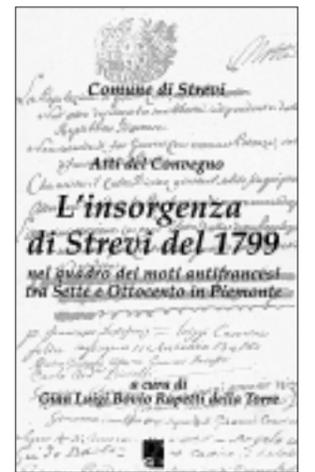
**Strevi**. Domenica 3 settembre alle ore 11,30, nella sala del Consiglio del Comune di Strevi, si terrà la presentazione del volume "L'insorgenza di Strevi del 1799 nel quadro dei moti antifrancesi tra Sette e Ottocento in Piemonte", edito dall'Amministrazione comunale strevese per i tipi dell'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Il volume, 400 pagine con illustrazioni in bianco e nero di documenti d'epoca, raccoglie i contributi dell'omonimo convegno svoltosi in Strevi il 4 settembre 1999 in occasione del bicentenario dell'insorgenza e della commemorazione dell'eroico capo di essa, il medico strevese Fabrizio Porta, cui è stata intitolata una via del paese.

Gli atti, curati dal prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, verranno presentati dalla dott.ssa Blythe Alice Raviola ricercatrice del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino e autrice di recenti saggi sull'argomento.

L'opera, che pubblica contributi di studiosi di varie aree del Piemonte, rappresenta il primo organico tentativo di inquadrare le insorgenze monteferrine nel più ampio quadro dei moti antifrancesi piemontesi presentando una considerevole mole di documenti inediti del periodo rintracciati negli archivi pubblici e privati dell'Acquese.

Oltre naturalmente al prof. Gian Luigi Bovio della Torre, che ha trattato "L'insorgenza di Strevi del 1799: nel nome del Re o di Marat?", si avvale del contributo di Carlo



Prosperi con "Ai margini dell'insorgenza strevese del 1799"; di Leonello Oliveri su "Il 1799 in Val Bormida: gli anni della fame e della morte"; di Gustavo Buratti su "Le insorgenze nel Biellese, Vercellese e Novarese nel triennio 1797-1799"; di Giuseppe Griseri su "L'insurrezione di Mondovì contro i Francesi (1799)"; di Gustavo Mola di Nomaglio su "Chiunque griderà viva il re sarà punito di morte"; di Piero Cazzola su "Le lettere del Maresciallo Suvorov dalla Campagna d'Italia del 1799".

Inoltre a completamento del volume degli atti sono state inserite due comunicazioni: la prima di Marco Albera dal titolo "Le insorgenze anti-giacobine nel Torinese", la seconda, di Marco Leale, dal titolo "La Val Borbera nella tempesta: gli anni 1796-1799".

## Campeggio di Roccoverano

**Roccoverano**. Si è conclusa l'esperienza di "Estate a Roccoverano" che per oltre due mesi ha visto protagonisti ragazzi dai 6 ai 13 anni occupati in varie attività: dal gioco al teatro, dalle escursioni ai laboratori manuali.

L'iniziativa organizzata dall'amministrazione provinciale di Asti si è chiusa venerdì 25 agosto: giovedì 24, i ragazzi dell'ultimo turno e gli animatori della cooperativa Gamma Delta hanno dato vita ad uno spettacolo teatrale visto dai pensionati della locale casa di riposo. Molto apprezzato il lavoro dei giovani attori che ha raccolto numerosi applausi. Presente alla rappresentazione il presidente del Consiglio provinciale di Asti, Luigi Porro.

Il presidente della provincia Roberto Marmo, convinto sostenitore dell'iniziativa didattica, ha dichiarato: «Ultimamente sono state realizzate alcune migliorie alla struttura della Provincia, come nel caso dei nuovi servizi igienici, che hanno contribuito ad un maggior comfort dei ragazzi. La bontà dell'iniziativa ci è stata confermata anche quest'anno sia dalle numerose iscrizioni, sia dai commenti favorevoli dei genitori per la conduzione del campeggio da parte della cooperativa di animatori».

## Il terremoto e "Castelli Aperti"

Lunedì 21 agosto il terremoto ha aiutato il tempo ad andare ancora oltre nell'opera di smantellamento dei castelli: l'antica torre aleramica del castello di **Bergamasco**, le cui origini affondano al XII secolo, si è sbriciolata sotto le scosse del terreno.

Gli stucchi, le stanze che da anni custodiscono l'enorme patrimonio raccolto dallo scenografo Carlo Leva in cinquant'anni di lavoro passato a Cinecittà e Hollywood, sono stati compromessi. Così la tanto attesa visita al castello di Bergamasco, che doveva essere il fiore all'occhiello della 5ª edizione di "Castelli Aperti", non potrà più avere luogo. La torre, le antiche stanze dovranno trovare i medicamenti per ritornare in vita e poi si vedrà.

Anche il castello di **Orsara Bormida**, rimarrà chiuso: lì il terremoto è stato come il fulmine su un albero, rendendo inagibile una torre. A Castell'Alfero calcinacci e stucchi sono caduti, ma non hanno compromesso l'ala di visita, e così le aperture potranno continuare. Il terremoto ha aggiunto altre difficoltà a chi già "tribola", fatica a rendere godibile il meraviglioso patrimonio culturale e artistico che sono i castelli.

Alla tenuta giornata dimostrativa

## Cannona: sfogliatura meccanica del vigneto

**Carpeneto.** Mercoledì 23 agosto la Tenuta Cannona di Carpeneto, in collaborazione con D.E.I.A.F.A., sezione di Meccanica Agraria, dell'Università di Torino, ha organizzato una giornata tecnico - dimostrativa sulla sfogliatura meccanica del vigneto.

Il convegno ha avuto luogo presso la Tenuta Cannona, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, e si è svolto in due fasi: al mattino sono stati presentati i risultati delle sperimentazioni da anni condotte sulla sfogliatura della vite, mentre al pomeriggio si è proceduto con le prove in vigneto di alcune macchine sfogliatrici.

Durante il convegno si sono succeduti gli interventi del prof. Attilio Scienza (Università di Milano) che ha presentato gli aspetti tecnici delle operazioni di sfogliatura; del prof. Paolo Balsari (Università di Torino) che ha esposto i risultati di tre anni di prove di confronto tra diverse macchine sfogliatrici; infine dell'enol. Marco Rabino (CSV Tenuta Cannona) che ha trattato i

vantaggi patologici ed enologici della sfogliatura meccanica della vite.

La tecnica di asportazione delle foglie nella fascia produttiva ha principalmente lo scopo di favorire la maturazione dell'uva grazie ad una maggiore esposizione dei grappoli al sole e di contribuire a mantenere gli stessi grappoli in buone condizioni sanitarie, sia mediante la formazione di un microclima poco adatto allo sviluppo dei patogeni sia migliorando l'efficacia dei trattamenti fitoiatrici.

Con questa giornata si è voluto da un lato divulgare risultati di alcuni anni di sperimentazione sulla tecnica di defogliazione della vite, e dall'altro dare l'opportunità ai numerosi intervenuti di confrontare il funzionamento di diversi tipi di macchine appositamente ideate per questa tecnica attraverso la loro diretta osservazione in vigneto.

Gli organizzatori ringraziano i relatori, le ditte espositrici delle macchine e tutti coloro che hanno partecipato a questo appuntamento divulgativo.

La mostra in municipio sino al 6 settembre

## Rivalta: Pietro Villa antologia d'acqueforti

**Rivalta Bormida.** Pietro Villa Rivalta Bormida: un'antologia delle acqueforti

Pietro Villa, reduce dal notevole successo di pubblico e di critica riportato presso "Il Triangolo Nero" di Alessandria con una rassegna di acqueforti, venerdì 25 agosto ha inaugurato a Rivalta Bormida, nei locali del Palazzo Comunale, una splendida mostra che rimarrà aperta fino al 6 settembre (orario: festivo 10-12, 18-22; da lunedì a giovedì 18-19,30; venerdì 21-23; sabato 18-22).

Villa, nato a Milano nel 1920, ma alessandrino di adozione, viene da una lunga militanza fatta di insegnamento e di assidua dimestichezza con la grafica e con la pittura. In questa sua antologia di acqueforti dispiega una perizia tecnica davvero eccezionale che si coniuga magistralmente con una vena di schiva e quasi umbratile poesia, capace di reinventare paesaggi familiari e particolari naturalistici colti, gli uni e gli altri, in momenti di trepida sospensione, quando - per dirla con Montale - sembrano sul punto di tradire il loro ultimo segreto. I dolci paesaggi monferrini su cui lo sguardo ama indugiare con trasporto contemplativo si profilano nelle loro segrete geometrie evidenziate dall'infittirsi o dal diradarsi dei segni, che tra chiaro e scuro danno origine a un'infinita gamma di grigi.

Serie di filari e quinte di alberi, avvallamenti ombrosi e candidi nastri di strade, scacchiere di campi e svariare di coltivi: ne deriva un molteplice incrociarsi di linee, un vivace intersecarsi di piani, come se la natura avesse all'improvviso squadernato le sue segrete strutture all'occhio che amorevolmente l'indaga.

Altre volte, però, sembra che le cose siano sorprese sul punto di rivelarsi o di dissolversi: una febbrile incandescenza trascorre a sommo delle siepi, vibra all'apice degli intrichi frondosi, dilaga obliateratrice alle falde delle colline, ai margini dei boschi.

E non sapresti dire se l'epifania silenziosa che ne sortisce prelude ad una ricreazione del mondo o ad un suo eclissarsi: tutto è, per incanto, colto e fissato nella precaria immobilità dell'istante. Tra essere e non essere.

E si ha quasi l'impressione che paesaggi e cose si accampino di getto sullo schermo bianco della memoria, come miraggi. O come miracoli. In altri casi è il movimento stesso - delle nuvole nel cielo o delle foglie nei canneti - a venir suggerito dall'estenuarsi o dal vibrare dei segni, dal palpito impercettibile della luce, dal modulato alternarsi di pieni e di vuoti.

E quando poi dalle ariose prospettive e dal colpo d'occhio panoramico e disteso si passa all'individuazione ravvicinata di particolari (contorti ceppi di vite, falangi di canne, affastellarsi di foglie, adergersi di esili steli), lo sguardo ne accarezza le emergenze, ne mette a fuoco congruità e bellezza, in una sorta di laica *laus creaturarum* che non dimentica il valore e - direi - la dignità di quanto è umile, esiguo, effimero.

Rugosità di cortecce, fragilità di infiorescenze, esuberanza di palmiti: pretesti, in fondo, per tramare il foglio di un armonioso, eccitato gioco di linee e di tratti, di toni e di mezzi toni, che si compiace di ricreare mentalmente la natura fin quasi a farne, talora, un altrove metafisico dove l'ottocentesca lezione di Fontanesi (e magari - perché no? - di Pellizza e di Morbelli) evolve verso esiti in cui l'empito narrativo e la tensione evocativa sconfinano quasi inavvertitamente nell'astrazione.

L'influsso di Morandi, Carrà, Onetti fa sì che gli spazi generati dal dialettico collidere e intrecciarsi di luci e di ombre pian piano si smemorino di ogni riferimento naturalistico e sprofondino, per così dire, in un'interiorità statica, senza tempo, segnata da una sottile filigrana di bagliori rapresi e di rarefatti grafemi: vere e proprie cifre dell'invisibile, spie silenziose e discrete dell'ineffabile.

C'è, dunque, da augurarsi che l'Amministrazione comunale di Rivalta Bormida prosegua su questa linea di qualità, e, giunta alla quinta edizione della sua mostra di pittura, incoraggiata dal concorso e dal consenso degli amanti del bello, poco per volta riesca a trasformare una simpatica consuetudine in una autentica tradizione.

Carlo Prospero

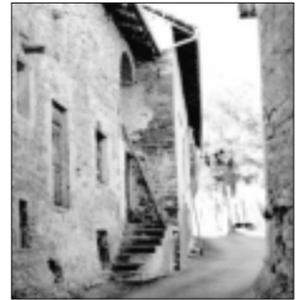
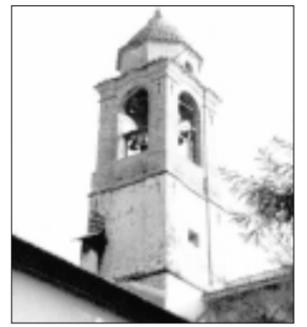
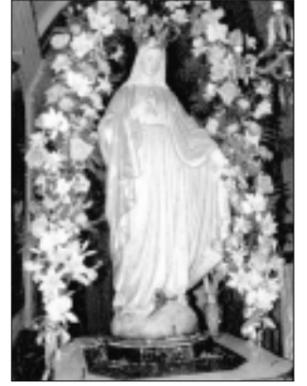
Festa in onore di Maria Santissima

## Processione ai Dogli tra case e sentieri

**Mioglia.** Un tempo, 60, 70 anni fa, i Dogli erano densamente abitati, c'erano circa 25 famiglie e anche abbastanza numerose, per cui la popolazione residente si avvicinava alle 200 unità. C'era l'osteria, il negozio di commestibili e persino una bottega di stoffe. Il vescovo diocesano di allora, venuto in visita nella frazione, aveva persino ventilato l'idea di metterci un parroco. Ora è una frazione praticamente disabitata come ce ne sono tante nell'entroterra ligure. Ma i pochi residenti (una ventina), coadiuvati dai villeggianti che privilegiano questa antica ed amena borgata per le loro vacanze, non si danno per vinti e la festa in onore della Madonna è celebrata con grande solennità nell'ultimo fine settimana di agosto.

Veramente la chiesetta dei Dogli è dedicata all'Annunziata, la cui ricorrenza cade il 25 Marzo. Perché allora questa festa in piena estate? Marzo, in questi posti, è un mese ancora piuttosto freddo e potrebbe persino esserci la neve... D'estate, come si sa, le feste riescono meglio! E così questo appuntamento estivo, fissato in tempi non tanto recenti per motivi per così dire utilitaristici, è diventato tradizione.

La sera del 26 agosto, ha avuto luogo la solenne processione, con la partecipazione della Confraternita del Santo Rosario di Mioglia, che è intervenuta con il suo crocifisso. Strade, sentieri, porticati, case, stalle erano illuminati da fari e torce in un'atmosfera da favola. Forse ancora prima che nascesse il centro urbano di Mioglia esistevano delle case ai Dogli, abbastanza lontane dalla strada di allora ma vicine al "castlé", dove i contadini avrebbero potuto rifugiarsi in caso di pericolo. E anche se molte delle vecchie abitazioni sono state ristrutturate, i Dogli rimane sempre un centro pittoresco ricco di suggestione. La cappella, che si trova al centro dell'abitato, è molto ben tenuta e non passa anno che non vengano effettuati interventi di manutenzione. Quest'anno è stato completamente rifatto il pavimento dell'abside. In processione viene portata a spalle una statua del Sacro Cuore di Maria. Il corteo si snoda per le viuzze del borgo con non poche difficoltà, soprattutto da parte dei portatori, essendo le case abbarbiccate su per la collina. Il



centro della frazione, dove si trova la chiesa, è situato a 355 metri sul livello del mare, ma le ultime case sono a quasi a 370. Quest'anno la Pro Loco di Mioglia si è fatta carico dell'apparato organizzativo che fa da cornice alla celebrazione religiosa curando anche l'aspetto pubblicitario e massiccio è stata l'affluenza di pubblico.

Dopo la processione la gente si è riversata nei punti di incontro appositamente predisposti, c'erano stand gastronomici, discoteca, musica dal vivo, cantastorie... Era tutto un brulicare di persone che si aggiravano per le vie del borgo godendosi appieno l'incantesimo di questa notte, ricca di fascino. E tra un bicchiere di vino, un piatto di pasta e fagioli e una salsiccia alla piastra già si stavano formulando progetti per il 2001.

## Sagra del bollito e delle focaccette

**Mioglia.** Edizione 2000 della "Sagra del Bollito" a Mioglia. Un appuntamento molto atteso nell'ambito delle feste paesane, diventato ormai tradizione e che è fissato nel primo fine settimana di settembre. Inizio alle ore 19, di sabato 2 settembre con l'apertura dello stand gastronomico, dove è possibile gustare il famoso bollito misto, alle ore 21, serata danzante con l'orchestra "Scacciapensieri". Domenica 3 settembre, dalle ore 15, distribuzione delle celebri focaccette di Mioglia. Alle ore 19, ristorante col bollito e altre specialità, alle ore 21, serata danzante con l'orchestra "Stella polare". Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia.

Presentata alla popolazione la squadra

## AIB di Roccaverano operativa in Vesime



**Vesime.** Domenica 27 agosto, in occasione della "1ª Sagra della Robiola del Bech" e del "3º raduno auto e moto d'epoca di Vesime" è stato presentato alla popolazione il nuovo mezzo antincendio della squadra antincendi boschivi AIB di Roccaverano con sede operativa in Vesime, via Roma. L'automezzo, un fuoristrada Nissan Patrol completo di tutta l'attrezzatura occorrente sia per gli interventi antincendio che per le normali operazioni di protezione civile è stato allestito grazie alla collaborazione di tutti i volontari della squadra AIB (oltre una trentina tra soci fondatori che nuovi iscritti).

Un particolare ringraziamento alla carrozzeria l'Artigiana di Manassero Valter di Castino, alla ditta Autoequip Lavaggi di Vesime per la loro collaborazione ed a tutti i co-

muni della Comunità montana "Langa Astigian-Val Bormida" che grazie ai loro contributi hanno sopperito a parte delle spese sostenute.

Con l'allestimento di questo automezzo anche la squadra AIB Roccaverano (Giuseppe Duffel capo squadra e Piero Serra vice) potrà fornire un valido supporto nelle operazioni di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e nelle attività di protezione civile su tutto il territorio della Comunità montana (16 paesi) in collaborazione con la squadra AIB di Bubbio.

La squadra AIB di Roccaverano aderisce al Corpo Volontari antincendi Boschivi del Piemonte con sede a Torino. Si ricorda che le squadre AIB non hanno fini lucro e pertanto tutti i contributi che enti o privati vorranno devolvere saranno ben accetti.

## A Villa Tassara ritiri spirituali "Estate 2000"

**Montaldo di Spigno.** Riprendono alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali della "Estate 2000"; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

## Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 210.000.000, al Comune di *Cremolino*, per il rifacimento di acquedotto e fognature e per la sistemazione idraulica del torrente Pobbiano a valle della frazione; L. 120.000.000, al Comune di *Trisobbio*, per consolidare l'abitato in via De Rossi.

In Provincia di Cuneo: L. 162.500.000, all'ospedale Santo Spirito di *Cortemilia*, per la formazione di un nucleo di residenza assistita.

## Intesa Agrigranda e "Molino Stenca"

**Cortemilia.** L'operazione "grano ricco di glutine", impostata dalla Coldiretti di Cuneo attraverso la società Agrigranda, relativa alla campagna 2000, si sta concludendo.

Entro il prossimo 6 settembre saranno pagati i fornitori. Il prezzo è stabilito tra L. 28.922 e L. 29.962, Iva compresa, a quintale, a seconda delle caratteristiche merceologiche. Si tratta di quotazioni buone, in rapporto a quelle correnti di mercato, ferme a L. 25.500.

Il prodotto è stato conferito nella stragrande maggioranza alla ditta Sedamyl di Saluzzo e, alla "Molino Stenca" di Cortemilia.

Tutta l'operazione era regolata da dettagliati contratti di conferimento, posti in essere a seguito di un accordo che, da un lato, impegna i produttori alla scelta di varietà con requisiti particolari, e, dall'altro, prevede l'acquisto da parte dell'industria a prezzi superiori a quello medio del periodo.

Quest'anno sono stati conferiti, a seguito dell'accordo, q. 100.000 circa di grano di ottima qualità: un po' meno del previsto, calcolato in q. 120.000. La Sedamyl aveva dato disponibilità per il ritiro di q. 150.000.

I soci che hanno aderito all'iniziativa devono presentarsi, entro fine agosto, agli uffici Coldiretti per completare le pratiche relative alla fatturazione.

Calcio - Acqui U.S.

## Tante luci e qualche ombra sul cammino dei bianchi

**Acqui Terme.** Luci ed ombre sull'Acqui che domenica esordirà nel primo incontro ufficiale della stagione affrontando la Fimer di Canelli nella prima gara del torneo di coppa Italia che vede impegnati, oltre ai bianchi ed alla Fimer, anche gli azzurri "storici" del Canelli.

Se dal confronto con le formazioni di categoria superiore, Brà e Valenzana, vittoria per 1 a 0 coi braidesi e pari (2 a 2) con i valenzani, ne è uscito un Acqui di buon spessore tecnico, meno soddisfacente è stato il rapporto con la Gaviese, formazione del campionato di promozione, con la vittoria per 2 a 0 dei biancogranata. In mezzo c'è da considerare il brillante 4 a 1 (reti di Deiana 2, Serramondi e Baldi) con la Moncalvese, stessa categoria dei gaviesi, ma tutt'altro spessore tecnico ed agonistico.

Con la Gaviese, i bianchi di Alberto Merlo hanno sofferto i carichi di lavoro di una preparazione piuttosto dura, finalizzata per avere una squadra in palla per l'inizio del campionato, previsto per il 17 di settembre, ma non è stata solo la "pesantezza" atletica a rendere difficile vita alla formazione che Merlo ha mandato in



**Giuliano Barisone, dirigente e responsabile marketing.**

campo. A prescindere dalle assenze di Serramondi, fermo per una leggera botta al ginocchio, e di Amarotti, ancora in ritardo di preparazione, con la Gaviese i limiti si sono evidenziati così come in altre gare si erano potuti apprezzare certi equilibri e valori.

**Difesa:** Con l'esordio di Amaraotti, forse domenica in Coppa Italia, Merlo avrà una carta in più da giocare per sistemare una difesa che rispetto alle passate stagioni ha bisogno di molta più espe-

rienza. Merlo gioca con una squadra molto alta con il libero in linea con i due marcatori. Amarotti potrebbe essere l'uomo ideale, d'esperienza e ottima capacità di corsa. Bobbio e Robiglio danno solide garanzie in marcatura, è bravo il giovane Longo e Marenco può essere l'alternativa per coprire ogni ruolo. Con un Amarotti in forma e senza acciacchi, è un reparto che non ha bisogno di ritocchi considerato che Cimiano e Matteo Bobbio hanno dimostrato d'esser in grado di sostituire Merlone a difesa dei pali.

**Centrocampo:** Il reparto offre grandi corridori, da Ricci che è una garanzia, a Capocchiano a Di Carlo a Ricky Bruno. Giovani e promettenti capaci di dare solidità e continuità alla manovra. Serramondi è l'elemento tecnicamente più bravo, il più compassato, purtroppo il solo in grado di far girare la palla con una certa linearità e geometria partendo da una posizione centrale. Il quizzante Deiana, destro di fascia, ha dimostrato ottime qualità tecniche quello che più è meglio degli altri sa saltare l'uomo per trovare il cross. Limiti del reparto: la mancanza di un giocatore di fantasia, che potrebbe

esser Fabio Baldi, purtroppo costretto a far la punta e poi la mancanza d'esperienza. Bruno, Capocchiano, Di Carlo e lo stesso Deiana e Serramondi sono tra i diciotto ed i ventidue anni.

**Attacco:** Non c'è da stare allegri. Un giovanotto di ventun anni, Alessandro Ceccarelli, è il solo con esperienza, marginale, della categoria, avendo giocato, e segnato, in spezzoni di partite con il Brà. Un giovane, per ora solo promettente, come Fronterre, che di anni ne deve compiere diciotto, Ponti, l'Andrea che, per ora, è un'alternativa, e Baldi che la punta è costretto a farla per esigenze di numero. I limiti del reparto sono solari tanto da non lasciare spazio ai dubbi. L'Acqui ha bisogno di una punta centrale di categoria, di peso e di qualità che "garantisca" un tot di gol, che crei spazi a Ceccarelli e Deiana che così potrebbero ancora migliorare.

Con una punta, e magari con un ritocco a centrocampo, l'Acqui può essere competitivo e lottare per dignitosi traguardi. Come sono oggi, i bianchi, danno l'impressione d'un quadro da completare, quando per finirlo potrebbe mancare poco. **W.G.**

Calcio - Acqui U.S.

## Presentazione bianchi all'enoteca regionale



**Il saluto del Sindaco.**



**Un gruppo di giocatori.**

**Acqui Terme.** Sabato 19 agosto, nella suggestiva cornice dell'Enoteca Regionale di Acqui, nella quale, per l'occasione, le bottiglie di Brachetto erano addobbate con cappellini, scarpe e maglie dell'U.S. Acqui Calcio, è stata presentata al numerosissimo pubblico presente, con il Sindaco Bernardino Bosio, autorità e giornalisti, oltre ai tantissimi tifosi, la rosa dei giocatori e dei tecnici che prenderanno parte al prossimo campionato d'eccellenza.

Dopo il saluto del Sindaco Bernardino Bosio, che avuto parole di elogio e sostegno per la nuova dirigenza, il moderatore della giornata, Edo Gatti, ha presentato il presidente Antonio Maiello che ha, innanzitutto ringraziato il presidente dell'Enoteca Regionale, Pier Domenico Garrone, per la squisita ospitalità, oltre alle autorità presenti che, pur pressate da diversi impegni, hanno voluto portare il supporto ed augurio alla squadra.

Oltre al Sindaco Bernardino Bosio, ricordiamo l'Assessore Provinciale allo sport Mara Scagni e l'Assessore alla Cultura del comune di Acqui Danilo Rapetti.

Il presidente si è poi rivolto alla Dirigenza ringraziando tutti quanti per ciò che si è riusciti a fare in così poco tempo, grazie allo spirito di collaborazione che unisce questo gruppo. Infine il direttore generale Alessandro Tortarolo ha sottolineato l'importanza degli sforzi fatti dalla Società per riavvicinare la squadra ai tifosi.

Sforzi che, a giudicare dal numero degli abbonamenti e dalle presenze allo stadio in queste prime amichevoli, pare stiano per dare grandi frutti anche in proiezione futura.

Già si parla di nuovi dirigenti e di un sempre maggiore interesse verso l'Acqui, la sua storia ormai quasi centenaria, e per ciò che rappresenta nel tessuto sportivo cittadino.

Calcio - U.S. Strevi

## Le ambizioni strevesi con mister Repetto

**Strevi.** Allenamenti quotidiani per lo Strevi del presidente Montorro che punta al ritorno in quella "prima", in senso di categoria, dalla quale era retrocesso due anni fa. Da una settimana il gruppo gialloazzurro lavora agli ordini di Franco Repetto, alessandrino, che ritorna sulla panchina dopo una stagione sfortunata, con voglia di far bene e riportare in alto un gruppo collaudato nel quale lo staff strevese ha provveduto ad inserire diverse pedine. Cambia il volto di una squadra che inizialmente dovrà rinunciare a Gagliardone, che sarà operato al ginocchio, e potrà però contare su di una rosa molto più ampia e ben coperta in tutti i ruoli. Gli ultimi acquisti in ordine di tempo portano il nome di Mario Garbero, un ex che ritorna dall'esperienza in quel di Bubbio, Silvio Pellegrini dal Roccagrimalda, nonché il giovane Emanuel Malaspina dalle giovanili dell'Acqui.

"Ancora due rinforzi, due giocatori in grado di far la differenza e poi possiamo chiudere la nostra campagna acquisti", - questa l'ultima affermazione del presidente Piero Montorro prima di assistere all'allenamento sul campo di via Alessandria.

Nel prossimo campionato lo Strevi farà parte del girone comprendente formazioni dell'astigiano, quindi oltre al derby con la Sorgente ci sarà la sfida con il Bubbio formazione nella quale sono approdati diversi giocatori gialloazzurri. Un girone nel quale gli addetti ai lavori hanno individuato tre formazioni in grado di lottare per il primato. Gli astigiani della "Massimiliano Giraud" che hanno inserito in

rosa alcuni giocatori di promozione ed eccellenza poi la Sorgente e lo Strevi sullo stesso livello.

Per lo Strevi un primo test in famiglia, domenica 3 settembre al comunale tra prima squadra e juniores. mercoledì 6 settembre ore 21 amichevole con il Bistagno. Domenica 10 settembre ore 16 al comunale di via Alessandria: Strevi - Don Bosco. Mercoledì 13 settembre a Canelli, ore 21, Fimer - Strevi. Domenica 17 ore 15, Strevi - Aurora.

Il 21 settembre l'ultima amichevole a Nizza alle ore 20.45 con la Nicese. Il 24 settembre inizierà il campionato. **W.G.**

### La rosa dell'U.S. Strevi

**Portieri:** Alessandro De Bardi (77) dal Fubine - Luca Pesce (71) dal Carrosio.

**Difensori:** Andrea Marciano (77) confermato - Davide Mirabelli (66) confermato - Andrea Marchelli (81) confermato - Silvio Pellegrini (71) dal Roccagrimalda - Carlo Andrea Sciutto (72) confermato. **Centrocampisti:** Massimiliano Satta (72) confermato - Marco Bozzetto (75) dall'Andora - Carlo Levo (71) confermato - Luca De Luca (72) dall'Ovadese 98 - Enzo Faraci (79) confermato - Fabio Librizi (80) confermato - Fabrizio Raimondo (72) confermato - Andrea De Paoli (74) confermato -

**Attaccanti:** Fabio Torielli (73) confermato - Mario Garbero (69) dal Bubbio - Maurizio Nisi (71) dal Gamalero - Mauro Cavanna (70) confermato - Stefano Gagliardone (80) confermato.

**Allenatore:** Franco Repetto (nuovo).

Calcio 2ª categoria

## Il Bistagno di Abbate vuole la promozione

**Bistagno.** È iniziata in settimana la preparazione del Bistagno che si affida per il secondo anno consecutivo a Mister Giovanni Abbiati e guarda al futuro con qualche prospettiva in più rispetto al passato. Non ci saranno più la Frugarolese e la Sorgente che avevano dominato la stagione, e per i granata e per le altre formazioni più ambiziose si possono aprire le porte della "seconda" categoria.

Confermata l'ossatura della passata stagione il d.s. Amerigo Capello si sta muovendo sul mercato per trovare quei rinforzi che possano far fare alla squadra un salto di qualità. Tre gli uomini da inserire nell'organico, e se per il ruolo di mezza punta è già stato prelevato Vaccanico dalla Nicese, in via di definizione sono le trattative per una punta ed un centrocampista.

Mercoledì, a disposizione di Abbate, si sono ritrovati al comunale di Bistagno: Viuzzi, Santamaria, Salfa, Barosio, Vilardo, Levo, Mastropietro, Zanatta, Zola,

A. Tacchino, Gallo, Picari, Diamante, Freddi, Carosio, Pegorin e Vaccanico.

Primo test probabilmente sabato con una formazione del campionato juniores.

Già definite le seguenti amichevoli:

Mercoledì 6 settembre ore 20.30 a Bistagno: Bistagno - Strevi.

Mercoledì 13 settembre ore 20.30 a Bistagno: Bistagno - Bubbio.

Mercoledì 20 settembre a Bistagno: Bistagno - La Sorgente. **W.G.**

### Staff Dirigenziale dell'U.S. Bistagno

**Presidente:** Ezio Carpignano

**Vice Presidente:** Franco Ambrostolo

**Segretario:** Remigio Bogliolo

**Direttore Sportivo:** Amerigo Capello

**Consiglieri:** Claudio Zola - Giuseppe Fiore - Caterina Bergamasco - Brunella Tardito - Patrizia Garbarino

**Allenatore:** Giovanni Abbate

## Giovanile Acqui U.S.

**Acqui Terme.** Parallelamente alla 1ª squadra anche il settore giovanile dell'Acqui U.S. si rinnova per prendere parte ai vari campionati provinciali di categoria presentando 4 squadre oltre la Scuola calcio per gli anni '93-'94-'95.

Organigramma: **presidente:** Enzo Giacobbe; **coordinatore** giov./all.: Conigliaro.

Staff tecnico: **Scuola calcio-Pulcini:** Dassereto; **Esordienti:** Traversa; **Giovanissimi:** Borgia; **Allievi:** Fucile.

Continuano le iscrizioni al settore giovanile: presentandosi presso il complesso di Mombarone dalle ore 18 alle ore 19 un responsabile del settore sarà presente per maggiori chiarimenti.

Calcio - Acqui U.S.

## Ancora la Tacma sponsor dei bianchi

Sarà ancora la TACMA di Tacchella & Co lo sponsor ufficiale dell'Acqui per la stagione 2000/2001. La prestigiosa ditta acquese marcherà le maglie dei bianchi per il secondo anno consecutivo. Altra sponsorizzazione è stata concordata con la ditta Tosi Alimentari. Luca de Luca, assicuratore, è entrato a far parte del gruppo dirigenziale ed è il quattordicesimo socio nella nuova gestione che potrebbe ulteriormente ampliarsi nei prossimi giorni con l'ingresso di un ex dirigente di qualche anno fa.

Prosegue intanto la campagna abbonamenti e l'obiettivo è quello di sfondare il tetto delle trecento tessere. Nella prossima settimana potrebbe essere sistemato un gazebo nel centro cittadino per coinvolgere il maggior numero di tifosi a sostenere l'Acqui.

## Il girone di Coppa Italia dell'Acqui

### Coppa Italia Dilettanti

U.S. Acqui, Fimer Canelli e Canelli fanno parte dello stesso girone di coppa Italia. Domenica 3 settembre con inizio alle ore 16: Fimer Canelli - Acqui, campo sportivo di Canelli. Mercoledì 6 settembre ore 20.30: Canelli - Fimer Canelli, campo sportivo di Canelli. Sabato 9 settembre ore 20.30: U.S. Acqui - Canelli campo sportivo "Ottolenghi". La prima classificata passa il turno.

Calcio 2ª categoria

## La Sorgente di Oliva conferme e tanti giovani



Enrico Tanganelli, mister.



Gianluca Oliva, capitano.

**Acqui Terme.** Quasi definito l'organico che lo staff dirigenziale sorgentino ha messo a disposizione di mister Enrico Tanganelli per il prossimo campionato di seconda categoria.

Sull'ossatura della squadra che ha brillantemente iniziato l'attività nel campionato federale di "terza", ovvero il gruppo con capitano Gianluca Oliva, Roggero, Leone, Cortesogno, Rolando, Garelo e Ferri, saranno inseriti molti dei protagonisti delle formazioni giovanili, cresciuti nel fertile vivaio sorgentino, oltre ad alcuni giocatori di buon spessore tecnico provenienti da formazioni della provincia.

Un mix d'esperienza e gioventù che potrebbe dare buoni frutti e far maturare i giovani della formazione juniores di Sergio Nano approdati alla prima squadra dopo la trafila nelle varie formazioni minori, ad iniziare dalla scuola calcio.

Giuseppe Carrese e Francesco Giacchero sono i portieri, entrambi di provenienza alessandrina, in difesa è arrivato Lazzaro Carrese, classe 1975, anch'egli di Alessandria, mentre il centrocampista è stato rinforzato da Giorgio Gentile del Don Bosco. La punta Eros Tognetti, classe 1973, dal Moretta e Maurizio Piretta completano il quadro dei nuovi arrivi.

Per il club di via Po l'obiettivo è quello di disputare un

campionato di buon livello e trovar spazio tra le protagoniste del girone.

Un campionato che parla astigiano, con tre sole formazioni della nostra provincia: oltre alla Sorgente, lo Strevi e la nobile decaduta Quattordio. Interessanti e sicuramente avvincenti i derby con il biancoazzurri del Bubbio ed il giolozzurri dello Strevi altre due formazioni che, con i biancogialloblù acquesi, ed i tanto declamati astigiani della "Giraud", potrebbero inserirsi nella lotta per i primi posti.

Per i sorgentini una serie di amichevoli: in settimana si è giocato con il Cassine, un altro incontro è stato programmato per il fine settimana e poi si guarda con grande interesse al triangolare che si disputerà a Rivalta Bormida, domenica 10 settembre, tra l'Airone Rivalta, la Sorgente e la prima squadra di Ovada, l'Ovada Calcio, neo promossa in promozione.

W.G.

**LE FORMAZIONI del campionato di seconda categoria**  
**Girone Asti - Alessandria**  
 BUBBIO - Castagnole Lanze - Don Bosco At - Junior At - LA SORGENTE - Libertà Celle V. - Massiliano Giraud At - Napoli Club At - Neive - Quattordio - Rocchetta Tanaro - San Domenico Savio - Stabile Arredo Bagni At - STREVI.

## Calcio giovanile La Sorgente

**Acqui Terme.** Tutte le categorie giovanili hanno iniziato da una settimana gli allenamenti con sedute giornaliere per la preparazione ai vari tornei e amichevoli in programma nel mese di settembre.

Saranno i Giovanissimi i primi a scendere in campo sabato 2 settembre, alle ore 9.30, per una amichevole contro il Canelli sul centrale della Sorgente.

Al pomeriggio sul campo del Bistagno alle ore 16 si incontreranno la Juniores contro la squadra locale.

Per Allievi ed Esordienti tor-

neo al 9-10 settembre, ad Alessandria campo Aurora.

Sabato 9 e 10 settembre si disputerà alla Sorgente il primo torneo "Città di Acqui Terme" per la categoria Pulcini '90-'91.

Ricordiamo che lunedì 4 settembre alle ore 16.30 avrà inizio la "Scuola calcio" per i nati '92-'93-'94-'95 sotto la regia del prof. Valerio Cirelli, insegnante ISEFF e tecnico qualificato che dalla stagione corrente sarà visionatore e collaboratore del "A.C. Parma calcio" società gemellata con l'A.S. La Sorgente.

Tiro a segno

## Si elegge il consiglio direttivo

**Acqui Terme.** Il presidente ed il consiglio direttivo del Tiro a Segno nazionale di Acqui Terme, con delibera del 28 luglio 2000, informa che in data 10 settembre avranno luogo le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo 2000-2004. Dette elezioni si svolgeranno presso il Tiro a Segno nazionale sito in via Circonvallazione n. 59, Acqui Terme, con i seguenti orari: domenica 10 settembre dalle ore 9.30 alle ore 12; dalle ore 15 alle ore 18.

21° torneo di calcio F. Fantini

## La Lavanderia Gardenia supera il Ciglione



**Ciglione.** Si è concluso, la settimana scorsa, il 21° torneo calcistico a 7 giocatori organizzato dalla Pro Loco. Il torneo è ormai un appuntamento fisso nel mese di agosto. Sei le squadre al via: Moretti, Piancastagna, Cimaferle, Morbello, Ciglione, Lavanderia Gardenia. Si è aggiudicato l'ambito trofeo la squadra sponsorizzata dalla Lavanderia Gardenia di Acqui Terme in finale con il Ciglione. Nella foto: la squadra vincitrice, insieme allo sponsor.

Unica squadra femminile astigiana

## Si sta preparando la Sanmarzanese Rosa

**San Marzano Oliveto.** È iniziata il 20 agosto la preparazione precampionato della neonata squadra di calcio femminile della Sanmarzanese. L'unica squadra di calcio femminile della provincia di Asti regolarmente iscritta al campionato di serie D della Federazione Italiana Giuoco Calcio è nata dall'unione di un cospicuo numero di calciatrici del basso astigiano attorniate da un gruppo di dirigenti e tecnici già affermati nel settore.

Risulta evidente la difficoltà che attualmente incontra questa società a far quadrare un bilancio preventivo dovuto alle spese di iscrizioni, equipaggiamento, vestiario, ecc., ma la convinzione è di portare questo gruppo decisamente ben amalgamato a competere il più velocemente possibile con le altre squadre della Regione. Purtroppo l'importanza del campionato sottoporrà la squadra a lunghe trasferte, anche in Val d'Aosta, con i conseguenti oneri particolarmente economici che ne deriveranno. L'organico, formato attualmente da sedici calciatrici, è comunque limitato per l'importanza del campionato di serie D per cui risultano ben accettate nuove calciatrici che vogliono tessersi per questa nuova realtà.

Risultano intanto numerose le richieste di iscrizione di giovani calciatrici per partecipare al campionato giovanile della FIGC per cui la Sanmarzanese calcio femminile cercherà di allestire una formazione da iscrivere anche a questo campionato per non disperdere il patrimonio di nuove forze future.

Per questo è importante che la squadra riesca ad essere affiancata da una realtà sensibile a questa iniziativa per poter portare a termine un discorso di fondamentale importanza nello sport provinciale e cioè l'unica squadra di calcio femminile a livello di serie D.

A livello dirigenziale la società è così composta: presidente Susy Flore; vice presidente Graziano Traversa, allenatore Valter Faudella. Per qualsiasi informazione occorre contattare i seguenti numeri telefonici: 0349 5301628 / 0335 6981058.

Golf

## La coppa Univer a Mariano Corso

**Acqui Terme.** Corso Mariano è il vincitore dell'ultima gara, l'ima coppa "Univer" disputata al circolo golf "Le Colline". Ha sbaragliato il campo superando con un percorso di 20 netto, sulle classiche sei buche "Medal" il favorito Pierre Binelli, secondo con 21 colpi. Al terzo posto Luca Guglieri distanziato di un solo punto. Giuliana Scarso ha vinto la classifica nella categoria ladies, mentre tra i giovani si è confermato come uno dei migliori il bravo Luca Fumagalli, che ha concluso la gara con un 24 netto. Domenica gara di preparazione alla Coppa del Circolo, è il programma il trofeo "Gant", ma già si pensa alla manifestazione più importante della stagione. Alla "Coppa del Circolo" si prevede la partecipazione di circa cento golfisti cresciuti sul campo pratica del club acquese.

## 13° trofeo "Sulle strade di N. Zunino"

**Domenica 3 settembre: Sezione "A":** marcia non competitiva Acqui - Cimaferle, 17 Km. Ritrovo ore 8 in piazza Pisani (zona Bagni) Acqui, partenza ore 9. **Sezione "B":** Escursione per i sentieri, località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle. Ritrovo ore 8 in piazza Pisani, Acqui, partenza ore 9.30 da Località La Pesca (Valle Erro). Per tutti i partecipanti sagra della pasta e fagioli e del bollito misto. Quota di iscrizione: adulti 20.000, bambini (fino a 14 anni) 10.000.

L'avventura a metà luglio

## Escursionisti del Cai sul ghiacciaio del Rutor



**Acqui Terme.** Sotto la guida esperta (e paziente) di Paolo e Walter, dodici brillanti escursionisti della locale sezione del Cai hanno "conquistato" la Testa del Rutor. L'avventura inizia nel pomeriggio di sabato 14 luglio: partenza da La Joux, frazione di La Thuile. Risalendo il sentiero tra boschi di larici e abeti rossi, ci soffermiamo ad ammirare le imponenti cascate del Rutor. Non tardano, però, le avvisaglie del maltempo, seria minaccia alla tappa del giorno seguente: dalla seconda cascata ci accompagna al vallone di Bellecombe una nevicata inattesa. Attraversiamo la conca, dove, nei pressi del Lac du Glacier, sorge l'antico alpeggio, l'Alpage du Glacier; risaliamo ripidi pendii e superando, infine, un colle, giungiamo alla Comba di Ussettes, ed in breve al rifugio Deffeyes. Dopo una passeggiata nei dintorni del rifugio per visitare i laghi lasciati dal ritiro dal ghiacciaio, rientriamo per la cena. La notte trascorre tra il frastuono degli ospiti irrequieti ed il freddo: per qualche ora dimentichiamo l'estate! Domenica 15 luglio: sveglia alle 3.20! L'acqua gelida e la sostanziosa colazione ci danno la giusta sferzata di energia. All'uscita dal confortevole rifugio, siamo accolti dalla neve, che minaccia la nostra ascensione. Imperterriti decidiamo di proseguire fino alla lingua terminale del ghiacciaio, nell'attesa che il tempo migliori. Dal Deffeyes scendiamo in direzione sud-est, attraversiamo il torrente della Comba des Usselles e prendiamo l'ampia mulattiera, che risale verso le morene frontali dal ghiacciaio e fiancheggia numerosi laghetti glaciali. Dopo aver percorso un'affilata cresta morenica e superato tratti esposti attrezzati con catene, giungiamo alla base del crestone nord-ovest del Flambeau: uno squarcio di azzurro tra le nubi e la buona visibilità ci invitano a procedere. Indossiamo imbracci, ghette e ramponi, ci disponiamo in cordata e, armati di piccozza, partiamo alla conquista del Rutor. Superato un ripido pendio innevato, seguiamo l'ascensione fiancheggiando la costiera Flambeau-Doravidi-Château Blanc, e risaliamo il ghiacciaio, diretti con determinazione alla nostra meta: la Testa del Rutor. Un pallido sole velato dalla coltre di nebbia, che nel frattempo si è alzata, ci accompagna e ci incoraggia. In prossimità del Colle del Rutor (3370m) uno squarcio ci rivela la piccola statua posta in vetta alla Testa del Rutor (3486 m): ormai siamo vicinissimi alla meta, basta un ultimo sforzo e la vetta ci atten-

de. Giunti sulla Testa del Rutor, consumiamo uno spuntino per recuperare le forze, e dopo qualche foto di rito, iniziamo la via del ritorno. Ripercorriamo la via dell'andata, ma l'aumento di temperatura ha sciolto parte della neve caduta nelle settimane precedenti e vediamo affiorare numerosi crepacci. La cautela è d'obbligo: scendiamo "saltando" i buchi ed aggirando le zone di ghiaccio più scuro, chiaro sintomo della presenza di crepacci. Arrivati sulla solida roccia non ci resta che fare ritorno al rifugio e di qui a La Joux. Si conclude così la nostra avventura sul terzo ghiacciaio (circa 9 kmq) della Valle d'Aosta dopo aver percorso quasi 2000 metri di dislivello. Galvanizzati dall'esperienza, al ritorno fantastichiamo su obiettivi più ambiziosi: Gran Paradiso, Castore, Punta Gniffetti (dove sorge la Capanna Margherita). Al 2001 l'ardua sentenza!

**Altre notizie  
di sport  
a pagina 14**

Automobilismo

## Dindo Capello vincitore allo sprint

Lo scorso week end si è conclusa a Monsport in Canada, una delle più appassionanti sfide dell'American Le Mans Series. Un fatto sportivo, automobilistico, che potrebbe lasciar indifferenti i nostri lettori, abituati alle avventure sportive dei protagonisti di casa nostra, se non fosse che sull'Audi R8 che ha vinto la gara, lo sportivo, campione pilota, è da considerare ormai dei nostri a pieno titolo. Dindo Capello astigiano di Nizza, è contitolare del Garage 61, in via Circonvallazione ed è quindi uno di "qua". Il "nostro" Dindo ha vinto dopo innumerevoli cambiamenti delle condizioni meteorologiche e con la safety car che è entrata in pista per ben cinque volte. L'Audi di Dindo Capello e la BMW di Jorg Muller, hanno tagliato il traguardo affiancate. La distanza di mezza vettura ed il "foto finish" hanno consegnato la vittoria all'Audi ed a Dindo Capello, per la gioia dello staff del pilota e per la nostra che ormai siamo diventati suoi grandi tifosi.

W.G.

G.S. Acqui Volley

## Un nuovo mister per il settore giovanile

**Acqui Terme.** Riparte la stagione in casa GS Acqui Volley con diverse novità in tutti i settori. La novità principale consiste nella rinuncia alla prima squadra maschile di serie C, decisione che benché sia costata sicuramente un po' di amarezza, ha la finalità di focalizzare tutta l'attenzione sul settore giovanile così come si fece tre anni fa per la femminile, scelta rivelatasi azzecata.

Così il settore maschile vedrà quest'anno ancora la prima divisione, vincitrice del campionato la scorsa stagione, ed il gruppo giovanile dell'under 15-17.

Avvicinamenti anche fra gli allenatori: Ivano Marengo ritornerà a lavorare, oltre che con la prima squadra femminile, anche con il settore giovanile femminile, collaborando a tempo pieno con Davide Tardibuoono, mentre la nuova entrata è il Mr Alessandro Reggio che seguirà il settore giovanile maschile e collaborerà anche negli allenamenti del femminile. A seguire il gruppo del minivolley sarà la neo-allenatrice Elena Ivaldi che porterà avanti il lavoro svolto la stagione scorsa da Daiana Di Stefano, e si occuperà anche del nuovo gruppo dell'under 13.

Novità anche nella rosa della prima squadra femminile rispetto alla scorsa stagione: confermata buona parte del gruppo e Mr Marengo, con due nuovi acquisti a sostituire Abergio e Federici che hanno abbandonato; si tratta di due ragazzi giovani (classe 1983) provenienti una, Valentina Bonetti dal Don Orione e la seconda, Chiara Visconti, dall'Assti Futura; sono in programma inoltre anche alcuni inserimenti dal settore giovanile a cominciare dalla giovane Libera Armiento ruolo di libero che esordirà in coppa.

G.S. Sporting Volley

## Prima volta in D è un bel brivido

Archiviata la stagione 1999/2000 con il trionfo nel campionato provinciale di prima divisione femminile, il Gs Sporting Volley si appresta ad affrontare la prima stagione in serie D regionale. La preparazione ha già preso l'avvio giovedì 24 agosto presso l'impianto Polisportivo di Mombarone. Alcuni i volti i nuovi che vanno a rimpiazzare defezioni ed abbandoni. A potenziare la già competitiva rosa a disposizione di Cazzulo dal Valenza di B/2 è arrivata Francesca Piana, un ritorno per la potente centrale nella società in cui aveva mosso i primi passi pallavolistici; il carattere da leader e le eccellenti qualità in attacco e ricezione la renderanno elemento cardine del sestetto. Nuovo schiacciatore Barbara Murchio, ovadese, un passato recente in serie C nella squadra della sua città, e tanta voglia di far bene. Dalle file del Gs Acqui proviene la giovane Frida Federici, impiegabile nel ruolo di palleggiatore o opposto che vivrà la stagione alle spalle della Biorci, confermata nel ruolo di regista titolare, ed in attesa che la Gollo recuperi dai problemi fisici che l'hanno afflitta in chiusura di

### Promozione scuola di pallavolo

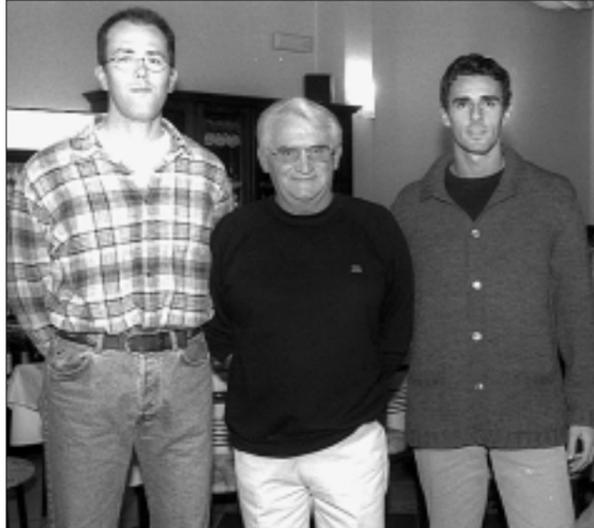
Insieme al minivolley team partirà l'11 settembre anche la scuola di pallavolo per bambini e bambine dai 6 ai 12 anni. Con lo scopo di promuovere l'attività la società ha deciso quest'anno di praticare a tutti i nuovi iscritti uno sconto sulla quota associativa portando quest'ultima a L. 95.000 annuali. Per avere ulteriori informazioni è comunque possibile telefonare a Ivano Marengo allo 0144-312481.

### Grande beach volley alle piscine di Acqui

Enorme successo e grossa affluenza di pubblico sabato e domenica scorsi presso le Piscine di Acqui in occasione del Torneo Le Piscine-Jonathan Sport di beach volley che ha visto ben 38 coppie in gara divise in tre categorie per un totale di 72 incontri. Sedici coppie iscritte per la categoria Amatori maschile (tesserati la massimo in provinciale), vinta dagli alessandrini Zanetti-Gasparini seguiti dagli acquisti Marengo-Bussi e Scagliola-Oggero; dieci le coppie nella categoria Open femminile, vinta dalla coppia del GS Acqui ORO 2000 Marengo-Zaccane. Nomi celebri invece nella categoria principe del Torneo, l'Open maschile che aveva fra i partecipanti l'accese Fabrizio Rolando reduce dal campionato Italiano di Beach-Volley e da alcune tappe del World Tour. Vincitori della categoria sono stati i giovani ovadesi Quaglieri e Barisone. La manifestazione organizzata dai "soliti" Marengo e Barbaggio è stata possibile grazie alla grande disponibilità mostrata dal direttore delle piscine di Acqui Angelo Corsi che ha messo a disposizione le strutture andando incontro sempre ad ogni esigenza ed alla collaborazione di tutto lo staff delle Piscine.

Pallone elastico serie A

## Molinari, Sciorella e Bellanti i primi finalisti



Molinari e Bellanti con il tifoso accese Satragno, ancora protagonisti.

L'Imperiese di Molinari, la Taggese di Sciorella e la Subalcuneo di Bellanti accedono al girone scudetto.

Per scegliere la quarta finalista bisognerà attendere lo spareggio, che probabilmente si giocherà a Caraglio, tra Dotta e Danna.

Non hanno avuto grossi problemi i due quartetti liguri, vittoriosi in entrambe le gare di spareggio, la Taggese contro Monticello e l'Imperiese contro la Pro Spigno; ben altre difficoltà ha, invece, incontrato la Subalcuneo per battere la Maglianese di Paolino Danna.

Ci son volute tutte e tre le partite, con il primo match ai maglianesi (11 a 8), il secondo ai cuneesi (11 a 10), e nello spareggio di Dogliani, lunedì 28 agosto, Bellanti, Giampaolo, Boetti e Unnia hanno battuto i langhetti per 11 a 5.

Quella giocata al "Chabat" di Dogliani è stata, come le altre due, una sfida di grande intensità, giocata davanti a quasi duemila tifosi. Non traggono in inganno la differenza di sei giochi, si è sempre battagliato sul 40 pari, ed il merito di Bellanti II° è stato quello d'esser più freddo e preciso del giovane avversario, a sua volta poco aiutato dai terzini, soprattutto Massucco, mentre la spalla Bellanti I° ha giocato una grande partita.

Danna, con un vantaggio di tre metri in battuta, ha giocato un primo colpo addirittura superiore a quello del rivale che però, al "riccaccio" ha offerto palloni d'una precisione e soprattutto di una velocità impressionanti.

Chi è uscito deluso dal "Chabat" di Dogliani non ha, probabilmente, apprezzato un tipo di "balôn" giocato a velocità doppia di quella applicata solo qualche anno fa. Il pallone ha viaggiato a ritmi impressionanti, con traiettorie difficili da addomesticare.

È il balôn moderno, al passo con i tempi e Bellanti e Danna hanno dato un saggio di come sarà il pallone elastico del futuro. Sulla stessa linea d'onda dei due si è allenato anche Molinari che ha travolto il giovane Corino.

**Pro Spigno Imperiese** 4 11

**Spigno Monferrato.** Senza darsi più di tanto, in poco più di due ore di gioco, l'Imperiese archivia la pratica e lascia briciole, sotto forma di

quattro giochi, ai gialloverdi della Val Bormida. Partita che non ha avuto storia se non nei pronostici della vigilia, che ipotizzavano un'Imperiese in calo ed una "Pro" in crescita, e nei primi giochi che hanno visto i padroni di casa andare sul 2 a 0, poi 3 a 2 ed infine 3 a 3.

Al sesto gioco è finita la giornata pallonara dei gialloverdi in campo con Roberto Corino, Voglino, Adriano e Andrea Corino.

Più esperti e smalzati i liguri che si sono presentati con Molinari, Lanza, Ghigliazza e Pellegrino, capaci di sfruttare anche le occasioni negative; come nel secondo gioco quando Andrea Corino ha conquistato quindici e gioco forse commettendo un fallo non rilevato dall'arbitro. La probabile ingiustizia ha caricato Ghigliazza, il trasciatore del gruppo, ed i suoi compagni hanno subito cambiato passo.

Roberto Corino ha dato quel che aveva, ha sofferto il campo di casa e forse la rete più bassa di un paio di metri rispetto a quella di altri sferisteri, commettendo falli in ogni situazione: in battuta, al riccaccio sia al salto che al volo, alternando battute perentorie ad altre di basso profilo che hanno consentito a Molinari e Lanza di "lavorare" il pallone a loro piacimento. Voglino non è entrato in partita, spesso tagliato fuori dal gioco.

Molinari non ha fatto sfracelli, ha pure commesso qualche errore, ma ha dimostrato d'aver potenza devastante soprattutto quando gli si consente di giocare andando sul pallone per linee verticali e non con spostamenti laterali. I terzini spignesi hanno fatto il loro dovere, addirittura più eclatanti le loro giocate rispetto a quelli dei rivali in ruolo che, con grande astuzia hanno quasi sempre cercato la caccia favorevole ben sapendo che Molinari e Lanza avrebbero poi sbrogliato la matassa.

Ecco dove l'Imperiese è piaciuta: saggia e capace di amministrare il gioco, spettacolare il giusto, cinica sempre. 7 a 3 il parziale alla pausa poi 11 a 4 per la delusione di un pubblico di oltre cinquecento tifosi della Val Bormida, i liguri a tifare per Molinari si contavano sulle dita di una mano.

W.G.

Pallone elastico serie B

## Nel girone per la serie A Vallerana parte alla grande

Tra le quattro finaliste c'è l'A.T.P.E. di Vallerana a difendere il prestigio accese ed alessandrino al cospetto dello strapotere cuneese che presenta ben tre formazioni: la Canalese del cortemiliese Oscar Giribaldi, la Doglianese di Trinchieri e la Pro Paschese di Bessone. A sorpresa è stato escluso il quartetto dell'Augusta 53 di Bene Vagienna brillante protagonista nella regular season poi clamorosamente sconfitto sia dalla Canalese che dalla Doglianese nelle sfide per l'accesso al girone dei play off. Nella prima giornata bella vittoria per la Pro Paschese di Bessone, 11 a 6 contro la Doglianese di Trinchieri e dell'A.T.P.E., nel posticipo di martedì 29 settembre allo sferisterio del "Roero" di Canale, contro la Canalese.

**CANALESE** 8

**A.T.P.E.** 11

**Canale.** Trecento tifosi, folta la rappresentanza accese, per veder il giovane, ovvero il cortemiliese di Gorzegno Oscar Giribaldi, classe 1982, contro il "vecchio", cioè l'accese di Andora Beppe Novaro, anno di nascita 1965. Due quartetti di buon spessore tecnico per una sfida che, ha tratti, ha offerto gradevole spettacolo. I biancoverdi, in campo con Novaro, Asdente, Agnese e Bailo hanno sofferto il passo subito veloce dei gialloblù, trascinati da un Giribaldi positivo ed attento che ha portato i suoi sul 3 a 0. Pari dei valleranini sul 3 a 3 e trama consolidata dai vantaggi costanti dei padroni di casa sino al 6 a 4

del riposo. "Diesel" Novaro ha però avuto, in più rispetto al giovane rivale, il merito di mantenere costante la battuta, perentorio il ricaccio e la squadra, anche se con qualche sbavatura, lo ha supportato più di quanto abbiano fatto Bamiano, Nada e Cerrato con Giribaldi.

Equilibrio sino ai giochi finali, con una chiusura perentoria di Novaro che, alla fine, ha dato l'impressione di poter gestire il risultato senza affanni. Il giudizio è positivo, anche se sono evidenti la mancanza d'esperienza e la possibilità di migliorare in potenza e continuità. Un Novaro in palla, preciso e dinamico che domenica, contro il fortissimo Bessone, potrà far valere tutta la sua classe. L'impressione è che il capitano del quartetto di Colomba Coico possa finalmente conquistare il suo primo titolo cadetto dopo una lunga ad ottimi livelli. Lo aiutano una buona squadra ed una società che ha lavorato con grande passione. Sfida subito importante quella che presenta sul campo di Vallerana, domenica alle 15.00, i due quartetti favoriti nella lotta per il titolo cadetto. Partita senza pronostico per veri intenditori di balôn. Con Bessone la Pro Paschese presenterà Luigino Molinari da "spalla", Boetti e Bongioanni sulla linea dei terzini. Con Novaro il d.t. Gino Garelli farà giocare la spalla Asdente, i terzini Bailo e Agnese. **W.G.**

## Classifiche balôn

### CAMPIONATO SERIE A Play Off

#### Risultati gare di ritorno

Pro Spigno (R. Corino) 4 - Imperiese (Molinari) 11. Monticellese (Dotta) 5 - Taggese (Sciorella) 11. Subalcuneo (Bellanti) 11 - Maglianese (Danna) 10. Spareggio: A Dogliani: Subalcuneo (Bellanti) 11 - Maglianese (Danna) 5.

**Qualificate per le semifinali** Imperiese (Molinari) - Taggese (Sciorella) - Subalcuneo (Bellanti) e la vincente dello spareggio in campo neutro tra Maglianese (Danna) e Monticellese (Dotta).

#### Girone finale

Sabato 2 settembre, ore 16, a Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) Taggese (Sciorella). Domenica 3 settembre, ore 16.30, a Dolcedo: Imperiese (Molinari) contro la vincente spareggio Monticellese (Danna) - Maglianese (Dotta).

#### Play Off

#### Risultati gare di ritorno

Santostefanese 11 - Ricca 9. Caragliese 6 - Albese 11. In settimana si è giocato lo spareggio tra Santostefanese e Ricca sul campo neutro di Alba.

#### CAMPIONATO SERIE B

Si sono qualificate per il girone finale: A.T.P.E. di Acqui (Novaro) - Canalese di Canale (O. Giribaldi) - Pro Paschese (Bessone) - (Trinchieri). Girone all'italiana con gare di andata e ritorno.

#### Risultati prima giornata

A Villanova di Mondovi: Pro Paschese 11 - Doglianese 6. A Canale d'Alba: Canalese - A.T.P.E.

#### Seconda giornata

Venerdì 1 settembre ore 21 a Dogliani: Doglianese - Canalese. Domenica 3 settembre ore 15 a Vallerana: A.T.P.E. - Pro Paschese.

#### Play Off

Sabato 2 settembre ore 16 a Taggia: Taggese (Leoni) - SPEB San Rocco (Simondi)

### CAMPIONATO SERIE C1

#### Ultima giornata

Albese (Giordano) 9 - Nigella (Ghione) 11. SPEC Cengio (Suffia) 11 - Ceva (Navone) 7. A Castagnole Lanze: Castiati (Adriano) 6 - Monferrina (Alessandria) 11. Rialtese (Barbero) - Bar del Corriere (Rizzolo) sospesa per pioggia. Ha riposato la Cortemiliese.

#### Classifica

Cortemiliese e Ceva p.ti 12; SPEC Cengio 12; Rialtese 10; Bar del Corriere 9; Castiati 8; La Nigella 5; Monferrina Vignale 3; Albese 0.

#### Recupero

Sabato 2 settembre ore 16 a Vene di Rilato: Rialtese - Bar del Corriere Castelletto U.

### CAMPIONATO SERIE C2

Nel campionato di serie C2 è iniziata la seconda fase con il girone d'andata degli ottavi di finale:

#### Secondo turno ottavi finale

Don Dagnino 5 - Albino 11. Manghese 11 - Clavesana 8. Pro Mombaldone 11 - Pianfei 7. Pro Spigno 11 - Pompeiana 0. Monregalese 3 - Monferrina 11.

### CAMPIONATO JUNIORES

#### Play Off

Caragliese 9 - A.T.P.E. Vallerana 1. Da disputare: Cortemiliese contro la vincente dello spareggio tra Ricca ed Augusta 53. Bar del Corriere di castelletto Uzzone - Albese. SPEC Cengio - Hotel Royal.

### CAMPIONATO ALLIEVI

**Risultati settimana di ritorno** Peveragno 8 - Bar Corriere 1. SPEC Cengio 3 - Imperia 8. Ceva 8 - Cortemiliese 4. Caraglio 8 - Cuneo 4.

**Risultati ottava di ritorno** BBC Langhe 8 - Pievese 1. Imperia 8 - Bar Corriere 0. Cortemiliese 6 - Caraglio 8.

Canalese 5 - Ceva 8. SPEC Cengio 0 - Peveragno 8. Cuneo 8 - Albese 2.

In crisi l'acquedotto Val Badone

## L'Orba e lo Stura sono senz'acqua

**Ovada.** Anche se quest'anno, un po' di pioggia s'è vista, il fenomeno della siccità, si rinnova con sistematica puntualità e con le solite conseguenze. E fra i vari disagi c'è quello del livello dei corsi d'acqua, che diminuiscono in modo progressivo, giorno per giorno.

Anche nell'Orba è quasi nulla l'acqua che scorre, ed un esempio esplicito di questa situazione appare evidente dal ponte di Molare, dove era solito vedere gruppi di bagnanti, mentre ora non c'è nessuno perché, praticamente, non c'è acqua. Naturalmente per tutto il corso del fiume, complici sono i prelievi per acquedotti ed irrigazione.

Intanto, in questi ultimi tempi, nello Stura, assieme alla carenza di acqua è stato riscontrato un'eccezionale sviluppo di alghe, fatto che ha indispettito i pescatori: le acque non sono più limpide come in passato, ma sono sporche.

E per la notevole presenza di questi organismi vegetali che sono le alghe, oltre alla scarsità di acqua, è chiamato in causa il depuratore a monte, a Rossiglione, che interessa gli scarichi degli abitanti della Valle Stura, il quale non funzionerebbe a perfezione.

C'è poi anche da aggiungere gli scarichi degli autogrill dell'Autostrada A/26 che in certe giornate devono soddisfare le esigenze di molti utenti della strada. Ma i ripetuti accertamenti eseguiti dall'ARPA, assicurano che le analisi chimiche e batteriologiche sono perfette e non

vengono segnalate irregolarità, naturalmente, secondo i parametri previsti dalle leggi. Anche le chiazze di schiuma che ogni tanto si vedono nel torrente non determinerebbero inquinamento.

Come è noto lo Stura è particolarmente ambito dai pescatori e qui la FIPSA gestisce una frequentata zona turistica, ma sempre per la scarsità d'acqua, le semine delle trote sono state sospese fino al 2 settembre. Lo scorso anno, per la siccità nell'Orba, a Casalcermelli, quantitativi di pesci vennero trasferiti nei punti più ricchi d'acqua, mentre quest'anno alla FIPSA provinciale, finora, non sono state segnalate esigenze del genere.

Ma la siccità mette a nudo anche altri problemi come l'approvvigionamento degli acquedotti, ed ancora una volta, sono in evidenza la situazione dell'Acquedotto della Val Badone, che interessa il territorio di vari comuni fra Ovada ed Acqui. Tutti i comuni interessati, infatti, da tempo hanno emesso l'ordinanza di limitazione del consumo, mentre, nelle ore notturne, l'approvvigionamento è chiuso.

L'acquedotto Val Badone, in questo periodo di fronte al fatto che le sorgenti sono asciutte, è costretto a beneficiare soltanto delle pompe che pescano nell'Orba ma anche qui l'acqua è poca. Si ripropone, quindi, il problema di costruire un invaso adeguato a monte per avere un miglior utilizzo ed una migliore regolamentazione. Attualmente è attivo un piccolo invaso dell'Enel che, sia

quando viene riempito, che quando l'acqua viene utilizzata per produrre l'energia, la quantità di acqua che scende a valle finisce per essere insignificante. Evidentemente se lo stesso quantitativo fosse condotto a valle, fino nei pressi dove viene prelevata l'acqua degli acquedotti, con una tubatura, la dispersione sarebbe molto più limitata.

Come è noto, la necessità di un adeguato studio è stata riproposta recentemente dal consigliere provinciale Gianfranco Comaschi di Trisobbio, ed è necessario che il problema non sia accantonato un'altra volta.

Non ci sono, invece difficoltà per l'Acquedotto della Madonna della Rocchetta di Mornese che interessa diversi comuni di quelle vallate, ma anche ad Ovada, finora è stata regolare, le Acque Potabili, però, sono in stato di allerta; anche qui, non dimentichiamo, ci sono pompe che pescano nell'Orba. Ed infatti all'ora di andare in macchina il sindaco Robbiano ha ordinato per le frazioni di San Lorenzo, Capelletto, San Evasio e Costa che l'uso dell'acqua dell'acquedotto comunale sia limitato solamente per usi domestici-sanitari. Problemi, ci sarebbero anche per Gnocchetto, dove ci sono due acquedotti consorziali privati. Uno disporrebbe di molta acqua, l'altro è senza, ma a quanto sembra non è facile trovare un accordo che possa soddisfare le esigenze di tutte le famiglie che vivono in quella frazione.

R. B.

Presso l'ospedale civile

## La T.A.C. è pronta ed i tecnici?



**Ovada.** La TAC nell'Ospedale Civile è una realtà: l'apparecchiatura è completamente montata, come si vede dalla foto, si stanno ultimando gli ultimi complessi collegamenti di cavi, computer ecc. È ormai questione di pochissimo e questo prezioso strumento diagnostico di ultimissima progettazione, potrà essere a disposizione per l'utilizzo. L'iniziativa per ottenerla è partita poco più di un anno fa dall'Associazione "Vela", ed ha trovato forti consensi, oltre al decisivo impegno del Direttore Generale, Martiny, per procurarla.

Schiamazzi notturni nel centro città

## Sindaco e maresciallo qualcosa dovete fare

**Ovada.** Il problema degli schiamazzi notturni nel centro - città, lungi dall'essere risolto, ritorna puntuale ad ogni fine settimana.

L'ultimo episodio di rilievo si è verificato la notte tra venerdì e sabato nei pressi della "piazza rossa", quando un gruppo di giovani, che evidentemente avevano bevuto abbondantemente, ha tenuto svegli gli abitanti della zona - e sono molti - sin oltre le 2.30.

In che modo?

Urlando sguaiatamente a squarciagola, intonando spesso "Tanti auguri a te" e altro, con schiamazzi più o meno insopportabili ed incivili.

Purtroppo il fatto non è isolato ma si ripete sistematicamente, nel centro - città, compromettendo così la quiete ed il riposo notturno di tanti residenti.

È giusto tutto questo?

Può un gruppo di persone disturbare vistosamente molti cittadini che invece vorrebbero giustamente riposare la notte, visto che il giorno dopo è giorno di lavoro e che comunque non tutti possono permettersi il lusso di dormire sino alle 10, come evidentemente fa qualcuno?

Arrivati a questo punto il Sindaco Robbiano, il Maresciallo dei Carabinieri Trepella, la Comandante dei Vigili Urbani Parodi, qualcosa devono fare, poiché sono preposti alla sicurezza ed al diritto al riposo ed alla quiete del cittadino, soprattutto di notte.

Devono proprio fare qualcosa ora, prima che sia troppo tardi e che la qualità della vita di Ovada - in una zona assai ampia e popolata come il centro cittadino - non scada irrimediabilmente.

L.R.

## Precisazione dell'A.N.M.I.G. sulle pensioni di guerra

**Ovada.** La Sezione A.N.M.I.G., con riferimento all'articolo pubblicato su richiesta C1SL relativo alle pensioni di guerra, sente il dovere di rettificare quanto pubblicato in quanto le normative richiamate interessano solo ed esclusivamente le indennità integrative e le tredicesime, e non le pensioni di guerra come erroneamente detto nel succinto articolo.

Certi che vorrete pubblicare la presente precisazione, ringraziamo per l'accoglienza e invitiamo tutti gli invalidi di guerra, vedove ed orfani per ogni pratica riferenti alla pensionistica di guerra, sanità e assistenza, a rivolgersi direttamente alla Sezione ANMIG in Via San Paolo 100 al sabato mattina.

## Molare: Giubileo al Santuario

**Molare.** La Comunità Parrocchiale celebra il Giubileo 2000 presso il Santuario delle Rocche il giorno 8 settembre, nella giornata della Natività di Maria Vergine e festa del Santuario. La partenza è fissata alle ore 15 dalla Parrocchia N.S. della Pieve, in piazza Marconi, con il pellegrinaggio con la Statua della Madonna Assunta; il ritrovo alle Rocche è per le ore 16.15, in fondo al viale del Santuario. Alle ore 17 S. Messa celebrata da Mons. Vescovo Livio Maritano. In caso di pioggia il ritrovo è individuale all'interno del Santuario.

R.O.

Telemedicina sul Monte Colma

## Radioamatori a Belforte



**Belforte M.to.** Un simpatico field day radioamatoriale si è svolto nei giorni scorsi al Rifugio Milano 1°. Tema del convegno lo sviluppo della telemedicina come nuova autostrada di comunicazioni per la tutela della salute. I radioamatori continuano ad impegnarsi collegandosi in tutte le parti del mondo con persone bisognose di fratellanza e solidarietà ma anche di risposte assistenziali. Del gruppo radioamatori medici fa anche parte Don Vandro Pollarolo, che ogni anno ospita questo "volontariato di ricerca" sul Monte Colma.

### TACCUINO DI OVADA

**Edicole:** Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello.

**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco, 303 - tel. 0143/80224.

**Autopompe:** AGIP - Via Voltri; IP - Via Gramsci.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Domenica 3 Ovada in trial

## Tantissima gente per "Ovada in festa"

**Ovada.** Tantissima gente ha preso parte nelle serate di sabato e domenica alle manifestazioni di "Ovada in festa" l'appuntamento organizzato dalla Pro Loco.

La bella e calda serata di sabato 26 settembre ha richiamato lungo le strade del centro storico di Ovada e nelle due circonvallazioni una fiumana di persone che hanno assaporato il gelato artigianale ed assistito ad uno spettacolo pirotecnico molto apprezzato. Non potevano poi mancare le attrattive per i bimbi e la sfilata di moda. Una serata in cui le presenze hanno vagato per la città fin dopo la mezzanotte. Decisamente suggestiva e molto partecipata poi nella serata di domenica la presentazione di "Forza Venite Gente", nello scenario di Piazza Assunta.

Le manifestazioni proseguiranno nella serata di domenica 3 settembre alle ore 21 con Ovada in Trial. Grazie alla collaborazione del conosciuto pilota locale Valerio Pastorino si svolgerà nel centro storico una manifestazione non competitiva con i migliori specialisti italiani. E' prevista anche al termine "un'esibizione saltata". Le piazze che ospiteranno



queste funamboliche esercitazioni saranno P.zza Assunta e P.zza Garibaldi dove verranno

sistemate delle apposite zone di percorso.

Dal quaderno del Cedres

## Ultimi dati sull'economia: ci sono 86 posti letto

COMUNE	Alberghi	Camere	Nr. letti	Bagni
Alessandria	13	464	789	419
Acqui Terme	30	987	1658	867
Albera Ligure	1	10	18	12
Alice Bel Colle	1	7	17	4
Arquata Scrivia	1	18	32	24
Borghetto B.ra	3	31	62	20
Bosio	1	8	12	1
Cabella Ligure	7	126	231	92
Cantalupo L.re	2	17	34	15
Carbonara S.	1	11	17	11
Cartosio	3	33	58	28
Casale M.to	6	218	357	188
Cassano Spinola	2	55	88	38
Castellazzo B.da	1	15	24	15
Castelletto D'Orba	2	68	113	96
Castelnuovo S.	2	20	33	21
Cerrina	1	7	13	3
Cremolino	1	6	12	6
Fabbrica Curone	10	120	209	73
Fraconalto	2	69	133	60
Fubine	2	21	38	21
Gabiano	1	7	14	4
Garbagna	1	7	11	5
Gavi	2	46	86	79
Grogna	1	7	10	7
Lerma	1	7	13	14
Mongiardino L.re	1	16	30	16
Monleale	1	12	21	7
Montacuto	1	5	10	5
Montechiaro D'Acqui	2	21	39	16
Murisengo	2	17	31	13
Novi Ligure	9	197	365	163
Ottiglio	1	9	18	9
Ovada	2	47	86	48
Oviglio	1	10	20	10
Pomaro M.to	1	8	16	8
Pontecurone	2	23	41	18
Ponzzone	8	119	214	101
Pozzolo Formigaro	3	45	73	39
Quargnento	1	9	18	9
Sale	1	11	21	11
San Giorgio M.to	1	11	24	12
Serralunga Di Crea	1	12	17	12
Serravalle Scrivia	3	61	102	53
Silvano D'Orba	3	36	62	25
Terruggia	1	45	85	45
Tortona	9	190	335	199
Valenza	2	27	44	26
Villalvernia	2	15	26	10
<b>Totale comuni</b>	<b>156</b>	<b>3.331</b>	<b>5.780</b>	<b>2.978</b>

Ovada. Concludiamo la nostra ricerca circa la struttura socio-economica della nostra provincia e dell'ovadese. In diverse uscite abbiamo sinteticamente tracciato un quadro della situazione locale, ora soffermiamoci sugli ultimi particolari che riteniamo significativi.

Rendiamo conto del numero delle unità manifatturiere presenti nel nostro comune: se ne contavano già 204 nel giugno 1999, ponendo Ovada al 7° posto nella graduatoria provinciale - 1ª Valenza con 1.296. Il Ce.D.R.E.S. offre una rapida descrizione della composizione delle unità manifatturiere nell'area industriale di Ovada, che comprende necessariamente anche i comuni di Belforte, Capriata e Silvano.

Vengono citate soprattutto nomi di imprese che operano nel settore della tecnologia meccanica, nonché piccole imprese, ma anche marchi alimentari conosciuti a livello nazionale. Per quanto riguarda la nostra zona non veniva registrata la presenza di investimenti industriali da parte di aziende estere.

Ovada è anche tra i primi comuni nell'alessandrino nella classifica degli sportelli bancari attivi, nel giugno '99 erano 7. Classifica dallo scar-

so rilievo pratico, poiché il denaro non deve star fermo per fruttare.

Per rimanere in tema, vi offriamo anche alcuni dati nuovi sul commercio in città. Abbiamo a lungo e ripetutamente trattato l'argomento, ma non abbiamo mai fornito il numero complessivo degli esercizi in attività. Erano nel '99 77 alimentari e 202 non alimentari. Di questi rispettivamente 14 e 59 possono considerarsi "piccoli", in quanto non superano i 190 mq.

Per finire, la tabella offre la situazione completa della ricettività alberghiera della provincia. Ovada conta due alberghi, con 47 camere, per un totale di 86 posti letto. Sono pochi? Sì, anche perché qualsiasi manifestazione che necessita la presenza in città di molte persone per più giorni crea problemi logistici evidenti.

Ed allora la soluzione sta nel risolvere il problema a monte: imboccare con decisione la scelta di un turismo accogliente, ma non necessariamente dalle "piccole cifre".

Ci occuperemo del problema, partendo dal fenomeno del bed&breakfast, ma più un semplice progetto, ma una realtà che forse stenta a decollare in zona.

G.P.P.

## Una ricetta per "Vela"

Rocca Grimalda. L'Associazione "Vela", in collaborazione con l'Associazione vini Alto Monferrato" propone il 1° Concorso "Una ricetta per Vela". L'Associazione, nata da malati e famigliari di pazienti oncologici, si propone di aiutare le persone colpite da questo dramma a riappropriarsi della propria vita, aiutandole con iniziative di vario genere.

Questa "Una ricetta per Vela", chiede a gestori di Ristoranti di proporre una ricetta che risponda alle esigenze di pazienti oncologici: ricette che possano entrare nella loro quotidianità, aiutandoli a migliorare il rapporto col cibo, spesso difficile per la malattia o le terapie subite.

La ricetta, secondo il bando fatto pervenire ai Ristoranti, dovranno tenere conto di proporre cibi per persone con difficoltà di deglutizione, per altre con alterazioni del gusto, cibi iperproteici e ipercalorici, cibi ad alto contenuto di scorie, ecc. Un concorso gastronomico che non è come gli altri, ma una sfida a saper proporre qualcosa di buono per chi ha particolari problemi. La premiazione avverrà a Ovada, la

sera del 30 settembre in occasione dell'inaugurazione della Mostra del Dolcetto e in conclusione della "Prima Conferenza Nazionale del Volontariato in oncologia" che si svolgerà in giornata, dalle 9 alle 17,30 e cui hanno già dato l'adesione grossi nomi dell'oncologia italiana. La Commissione che sceglierà la ricetta vincente sarà costituita da due giornalisti della Stampa locale, un nutrizionista, un rappresentante dell'Associazione Vela e uno dell'Associazione vini Alto Monferrato, presiederà un noto giornalista a livello nazionale. Le migliori ricette, con i nomi dei relativi proponenti, saranno poi pubblicate in un libro che sarà distribuito nei Day Hospital oncologici. Al vincitore sarà consegnata una targa d'argento e il premio verrà pubblicizzato sulla Stampa locale e nazionale.

Coloro che vogliono partecipare, devono inviare la loro ricetta entro il 10 settembre alla Segreteria di Vela, via Ruffini 22-15076 Ovada. Per informazioni, rivolgersi al n. 0143-826418, sig. Franca, dalle 8 alle 15 dal lunedì al venerdì.

## Il Comune e il progetto "Imprenditori si diventa"

Ovada. Anche il Comune ha deciso di aderire al progetto "Imprenditori si diventa", proposto dalla Provincia di Alessandria. La Giunta comunale, a tale scopo, ha recentemente approvato un apposito protocollo di collaborazione con la stessa Amministrazione Provinciale.

Come è noto la Provincia di Alessandria, con lo scopo di contrastare la disoccupazione, soprattutto giovanile e di lunga durata, è stata promotrice di molteplici iniziative a sostegno di nuove imprese nonché alla divulgazione delle opportunità offerte dal mercato.

E, nel quadro di questo obiettivo, ed al fine di ottenere risultati più consistenti e duraturi nello sviluppo locale, ha deciso di coinvolgere le amministrazioni locali, con questo progetto "Imprenditori si diventa" utilizzando il finanziamento destinato dalla Regione Piemonte per la realizzazione delle attività. L'obiettivo è quel-

lo di orientare i potenziali neo imprenditori per poi successivamente organizzare momenti di formazione ed approfondimento sulla imprenditoria.

L'iniziativa, come abbiamo detto, fa parte del programma operativo della Regione che ha destinato l'apposito finanziamento, e per l'attività di presportello e primo filtro il Comune di Ovada, beneficerà di un budget di quattro milioni, mentre da parte sua, l'Amministrazione comunale, impegnerà risorse umane e mezzi propri di finanziamento valorizzato a tre milioni.

Il Comune ha deciso di utilizzare per gli incontri relativi a questa iniziativa "Jov@net", mettendo a disposizione un esperto del settore che formerà ai giovani tutte le indicazioni necessarie per diventare imprenditori. Naturalmente per chi farà tale scelta vi saranno poi le successive fasi previste dal programma.

R. B.

Tra via Fiume e via Siri

## Otto cartelli stradali per un solo incrocio



Ovada. I cartelli stradali sono necessari ma otto in un colpo solo forse sono persin troppi. E quanto si può vedere, come documenta la foto, all'incrocio tra via Siri e via Fiume; quattro sono per il divieto di accesso nelle due vie e gli altri per quello di sosta. Potrebbe non esserci comunque alcun male ma allora spostiamoci un po' più in là, quasi all'incrocio con il Corso, a vedere macchine parcheggiate di giorno proprio sulle corsie direzionali.

## Arrestati 3 slavi per furto

Ovada. La Polstrada ha arrestato tre slavi, colti in fragranza mentre tentavano di compiere un furto su un camper di una coppia di giovani turisti canadesi. È accaduto verso l'1 e 30 di notte, in una piazzola dell'A/26, fra il casello di Ovada e quello di Masone. Alla vista della pattuglia della stradale, i tre che erano in compagnia di un minore, si sono rifugiati su un auto, fingendo di dormire. Ma gli agenti non sono stati tratti in inganno, ed hanno accertato che avevano già forzato la porta di ingresso del camper, mentre, a bordo della loro auto, hanno poi rinvenuto anche oggetti utili per lo scasso che non hanno lasciato dubbi, se ce ne fossero ancora stati, dell'attività delittuosa alla quale i quattro si dedicavano. Arrestati, sono stati processati per direttissima a Genova ed i tre maggiorenni sono stati condannati a sei mesi ed uno di loro è rimasto in carcere perché a suo carico c'erano altri precedenti.

## Ucciso da infarto sul suo trattore

Lerma. Alfredo Odicino, 67 anni, l'altra mattina, è morto ucciso da un infarto, mentre era al volante di un trattore ed eseguiva lavori poco distanti da casa.

La moglie ha sentito un inusuale rumore del motore e temendo che fosse successo qualche cosa al marito, è corsa sul posto. Qui ha trovato il congiunto seduto al posto di guida, ma ormai privo di vita.

Ha dato l'allarme ed ha chiesto anche l'intervento del 118, ma ogni soccorso è risultato vano e non è rimasto altro che ricomporre la salma presso la sua abitazione.

La scomparsa dell'Odicino ha destato molta impressione non solo a Lerma, era molto conosciuto, in quanto assieme ai fratelli, svolgeva da anni attività con macchine da movimento terra. Era noto anche nell'ambiente delle bocce in quanto praticava questa disciplina sportiva da anni, ed era un assiduo frequentatore della Bocciofila Santino Marchelli di Ovada.

## Perfumo day: saranno in 200

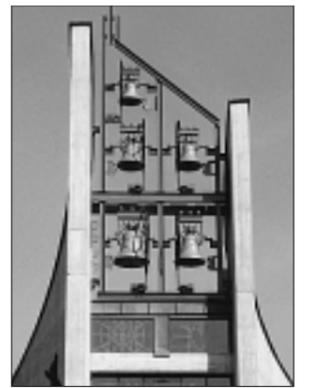
Rocca Grimalda. Domenica 3 settembre alle 10 sul Belvedere Marconi avrà inizio un festoso incontro tra tante persone che si chiamano Perfumo e che qui hanno le loro origini recenti o remote. Più di duecento le adesioni, con partecipanti che verranno da Argentina, Canada, Stati Uniti e vari Paesi Europei, oltre che da tante località italiane. Un novantenne che abita a Buenos Ayres ha scritto agli organizzatori: "I miei non mi volevano lasciar partire: ma al "Perfumo Day" e al ritorno nel mio paese non potevo mancare: ho già in tasca i biglietti dell'aereo. Arrivederci!" Sarà una grande festa, con per molti un groppo in gola di commozione e tanti "Ti ricordi...", legati ad un passato che nella memoria è diventato mitico. Speriamo che l'accoglienza del paese natale sia aperta e gioiosa e il ritorno per chi viene da lontano un momento intenso da portare nel cuore.

## Le campane della chiesa di S. Paolo

Ovada. Le cinque campane del Santuario di Corso Italia sono state collocate sulla sommità della Chiesa tra le due lame che formano il campanile ed ora, tolta l'impalcatura, sventano in alto richiamando con il loro suono i fedeli alle funzioni religiose e ricordano i momenti più importanti della giornata.

E' stata anche sistemata una protezione antisfondamento contro la vetrata artistica che evidenzia alcuni episodi della vita di San Paolo della Croce.

Ciò si è reso necessario per riparare la vetrata da atti vandalici.



### La chiocciola

**IMMOBILIARE**

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

**OVADA** • Splendida villa panoramica, rifiniture di prestigio. Dotata di fienile e depandance, terreno circostante. Unica opportunità in zona.

**ROCCA GRIMALDA** • Cascinale comodo provinciale e servizi. Ristrutturato, dotato di fienile, cantina, box e ampio terreno circostante. Prezzo interessante.

**TAGLIOLO** • Splendida villa comoda servizi, praticamente nuova, ampia metratura, omniconfort. Vista panoramica.

**OVADA** • Appartamenti di varie metrature ordinati, termoautonomi, centrali, a partire da L. 70 milioni totalmente mutabili.

**CASTELLETTO D'ORBA** • Vendiamo ville di nuova costruzione, rifiniture di prestigio, giardino. L. 240 milioni

**ROCCA GRIMALDA** • Casetta, entrata indipendente, perfetta giovane coppia, termoautonoma, ordinatissima. L. 80 milioni

**OVADESE** • Appartamento di 5 vani, perfettissimo, box, giardino antistante. L. 160 milioni

**OVADESE** • Villetta in contesto residenziale, indipendente, omniconfort, immersa nel verde. L. 260 milioni

**VISONE** • Interessante rustico completamente ristrutturato, perfetto seconda casa, con terreno circostante. Prezzo d'occasione.

**Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38**  
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

All'oratorio del SS. Crocifisso il 1° settembre

## La chitarra di Ghiglia suona a Trisobbio

**Trisobbio.** Inizierà venerdì 1° settembre l'ottava Rassegna chitarristica "Musica Estate", nell'Oratorio del SS. Crocifisso.

La Rassegna è organizzata dalla Regione e dal Comune, in collaborazione con la Provincia, la Parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada; direttore artistico della manifestazione è il prof. Roberto Margaritella. Dopo il concerto iniziale, se ne terranno altri due, sempre di venerdì, l'8 e il 22 settembre, con lo stesso orario d'inizio alle ore 21. Il primo concerto sarà tenuto dunque venerdì 1 da Oscar Ghiglia, che suonerà musiche di Bach, Sor, Ponce e Rodrigo; seguirà quindi l'8 il concerto di Marco Tamayo e il 22, per finire, quello dell'Open Quartet.

Ghiglia, livornese, è uno dei protagonisti contemporanei della chitarra, personaggio di notevole talento artistico e carisma. Prima di dedicarsi alla musica, fece per alcuni anni pittura; poi il suono della chitarra lo rubò alla tavolozza dei colori ed allora si iscrisse all'Accademia di S. Cecilia di Roma, con il m.º Di Ponio. Si è perfezionato quindi a Siena col grande Segovia, seguendo prima a Santiago de Compostela e poi, come assistente, a Berkeley in Califor-



Oscar Ghiglia

nia, nel '64. In quegli anni risultò vincitore di alcuni Concorsi internazionali e da lì iniziò la sua carriera concertistica, chiamato presso le Sale di concerto europee, americane ed asiatiche.

Oltre che concertista, Ghiglia cura molto anche i suoi allievi, alcuni dei quali hanno raggiunto notevole successo; intensa è pure la sua produzione discografica. Infaticabile appassionato della musica e del concertismo, Ghiglia si è anche dedicato alla musica da camera ed ha suonato con importanti interpreti come Accardo Pasquier, Meunier e Casares. **B. O.**

Intervista al sindaco di Tagliolo on. Rava

## Le "Storie del vino" si aprono al nuovo secolo

**Tagliolo M.to.** Anche quest'anno l'iniziativa "Le Storie del Vino", organizzata dal Comune, promuoverà, con un consistente programma esteso in tre giornate, l'1, 2 e 3 settembre, la pubblicazione del Dolcetto di Ovada.

Con la Mostra dei Vini dell'Alto Monferrato di Castelletto, che però è allargata a tutti i vini delle terre aleramiche, "Le Storie del Vino" privilegiano in particolare il prodotto locale, sia dal lato enologico - commerciale, sia come storia e folklore.

Questa Rassegna è una delle rare manifestazioni concrete e realizzate per ampliare l'area di notorietà del vino. Impresa non facile, come precisa il Sindaco on. Rava, presidente del Comitato organizzativo: «Per questa realizzazione spendiamo una cifra considerevole, il cui ritorno viene garantito in parte dagli espositori che pagano una quota e dai biglietti d'ingresso; un aiuto ce la dà la Provincia e ovviamente, interviene il nostro Comune.

Praticamente abbiamo sostituito la vecchia Rassegna dei Vini, nata a Tagliolo, con questa formula più moderna.

Tra le innovazioni di quest'anno, abbiamo scelto quelli che secondo noi sono i migliori vignaioli, senza nessuna preclusione, ma perché questa selezione serve di sprone per i - temporaneamente - esclusi.

Vi sarà la presenza di Luigi Veronelli e quindi c'è da segnalare il consistente aumento dello spazio espositivo: con la tenda in tensostruttura eretta in piazza Bruzzone, ecco 360 m. di esposizione, col servizio di "navetta" dal posteggio al Castello.

Il gemellaggio di quest'anno è rivolto alla "Strada dell'Olio" di Taggia con ben 11 produttori che faranno degustazione e vendita del grande olio ligure.»

In attesa dei risultati Rava appare fiducioso del lavoro svolto, praticamente, da tutto il paese.

Non una sagra dunque ma una vera rassegna del nostro principale prodotto e dell'indotto che lo produce, un incentivo concreto per questi tempi non certamente facili per i nostri vini, in un ambiente che va da un prestigioso Castello al vecchio abitato medioevale.

Per saperne di più sulle varie manifestazioni vedete il dettagliato programma pubblicato in questa pagina. **F. P.**

A Belforte il 3 settembre

## Restaurata la facciata per la festa patronale

**Belforte M.to.** Grandi festeggiamenti domenica 3 Settembre per la ricorrenza della Natività di Maria Vergine. Il dinamico Don Wandro Pollarolo ha infatti predisposto un ricco programma di funzioni religiose.

Ha preso il via presso la Parrocchia alle ore 20,30 la novena in preparazione, mentre il 3 settembre le celebrazioni avranno il seguente orario: ore 8 S.Messa comunitaria; ore 11 S.Messa solenne con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale, all'organo il maestro Paolo Repetto. Nel pomeriggio alle ore 17 S.Messa Vespertina con omelia; seguirà la tradizionale processione con la partecipazione delle Confraternite Liguri e Piemontesi e la statua della Madonna.

La solennità della Natività giunge tra l'altro a conclusione di una serie di lavori che hanno interessato l'intero edificio della parrocchia. Sono terminati i restauri della facciata riportata ai colori originali.

Lo scorso anno è stato riparato completamente il tetto, pitturata la volta interna e lucidato a piombo il pavimento, mentre nell'anno precedente i lavori avevano interessato il campanile e i cornicioni coperti con rame. Il tutto è stato reso possibile grazie al contributo dei fedeli che nutrono profonda devozione verso la Parrocchia della Natività. **L.R.**



Chiesa parrocchiale di Belforte.

## Il programma di "Le storie del vino"

**Tagliolo M.to.** Venerdì 1° settembre, alle ore 17, apertura della manifestazione e inaugurazione con visita agli stands; ore 20.30 spettacolo teatrale G.A.L.A. "U'n-n-a giornà do beliscimo", seguiranno i fuochi d'artificio.

Sabato 2 alle ore 10 convegno "Il Dolcetto d'Ovada in tavola", con la partecipazione di Luigi Veronelli.

Dalle ore 10 per il paese spettacoli e scene di vita medioevale. Alle ore 20.30 "I Tre Martelli" si esibiranno con canti tradizionali del Piemonte e Aurelio Sangiorgio leggerà le poesie in dialetto ovadese; seguirà il 1° "Premio Storie del Vino" ad un personaggio amico dell'Alto Monferrato.

Domenica 3 alle ore 10 "La preistoria del turismo del gusto, incontro con due testimoni chiave della storia futura". Seguirà la sfilata storica con la partecipazione della castellana di Tagliolo e la sua Corte.

Alle ore 17 degustazione guidata "Pane e olio". Alla sera rievocazione storica con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'Associazione ligure-piemontese "I Cavalieri d'Aleramo".

Infine la premiazione di vini selezionati al 3° Concorso enologico del Dolcetto d'Ovada.

Per poesia e prosa edite e inedite

## Il premio "Michelangelo" presentato a Silvano

**Silvano d'Orba.** Il Premio "Michelangelo" è stato presentato presso il Municipio dal Sindaco Coco e dal vice Ragno.

Erano pure presenti la signora Sbisà, ideatrice del Premio, con Maria Angela Piana e Maria Camera Usai, che seguono le iniziative culturali del Comune e faranno parte della giuria del Premio.

Nella sua introduzione il Sindaco ha espresso la speranza di poter usufruire, nella giornata conclusiva del Premio, del salone della rinnovata SOMS, il centro della vita teatrale e culturale del paese.

I partecipanti sono stati 85 e 55 sono risultati secondo la giuria più meritevoli ad essere inclusi nei concorrenti accettati: una quarantina circa i premiati o degni di essere segnalati. **F. P.**

Bruna Sbisà ha gradito l'ospitalità del Comune per il suo "Michelangelo" e entusiasta della vasta e qualificata partecipazione di manoscritti provenienti da scrittori, romanzieri e poeti provenienti da tutta l'Italia.

Oltre ai nomi già citati fanno parte della Giuria i proff. Valter Pestarino di Serravalle, Carlo Prospero di Acqui Terme e Nino Nemo di Biella.

Il Premio è diviso in sei sezioni: poesia, narrativa e saggistica edite ed inedite. Interessante la presentazione del libro di poesie, scritto dalla proff.ssa Maria Scarfi Cirone di Albissola, realizzato su vetro dalla vetreria Bormioli, che il 13 settembre verrà presentato in udienza al Papa.

Il libro è stato eseguito in sei pagine, in pochissime copie, il cui titolo (molto esplicativo) è "Così fragile". **F. P.**

A Roma con entusiasmo e partecipazione

## Settanta ragazzi al giubileo dei giovani



**Ovada.** Più di settanta giovani ovadesi hanno partecipato alla Giornata mondiale della Gioventù a Roma: una presenza molto consistente, che ha visto una ventina di loro far parte anche degli organizzatori. Questi ultimi sono partiti ai primi di agosto ed hanno preso parte al grande lavoro di organizzazione e di accoglienza dei due milioni di giovani provenienti da tutti i continenti. Li ha animati un grande entusiasmo ed una forte fede, che li ha portati ad affrontare disagi e sacrifici inusuali, percorrendo anche grandi spostamenti per poter essere presenti alle varie attività di preparazione, sia spirituali che pratiche. Come grande entusiasmo e spirito di adattamento hanno avuto anche gli oltre cinquanta giovani, Scouts, ACR, che sono partiti il 14 ed hanno preso parte alla Settimana del Giubileo. Dormivano in sacchi a pelo in una scuola messa a disposizione per l'occasione, con problemi logistici e pratici non semplici, tutti affrontati con allegria e con la consapevolezza di partecipare ad un grande momento della loro vita. "C'è ormai una tradizione per i nostri ragazzi ad essere presenti a questi grandi incontri - dice don Giorgio Santi, che li ha accompagnati a Roma - già due anni fa eravamo stati a Parigi. Quest'anno, con la coincidenza del Giubileo, è stato un momento ancora più intenso e forte di ripensare la propria fede, il proprio incontro con Gesù e rinnovare il proprio sì a una scelta di vita che deve essere poi portata nella realtà di ogni giorno." **MTS**

### Onoranze funebri

*Mandiròla*

Via Torino 109  
OVADA  
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

### Onoranze Funebri

**OVADESI**

V.le Stazione centrale 6  
OVADA  
TEL. 0143833776

Servizio continuo  
diurno - notturno - festivo

A Rocca Grimalda

## Il museo della maschera

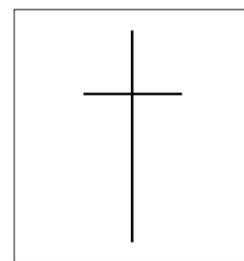
**Rocca Grimalda.** Sabato 9 settembre alle 15,30 sarà inaugurato il Museo della Maschera, che ha sede nell'ex Palazzo Comunale. Sono stati a tale scopo restaurati i saloni del primo piano dell'edificio, che ospiterà un museo di notevole interesse culturale, alla cui nascita hanno contribuito i Convegni internazionali sulle tradizioni popolari e carnevalesche degli scorsi anni, che hanno via via assunto un carattere culturale sempre più approfondito e di ampio respiro.

L'inaugurazione vedrà la presenza di numerose Autorità politiche, del mondo della cultura, tra cui il Rettore dell'Università di Genova, prof. Pontremoli, e numerosi studiosi di fama francesi e belgi.

Saranno allestite le mostre: "La danza delle spade" a cura di Franco Castelli e "Le Maschere del Medioevo", a cura di Sonia Barillari e Margherita Lecco.

Farà poi seguito un originale rinfresco nella "Locanda del Lacchè", di fronte al Museo, con l'offerta di assaggi di prodotti tipici rocchesi, con musica e tradizioni locali. Il Museo, che ospita anche un Laboratorio Etno-antropologico è collegato alla rete europea dei Musei Etnografici, promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con Autorità locali, Università e Musei regionali e i Musei di Brasov e Bucharest (Romania) e Srolnok (Ungheria). Per permettere un primo interessante contatto con questa nuova realtà culturale della zona, domenica 10 settembre il Museo resterà aperto al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

### ANNUNCIO



**Emanuele LUIGGI**  
di anni 84

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa: la moglie, la figlia, il genero, la nipotina, la sorella, i nipoti, parenti tutti. La cara salma è sepolta nel cimitero di Castiglione Chiavarese (GE).

### ANNIVERSARIO



**Fabrizio FERRARI**  
1992 - 2000

Domenica 3 settembre alle ore 8,30 nella chiesa di S. Gaudenzio verrà celebrata una s.messa in suo ricordo. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

La famiglia

Molare si è fermato martedì 22 agosto

## È scomparsa Tina la piangono in tanti

**CIAO, "TITTA"**

Incredulità, sgomento, profonda tristezza e grande dolore. Sono questi i sentimenti e le reazioni che hanno seguito l'improvvisa scomparsa domenica 20 agosto di Tina Ottonelli, persona molto conosciuta in zona e contitolare di un negozio in via Roma.

Tina per il suo altruismo, la solidarietà umana, la bontà d'animo e la simpatia che naturalmente sprigionava era veramente benvoluta da tutti e la straordinaria partecipazione di folla alle sue esequie - proveniente dai centri della zona e non solo - ne è stata la dimostrazione tangibile di stima ed affetto.

Ai familiari ora non resta che ringraziare di cuore tutti quelli che hanno voluto testimoniare con la loro presenza il proprio dolore e che l'hanno accompagnata al Cimitero, per stare insieme a Tina nell'ultimo suo percorso terreno.

**ARRIVEDERCI, TINA**

Non è semplice scrivere ciò che si sente dentro il cuore, quando una cara amica come era Tina parte per il suo ultimo viaggio terreno.

La sua bellezza esteriore era poca cosa in confronto a ciò che aveva dentro di sé; possedeva un'instancabile disponibilità verso tutti coloro che le chiedevano aiuto e consiglio, era pronta a discutere ed impertinente ti esprimeva la sua idea. Era lei che, quando poteva nei momenti di pausa, si rifugiava nei "suoi" boschi di Albareto o di Battagliosi, e poi fiera ti faceva vedere il giovane e prezioso porcino che aveva trovato... erano i suoi posti... ti diceva, e se poi lei stava bene era anche capace di donartelo per farvi il sughetto.

L'ultima volta che abbiamo parlato, nel suo negozio, nel salutarla ci riferivamo al fatto che lei sarebbe tornata in piena salute nel momento in cui si sarebbe ritrovata in quei luoghi. Ma lei ora non è più con noi, è senz'altro in un bellissimo bosco dove potrà in pace assaporare tutto ciò che ci parla della Creazione di Dio.

Ciao Tina, sei stata la "sorella maggiore" di tutti noi ed



un giorno ci reincontreremo e finalmente andremo insieme per funghi... ma nel frattempo non perderci di vista. Sarai sempre accanto a noi e quando sentiremo il profumo dell'autunno penseremo a Te serena nella Luce. Grazie.

**Noi tutti tuoi amici**

**GRAZIE, TINA**

Ciao Tina, te ne sei andata in punta di piedi lasciandoci attoniti e increduli davanti ai manifesti funebri.

Ciao Tina, sei andata via portando con te una parte di parecchi di noi, quelli che con te hanno vissuto la propria infanzia nel vecchio e mai dimenticato borgo di Albareto, quel vecchio borgo che ci ha visto protagonisti di un'epoca corta ma spensierata.

Ricordo i tempi della scuola che vedeva noi di Albareto (anche se mai ammesso) un po' in difficoltà, sempre un po' in soggezione: eravamo in meno, invadevamo il campo altrui, parlavamo diverso ed eravamo considerati un poco "bricaroli". Però al ritorno da scuola tutti ricorrevamo a mamma Giovanna che sempre disponibile riusciva ogni volta a darci uno spunto vincente per l'indomani.

Ricordo la battitura del grano che si svolgeva nel tuo campo sito prima della casa di Toni, quando nostro compito era la preparazione del filo di ferro per l'imbaltatore.

Poi tutti abbiamo abbandonato il posto di origine e le nostre strade non si sono quasi più incontrate se non casualmente ed occasionalmente, eppure domenica davanti al manifesto che annunciava che tu non c'eri più e

martedì mentre con tanti altri assistevo all'omelia in tuo ricordo, ho sentito che si era rotto un anello di quella indivisibile catena di "quelli di Albareto".

Ciao Tina, ciao a te che veramente sei riuscita a vivere da protagonista al di là del protagonismo.

Grazie Tina di aver vissuto con noi e soprattutto per tutti noi.

**Pino di Albareto**

**UNA CARA AMICA**

La prematura dipartita dell'amica Tina ci ha lasciato smarriti, richiamando alla memoria gli anni di una gioventù vissuta con serena allegria nella speranza di un domani promettente. Gli anni successivi, quelli dei primi interessi a qualcosa o a qualcuno, delle prime occupazioni, delle prime inquietudini affievoliscono i vecchi legami ma non sono stati mai tali da annullarli. Così è stato per noi.

Ti ricordiamo come allora cara amica Tina, e di te serberemo un gradito ricordo. Siamo vicine alla tua cara mamma e a tutti i tuoi familiari con i segni del nostro più affettuoso cordoglio.

**Le amiche di Battagliosi**

*A Cremolino*

## Muore il campanaro cadendo dalla finestra

**Cremolino.** Un anziano è morto all'alba di sabato 26 agosto in seguito ad una caduta dalla finestra. Si tratta di Armando Olivieri, 94 anni, originario di Trisobbio, ma che da tanti anni viveva a Cremolino, in piazza V. Emanuele. Era sposato con Luigia Caterina Ramassa.

L'uomo che in passato aveva svolto anche l'attività di sacrestano ed anche l'incombenza di suonare le campane, ora gli era rimasto l'incarico di aprire la finestra, ubicata nella sacrestia della Chiesa parrocchiale di N.S. del Carmine. Era un'operazione resa necessaria al mattino probabilmente per arieggiare la chiesa, in modo da eliminare gli odori lasciati dai ceri ed anche dai fiori. Armando Olivieri, che abitava in locali di proprietà della Parrocchia, sembra che solitamente assolvesse a questa incombenza più tardi, nella mattinata, ma sabato, invece, di buon'ora si è recato in chiesa ed ha aperto la finestra. Erano, infatti, circa le 6.30, quando non si sa bene cosa sia successo, probabilmente si sarà sporto troppo dalla finestra, o è stato colto da improvviso capogiro o malore. Fatto è che è precipitato nel vuoto, e dopo un volo di circa sei metri si è andato a schiantare sulla sede stradale di viale Fallabrino. Sono scattati i soccorsi, e sul posto, è intervenuta anche l'ambulanza della Croce Verde Ovadese e del servizio 118, ma per l'anziano non c'è stato più nulla da fare, era morto sul colpo.

La tragica fine toccata ad Armando Olivieri, ha destato viva impressione a Cremolino dove era molto conosciuto e benvoluto da tutti; come ci ha confermato lo stesso sindaco Giampiero Configliacco. Per tanti an-

## Taglia di un milione per gli avvelenatori

**Casaleggio Boiro.** C'è una taglia di un milione di lire per chi fornirà indicazioni utili per rintracciare chi, a Casaleggio, ha causato la morte di sei gatti.

È successo in un cortile nei pressi della Chiesa parrocchiale, qualche malintenzionato ha messo del veleno nelle quattro ciotole che solitamente servivano per alimentare gli animali. Quando sono accorsi i volontari dell'ENPA, i veterinari dell'USL 22 ed i carabinieri della stazione di Mornese, per sei gatti adulti, ogni soccorso è risultato vano, mentre altri sono stati salvati, soprattutto i neonati che evidentemente hanno avuto il vantaggio di non aver mangiato il cibo avvelenato. Gli animali morti, sequestrati, assieme alle ciotole, sono stati poi inviati all'apposito laboratorio di Torino per stabilire la qualità del veleno utilizzato. Comunque, già dai residui rinvenuti nelle ciotole e dai sintomi che manifestavano gli animali morenti, non è stato difficile prevedere che i malviventi si erano serviti di prodotti contenente stricnina. Intanto anche un povero riccio che ha ingerito del cibo destinato ai gatti, è stato vittima anche lui del veleno.

Anche questo è un ulteriore fatto di estrema gravità, anche perché avvelenare il cibo ed ab-

bandonarlo in giro può essere pericoloso non solo per i gatti. E, come ha dichiarato la presidente dell'ENPA di Ovada, Cristina Bottero, si tratta di un reato perseguibile e per questo è stata stabilita una ricompensa, con la speranza che qualcuno si faccia avanti. Infatti è convinta che c'è chi sa chi sono i colpevoli, e per questo fa anche appello al fatto che è dovere di ogni cittadino segnalare alle autorità competenti questi gravi reati. Comunque, al di là della taglia, sembra che ci siano già elementi validi per rintracciare i colpevoli.

**R. B.**

## Sagra dei vini e dello stoccafisso

**Montaldo B.da.** Alla Cantina Tre Castelli da venerdì 1 settembre a domenica 3 "Sagra dello stoccafisso e dei vini pregiati".

Tutte le sere dalle ore 19 gastronomia in cantina, con vino ai tavoli gratis, e con l'accompagnamento musicale. Sabato alle ore 14.30 gara di bocce "petanque" e domenica Paolo Paoli presenta "Un volto per il turismo".

## Sagra a Lerma e a Castelletto d'Orba

**Castelletto d'Orba.** Si svolgerà al palazzetto dello sport di Castelvero la "Sagra dell'uva e del vino", da venerdì 1 a domenica 3 settembre. La manifestazione, che prevede un insieme di gastronomia e di danze, troverà il suo clou domenica pomeriggio, con la sfilata dei carri allegorici per il paese.

A **Lerma** da venerdì 1 a domenica 3 settembre è in programma la "Sagra del fungo", per le vie del paese.

*Hanno vinto i ragazzi esteri per 8 a 3*

## Incontro di calcio tra Molare e Russia

**Molare.** Tra un gruppo di giovani russi, ospiti di famiglie liguri e piemontesi per il periodo estivo, e un altro di coetanei molaresi si è svolto venerdì sera 25 agosto una partita di calcio.

I giovani russi, capitanati da Pavel e Ivan tre reti.

Nel corso dell'estate alcuni russi, in particolare Pavel e Ivan, hanno vestito i colori del Pro Molare partecipando ai tornei organizzati a Molare, Cassinelle e Carpeneto, segnalandosi per combattività e abilità, tanto che Pavel si è meritato la coppa del miglior goleador con 6 reti.



## Bocce a Costa: gara dei rioni

**Costa d'Ovada.** Il 27 agosto, ultima domenica del mese, presso i campi della bocciola Saoms, si è svolta la gara a bocce tra i rioni del paese. Una tradizione che va avanti ormai da parecchi anni ed è particolarmente sentita e partecipata. Prima del fischio d'inizio della competizione i bocciatori si sono ritrovati in Parrocchia N.S. della Neve per la S. Messa. Al termine il parroco don Valerio ha benedetto i tagliandetti ed invitato gli sportivi a continuare a tenere viva questa simpatica iniziativa che, al di là della competizione, tiene alti i valori dell'amicizia e dello stare insieme.

Otto le quadrette partecipanti in rappresentanza dei rioni: "Pin du Longu", Alta Requaglia, Oratorio, via Nuova Costa, S. Rocco, Sottoripa, Centro, Carlina. "Pin du Longu" e "Carlina" in finale. La gara si è disputata lunedì 28 alle ore 21 e nel prossimo numero pubblicheremo i risultati.

## Cinema Teatro Comunale DTS

**Ovada.** Da venerdì 1 a giovedì 7 settembre "Il Patriota" con Mell Gibson.

Orario feriale spettacolo unico ore 21 sabato e domenica 19.45 - 22.30.

## Precisazione della Pro Loco di Belforte sulla Sagra

**Belforte M.to.** "In riferimento all'articolo apparso nell'ultima edizione del Suo giornale ed intitolato "Gastronomia e tradizione nelle sagre della zona" relativamente alla "Sagra delle trofie al pesto", tengo a precisare quanto segue:

L'unica vera motivazione per cui quest'anno non si è svolta la tradizionale "Sagra", è da ricercarsi unicamente in problemi di carattere organizzativo interni alla Pro Loco stessa, in quanto la consueta disponibilità dell'Amministrazione Comunale, come per gli anni passati, anche quest'anno era stata puntualmente dimostrata con la concessione dell'utilizzo di tutte le strutture dell'impianto sportivo Comunale. Il problema di eventuali strutture fisse da utilizzare, esiste, anche se purtroppo non è il solo, ma potrà senz'altro risolversi, vista anche in questo senso la disponibilità dimostrata dall'Amministrazione Comunale.

Per concludere tengo a sottolineare, a differenza di quanto possa apparire dalla lettura dell'articolo in questione, che i rapporti tra Pro Loco e Comune sono a tutt'oggi imperniati nel massimo rispetto dei compiti dei due Enti e di collaborazione per la promozione del paese stesso.

Sperando di aver opportunamente chiarito una questione trattata, mi sia concesso, con troppa superficialità del suo giornale, quando bastava contattare il sottoscritto per conoscere la verità; in attesa di veder pubblicata la presente, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

**Il Presidente Pro Loco  
Riccardo Porcile**

## Gita alla Badia di Tiglieto

**Tiglieto.** Sabato 19 agosto dall'Ente Parco del Beigua è stata organizzata una bella escursione ad anello Badia di Tiglieto - Rian Dra Gerla ritorno a Tiglieto con visita alla badia. Più di 40 gli escursionisti di ogni età e provenienti da ogni parte guidati da Tatiana ed Anna che hanno fornito spiegazioni esaurienti sugli aspetti botanici e geologici della zona. Dal ponte romano sull'Orba, agli insediamenti presenti e passati durante e dopo la presenza dei monaci cistercensi, alle varie specie botaniche. Al Rian Dra Gerla ci è stato parlato delle vecchie ferriere che erano attive fin alla metà del 1800. Interessante la spiegazione sulla deviazione artificiale del corso dell'Orba fatta nel 1700 tagliando il Monte Ruta per evitare alluvioni nella piana della Badia. Interessante altresì la spiegazione sulla storia della Badia e sulla regola di San Benedetto fornitaci da Padre Romano. Si deve a Camilla Salvago Raggi la precisa volontà di far ritornare i monaci nella Badia.

## A Cassinelle la Festa del porcino

**Cassinelle.** Nei giorni 1 - 2 - 3 settembre l'attiva Pro Loco, in collaborazione con la Comunità Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, organizza la 5ª edizione della "Festa del porcino", sagra gastronomica dove si potranno gustare ottimi piatti a base del prelibato fungo, accompagnato da buon vino locale. Gli organizzatori assicurano che i funghi ci saranno, e inoltre il menu sarà arricchito di altri prelibati piatti, come l'arrosto, braciola, spiedini, patatine per accontentare anche i palati più difficili.

Nelle tre serate, dopo la cena, spettacoli musicali e ballo discio.

Calcio: per il campionato di promozione

## Passerella a Trisobbio per la rinnovata Ovada



**Trisobbio.** È stata presentata presso le Piscine la rosa dell'Ovada Calcio che prenderà parte al campionato di Promozione.

Tutti i ragazzi che attualmente svolgono la preparazione hanno effettuato la "passerella" presentati da Mario Pellicano di Canale 5.

Presso gli impianti di Trisobbio è arrivato anche un buon numero di sportivi, tra l'altro sempre presente agli allenamenti, mentre per l'amministrazione Comunale sono intervenuti il vice sindaco Prof. Luciana Repetto e gli assessori Franco Piana e Andrea Oddone.

L'Ovada Calcio era rappresentata al completo nel suo staff dirigenziale.

Tra gli interventi da sottolineare quello del mister Battiston il quale ha affermato che dopo aver dato tanti dispiaceri all'Ovada da avversario con la maglia della Pegliese, cercherà ora di farsi perdonare seppur in un ruolo diverso e intende trasmettere a tutto il gruppo biancostellato quella grinta e determinazione che lo ha sempre contraddistinto.

La squadra chiaramente non è ancora al completo e proprio in settimana dovrebbero arrivare quegli atleti che mancavano.

Tamburello: serie A1 e A2

## Castelferro in vetta battuto il Cremolino

**Castelferro.** Altra partita salvata in extremis dal Castelferro-Grafoplast, a Bardolino, e grazie al passo falso del Borgosatollo a Solferino, Dellavalle e compagni, ora, capeggiano la classifica del mini-girone dei play-off a punteggio pieno.

Anche domenica, dopo un inizio disastroso, poi, assieme al cuore, è venuta fuori anche la grinta della squadra alessandrina, mentre alcuni cambiamenti di ruolo, disposti da Giorgio Valle, sono stati, anche questa volta, determinanti.

In svantaggio per 7 a 5 il Castelferro ha poi reagito nel modo giusto, e dopo il successivo cambio di campo, ancora in svantaggio (8 a 7), è riuscito nell'aggancio 9 a 9.

Intanto il tempo andava facendosi sempre più brutto, con lampi e tuoni a ripetizione, tanto che si è dovuto ricorrere alla luce artificiale. Poi, nell'ultimo cambio, il Castelferro si è nuovamente trovato in svantaggio (11 a 10), ma un grande Petroselli, supportato da capitano Dellavalle, non si è dato per vinto, e la partita, si è chiusa 13 a 11 per il Castelferro, dopo un susseguirsi di emozioni.

È un risultato importante perché il Borgosatollo, sconfitto a Solferino, 13 a 6, domenica viene a Castelferro con due punti in meno in classifica e sarà una grossa gara per Dellavalle e soci che avrà poi due partite interne, con una vittoria si troverebbe effettivamente la strada spianata per l'accesso alla finalissima per il titolo italiano 2000. Anche il Solferino, in classifica ha due punti, mentre Bardolino, è a quota zero.

Nell'altro girone di A1 il San Paolo, che ha vinto a Ceres-



**Il presidente del Castelferro ing. Giuseppe Ottria.**

ra (6-13), è solo in testa alla graduatoria, ma sarà affiancato dal Callianetto che mercoledì ha concluso la partita di Castellaro, sospesa domenica, per la pioggia, quando gli astigiani conducevano per 12 a 6. Castellaro e Ceresara, resteranno a quota zero.

Per la serie A2, Cremolino è stato battuto a Curno (13 a 10), a conclusione di una partita, anche qui, giocata sotto la minaccia della pioggia.

Il Cremolino è partito male ed ad un certo punto soccombette per 9 a 3. È riuscito poi a recuperare ma non ha sufficienza.

Domenica Rinaldi e soci ricevono l'a Cavriane e sarà un'altro un osso duro per i ragazzi di Bavazzano.

Intanto sabato, per la squadra minore del Castelferro, iniziano le finali di serie C, con l'incontro interno con la squadra del Colnago, mentre domenica, per le finali di serie D, il Tagliolo è impegnato a Gabiano.

R. B.

Calcio promozione: il 3 settembre

## A Gavi per la coppa dopo il 1° posto a Masone

**Ovada.** Domenica 3 settembre per l'Ovada Calcio inizia l'attività ufficiale con la Coppa Italia.

Si giocherà al "Pedemonte" alle ore 16 contro la Gaviense, una squadra che presenta l'ex presidente Golmo, mentre in campo ci saranno tra gli altri Cravera, Sciutti, Pasquino, Ricci, Forno, ai quali si sono aggiunti quest'anno Coco e Antonaccio.

La tifoseria è già mobilitata, ma chiaramente le due squadre non saranno ancora al massimo della condizione.

L'Ovada si presenta all'appuntamento dopo un carico di lavoro notevole e il primo posto al Memorial "Venanzi" di Masone.

I ragazzi di Battiston nella prima partita liquidavano la Rossiglione con un perentorio 4-0 grazie alle reti di Guarrera, Briata, Esposito e Carozzi, mentre in finale superavano il Masone per 3 - 1 con le reti ovadesi di Guglielmi su rigore, Repetto e Carioti, mentre per i locali segnava Di Clemente.

Per il terzo e il quarto posto la Rossiglione batteva la Campese per 3 - 1 con reti dei Rossiglionesi Ravera, Oppedisano e Pantisano,



**Il tecnico Battiston.**

mentre per la Campese segnava Pastorino.

La squadra ovadese si presentava con il seguente schieramento: Sottile, Luchetta, Fregatti, Lombardo, Conta, Carozzi, Giraud, Perata, Guarrera, Briata, Carioti. Utilizzati: Gestro, Di Costanzo, Esposito, Marchelli, Guglielmi, Repetto, Carbone.

Dopo le amichevoli in Valle Stura, mercoledì scorso la squadra di Battiston ha ospitato al Moccagatta la Bolzanetese.

Calcio 2ª categoria

## Presentata la formazione del Rocca '97



**Roccagrimalda.** Nella serata conclusiva della Perburera è stata presentata la formazione del Rocca che prende parte al campionato di seconda categoria con grandi ambizioni.

Mister Mario Albertelli è stato riconfermato alla guida tecnica al quale si affianca nelle vesti di direttore sportivo Armando Nervi.

Rinnovato il parco giocatori: tra gli arrivi annoveriamo Calderone e Torre dal Freso-

nara, Repetto, Lanza e Scaglia dall'Ovada, Heinen dalla Gogliardica, Gentili dal Buccinasco, Alloisio Federico, Sabadini e Caviggia dal Belforte, Ravera dal Masone, oltre ai ritorni dei fratelli Echino e De Matteo.

Tra i riconfermati troviamo: Porciello, Vignolo, Sciutto, Ottonello, Tuminia, Orsi, Tarantola, Ferraro.

La preparazione della squadra ha preso il via lunedì 28 presso il campo di Rocca.

U.S. Ovadese-Mornese

## La nuova "Scuola calcio Orso grigio"

**Ovada.** "Tra l'U.S. Ovadese - Mornese, il Consorzio dei servizi sportivi ed il Comune è stato raggiunto un accordo, che prevede la concessione alla Società dei campi di calcio del Geirino per l'attività del settore giovanile" - così aveva esordito il presidente della Società Pestarino.

Come si ricorderà, in un primo tempo la Società si era fortemente lamentata della indisponibilità della struttura sportiva per la propria attività e Pestarino aveva anche scritto una lettera al Sindaco Robbiano per evidenziare il problema sorto e chiedere una precisa soluzione. Ora l'U.S. Ovadese - Mornese fa sapere, attraverso un volantino distribuito in città ed in zona, di essersi affiliata con l'Alessandria e che pertanto diventa esclusivista per

la zona del marchio "Scuola Calcio Orso Grigio".

"Nell'invitare dunque i giovani nati dal 1984 al 1994 ad iscriversi, la Società intende organizzare le seguenti leve di calciatori: "Primi Calci", per i nati dal '93 al '94; "Pulcini", dal '90 al '92; "Esordienti", dall'88 all'89; "Giovanissimi", dall'86 all'87; "Allievi" dall'84 all'85. Ci si iscrive pagando una quota di partecipazione di 250.000 lire, comprensiva di borsa, tuta, assicurazione personale e apertura presso la Banca Sella di un libretto bancario personale dove saranno versate £.50.000 a carico della Società."

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0143/875251 (Pestarino), 0347/0632436 (Cailani), 0143/875360 (Tibonni), 0347/9799059 (Napoleone).

*La risposta del sindaco Robbiano*

## "L'U.S. Ovadese-Mornese ha travisato il comune"

**Ovada.** "A proposito di recenti notizie di stampa sull'utilizzo dei campi sportivi per le formazioni giovanili di calcio, si ritiene opportuno precisare la posizione del Comune che è stata travisata da parte del Presidente dell'U.S.O-Mornese. Riteniamo fortemente auspicabile che si arrivi in città ad una unica formazione giovanile di calcio, sia per un utilizzo più razionale degli impianti sia per evitare che contrapposizioni tra società incidano negativamente dal punto di vista educativo.

Siamo impegnati a garantire la possibilità per tutti i ragazzi ovadesi che vogliono giocare a calcio di utilizzare gli impianti cittadini. In piena sintonia con il Consorzio, che gestisce gli impianti,

abbiamo deciso di verificare prioritariamente se le società interessate a tali impianti hanno i requisiti necessari. Certamente i requisiti ad oggi li possiede l'Ovada Calcio, che fa parte a tutti gli effetti del Consorzio. Per la neonata Società dell'U.S. Ovadese - Mornese, che non fa ancora parte del Consorzio, vogliamo innanzi tutto capire se ha un numero di ragazzi ovadesi iscritti per la prossima stagione, sufficiente a qualificarla nei fatti come società "ovadese".

Solo in questo caso il Consorzio prenderà in considerazione la possibilità di riservare uno spazio alle formazioni giovanili della nuova società U.S. Ovadese - Mornese."

**Il Sindaco dr. V. Robbiano**

## Volley: la Plastipol inizia il campionato in B/2

**Ovada.** Ha preso il via lunedì 28 agosto il raduno della Plastipol maschile di pallavolo, ripescata durante l'estate nel campionato di serie B2 nazionale. Agli ordini del riconfermato allenatore Alberto Capello, per il terzo anno sulla panchina ovadese, era presente il nuovo acquisto Matteo Barberis. Le riconferme sono quelle di Crocco, Alessandro e Marco Barisione, Repetto, Cancelli, Torrielli, Roserba, Zannoni. Al gruppo sono stati aggregati gli under

16 Belzer, Puppo, Umberto Quaglieri e Pastorino. Tra i forfait da registrare quello di Sciutto per impegni di lavoro e problemi fisici, mentre Quaglieri senior ha scelto di giocare in prestito all'Igo Genova, formazione allenata da Dogliero. Il mercato della Plastipol non è ancora concluso in quanto la società cerca ancora un palleggiatore e un rinforzo in attacco. La Plastipol sarà chiamata al primo impegno il 9 settembre con il Memorial Lantero.

Sabato 26 agosto a Campo Ligure

## Mostra della filigrana inaugurata la 33ª edizione

**Campo Ligure.** Inaugurata sabato 26 Agosto, alle ore 17, la XXXIII Mostra del Gioiello in Filigrana d'oro e d'argento. E' stato il Vicesindaco di Genova Montaldo ad aprire questa edizione che vede novità importanti per il settore. Presenti anche il Presidente della Provincia Marta Vincenzi ed il Consigliere Regionale Maggi.

Il Sindaco Antonino Oliveri ha porto il saluto alle autorità ed ha chiesto a tutti un impegno verso questo settore che pur rappresentando un prodotto di nicchia è importante per Campo Ligure e la Liguria. Al neo Consigliere Regionale Maggi ha chiesto l'impegno per riprendere il discorso sul marchio di qualità, alla Presidente della Provincia ed al Vicesindaco di Genova di trovare uno spazio a Campo Ligure ed al suo artigianato in occasione dell'incontro dei G8 che si terrà a Genova il prossimo anno. Disponibilità è stata espressa da tutte le autorità presenti che si sono dimostrate entusiaste di questo



fine lavoro la cui manualità riesce ad esprimere veri gioielli ed a volte anche piccole opere d'arte.

Quest'anno la Mostra si è avvalsa dell'Associazione Designers Orafi i cui esponenti hanno disegnato alcuni gioielli poi realizzati dagli artigiani campesi. Questa parte della Mostra è sicuramente una novità, cinque vetrine fanno intravedere come si possa produrre anche gioielli di moda con il sottile filo d'argento o

d'oro. I visitatori sono invitati ad esprimere, attraverso una cartolina concorso, il gioiello che più hanno apprezzato ed a fine mostra avremo un responso più che qualificato. Per chi vorrà visitare la Mostra ricordiamo che essa si tiene nel Castello Spinola e sarà aperta i primi tre fine settimana di settembre. Con lo stesso biglietto si potrà visitare anche il Museo della Filigrana nelle sale della Casa della Giustizia.

Giornata Mondiale della Gioventù

## Sette giovani da Campo Ligure a Roma

**Campo Ligure.** Enrico, Olivia, Raffaella, Domenico, Alessandro, Roberto e Valeria siamo noi i sette giovani della Valle Stura che, dal 6 al 21 Agosto, insieme ad altri ragazzi della Diocesi di Acqui, abbiamo avuto la fortuna di fare parte dei 25.000 volontari che hanno contribuito alla buona riuscita della XV Giornata mondiale della Gioventù a Roma.

Sono stati 15 giorni importanti della nostra vita che ricorderemo sempre e che hanno lasciato in noi un segno indelebile.

Questo periodo trascorso a Roma possiamo dividerlo in due parti, la prima di preparazione e la seconda, più attiva, di accoglienza ed aiuto ai pellegrini. Nella prima abbiamo avuto la possibilità di conoscere meglio noi stessi e gli altri, con l'aiuto della preghiera, dei sacramenti e con il calore della vita di tendopoli, tutti insieme.

Nella seconda abbiamo avuto il compito di servire i pasti e successivamente di smistare i pellegrini verso i vari settori di Tor Vergata.

Il nostro ruolo, purtroppo, ci ha tenuti lontani da alcuni momenti "forti" della manifestazione, come la Via Crucis, ma lo sguardo raggianti di tutti i pellegrini all'uscita di Tor Vergata ci ha ripagato appieno delle nostre fatiche. Nel loro sguardo si poteva notare che c'era stato un cambiamento, davvero avevano trovato quello che stavano cercando. Gesù, ed erano pronti a portarlo nelle loro case, nelle loro nazioni, così come - per primi - lo hanno portato a noi.

Nel 2002 ci siamo dati appuntamento a Toronto e forse riusciremo ad incontrarci ancora ed a vedere se davvero è cambiato qualcosa in noi e nel mondo.

Queste sono solo poche righe, che non riescono ad esprimere tutte le emozioni vissute ma una cosa è certa: non eravamo mai soli quando eravamo in servizio ed anche



nel tempo liberi, si poteva sentire che eravamo guidati nei nostri passi e nelle nostre scelte nel modo migliore.

Vogliamo ringraziare i nostri amici e soprattutto i nuovi amici, i volontari della Diocesi

con cui abbiamo trascorso giorni stupendi e, non per ultimo, il parroco Don Lino, che si è interessato dall'inizio per la nostra partecipazione e che si è fatto garante di tutti noi,..... "Grazie Don".

## Filigrana: le manifestazioni collaterali

**Campo Ligure.** La XXXIII Mostra della Filigrana, come ormai è consuetudine, prevede una serie di manifestazioni collaterali che hanno preso l'avvio proprio sabato 26 Agosto, giorno dell'inaugurazione della Mostra stessa. L'onore è toccato alla nostrana Accademia Musicale "Gabriel Faurè" che ha eseguito un suggestivo concerto itinerante nel Castello Spinola: il pubblico, diviso in gruppi, si è soffermato negli angoli più caratteristici dell'antico maniero per ascoltare l'esecuzione di un determinato brano ed alla fine tutti si sono riuniti nello spiazzo antistante al castello per il concerto ed il balletto finali.

L'indomani tutti in campagna con la quarta edizione di "Cammingiando".

Sabato 2 Settembre, alle 21, nella Sala Polivalente della Comunità Montana, il quartetto ZELIG eseguirà notissime colonne sonore di altrettanto noti films e la domenica successiva le vie del centro storico saranno animate da un mercatino artigianale e dall'esposizione delle opere pittoriche dell'Associazione "Arte Viva" in piazza Martiri della Benedicta.

Per i buongustai poi, nella stessa giornata si terrà la "Sagra della revzora", la nostra tipica focaccia di mais e grano, accompagnata da altri prodotti tipici.

Domenica 10 Settembre sarà la volta del mercato dell'antiquariato che si aprirà in via Saracco mentre sia in piazza Vittorio Emanuele che in quella della Benedicta verranno esposti quadri di artisti vari.

Domenica 17 Settembre, alle ore 17, in piazza Vittorio Emanuele, il concerto della nostra Banda concluderà le manifestazioni. Occorre infine ricordare che sabato 16 e domenica 17, nel Palazzo della Giustizia, dalle 9 alle 19 saranno esposti i quadri di Ivan Sacusci mentre il pittore locale Franco Rangone esporrà le proprie opere, sempre nel Palazzo della Giustizia dalle 9 alle 19, nei giorni di sabato 2, domenica 3 e sabato 9 Settembre.

G. Turri

Nel centro storico di Masone

## Festa di fine estate per il secolo della latteria

**Masone.** Si è svolta sabato 26 agosto nell'ideale collocazione del centro storico, la tradizionale rassegna bovina inserita quest'anno nel più articolato programma della "Festa di fine estate", promossa tra gli altri anche dalla nostra "latteria", quella Cooperativa Rurale Sant'Antonio che festeggia un secolo di vita.

Dalle prime ore del pomeriggio hanno iniziato a giungere in piazza numerosi capi provenienti principalmente dalle stalle masonesi, ma anche da quelle dei paesi vicini, compreso l'entroterra di Voltri. In totale l'apposita giuria esaminatrice ha potuto valutare ben 114 bovini e 58 capre, quindi la presentatrice della rassegna, signora Maria Luisa Repetto, ha comunicato l'indicazione dei premi così assegnati: per le vacche brune il primo premio alla n. 40 dell'allevatore Oscar Macciò; per le giovenche brune è stata premiata la n. 45 di Felice Macciò cui è andato anche il riconoscimento del settore manze brune con la n. 43. Per le vacche frisone è stata premiata la n. 5 dei fratelli Parodi della casa Giassetto che con la n. 13 si sono aggiudicati pure il settore delle manze frisone; per le giovenche frisone la n. 114 ancora di Felice Ravera. Per le vacche di altre razze, primo premio per la n. 30 di Gian Franco Macciò della casa Pietre Nere; per le giovenche di altre razze la n. 51 di Caterina Pastorino infine per le manze di altre razze è stata premiata la n. 32 ancora di Gian Franco Macciò. Per i bovini maschi sopra l'anno è stato premiato il n. 25 di Filippo Pastorino; per i maschi sotto l'anno il n. 50 ancora di Caterina Pastorino. Inoltre per la mandria bovina più numerosa, con 23 capi, un premio è andato a Gian Franco Macciò della casa Pian del Colle. Per la "mammella più bella", premio alla n. 40 di Oscar Macciò. Premio speciale della giuria al pony di Tomaso Pastorino. Per quanto riguarda il settore caprino, alla n. 15 di Maria Ravera è stato assegnato il



premio per la capra camosciata; alla n. 57 di Chiara Ottonello è andato il titolo di migliore capra Saanen, infine alla capra Orobica n. 3 di Monica Guida è toccato l'ultimo alloro di un settore caprino che ha ottenuto un notevole interessamento da parte degli allevatori masonesi.

Grazie alla buona volontà personale di alcuni di questi è stata pure allestita per l'occasione una piccola ma interessante esposizione di "oggetti antichi" relativi all'allevamento o d'uso contadino.

Il servizio ristoro e la degustazione dei prodotti della Cooperativa Valli Genovesi, la presenza di alcuni espositori e l'apertura continuata del Museo Civico "Andrea Tubino", hanno completato la festa che si è protratta anche in

serata con la bella sorpresa rappresentata dal concerto a ballo di "Umbra Gaia", con musica popolare del canavese eseguita con strumenti etnici come ghironda piffero e organetto, affiancati da violino, violoncello e flauto.

Una festa quindi perfettamente organizzata, e riuscita perché rispettosa dei canoni tradizionali, dai volontari del Gruppo Alpini, del Museo, oltre che della Cooperativa Rurale, del Consorzio Valli Genovesi e della Comunità Montana. Un premio modesto ma sentito per tutti gli allevatori che affrontano tanti sacrifici anche per la valorizzazione del nostro territorio non a parole ma con il duro lavoro quotidiano. Nella foto alcuni degli allevatori presenti.

O.P.

## "Cammingiando" 4ª edizione

**Campo Ligure.** La quarta edizione di Cammingiando, itinerario gastronomico alla scoperta delle valli campesi, ha avuto un successo notevole, più di 200 persone hanno scarpinato tutto il giorno per arrivare alle varie tappe e guadagnarsi le portate del pranzo.

La manifestazione dimostra di essere in crescita ed ormai l'organizzazione è talmente collaudata da risultare pressoché priva di sbavature, nonostante questa volta la Pro Loco abbia scelto di farci conoscere un'altra valle: la Vallecaldà, tutto comunque si è svolto senza problemi e quest'anno non è mancata nemmeno la musica con un gruppo locale di canti popolari eseguiti nell'aria di una tipica cascina. Una citazione a parte è doverosa per le cuoche ed i cuochi che, pur operando in un ambiente "improvvisato", hanno saputo confezionare dei piatti: polenta con funghi, cinghiale in umido e salsicce degni di un ristorante di fama. La buona riuscita di "Cammingiando" ripaga in parte la Pro Loco di un'annata piuttosto "difficile", diverse volte infatti, le manifestazioni programmate, hanno dovuto battere in ritirata per colpa di un clima che solo ad agosto inoltrato di è ricordato di dover essere estivo.

Un bel gruppo di marciatori

## Dopo il Giubileo il Monte Bianco

**Masone.** Sono partiti venerdì 1 settembre i valorosi marciatori della Valle Stura che completeranno la traversata a bassa quota del massiccio del Monte Bianco: da Chamonix a Courmayeur, iniziata lo scorso anno con il restante tracciato.

Della spedizione alpina fanno parte anche i "podisti giubilari" ritratti nella foto proprio dinnanzi alla Basilica di San Pietro che raggiunsero con due distinti gruppi, uno di camminatori ed una staffetta di corridori.

Ormai famosi anche fuori dai nostri paraggi, questi amici dalle gambe d'acciaio ci hanno abituati ad imprese sempre più impegnative che possono compiere anche grazie al valido aiuto della logistica che li segue ed aiuta.

Buona fortuna ed un bravo a tutti!



All'interpellanza del consigliere Strocchio

## La risposta di Chebello sulla questione de "La Perla"

**Cairo Montenotte.** Osvaldo Chebello, Sindaco di Cairo Montenotte, ha risposto all'interpellanza di Flavio Strocchio, consigliere comunale capogruppo "Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo", sulla questione dell'apertura della sala da ballo nel locale "La Perla".

Il consigliere nella sua interpellanza ricordava infatti che la Variante Generale al Piano Regolatore, approvata nel 1998, escludeva esplicitamente i locali da ballo fra le destinazioni d'uso consentite in quartieri classificati come quello di Cairo Nuovo.

Inoltre, in relazione alla licenza, esprimeva dubbi che si potesse autorizzare solo il ballo liscio invece della discoteca, visto che la legge non prevede tale distinzione essendo in entrambi i casi rilasciato lo stesso tipo di licenza.

"Il 5 febbraio" conferma il Sindaco "è stata presentata richiesta per il rilascio di una licenza di somministrazione alimenti e bevande di tipo "C" (pubblico esercizio con pubblico spettacolo). L'amministrazione si è attivata con un procedimento che non è ancora concluso".

Chebello quindi precisa che "al momento può essere riferito solo il parere espresso sotto il profilo urbanistico edilizio dall'ufficio tecnico comunale, che si era dichiarato favorevole al rilascio della licenza attendendosi agli strumenti in essere e prendendo atto dell'attuale destinazione d'uso dei locali, accertati come sale da ballo".

In particolare il responsabile dell'Ufficio, ing. Flandri, sostiene che seppure la Variante al Piano regolatore individui con puntualità i siti destinati a dancing, discoteche ecc., essa non esclude la riapertura di un locale e conseguentemente l'impossibilità di negare l'autorizzazione all'esercizio di un'attività che se oggi non praticata esisteva comunque in quel luogo ed in quei termini a condizione che siano rispettate le ulteriori

prescrizioni in ordine all'impiantistica, alla sicurezza, all'inquinamento acustico ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In merito all'incompatibilità della struttura con il quartiere, il Sindaco afferma che "sarà doverosamente attivato ogni strumento atto a garantire corrette e legittime condizioni di ordine pubblico, di igiene pubblica, di viabilità e di parcheggio".

Il Sindaco inoltre evidenzia nella risposta all'interpellanza: "l'attenzione e la scrupolosità di una attività che se non oggi praticata, esisteva comunque in quel luogo ed in quei termini".

Il Sindaco auspica anche di aver soddisfatto ai quesiti posti dal Consigliere, il quale però afferma di non ritenersi pienamente soddisfatto rilevando come nel caso dei locali pubblici, sottoposti alle leggi di pubblica sicurezza, non si può parlare di "impossibilità di negare l'autorizzazione all'esercizio di una attività che se non oggi praticata, esisteva comunque in quel luogo ed in quei termini".

In quanto è noto che la riconsegna delle licenze impedisce il subingresso nella licenza preesistente e pertanto non si tratta di riapertura di locale già esistente, ma di licenza ex-novo, tant'è che - sostiene il consigliere - la procedura adottata dai richiedenti è proprio quella prevista per una nuova licenza.

Non solo. Il consigliere ricorda che la chiusura del locale ha anche superato di gran lunga il periodo limite che prevede la perdita automatica della validità della vecchia licenza e che quindi non può legittimamente sostenersi un presunto diritto derivante da un'attività ormai scaduta ed effettuata anni fa.

Secondo il consigliere tale tipo di diritto non è contemplato, ma anzi contratta con le leggi della pubblica sicurezza. "Ovviamente tut-

to ciò non impedisce al Comune di rilasciare la licenza" afferma Strocchio "Ma sia ben chiaro che ciò avviene per precisa volontà e libera scelta da parte dell'autorità comunale, che non vi è obbligata da alcun presunto diritto preesistente".

Strocchio ha voluto anche ribadire che si tratta di una questione di coerenza con le scelte del Consiglio Comunale effettuate con la Variante al P.R.G. del 1998, non di una posizione contraria alla presenza di sale da ballo e luoghi di divertimento, che sono indispensabili e necessari, ma che il nuovo Piano Regolatore individuava in aree fornite di viabilità adeguata e dove potevano essere realizzati sufficienti posti auto.

"Mentre comprendo le difficoltà incontrate dall'amministrazione comunale nella propria istruttoria" ha detto Strocchio "Mi riesce più difficile capire altri silenzi in sede di Consiglio Comunale. Stare zitti per non scontentare nessuno è forse una pratica politica utile, ma è certamente avvilente. Solo due anni fa il Consiglio ha approvato direttive ben precise su questo tipo di locali con l'idea di evitare disagi e pericoli".

Oggi, fra i tanti membri del vecchio consiglio ancora presenti, sono l'unico a porre il problema di una coerenza di scelte. Se le scelte di allora non vanno bene, bisognerebbe avere il coraggio di dirlo apertamente, discutere e approvare una modifica, non stare zitti per non inimicarsi nessuno."

## Concorsi letterari edizione 2001

**Cosseria.** Il Comune di Cosseria ha indetto i concorsi letterari edizione 2001.

Si tratta del 5° Concorso Letterario, 2° Concorso del Racconto Giallo, 2° Concorso di Fantascienza.

Tutti i concorsi hanno scadenza il 31 marzo 2001 e, quest'anno, è prevista una modesta quota di partecipazione per coprire le piccole spese necessarie per i contatti con i concorrenti. Dalla quota sono esclusi i residenti all'estero.

La quota di partecipazione, per ogni sezione di concorso, è di lire 20.000 (ventimila). Il 5° Concorso Letterario ha per tema "Io ho un sogno..." (frase tratta da un famoso discorso di Martin Luther King) e si divide in tre sezioni: 1) Prosa; 2) Poesia; 3) Speciale. La sezione speciale è riservata agli italiani ed ai discendenti di italiani residenti all'estero. Il 2° Concorso del Racconto Giallo ha per tema "Veleni" ed è a sezione unica. Il 2° Concorso di Fantascienza, anch'esso a sezione unica, è a tema libero. Chi vuole concorrere deve, obbligatoriamente, richiedere il regolamento e la domanda di iscrizione al Comune di Cosseria indirizzando la richiesta a: Comune di Cosseria - Ufficio Cultura e URP - Località Chiesa n° 1 - 17017 Cosseria (SV) - Italy. Il telefono: 019519711. La E-mail: strocchio@comune.cosseria.sv.it. I telefoni: 019 519608 - 019 519450 - 0339 8750917.

Per informazioni chiedere di: Flavio Strocchio (responsabile settore) o di Laura Seno (assessore cultura). **f. s.**

Nuova segnaletica luminosa a Rocchetta

## Il comune promette: la galleria sarà sicura

**Rocchetta Cairo.** Botta e risposta fra l'assessore Emilio Robba ed il Partito dei Comunisti Italiani, che avevano scritto una lettera aperta alla Giunta ed ai gruppi consiliari ponendo l'attenzione sui pericoli della strada statale a Rocchetta Cairo.

Robba sostiene che l'Amministrazione Comunale si sta occupando da tempo del caso, con tutta la responsabilità ed attenzione necessarie e senza sottovalutare la questione, in particolare per ciò che riguarda "l'uscita della galleria di Rocchetta in direzione Acqui".

L'assessore, indicando le azioni più recenti attivate con l'Ente Nazionale Strade (ex-ANAS), afferma di confidare in "netto miglioramento della situazione anche se tali azioni non potranno essere considerate risolutive di tutte le problematiche".

Tutto ciò è il frutto di una serie di incontri tenutisi nel mese di aprile fra il Comune di Cairo e l'Ente Nazionale delle Strade rappresentato dagli ingegneri Petruzzelli e Testa.

"Queste informazioni era già state date" ha ricordato Robba "Nel corso dell'incontro pubblico tenutosi a Rocchetta a fine maggio".

"E' pronto da tempo il servizio di illuminazione della strada di sovrappasso della galleria di Rocchetta, per il quale sono solo da perfezionare alcune cose" spiega Robba "Per migliorare la visibilità, il Comune in accordo con l'ex-ANAS ha provveduto al tagli di arbusti ed altre erbacce. Sarà sempre il personale comunale ad intervenire sulla proprietà ANAS per modificare la visibilità direzione della galleria per chi proviene dalla strada comunale".

Per parte sua l'ANAS potenzierà l'impianto di illuminazione interno della galleria e soprattutto installerà, nel mese di settembre, due pannelli segnaletici di attraversamento pedonale dotati di lampeggianti luminosi continui, grandi e molto visibili. Infine verrà elaborato un progetto per migliorare lo svincolo in uscita dalla galleria".

Sono inoltre i corso gli studi per attuare altri interventi previsti dal Comune.

"Abbiamo acquistato di recente un nuovo autovelox per un controllo sistematico della velocità, quale deterrente al fine di ottenere maggiore prudenza dagli autoveicoli in transito" afferma l'assessore ai lavori pubblici "E' allo studio un passaggio pedonale sotto l'arcata del ponte ANAS e si sta effettuando uno studio di massima per un sottopasso carabile e pedonale".

Entro novembre effettueremo anche una verifica della modifica del sovrappasso per i disabili".

Insomma, per Robba, entro fine anno dovrebbero prospettarsi grosse novità sulla via di una soluzione definitiva delle questioni relative alla sicurezza sulla statale nei pressi della galleria di Rocchetta.

F. Strocchio

## Solidarietà agli zingari in località Paleta dagli abitanti di Carcare

**Carcare.** Il consigliere di opposizione Rodolfo Mirri e Giancarlo Core hanno presentato un'interpellanza per chiedere le ragioni per cui si tollerava la permanenza di una famiglia di zingari in loc. Paleta. L'azione dei due consiglieri ha scatenato una vera e propria ondata di solidarietà nei confronti di questa famiglia di zingari, che da decenni vive in quel posto guadagnandosi da vivere

onestamente e senza aver mai dato problemi ad alcuno.

E' stata infatti lanciata una petizione perché gli zingari siano lasciati in pace, che in pochi giorni ha già raccolto quasi mille firme, un sesto della popolazione del paese.

La famiglia per canto suo ha ricordato che non desidera avere un alloggio da parte del Comune, perché vuole vivere

secondo le proprie tradizioni. Una richiesta che ha avuto la comprensione di una buona parte della popolazione del paese, anche se l'Amministrazione Comunale sembra intenzionata a prendere qualche provvedimento perché ritiene pericoloso ed inidoneo il luogo che gli zingari hanno scelto per vivere (e dove vivono, peraltro, da più di trent'anni).

f. s.

Domenica 10 settembre nel piazzale dell'ex caserma alpina

## Si inaugura il monumento al donatore realizzato dalla scultrice Rosanna Costa

**Cairo Montenotte** - Domenica 10 settembre alle ore 10 nel piazzale ricavato dall'abbattimento dell'ex Caserma Alpina in Via Colla verrà inaugurato il monumento dedicato al "Donatore" realizzato dalla scultrice Rosanna Costa di Moncalieri.

La scultura che verrà posta nella nuova piazza cairese è dedicata non solo ai donatori di sangue ma anche a tutti i donatori del mondo (di organi, di midollo osseo, ... di tempo) ed a tutto il volontariato in genere.

Il gruppo scultoreo principale - che complessivamente, basamento compreso, misura circa 2,75 metri in altezza - è realizzato a doppia facciata: una rappresenta l'abbraccio di due giovani, in un'immagine di reciproca accoglienza, l'altra simboleggia la città di Cairo, arroccata sulla pietra del basamento, mentre il gruppo dei frutti che completano la raffigurazione richiamano i loro

ancestrali, profondi significati: il melograno, i cui singoli grani formano l'unità, e la mela, il frutto dell'immortalità.

Basamento ed opera si integrano vicendevolmente per costruire un blocco omogeneo, così come singoli individui, mossi da medesime motivazioni, si uniscono solidamente per costituire il gruppo o l'associazione di volontariato.

L'inaugurazione del monumento verrà anticipata, sabato 2 settembre 2000, con la vernice della mostra d'arte di Rosanna Costa che, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, è stata allestita nell'atrio dell'istituto scolastico ITIS "G. Ferraris" in Via Allende.

L'inaugurazione della mostra avverrà alle ore 18 e la stessa resterà aperta al pubblico dal 3 al 10 settembre con orario di vista dalle ore 18 alle ore 21 di ogni giorno.



L'artista Rosanna Costa (seconda a sinistra) con la scultura in via di ultimazione.

**ELECA**  
ELETTRAUTO  
CAIRESE  
Impianti a metano - gpl  
Condizionatori • Carburatori  
Radiotelefoni • Impianti HI-FI  
CAIRO MONTENOTTE  
Loc. Valleriota - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 3/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.  
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe e Palare, dal 2/9 al 8/9.  
Distributori carburante  
Sabato 2/9: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte.  
Domenica 3/9: API, Rocchetta.

**CITY** ★★★  
ampi saloni climatizzati  
cerimonie - meeting  
colazioni di lavoro  
17014 Cairo Montenotte  
Via Brigate Partigiane 5M  
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA CAIRO**  
CINEMA ABBA  
Ven. 1, sab. 2, dom. 3, lun. 4:  
Mission: impossible 2 (ore 20-22.15).  
Mer. 6, gio. 7: Un marito ideale (ore 20.15-22).  
Ven. 8, sab. 9, dom. 10, lun. 11: Il patriota (ore 20-22.10).  
Tel. 019 504234  
0328 2668662  
CINEMA MILLESIMO  
CINEMA LUX  
Chiuso per restauri  
Tel. 019 564505

Riceviamo e pubblichiamo

## La storia dell'ex caserma: 1883 costruita, 2000 abbattuta



**Cairo M.te.** Finalmente, dopo oltre un trentennio, l'ex caserma degli alpini è stata abbattuta. L'Amministrazione comunale conta di utilizzare l'area a parcheggi e giardini. Inoltre, secondo radio "fante", pare che alcune ditte intendano concorrere ad una gara per la costruzione - nel sottosuolo - di parcheggi privati. La qual cosa potrebbe "alleggerire" notevolmente l'intervento finanziario del Comune nella realizzazione dell'opera programmata.

Dicevamo finalmente, anche perché della demolizione dell'ex caserma per far posto a giardini e parcheggi si cominciò a parlarne, ricordano gli amministratori di allora, alla fine degli anni '60.

La caserma fu costruita nel 1883. Successivamente (dal 1948), esaurita la sua funzione, ospitò attività scolastiche nonché fu sede di molte associazioni. Tra queste, ricordiamo la locale Croce Bianca ed il circolo Ieri Giovani.

Per quanto concerne la sua funzione e la relativa storia di un secolo di vita, affidiamoci al racconto di un ex combattente cairese.

"...Nelle due guerre mondiali del 1915/1918 e 1940/1945 sino all'8 settembre 1943 era adibita a deposito di vestiario ed armamento per gli alpini richiamati. Dipendeva dal 1° Reggimento Alpini battaglione 'Pieve di Teco'".

Gli alpini venivano arruolati in Liguria e nel basso Piemonte, venivano vestiti ed armati a Cairo e le reclute man-

date a Pieve di Teco per l'addestramento. Il 1° Regg.to Alpini si componeva di 3 battaglioni: "Pieve di Teco", "Ceva" e "Mondovì". Nel secondo conflitto mondiale vennero decimati sui fronti greco/albanese e russo. In quell'occasione Cairo perse, su quei fronti, oltre 90 giovani soldati.

Nella caserma di Cairo prestavano servizio permanente una compagnia di alpini composta da 40 unità di cui 9 sottufficiali, 3 ufficiali (tra questi il medico ed il comandante - maggiore Rossi - invalido della prima guerra mondiale ed in servizio quale volontario nella seconda).

Vi erano, inoltre, tre muli adibiti al trasporto con carri del materiale in arrivo alla stazione FF.SS. (vestiario, munizioni, armi, viveri a secco, ecc.) e trasportato sia alla caserma che al deposito istituito presso "Villa Fiorita" requisita nell'ultimo conflitto.

La caserma era anche sede del Presidio Militare anch'esso alle dipendenze del maggiore Rossi. Tutti i militari, di qualsiasi grado ed arma di Cairo e paesi limitrofi che venivano a casa in permesso, avevano l'obbligo di fare visita alla licenza - sia ordinaria che di convalida per coloro che avevano contratto malattie o ferite in zona di guerra - presso il comando del maggiore Rossi.

In quest'ultimo caso il Comandante del Presidio, su proposta dell'ufficiale medico, era autorizzato, sentendo anche il parere dell'Ufficiale Sanitario Locale, a prolungare i

giorni di licenza".

Terminata la breve cronistoria dell'ex caserma da parte di un ex combattente cairese, i non più giovani ricorderanno i fatti dell'8 settembre.

I 40 alpini raggiunsero chi le proprie case, chi i luoghi di montagna per potersi organizzare in quell'epopea chiamata resistenza. Il giorno successivo, il 9 settembre, un camion partiva dall'ex riformatorio con un gruppo di soldati tedeschi (alcuni in tuta bianca, molto probabilmente addetti al servizio di panificazione) seduti sul cassone dell'automobile, e prendeva possesso dell'ex caserma alpina e di Villa Fiorita. Il resto è storia abbastanza recente.

A.G.

## Voci di Donna

La Provincia di Savona, attraverso l'assessorato alla cultura, ha indetto la 10ª edizione del Concorso Nazionale di Narrativa "Voci di Donna" sul tema annuale "Volte di Donna". L'iscrizione al concorso è gratuita ed è riservata solo alle donne. I racconti, che dovranno essere inediti e non essere neppure in fase di pubblicazione, devono essere scritti in lingua italiana, a macchina o computer, con una lunghezza massima di quattro/otto cartelle (25 righe di 60/65 battute per cartella), inviati in sei copie alla Segreteria del Concorso Nazionale di Narrativa "Voci di Donna" presso la Provincia di Savona, via Sormano 12, 17100 Savona entro il 31 ottobre 2000. Fa fede la data del timbro postale.

Ogni concorrente potrà presentare un solo racconto, inviato appunto in sei copie, contenuto in una busta chiusa con la dicitura "Contiene elaborato per il Concorso Nazionale Voci di Donna".

I racconti dovranno essere anonimi e senza titolo. Le generalità dell'autrice, l'indirizzo, il numero di telefono, il titolo dell'opera, una dichiarazione che trattasi di opera inedita e brevi tratti autobiografici dovranno essere inseriti in un'altra busta chiusa. Il primo premio è di lire 2 milioni, mentre al secondo ed al terzo andranno rispettivamente 1 milione mezzo ed un milione. Le prime venti finaliste vedranno pubblicata la loro opera in un volume antologia edito dalla Provincia di Savona.

La premiazione del concorso è prevista per l'otto marzo del prossimo anno.

Venerdì 1° settembre a Cairo

## In scena "La mandragola" nel teatro degli Agenti

**Cairo Montenotte** - Venerdì 1 settembre, alle ore 21,15 la Sala teatro della Scuola di Polizia Penitenziaria ospiterà la rappresentazione della commedia in 5 atti "La Mandragola" di Nicolò Machiavelli.

Un avvenimento culturale promosso dall'assessorato alla cultura che, con il patrocinio del Ministero della Giustizia, ha aderito al progetto interprovinciale denominato "Insieme in Liguria - Estate 2000" che ha organizzato e proposto un ricco calendario di incontri di arte, cultura, teatro, musiche e spettacoli che ha animato la stagione estiva di vari centri delle quattro provincie che formano la Regione Liguria.

La "Mandragola" è spettacolo che nella stagione 99/2000 è stato inserito - tra l'altro - nei cartelloni del Teatro Stabile di Genova e di Torino oltre che nei circuiti di programmazione teatrale di molte altre regioni italiane.

In un crescendo di imprevisti straordinariamente divertenti "La Mandragola" di Nicolò Machiavelli dipanerà le vicende del giovane Callimaco che da Parigi si reca a Firenze per appagare la passione incontenibile esplosa nel cuore per madonna Lucrezia, la dama virtuosa e bellissima

sposa di messer Calfucci.

La "mandragola" è la pozione di erba che, nelle astuzie del finto medico cui Callimaco si è rivolto, funge da "catalizzatore" della sua passione per giungere a trarre in inganno lo sciocco marito e conquistare le grazie della bella Lucrezia.

Un progetto che va a buon fine con Lucrezia che, deposto il suo pudore, accetta per amante Callimaco disponendo addirittura i modi per rendere duraturo il loro rapporto.

La commedia è stata allestita per la regia di Jurij Ferri con musiche originali di Andrea Cecon.

Il biglietto d'ingresso costa lire 13.000 con vendita diretta presso il botteghino della sala teatro.

## Tanti convegni nella festa di Rifondazione

**Millesimo** - Nell'ambito della "Festa di Liberazione e Controvento" il partito della Rifondazione Comunista organizza, una serie di incontri dibattiti che si terranno tutti alle ore 18,30 presso il Campo Sportivo di Millesimo che ospita, fino a domenica 3 settembre, la manifestazione. Questo il calendario dei convegni e dei dibattiti: venerdì 1 settembre: "Mondializzazione della Resistenza - Da Seattle a Nizza, a Genova, a Okinawa per difendere la libertà dei popoli"; sabato 2 settembre: "Lo snodo ferroviario savonese - Potenziare le linee per l'Europa"; domenica 3 settembre: presentazione della proposta di legge regionale in materia di sanità dal titolo "Disposizioni in materia di organizzazione delle strutture sanitarie".

**Cairo Montenotte.** Il Comune ha realizzato la bitumatura della strada del Buglio grazie alle economie effettuate sugli altri interventi riguardanti le strade comunali ed appaltati alla ditta Lombardini per poco più di mezzo miliardo di lire.

## Una straordinaria Prandi agli europei di salvamento

**Millesimo** - Questa estate 2000 ha fatto da cornice ad una nuova eccezionale impresa di Marcella Prandi.

Era la fine di luglio quando una Marcella Prandi superlativa ha ottenuto agli Europei Juniores di nuoto di salvamento disputatisi in Slovacia un successo senza precedenti, vincendo otto medaglie d'oro e una d'argento nelle nove gare disputate.

La portacolori del Centro Sportivo Valbormida si è imposta nei 200 stile libero con

passaggi sub, stabilendo anche il nuovo record europeo con 2'19"1, nei 200 super life saver, nei 100 percorso pinnato, nei 100 percorso pinnato con torpede e in quattro staffette, di cui tre terminate con tempi che sono valse altrettanti records europei; la medaglia d'argento è stata conquistata nella gara di percorso misto.

L'atleta cengese ha così migliorato, raddoppiandolo, il già eccezionale bottino di 4 ori (più 2 argenti e 3 bronzi) ottenuto lo scorso anno a Te-

nerife ed ha trascinato la squadra italiana al primo posto sia nella classifica femminile (i maschi si sono piazzati secondi) che in quella assoluta.

Ottimo anche il comportamento dell'altra atleta del Centro Sportivo Valbormida, Elena Machetti, vincitrice di due medaglie d'oro nelle staffette e classificatasi quarta nelle pinne e sesta nel manichino.

Per l'allenatrice Paola Pelletti ancora una grande soddisfazione.

## COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Eugenia Borchio, vedova Bovio, ha festeggiato i cent'anni d'età. La signora Eugenia è nata a Piana Crixia, ma abita a Cengio da molti anni. E' la madre dell'imprenditore Giacomo Bovio e delle ostetriche Giuliana e Lina.

**Cosseria.** È morto l'ing. Aurelio Persico, 50 anni. Negli anni settanta aveva fondato a Carcare lo studio tecnico Persico & Fenoglio con Sergio Fenoglio.

**Carcare.** Pasquale La Porta, 48 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto. Il 23 agosto aveva rubato il portafoglio ad una pensionata nella chiesa di Carcare.

**Dego.** È morta Epifania Passarotto, 78 anni, madre della sindacalista Maresa Meneghini, segretaria provinciale CISL.

**Cosseria.** Il Palio dei Borghi, disputato il 25 agosto, è stato vinto dalla squadra di Località Bosi, che si è imposta con ampio punteggio sugli altri concorrenti.

**Cosseria.** I carabinieri hanno posto sotto sequestro la cava di Dall'O perché durante i lavori di ripristino del sito (la cava ha cessato l'attività) sarebbero stati utilizzati anche materiali non consentiti dalla normativa.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Festa Liberazione.** Dal 30 agosto al 3 settembre a Millesimo presso il campo sportivo il Partito della Rifondazione Comunista organizza la "Festa di Liberazione" della Val Bormida con stand gastronomici e musica.

**Libri.** Fino al 3 settembre a Peagna si tiene la XIX Rassegna dei Libri di Liguria a cura degli "Amici di Peagna".

**Grafica italiana.** Fino al 10 settembre a Murialdo in borgata Piavata mostra "Grafiche di grandi maestri italiani dal Settecento al Novecento" a cura del Centro d'Arte "Romeo Drago". Orario: 16-21 tutti i giorni.

**Libri.** Dal 2 al 3 settembre a Mallare in loc. dell'Antica Contrattoria "Mostra Mercato dei libri e delle stampe antiche".

**Buzzetto.** Il 3 settembre a Quiliano a Villa Maria in Piazza Costituzione si tiene la "Sagra del Vino Buzzetto".

**Alpi Marittime.** Dal 2 al 10 settembre ad Albenga in piazza Corridoni si tiene la 1ª Fiera delle Alpi Marittime.

**Escursioni.** Il 2 e 3 settembre ad Altare la 3A, sezione del CAI, organizza un'escursione al Rifugio Remondino ed alla Cima Brocan. (Inf.i: 019584811 mar. e ven. ore 21-22).

## CONCORSI PUBBLICI

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Guardia di Finanza. Informazioni presso i Distretti Militari.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

**Ministero della Difesa.** Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi  
Cristallerie  
Elettrodomestici  
Tv color  
Telecamere  
Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO  
Tel. 019/513003  
c.so Stalingrado 103

liste nozze

**FOTO click arte**

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019/501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità • riversamenti film 8, super 8 e su video

**L'ANCORA**  
Redazione di Cairo M.te  
Telefono e fax 019 5090049  
e-mail lancora@lancora.com

Dopo la campagna acquisti è iniziata la preparazione

## Una cairese ben equilibrata per affrontare l'Eccellenza

**Cairo Montenotte.** Con l'arrivo del mese di Settembre si intensifica l'attività delle varie squadre di calcio in vista dell'ormai imminente inizio dei campionati.

Non fanno ovviamente eccezione le 2 squadre della Città di Cairo M.te che da circa due settimane stanno alacremente lavorando agli ordini dei rispettivi allenatori.

La Cairese, neo-promossa nel campionato di Eccellenza ligure, sta svolgendo la preparazione sul terreno del "Lionello Rizzo" con lo spirito di chi è animato dalle migliori intenzioni di disputare un torneo positivo: "Certo non ci nascondiamo le insidie che troveremo sul nostro terreno - ci dice il general manager Carlo Pizzorno - nonostante che la qualità tecnica del nostro raggruppamento sia assai elevata; siamo infatti convinti di aver attrezzato una squadra competitiva, confermando la quasi totalità della rosa che ha vinto il torneo di Promozione ed integrandola con l'inserimento di alcune pedine che dovrebbero permetterci di disputare un torneo senza grossi patemi d'animo".

Ma vediamo un po' più nello specifico questi movimenti di mercato in casa valbormidese partendo da chi ha lasciato la casacca gialloblù. Se ne sono andati il portiere Conti e i difensori Persenda e Gamberucci, ceduti alla Carcarese, ed il giovane Bertone, dato in prestito al Pallare; non ci sono più neppure i centrocampisti Frediani e Rigato, quest'ultimo finito al Legino, ed il popolare attaccante "Ragno" ceduto ad una squadra di prima categoria genovese. Tra i nomi dei neo-gialloblù spiccano quelli di Niero Massimo,

portiere proveniente dal Golfo-dianese, di Podestà Maurizio, difensore prelevato dalle file dello Zinola, Zanti Massimo, cairese doc difensore acquistato dal Bragno, Damonte Stefano, centrocampista dal Varazze, e Veneziano Dario, attaccante proveniente dalla Sampierdarena ma cresciuto nelle giovanili del Genoa. A questi giocatori vanno aggiunti i vari giovani tornati per fine prestito dallo scorso campionato e cioè Botta e Bernardi dalla Carcarese e Costa dal Pallare. Inoltre è tornato ad allenarsi dopo un'assenza di quasi un anno Daniele Minio che pare intenzionato a riprendere l'attività agonistica. Nelle file dei gialloblù da segnalare la presenza del centrocampista ex Savona Bottinelli (figlio di Luigi attaccante della Cairese negli anni '70), che è attualmente in prova e che non è escluso che venga confermato. Così come non è escluso l'arrivo di una nuova punta che vada a spalleggiare i confermati Adami (alle prese però con il servizio militare) e Chiarlone. A questo proposito il nome in pole-position è quello di Belvedere, ex Vado attualmente nelle fila del Golfo-dianese.

Una squadra che, pur rinnovandosi, ha conservato l'intelaiatura dello scorso anno ma che sarà in grado di recitare un ruolo importante nel prossimo torneo di Eccellenza Ligure?

Al proposito Pizzorno non pare avere dubbi: "Una Cairese che mi pare ben equilibrata in tutti i reparti e che sono convinto potrà dare fastidio a molte squadre, anche a quelle come il Vado, Loanesi, Pontedecimo e Foce Vara che tutti indicano come le favorite.

*Possibilità che potranno aumentare se ci sarà concesso di giocare le nostre gare interne al "Rizzo", così come richiesto dal nostro presidente Pensiero. A tal proposito mi è gradita l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale, ed in particolare l'assessore allo sport Arnaldo Bagnasco, che ci sono stati vicini e d'aiuto come mai è accaduto in passato".*

In attesa di risolvere il rebus del campo (Rizzo o Vesima?) la Cairese ha accolto con soddisfazione l'assoluzione giunta, sia in primo che secondo grado, in merito al cosiddetto caso Carlyn's Boys con conseguente accusa di illecito.

"Una assoluzione completa che non fa che ribadire le nostre dichiarazioni di allora" dice Pizzorno. "La Cairese era innocente ed i giudici sportivi l'hanno ribadito, ma ciò non toglie che questa denuncia ci ha un po' rovinato la festa per la vittoria di un campionato ottenuta sul campo col pieno merito".

L'ultima annotazione in casa Cairese riguarda il ritorno nelle fila gialloblù di un personaggio che ha lasciato un ricordo veramente lusinghiero, quell'Aldo Lupi, ieri portiere di gran qualità ed ora direttore sportivo con il compito di gestire al meglio le 17 squadre che la Cairese farà scendere in campo a partire dalla scuola calcio sino alla prima squadra. Un pezzo della grande Cairese targata Brin che ritorna alle origini; un aspetto da cui trarre auspici favorevoli per la stagione che va ad iniziare.

**Daniele Siri**

## Il giro della provincia di Sv

Sta ormai per iniziare il 26° Giro Ciclamotoriale della Provincia di Savona che si disputerà dal 2 al 17 settembre e sarà suddiviso in sette tappe, quattro delle quali in Val Bormida. La manifestazione, organizzata dal Comitato Provinciale UDACE CSAIn di Savona con la collaborazione di G.S. Cicli Prato, U.C. Finalborgo, S.P. Maremola, G.S. Poggio, G.S. Mastroianni, G.S. Valbormida, Team Bike Inside, G.S. Romei, V.C. Olmo La Biciocissima e S.C. Mallare Sport Club per l'organizzazione delle varie tappe, vedrà al via i migliori esponenti del ciclismo amatoriale.

La prime tre tappe si disputeranno fuori dalla Val Bormida: il 2 settembre a Stellanello (54 km), il 3 a Pietra Ligure (54,6 km), queste prime due in circuito cittadino pianeggiante, mentre la terza, il 9 a Cogoleto, sarà una cronometro in salita di 6,100 km.

Poi il Giro si trasferirà in Val Bormida. Il 10 a Millesimo si correrà una frazione in linea di 81,500 km, seguita il 16 da quella con partenza e arrivo a Dego di 66 km, entrambe con percorso misto. Infine il 17 a Mallare gran finale con la disputa delle ultime due tappe a percorso misto: al mattino una cronometro di 7,550 km e al pomeriggio una gara in linea (che comprende anche sei giri di un circuito cittadino) di 69 km.

Il Giro avrà una classifica assoluta (maglia rosa), che sarà come negli ultimi anni a tempo, una per il secondo raggruppamento (maglia bianca rosa) e poi le tradizionali classifiche che premieranno il migliore per i Traghetti Volanti (maglia azzurra), per il Gran Premio della Montagna (maglia verde) e per la classifica a Punti (maglia ciclamino), oltre alle varie classifiche di categoria che prevedono maglia di capoclassifica. Per quanto riguarda la categoria Debuttanti la maglia è sponsorizzata dalla ElleDi Sport di Cairo Montenotte.

## Per la Stracairo si pensa al futuro

Ormai è passato un mese da quando è stata disputata, con un grande successo di pubblico, la seconda "Stracairo" e già si pensa al futuro.

La "Stracairo" è una gara che negli intenti degli organizzatori dell'Atletica Cairo mira a diventare "una classica di grande qualità", come ha dichiarato il presidente del sodalizio Giuseppe Sabatini. Oltre 170 sono stati gli atleti che hanno partecipato alla "Stracairo" quest'anno. Valerio Brignone, idolo di casa, ha dominato la "Stracairo-Memorial Giorgio Veglia", battendo avversari di rango e primato della corsa che egli stesso deteneva. Il tempo finale di 18'42"1 è stato strepitoso, ben 13 secondi in meno del precedente record, soprattutto considerando che Brignone l'ha ottenuto con una facilità di corsa incredibile. Una vittoria che Brignone ha voluto dedicare allo zio Luciano scomparso pochi giorni prima.

Anche nella gara femminile successo con record per Flavia Gaviglio (Pol. Nuova Aurora), che ha battuto con 21'09"4, per soli sei decimi il primato della Varrone. Per l'Atletica Cairo soddisfazioni sono arrivate dal giovane Andrea Viano, primo nella categoria 10-15 anni, e da Alice Bertero, terza tra le donne nella categoria 16-34.

Corroborata da questi risultati l'Atletica Cairo tenterà il prossimo anno di portare a Cairo ancora più campioni per far diventare questa stracittadina sempre più spettacolare.

Con una squadra fortemente rinnovata

## Sfumata la promozione la Bagnese ci riprova

**Cairo M.te.** Vista sfumata la promozione all'ultima giornata, il Bragno di Massimo Caracciolo ha ripreso in questi giorni la preparazione in vista del prossimo campionato, con lo spirito che da sempre contraddistingue la compagine biancoverde: umiltà, unita a tanta voglia di stupire. Concetti semplici ma basilari, che il trainer Caracciolo ci illustra mentre i suoi ragazzi iniziano a correre sullo splendido terreno del "Comunale" bagnese.

"L'obbiettivo di questa nuova stagione? Semplice, ripetere lo scorso Campionato, magari conquistando due punti in più!!!

Scherzi a parte, le nostre intenzioni sono quelle di ben figurare ovunque e di esprimere un calcio il più possibile piacevole.

Se poi insieme a questo arriveranno anche i risultati, tanto di guadagnato!".

Quello che va ad allinearsi ai nastri di partenza del prossimo torneo di promozione è un Bragno che, per forza o per virtù, ha dovuto cambiare volto visto che molti dei protagonisti dell'ultimo torneo hanno cambiato aria.

Se ne sono andati i due fratelli Bellé, tornati a quella Carcarese che li aveva lanciati, il difensore Zanti, approdato a Cairo, il bomber Gonnella, andato a Finale a sostituire il cannoniere Vona passato alla Loanesi, il difensore esterno Negro, acquistato dal Pallare, e il portiere Tamburini, tornato alla Cairese per fine prestito.

Inoltre il forte centrocampista "Tom" Dalmasso dovrà farsi operare ai legamenti del ginocchio e quindi vedrà compromessa larga parte della stagione agonistica.

Ma se le partenze sono numerose e di livello, i nomi dei nuovi arrivati non potranno non

rincorare i tifosi biancoverdi, a cominciare da quel Marco Marenco - mediano di classe cristallina ex di cairese, Carcarese, Vado e Finale - che da due stagioni aveva appeso le scarpe al chiodo per motivi di studio.

Insieme a lui sono arrivati alla corte del presidente Ferraro i portieri Lanfranco, ex Carmagnola, e Callegari, dal Pallare.

Il difensore Magliano, dal Quiliano, il forte difensore "Ciro" Ferrari dal Dego ed ex-Cairese e la punta Varaldo, dal disciolto Zinola: tutti questi, insieme ai vari Odella, Baccino, Ghiso, Gaiero e Salomone costituiscono un team di assoluto valore che può far dormire sonni tranquilli al mister Caracciolo.

"Una squadra che deve ancora dimostrare il suo valore, ma che può senza dubbio ben figurare: anche se è inutile nascondersi che certe partenze, come quelle di Gonnella, potrebbero crearci qualche problema. Problemi però che dovremo essere bravi noi a superare, con il lavoro e la determinazione".

Un Bragno che potrà lottare al vertice?

Caracciolo è possibilista: "Sulla carta sono altre le squadre che godono dei favori del pronostico a partire dal blasonato Finale, passando dal Genova Club, per finire con la Ventimigliese: ma come tu ben sai in ogni campionato che si rispetti non manca mai la squadra sorpresa. Ecco, noi vogliamo essere la rivelazione del torneo, capaci cioè di ripeterci agli stessi livelli dello scorso anno".

Un Bragno, cioè, che potrà aver cambiato look, ma di certo non lo spirito che è quello di vendere cara la pelle ovunque, con la forza di un gruppo che fa dell'unità di intenti la sua arma migliore.

**Daniele Siri**

Deragliati 3 treni in 11 giorni

## Un mese d'agosto nero per la ferrovia Torino-Savona

**San Giuseppe.** Il 21 agosto, poco dopo le otto del mattino, è deragliato un treno passeggeri, che percorreva la linea ferroviaria Torino-Savona in direzione della riviera. Il treno trasportava circa duecento persone. L'incidente è avvenuto fra Saliceto e Cengio, all'incirca nello stesso punto in cui si era già verificato un altro deragliamento il 12 agosto. Fra i due fatti sono passati solo dieci giorni. In nessuno dei due casi ci sono stati feriti. Il 22 agosto, quasi alle sette di sera, l'incidente si è ripetuto, questa volta nelle vicinanze della stazione di San Giuseppe. Alla stazione di San Giuseppe è stato subito allertato il sistema di trasporto sostitutivo con autobus. In poco tempo il numero di autobus presenti lungo la strada provinciale, di fronte alla stazione, era tale che per il passaggio degli autoveicoli in transito restava solo uno stretto imbuto. Inutile dire che tre deragliamenti in pochi giorni hanno destato non poche preoccupazioni in chi prende abitualmente il treno. Si sono riaperte anche le polemiche, mai sopite, sulla gestione della manutenzione lungo la linea ferroviaria. D'altra parte, lo stato di abbandono di molte ex-stazioni non offre certo una bella immagine dell'ente ferroviario, ma piuttosto quella di un certo disarmonia. In particolare vengono messi sotto accusa gli scambi, che secondo alcuni non si troverebbero in buono stato per l'usura del tempo e andrebbero cambiati. Non ci sarebbe alcun pericolo per i passeggeri, perché il passaggio su questi scambi avviene a bassa velocità e pertanto, anche in caso di deragliamento, le carrozze non possono rovesciarsi. Ciò, nonostante, il problema resta e si prospettano dibattiti ed iniziative politiche nei prossimi giorni, fra cui un dibattito organizzato da Rifondazione Comunista durante la festa di Liberazione a Millesimo la sera del prossimo 2 settembre.

Le ferrovie, dal canto loro, sostengono che la linea Savona-Torino rientra negli standard di si-

curezza anche lungo il tratto valbormidese. Gli incidenti sarebbero frutto delle circostanze. Una risposta che però non può fare a meno di far sollevare l'obiezione che tre deragliamenti in poco più di una settimana rendono quanto meno stupefacente la motivazione della casualità. Non v'è dubbio infatti che i viaggiatori hanno espresso più di una preoccupazione in merito all'accaduto. Preoccupazioni che sono state fatte proprie da alcuni consiglieri comunali cairesi. "Quando ci scandalizziamo che il terzo mondo è sempre più povero in un pianeta sempre più ricco" ha detto il consigliere Strocchio (Verdi - Rifondazione Comunista) "Non è questione di bontà o cattiveria e neppure di mancanza di carità. E' proprio una conseguenza del sistema se tutto viene gestito con il solo criterio privatistico. In tal caso quello che conta è dimostrare che ci sono utili e che si investe dove rende. Ciò significa che servizi efficienti fra Roma e Milano, implicano minor interesse ad investire laddove ci sono meno utenti o c'è una zona meno ricca. Ne più, ne meno di ciò che avviene a livello planetario. Purtroppo i servizi di rilevanza sociale, gestiti con criteri solo privati, producono veramente maggior efficienza, ma solo dove ci sono più soldi, mentre danno risultati più mediocri ed inferiori a quelli del sistema pubblico proprio laddove invece ce ne sarebbe bisogno.

E' una questione su cui riflettere soprattutto in zone periferiche come la nostra. Siamo preoccupati per il mantenimento ed il livello di servizi essenziali, fra cui mettiamo soprattutto la sanità.

Per quanto riguarda le ferrovie ci auguriamo che vengano fatti gli investimenti necessari per avere linee efficienti anche per i collegamenti commerciali con il nord.

Certamente i Comuni non dovrebbero tollerare, senza reagire, ulteriori tagli e carenze nei servizi in Val Bormida". Il consigliere presenterà un'interpellanza al Sindaco di Cairo.

Dal libro di Cominetti

## La battitura del grano

Il grano (2 parte)

Quando tutto il grano era stato raccolto, accantonato ed essiccato nella giusta misura, si preparava l'aia per le operazioni di rullatura e sgranatura: veniva effettuata un'accurata pulizia del riquadro, scotennando il terreno da eventuali ciuffi erbosi, poi si provvedeva ad annaffiarlo e, infine, lo sterrato veniva battuto a pavimento. Lo sterco bovino, precedentemente raccolto in appositi contenitori, veniva diluito ed amalgamato in modo da formare una malta melmosa che sarebbe stata spalmata sul riquadro dell'aia che si intendeva utilizzare.

Lo spazio così predisposto veniva isolato e non doveva essere calpestato, né da persone, né da animali, neppure quelli da cortile: si otteneva così una giusta essiccazione ed una lastrificazione del suolo.

Su uno strato di paglia vergine distribuito in giusta misura sull'aia iniziava la battitura del grano, mediante rotolamento a traino di un grosso rullo di legno, i cui denti urtando in continuazione le spighe ne procuravano lo sgranamento.

Durante la rullatura, che durava alcuni giorni, a seconda del quantitativo di grano a disposizione, si sostituiva in continuazione la paglia spogliata con altra vergine e veni-

vano rimossi anche i chicchi e le scorie quando raggiungevano un certo spessore.

Chi guidava gli animali da traino si muniva di contenitori per evitare che il raccolto fosse inquinato dalle scorie derivanti dalle eventuali funzioni corporali degli animali stessi.

Finite le operazioni di rullatura, con la paglia che era destinata al governo del bestiame durante il periodo invernale si costruivano i pagliai mentre il grano veniva ripulito da ogni scoria e impurità. Per effettuare questa operazione si operava così: a lato dell'aia, controvento, venivano stesi teli di iuta sui quali da una certa distanza si lanciava violentemente il grano da ripulire, usando pale di legno; durante il percorso i chicchi si separavano dalle scorie. Una seconda e più accurata pulizia del grano si otteneva con il "vallo", contenitore piatto in vimini a doppia impugnatura aperto sul davanti, con il quale, se magistralmente usato, si otteneva la selezione da ogni impurità. Le macchine per la grigliatura del grano, finora solo a funzionamento idrico, vennero messe a disposizione dei contadini in formato ridotto e a rotazione manuale dando la possibilità a chi se lo poteva permettere di avere una migliore selezione del raccolto.

Alla XV giornata mondiale della gioventù a Roma dal 14 al 20 agosto

## Il messaggio di Giovanni Paolo II raccolto dai giovani di Cairo e Rocchetta

Ci siamo! La GMG è iniziata! 15 Agosto 2000, ore 18.10, piazza S. Giovanni in Laterano Giovanni Paolo II accoglie i giovani italiani intervenuti per la 15a Giornata Mondiale della Gioventù tra i quali ci siamo anche noi della diocesi di Acqui: siamo 120.

Eccoli i colori della gioia! Una folla inverosimile, al di là di qualunque previsione aveva invaso già dalle ore precedenti il centro di Roma, non solo intorno a questo primo luogo di incontro, ma anche a S. Pietro.

Si riconoscono subito i giovani della GMG, non solo dalle loro grida festanti, dai cappellini color avana e le borse blu con il logo stampato. Li riconosciamo soprattutto dagli occhi, pieni di gioia, carichi di speranza!

"Con gioia e trepidazione condividiamo con Lei questo momento importante della storia", dice l'emozionato Luca, a nome di tutti i giovani romani, e prosegue "...accogliamo il successore di Pietro, lampada di un futuro che è già divenuto realtà".

E' il momento poi del Card. Ruini, che esordisce confessando di condividere con tutti i giovani presenti la gioia, la commozione e la gratitudine.

E poi il Papa! Attesissimo, acclamatissimo, incitato dai giovani in coro, che battevano le mani all'unisono.

"O Roma felix!" Così ha salutato il Santo Padre.

"Felice perché consacrata dalla testimonianza degli apostoli" e... "Perché anche oggi questa testimonianza che si conserva viva è offerta alle giovani generazioni".

Dopo essersi congratolato con quanti hanno generosamente collaborato, ha detto ancora: "Possa in questi giorni ogni giovane incontrare Cristo, Colui che conosce il segreto della vera felicità".

"Sentitevi impegnati in questi giorni ad accogliere gli altri giovani!...Stringete una cordiale amicizia, facendo a gara nello spirito di servizio", ha incitato, esortandoci a seguire l'esempio di Marta e Maria, che spesso ospitavano Gesù.

"Un incontro tra amici con il grande amico Gesù": così Giovanni Paolo II ha definito la GMG.

E poi ancora un appello, appassionato, sincero: "Vivete intensamente, cari giovani pellegrini del III millennio, questa giornata, attraverso il contributo di tanti giovani che vogliono seguire Cristo".

Ritorna poi alla memoria il ricordo del primo messaggio, in occasione della sua elezione al pontificato, il 22 Ottobre 1978: "Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!", e ancora: "Aprite i vostri cuori, le vostre vite, i vostri dubbi, le vostre difficoltà, le sofferenze e le gioie, i vostri affetti. Aprite tutto questo alla Sua forza salvifica e lasciate che Egli entri nei vostri cuori! Cristo sa che c'è dentro di noi, solo Lui lo sa!"

Un pensiero a Maria, nella festa della Sua Assunzione, perché il suo esempio ci aiuti a dire di sì al Signore che bussa alle nostre porte e desidera prendere dimora in noi.

I giovani, per l'ennesima volta, lo interrompono per gridargli con vigore ed entusiasmo, la loro ammirazione e

Lui risponde con una battuta, esilarante e commovente al tempo stesso: "Vive già da 80 anni e i giovani lo vogliono sempre giovane! Come fare?"

E poi ancora spazio ai giovani e alla loro accoglienza festosa.

Ancora mani che applaudono, e i cori, come quello partito all'improvviso, per invitarlo a rimanere ancora in Piazza S. Giovanni, prima di avviarsi per S. Pietro.

Tifo da stadio: "Resta con noi! Resta con noi!", urlato e intonato.

Ma la sorpresa arriva dal Papa, che dopo avere fatto sfogare i giovani, risponde, usando il loro stesso ritmo: "Devo spostarmi!".

Incredibile! Che spirito! Il Papa ci ha dato un'ulteriore conferma della sua simpatia!

E poi conclude, ripetendo "O Roma felix", e dopo la benedizione solenne.

Da qui in poi è iniziata per noi una lunga e impegnativa settimana tra catechesi sul Mistero dell'Incarnazione e Redenzione, la Festa del Perdono al Circo Massimo, la Via Crucis al Colosseo per ricordare i testimoni della fede... e anche un po' di divertimento.

Una settimana a Roma per dire il nostro sì a Cristo e alla Chiesa; c'è stata una crescita di amicizia, in accoglienza, in ascolto, in attenzione agli altri, in disponibilità, in offerta di sé.

Finalmente è poi arrivato il giorno più atteso, il giorno della grande Veglia, quando dai luoghi di alloggio ci siamo recati a piedi (20 km) a Tor Vergata e dal primo pomeriggio si sono alternate testimonianze, musiche e canti in attesa del arrivo del Santo Padre. Ore 20.30, i due milioni di giovani presenti sull'area universitaria di Tor Vergata danno il benvenuto al Papa e la veglia ha inizio. E' stata illuminata la Croce e portata l'icona di Maria Salus populi Romani; la prima parte è stata un inno di lode per il dono dell'Incarnazione del Figlio attraverso il sì di Maria. La seconda parte ha avuto lo scopo di fare memoria dell'efficacia della Parola di Gesù nella vita dei giovani, entrando nel vivo delle domande che, da sempre, noi ragazzi poniamo a Cristo. Infine ci è stato consegnato il Vangelo di Marco a tutti e siamo stati invitati, nella città fecondata dal sangue degli Apostoli Pietro e Paolo, a rinnovare la professione di fede. La veglia si è conclusa con il ringraziamento dei giovani al Papa. Dopo una notte passata all'aperto, nell'attesa della luce del giorno la domenica mattina abbiamo partecipato alla celebrazione della S.Messa che si è conclusa con l'Angelus dove siamo stati invitati a tornare nelle nostre terre per portare e vivere quel Credo professato e celebrato a Roma.

Ci piace ricordare il mega raduno di Tor Vergata come un grande "laboratorio della fede", come ha più volte sottolineato Giovanni Paolo II, ripetendo: "L'odierno incontro romano, carissimi giovani, è anch'esso una sorta di <laboratorio della fede> per voi, discepoli di oggi, per i confessori di Cristo alla soglia del Terzo Millennio".

"Traditio e Redditio" della fede, ci era stato preannunciato tra gli intenti di questa GMG.

Ora tocca a noi, dunque. E' facile lasciarsi trascinare dall'euforia di un impatto emo-



zionale così forte, ma ora dobbiamo dimostrare di poter fare realmente quanto il Papa ci chiede, conservando il medesimo entusiasmo, la stessa forza che avevamo ancora all'alba di domenica 20 Agosto, dopo la lunga veglia trascorsa nella preghiera prima e nella festa dopo.

Nel 2000 è difficile credere e il Papa lo sa bene, ce l'ha detto lui stesso, ma a noi giovani ha anche ricordato: "E' Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare."

E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande".

### Un settembre di lavori per opere pubbliche

**Altare.** Nel mese di settembre partiranno una serie di lavori che sono stati recentemente assegnati dal Comune di Altare con apposite gare di appalto.

Due sono gli appalti che riguardano il cimitero. Il più rilevante riguarda la costruzione di 135 nuovi loculi con una spesa complessiva di 185 milioni di lire.

I loculi sono posti in prevendita al prezzo di lire: 2.500.000 l'uno per la 2ª e 3ª fila; 2.300.000 l'uno per la 1ª e 4ª fila; 2.000.000 l'uno per la 5ª fila. Il prezzo di ogni loculo è raddoppiato per le persone non residenti in Altare.

L'altro lavoro nel cimitero riguarda la sistemazione della scala di accesso, la tinteggiatura di pareti e la posa in opera di fontanelle nei nuovi campi d'inumazione e di otto/dieci fioriere.

La spesa è prevista in undici milioni di lire.

E' stato appaltato anche la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Roma destinato ad ospitare 14/15 posti macchina, con tre aiuole e cinque punti luce. Il parcheggio, collegato con Vico San Filiberto, sarà a zona disco.

Con 61 milioni di lire verrà inoltre pavimentata con porfido una parte di via Cesio, da piazza Bertolotti all'incrocio con via Ritano Gavello.

In via d'appalto è invece la realizzazione di barriere di protezione in via Gramsci, via Roma e Viale De Caroli per un costo previsto in 47 milioni di lire.

Dobbiamo farlo non solo per noi, ma per tutti i giovani.

Quelli che a Tor Vergata hanno testimoniato contro la guerra, per la libertà, contro la pena di morte.

Quelli che a Tor Vergata sono arrivati con tanta voglia e poca convinzione, perché siano motivati a proseguire nel cammino della fede.

Quelli che a Tor Vergata hanno pregato per il proprio futuro, perché la loro vita si realizzi nella pace.

Quelli che a Tor Vergata hanno acceso tutti insieme la lampada mentre il Papa consegnava la luce di Cristo, perché possiamo essere luce di speranza per il nostro prossimo.

Quelli che a Tor Vergata non c'erano, ma che rivivono le nostre emozioni attraverso le nostre testimonianze...quelli che ci aspettano e che incontreremo sulle strade di Toronto 2002!

Fabrizio

Per l'interessamento ricevuto e gli incassi

## La P.A. è soddisfatta per la festa di Dego



**Dego.** Incassi più che soddisfacenti alla P.A. Croce Bianca di Dego durante i festeggiamenti del "Ferragosto Deghese". Il banco di beneficenza, allestito dai militi, ha reso parecchi milioni di lire che contribuiscono all'acquisto di un nuovo mezzo.

Un ringraziamento particolare alla pittrice Gloria Noberasco ed i signori Maddalena Pesce e Negro Franco, da sempre sponsor graditissimi, ed a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. (Nella foto i militi al banco di beneficenza). Domenica 20 Agosto, in Piazza Panevino, si è tenuta la simulazione di un intervento dei militi della P.A. Croce Bianca Dego per incidente motociclistico. (Nella foto i militi mentre eseguono il soccorso con le moderne tecnologie a disposizione).

La recensione del mese

## Il muro di Mallare: un urlo dal passato

Quest'estate è uscito, presso l'Editrice "Le Stelle", un libro contenente una lunga testimonianza di vita vissuta del periodo bellico in Val Bormida.

Ciò non sembra una novità, per quanto la testimonianza diretta sia sempre preziosa.

Ma invece, questa volta, la novità c'è ed è veramente interessante. Questo libro, che si intitola "Il muro di Mallare", racconta la guerra in Val Bormida dal punto di vista inconsueto di un ufficiale tedesco, che si trova ad operare fra Altare e Mallare nel periodo più triste e doloroso della Seconda Guerra Mondiale.

Per quanto siano probabilmente aggettivi poco idonei all'argomento, appare certamente intrigante poter vedere le vicende di guerra, note e meno note, con gli occhi dell'altra parte. E' certamente un po' come guardare nello spioncino di una serratura, solo che in questo caso la porta è quella dell'anima.

Devo dire che mi sono avvicinato ed ho letto "Il muro di Mallare" con la stessa curiosità ed attenzione con cui, anni fa, ero andato a vedere un film che raccontava la guerra vista dalla parte dell'equipaggio di un sommergibile tedesco.

D'altra parte, la cinematografia avventurosa americana ci ha sempre descritto i tedeschi, nei film di guerra, un po' come gli indiani nei vecchi film western, a cui era riservata, sempre e solo, la parte delle comparse senza spes-

sore psicologico od umano. Personaggi con la stessa funzione delle quinte per la scenografia: fanno da sfondo.

Ebbene il film (che mi pare si intitolasse U-Boot 36) dimostra che la guerra era tragedia, coraggio, sentimenti, eroismo e paura, generosità e crudeltà anche per l'altra parte dove milioni di uomini combattevano per un'ideologia feroce, ma restavano individualmente pur sempre uomini fatti di carne ed anima come tutti gli altri. Un universo, sconosciuto alla nostra narrativa, dove c'erano gli esaltati, ma anche chi la guerra la subiva, dove c'era chi aveva sposato il partito nazista, ma anche chi pensava alla famiglia casa e chi invocava la madre mentre aveva la morte davanti agli occhi.

"Il muro di Mallare" è qualcosa di simile, che racconta uno spezzato di una guerra terribile, mentre questa si svolgeva in luoghi per noi sconosciuti, dove i nomi delle strade, dei paesi e persino delle persone sono gli stessi che udiamo tutti i giorni.

Il libro ha poco più di duecento pagine ed è stato tradotto dal prof. Pietro Cadelli. Diverse fotografie illustrano i luoghi descritti nel racconto e li rendono immediatamente percepibili alla mente del lettore dando corpo e vita anche ai personaggi che l'autore descrive ed a cui attribuisce nomi, che spesso sono solo lievemente modificati.

Luoghi familiari e tranquilli assurgono alla dignità lettera-

ria della tragedia in un terribile svolgersi di eventi, veramente accaduti, il cui controllo sembra ormai sfuggito agli uomini, che ne sono protagonisti, per essere invece determinate dalle stesse forze sovrumane che dominano le grandi catastrofi naturali.

Un libro che merita di essere letto, quello di Hans Joachim Lange, per scoprire l'urlo silenzioso e disperato che si nasconde dietro ogni pietra dei tanti muri oggi, apparentemente, pacifici e tranquilli di questa nostra Valle Bormida.

Flavio Strocchio

### In breve

**Ferrania.** La copertura del tetto delle scuole elementari è eseguita dalla ditta Tecnocostruzioni di Cairo. La spesa per il Comune è di lire 82 milioni.

**Ville.** La ditta Sole del gruppo Enel è stata incaricata dell'installazione di due nuovi punti luce alle Ville. La spesa di installazione è di 1.440.000 lire, mentre il costo dei consumi annuali è stato preventivato in 800 mila lire.

**Cairo Montenotte.** L'ing. Massimo Pacini di Savona è stato nominato responsabile del servizio prevenzione e protezione presso il Comune di Cairo Montenotte con un compenso di 7 milioni e 334 mila lire.

Ci scrive Mauro Stroppiana

## Cambiare parroco significa far girare di più lo Spirito

**Canelli.** Un parroco che se ne va, è come una stagione che finisce. Come ogni tempo, a volte dura di più, a volte di meno, talvolta si conclude prevedibilmente, tal'altra è una sorpresa.

Ma fin dall'inizio si sa che il ministero di un sacerdote avrà una fine, perché egli è chiamato a servire la chiesa di Dio, la chiesa diocesana, della quale le parrocchie sono mattoni e non la casa.

L'avvicinarsi delle stagioni dà la vita: ci vuole la primavera, ma è essenziale pure l'inverno, l'estate è bella, ma l'autunno ha i suoi colori. Così è della missione sacerdotale: chiamato ad annunciare Gesù salvatore degli uomini, il Parroco è un pellegrino che annuncia, ora qui ora là, quello che lo Spirito gli suggerisce. E cambiare significa far girare di più lo Spirito, che porta aria nuova nelle diverse comunità parrocchiali.

Ma è anche un momento che non può lasciare indifferenti: senti nel tuo cuore che qual-

cosa di grande se ne va e si porta via un pezzo di te stesso. Il Parroco è il pastore della comunità, è un punto di riferimento, che lo voglia o meno. E' lì per servire e questo suo vivere per la comunità parrocchiale è il primo modo che ha per annunciare il Vangelo. La sua parola raccoglie i fedeli, suscita approvazioni e anche dissensi, i suoi gesti sono pesati ad uno ad uno: chiunque su di lui ha un'idea, se ne porta a casa un pezzo. Quando parte, ti accorgi che qualcosa ti viene a mancare. Vorresti tornare indietro per gustarlo ancora un po'... ti sembra di non aver approfittato fino in fondo della sua vicinanza.

Com'è bello che, in questi momenti, il cuore prevalga sulla testa: il dispiacere, la rabbia, la preoccupazione superano la coscienza che accade qualcosa di 'normale' nella vita della Chiesa! Sì, perché è giusto lasciare oggi spazio al nostro sentimento, gridare il nostro tormento, essere sinceri con noi e con gli altri. Senza la-

sciarsi schiacciare dai sentimenti...

Un giusto sfogo che aiuta a scoprire l'essenziale: se attraverso il Parroco e la Chiesa è arrivato a noi Gesù, alla sua partenza non se lo porta via. Cristo resta con noi. E' lui che dobbiamo seguire, non la persona del Parroco. Guai al pastore che non rinvia a Gesù, ma solo a se stesso. In quante parrocchie si crea attorno alla figura del prete - leader una specie di mito e, alla sua partenza, tutto crolla, perché non si è puntato su Gesù. Auguriamoci che questo non sia il caso nostro: con il nuovo parroco nascerà e crescerà l'intesa, scopriremo nuovi aspetti che prima ci sfuggivano e passeremo a lui tutte le ricchezze che abbiamo maturato in questi anni.

E, alla fine, diremo, come oggi, grazie a Dio per averci dato un parroco allora, e per avercene dato un altro, oggi.

E grazie a Lui che c'è sempre, e ci vuole bene. Sempre.

Mauro Stroppiana

### ... e, dopo la messa, tutti all'asilo per il rinfresco

Saranno moltissimi i canellesi che, domenica 3 settembre, si troveranno alle 18, nella chiesa di S. Tommaso per dire grazie a don Giovanni Pavin. Dopo la messa, gran rinfresco nei locali della scuola materna Bocchino, intramezzato da una serie di scenette appositamente inventate dai suoi bravi ragazzi dell'Acr. Intanto alcuni incaricati stanno raccogliendo, tra i parrocchiani, offerte per un regalo simbolico (si parla di un'icona con dedica) e di una busta... con il segno tangibile della riconoscenza.

### Grazie degli extracomunitari a don Pavin

**Canelli.** "A nome mio e di tutti gli immigrati ospiti, di oggi e di ieri, del Centro di Accoglienza, vorrei ringraziare don Pavin. Grazie al suo grande impegno nel campo dell'accoglienza si è potuto fare un lavoro, non diciamo capillare perché per quello mancano molte risorse, ma un' accoglienza fuori da tutti gli schemi e forse unica in Piemonte. Insieme abbiamo cercato di mettere insieme un'accoglienza che unisce necessità e sviluppo umano, lasciando perdere l'assistenzialismo. Molte cose si sono fatte grazie a lui e alla sua pazienza. In qualche modo si è potuto sconfiggere la straziante presenza di persone che dormivano in luoghi pubblici e, soprattutto con la creazione dei Corsi di Alfabetizzazione, (oggi gestiti dal CTP di Canelli - Nizza) favorire la comprensione e la conoscenza dei fatti. In questo clima, tra poche settimane, a S. Leonardo di Villanuova, ci sarà l'apertura della Casa di Seconda Accoglienza che sarà in grado di ospitare in affitto quattro extracomunitari in via di ricongiungimento familiare. Quindi, ancora grazie, don Pavin, al quale ricordo i versi del poeta spagnolo A. Machado: 'Caminante no hay camino, se hace camino al andar...'. **Furio Ottomani**

### Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 1° e giovedì 7 settembre.**

**Al lunedì, mercoledì, venerdì,** pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

**Al martedì, venerdì** (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

**Ogni primo fine settimana del mese,** presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e Solidale.

**Ogni martedì sera,** presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

**Ogni martedì sera,** riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

**Al giovedì sera,** presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

**Tutti i venerdì ed i sabati sera, fino al 9 settembre,** rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live).

**Dal 26 agosto al 17 settembre,** al Caffè Torino, "2° Torneo Gianluca Spagarino" di tennis.

**Dal 2 al 30 settembre,** alla Finestrella, via Alfieri, XXª edizione de "Testimonianze d'arte" (23

pittori e 29 quadri).

**Dal 3 settembre al 1 ottobre,** al Castello di Mango "Tempi passati", sculture e pitture sul Piemonte degli artisti Mimi Manzecchi Muller e Alexander Weinmann

**Fino al 15 settembre,** a Castagnole delle Lanze "Contro", festival della canzone d'impegno.

**Dall'8 al 17 settembre,** a palazzo del Collegio di Asti, "Douja D'Or".

**Fino al 22 ottobre,** "Castelli aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

**Dal 10 al 24 settembre,** al "Punto di vista", "Trasparenze e colori" (vetri, sculture, dipinti)

**Venerdì 1 settembre, ore 21,** allo sferisterio di S. Stefano B., "Italia - Francia" di pallone elastico.

**Venerdì 1 settembre, ore 21,30,** in piazza Cavour, a Canelli, "Blumovida"

**Sabato 2 settembre,** in piazza Gancia, "Igor e Paco".

**Domenica 3 settembre,** presso sede Cri di via dei Prati, seminario regionale sulla "Formazione del Volontario del Soccorso".

**Domenica 3 settembre,** alle ore 18,30, in San Tommaso, "Un grazie a don Pavin".

**Mercoledì 6 settembre,** ore 20,30, Coppa Italia, "Canelli - Fimer".

### Extracomunitari allo stadio

## Quando la tribuna diventa un hotel



**Canelli.** Ancora una volta, con l'avvicinarsi della vendemmia, puntuali e numerosi arrivano, da chissà dove, gli extracomunitari che trovano riparo notturno, utilizzando cartoni e materassi, sulle tribune dello stadio comunale, tra cartacce e lattine. Si è visto anche di peggio! Ma non è una situazione edificante, né tantomeno cristiana. Non ci sarà una qualche altra soluzione? **(foto Ferro)**

### Extracomunitari: nessuna quota dallo Stato o dal Comune

**Canelli.** "Qualche tempo fa il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, rispondeva molto correttamente, a quella invenzione popolare, che afferma che lo Stato paga ad ogni extracomunitario la somma giornaliera di 34.000 lire. Niente di più falso. Ha ragione il sindaco. Il Comune non paga niente e neanche lo Stato.

Se mai sono gli extracomunitari quelli che pagano, come qualsiasi altro cittadino, attraverso le tasse, per via diretta o indiretta, ogni volta che bevono un caffè, comprano qualsiasi cosa (sempre che il commerciante emetta lo scontrino fiscale) o spediscono soldi, guadagnati onestamente con il loro lavoro (in regola o no, dipende da molti fattori...), attraverso i servizi che pagano alle banche...

Per essere più precisi: lo Stato dà un contributo di 45.000 giornalieri per i richiedenti l'asilo politico e solo per i primi 45 giorni di permanenza in Italia e dopo, fino a che non si esprima la Commissione, niente, neanche la possibilità di lavorare. peccato che il tempo medio per risolvere una situazione di asilo sia di un anno..." **Furio Ottomani - Centro Incontro tra le culture**

Domenica 10 settembre ore 11 a san Tommaso

## Ingresso ufficiale in parrocchia per don Pasqua e don Claudio



Don Claudio



Don Pasqua

a vivere nelle rispettive canoniche?

"Cerchiamo - ci hanno risposto - di mettere in pratica quanto il Concilio Vaticano II (Presbiterium ordinis 8) prima e, ultimamente, il sinodo diocesano (n. 119) auspicano si realizzi tra i sacerdoti: ossia la vita comune.

In diocesi, si sta già vivendo questa esperienza a Canelli (S. Cuore e S. Leonardo), a Cairo Montenotte ed Ovada, da parecchi anni. La vita di comunità, spesso difficile anche tra moglie e marito, quando si riesce a realizzare tra religiosi, religiosi, sacerdoti, diventa una preziosa fonte di energia, di aiuto reciproco, di esempio cristiano, di scambio di esperienze, sostegno nelle difficoltà e aiuto contro la solitudine".

A don Pasqua e don Claudio, che da più di quattro anni fanno vita in comune a Villanuova e oggi hanno avuto dal Vescovo il compito di provvedere "in solido", ossia entrambi con le medesime responsabilità in tutte e due le parrocchie di S. Tommaso e S. Leonardo, l'augurio di svolgere con generosità ed entusiasmo il nuovo impegno, con la collaborazione dei fedeli. L'ingresso ufficiale nella chiesa di San Tommaso, avverrà domenica 10 settembre, alle ore 11, ma di fatto saranno già a disposizione da lunedì 4 settembre.

Sui programmi pastorali i due sacerdoti, giustamente, non vogliono ancora impegnarsi perché li stenderanno solo dopo aver incontrato i vari consigli e gruppi parrocchiali.

Gabriella Abate

### Domenica 3 settembre a Canelli

## Seminario regionale formazione volontari Cri

**Canelli.** Il seminario "Formazione dei Volontari del Soccorso sugli aspetti gestionali e amministrativi", si terrà, per domenica 3 settembre, presso la sede Cri di Canelli. Sono caldamente invitati, dall'Ispettorato Regionale che organizza il seminario insieme al Comitato Locale di Canelli, gli Ispettori, i vice Ispettori, i Volontari con cariche elettive, i responsabili di Comitati locali, i delegati nelle Delegazioni Cri.

Questo il programma:  
**ore 9:** Saluto autorità, introduzione ai lavori, "le responsabilità amministrative di un Volontario", "diritti e doveri di un Ispettore", "bilancio Cri: come si redige, come si controlla, quali le proposte possono fare i gruppi V.d.S.;"

**ore 13 - 14:** Pausa pranzo;

**ore 14,30:** Come e dove si può eliminare la burocrazia nella Cri - Ente pubblico; rimborsi spese; indennità di missione; indennità varie; procedimenti e modulistica da utilizzare;

**ore 18:** conclusione lavori.

"Prevediamo che non ci saranno meno di duecento partecipanti - ci informa l'ispettore Cri (dal 1988) Guido Amerio - Il pranzo sarà allestito nei capaci e freschi locali del seminterrato.



La sede Cri di Canelli.

Ha mandato la sua adesione anche il responsabile dell'Ispettorato nazionale dott. Massimo Barra con i suoi vice".

"Siamo contenti ed onorati - completa il presidente Cri dott. Mario Bianco - che l'Ispettorato regionale abbia scelto il nostro Comitato e la nostra sede che, evidentemente, con i suoi spazi e locali, è giudicata all'altezza di simili importanti incontri.

Il senso di accoglienza che caratterizza i nostri Volontari farà il resto".

beppe brunetto

### "Tempi passati": pitture e sculture di Muller e Weinmann a Mango

**Mango.** "Tempi passati" è la mostra di due artisti tedeschi innamorati del Piemonte: Mimi Manzecchi Muller e Alexander Weinmann. Le loro pitture e sculture saranno esposte all'Enoteca regionale di Mango da domenica 3 settembre (ore 16) fino al 1° ottobre col seguente orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18 (la domenica con orario continuato).

Intervista all'ing. Marco Gozzelino

## La rotonda, piazza Cavour via Roma, San Tommaso

**Canelli.** All'ing. Marco Gozzelino, progettista e direttore dei lavori di sistemazione postalluvionale della viabilità interna, abbiamo girato alcune delle sempre numerose domande dei nostri affezionati lettori in merito allo svolgimento degli interventi di sua competenza. Tra essi la rotonda del Mulino, in via Asti.

### La rotonda

"Il progetto prevede un'isola centrale con corona in porfido di due metri, un nucleo centrale a prato con torre faro a raggi per l'illuminazione pubblica.

I tempi di esecuzione si sono dilatati anche per problemi relativi all'esproprio delle aree interessate dal progetto (area Agip e proprietà Cortese). I lavori saranno completati entro il mese di settembre, salvo ulteriori, ma attualmente imprevedibili, complicazioni".

### L'utilità dell'opera?

"Esattamente come già avviene con la rotonda di viale Italia sobria, elegante, e soprattutto funzionale che rallenta il traffico veicolare, ma nello stesso tempo ne facilita al massimo un veloce smaltimento. La vera necessità per la rotonda del Mulino consiste nel frenare la velocità delle auto in arrivo da via Asti. A

questo scopo ci sarà un percorso obbligato di immissione nella corona rotatoria".

### Altri lavori previsti dallo stesso progetto?

"Stiamo ultimando la pavimentazione in porfido di piazza Cavour, con gli attraversamenti pedonali ed i marciapiedi a completamento di quelli già realizzati in via Roma fino a via XX Settembre.

In piazza Unione Europea sarà completata la segnaletica orizzontale con il tracciamento dei parcheggi per auto e per autotreni.

Nello stesso progetto rientrano i lavori di piantumazione in piazza Unione Europea, la pavimentazione in porfido e i marciapiedi in via Roma (tra via Giovanni XXIII e piazza Cavour), rifacimento dei controviali di piazza Cavour e Zoppa, con lo spostamento dell'immissione da piazza Zoppa in piazza Cavour".

### E per via Roma?

"Ho già preparato un progetto di variante che dovrà essere presto approvato dalla Giunta. E' prevista la risistemazione del piano viabile con la bitumazione, la creazione di 47 posti auto, il rifacimento dell'illuminazione pubblica con lo spostamento dei punti

luce lungo i fabbricati e non più in mezzo alla strada, il rifacimento del marciapiede, lato Bertorello".

### Sono stati affidati a lei i progetti della sistemazione della chiesa di San Tommaso?

"Sì, nello scorso mese di aprile ho presentato alla Soprintendenza di Torino il progetto relativo ad un primo lotto di lavoro di risanamento conservativo della chiesa. Tali lavori prevedono la creazione di un'intercapedine areata lungo la navata destra (lungo il vicolo S. Tommaso) al fine di eliminare le infiltrazioni dovute alle acque della collina. Si tratta di un muro in calcestruzzo di trenta centimetri di spessore con una altezza variabile, da cinquanta centimetri ad oltre tre metri".

### Altri interventi in San Tommaso?

"Con l'architetto del Patrimonio della Curia di Acqui, Teo Cunietti, stiamo progettando altri interventi quali il rifacimento dell'impianto di riscaldamento, la creazione di un servizio igienico, l'eventuale rifacimento della pavimentazione, il rifacimento degli affreschi, dell'illuminazione e della cappella della Madonna di Lourdes". **beppe brunetto**

Dall'8 al 17 settembre ad Asti

## 34<sup>a</sup> Douja d'Or e 27<sup>o</sup> festival delle Sagre

**Asti.** La "Douja d'or", una delle mostre - concorso enologiche più note d'Italia, è in programma dall'8 al 17 settembre, presso il palazzo del Collegio di Asti (tra corso Alfieri e via Goltieri).

Sarà l'occasione per degustare le 270 etichette selezionate da una giuria dell'Onav (assaggiatori vino) sugli 845 campioni presentati.

Interessanti e numerose le proposte collaterali della rassegna: convegni, mostre, spettacoli, cene d'autore.

### Incontri

**Sabato 9 settembre**, alle ore 17, a palazzo del Collegio, "Una proposta per i grandi vini d'Asti e del Monferrato", a cura delle Vetrerie Avir e del Consorzio di Tutela dei vini d'Asti e del Monferrato.

**Mercoledì 13 settembre**, ore 17 a palazzo Ottolenghi, "Merenda merendae", cibi e stili di vita tra civiltà dei sapori e nuove prospettive dell'alimentazione, a cura di Carlo Cerato, giornalista Rai e presidente Astiturismo.

**Venerdì 15 settembre**, ore 10, salone Camera di Commercio, "Organizzazione comune dei mercati del vino, il giorno dopo: i primi bilanci, problemi e prospettive", a cura dell'Ente Vini - Enoteca Italiana.

**Sabato 16 settembre**, ore 17, palazzo Ottolenghi, "Piemonte chiama; Toscana ri-

sponde", inedito confronto tra uomini e donne del vino di fama internazionale che hanno cuore e radici nelle due regioni, "stimolati" dai giornalisti Sergio Miravalle (La Stampa) e Carlo Cambi (La Repubblica).

### Piatti d'autore

Ogni sera si alterneranno i ristoratori più famosi dell'astigiano che proporranno un piatto unico con degustazione di vini, dessert, coppa d'Asti Spumante e grappa, al prezzo promozionale di 20.000 lire.

Partecipano: 'Il Cascinale nuovo' di Isola, 'La Braja' di Montemagno, l' 'Hasta Hotel', 'Vittoria' di Tigliole, 'Gener Neuv di Asti, l'Alta Scuola di Cucina Icof di Costigliole d'Asti e due ospiti di eccezione, il ristorante 'Barbetta' di New York e l' 'Antica Trattoria' La Torre di Castellina in Chianti.

All'ingresso del palazzo del Collegio il visitatore potrà acquistare un bicchiere di vetro, in apposito contenitore, al prezzo di 5.000 lire, comprensivo di una degustazione. Sempre a 5.000 lire sarà servito un piatto degustazione proposto dalle organizzazioni agricole ed artigiane accompagnato da un bicchiere di vino. L'area ristorazione dispone di 150 posti e sono previsti tre turbi: alle 19, alle 20 e alle 21. Per i piatti d'autore è necessaria la prenotazione.

### Mostre

**Palazzo Mazzetti**, "Opere dal XVI al XVIII secolo". Acquisizioni e restauri della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Apertura dalle ore 11 alle 23.

**Museo lapidario**, "La luce del vino. Dai Fenici al XX secolo". Preziosa collezione privata, curata da Giuseppe Clinanti, con tutti i tipi di oggetti in vetro, realizzati con tecniche muranesi. Apertura: dalle 17 alle 23.

**Auditorium del Collegio**, "Un secolo di vetro", storia della manifattura Avir di Asti. Fotografie, stampe, disegni. Apertura, dalle 17 alle 23.

**Biblioteca consorziale astense**, "Sapere di sapori", rassegna dell'editoria specializzata sulla cucina e sui vini, curata dall'associazione librai astigiani. Apertura, dalle 17 alle 23.

**27<sup>o</sup> Festival delle Sagre** Domenica 10 settembre, la città di Asti sarà invasa da oltre tremila figuranti partecipanti alla sfilata del 27<sup>o</sup> Festival delle Sagre e dalle 41 Pro Loco della provincia che, in piazza del Palio, allestiranno "il più grande ristorante all'aperto d'Europa".

### Palio

La rievocazione storica medioevale e la corsa si svolgeranno domenica 17 settembre.

b.b.

## Inizierà già il prossimo novembre il triennio in Enologia ad Alba

**Alba.** Partirà a novembre il corso triennale che porterà, per ora, alla laurea breve enologi e viticoltori.

Alba si proietta così, sempre più, come punto di riferimento per tutta l'enologia del nord Italia con ricadute significative sull'Astesana, il Monferrato, le Langhe.

I lavori di ristrutturazione di alcune parti dell' 'Ampelion', in corso Enotria, sono in dirittura di arrivo, e tutto - garantiscono dal Comune - perfettamente in ordine per il mese di novembre, data di inizio del triennio che sarà, per Alba, soltanto il primo passo verso il traguardo dei cinque anni della laurea completa.

Intanto sono già allo studio iniziative atte a facilitare la crescita e l'inserimento dei nuovi universitari nella realtà e nel lavoro con l'allestimento di stage e tirocini sia in vigneto che in cantina.

b.b.

## Lotteria Pro palio della Pro Loco di Canelli

**Canelli.** Sono in vendita (a 2.500 lire) nei bar, nei negozi e nelle tabaccherie, i biglietti della lotteria della Pro Loco di Canelli, la cui estrazione avverrà **sabato 16 settembre**, dopo la sfilata del corteo storico al Palio di Asti.

Questo l'elenco dei premi:  
1°) viaggio "Una settimana in Tunisia"  
2°) televisore Grundig 14 pollici  
3°) videoregistratore Toshiba  
4°) grill Raclette  
5°) robot Mixer Comby da cucina  
6°) radiosveglia Saba  
7°) ferro a vapore Polti  
8°) portacassette per auto  
9°) contaminuti da cucina  
10°) orologio da parete  
Dall'11°) al 18°) calcolatrici  
19°) e 20°) bottiglie di spumante.

## Laurea breve in "Florovivaismo ed aree verdi"

A partire dall'anno accademico 2000 - 2001, sarà attivata, presso la Facoltà dell'Università di Torino la Laurea di primo livello in "Florovivaismo, realizzazione e gestione delle aree verdi".

Si tratta di un corso di studi triennali, a cui seguirà, per gli interessati, un ulteriore biennio di formazione specialistica.

Per l'iscrizione non è previsto il concorso di selezione e non è obbligatoria la frequenza (anche se consigliata).

Info: 011/670.86.71

Prof. Accati responsabile: 011/6708768; E-mail accati@agraria.unito.it.

Lunedì 4 settembre

## La materna Bocchino riparte con tante novità



**Canelli.** «Si va alla scuola materna per "diventare grandi". Diventare grandi è difficile, "è quasi una malattia" diceva Rodari che coi bimbi sapeva comunicare, ma è una malattia per la crescita. Questo periodo si supera, come parentesi felice se viene vissuto pienamente, se viene "fatto vivere pienamente". Questo è quanto ci proponiamo di fare noi della scuola materna "Bocchino" che, con tanto entusiasmo, iniziamo la grande impresa dell'educazione dei bimbi che ci vengono affidati. L'inizio di questa attività sarà lunedì 4 settembre, con tante novità sia all'interno che all'esterno della scuola.» **suor Natalina**

## È Mossino il nuovo presidente della Bocchino

**Canelli.** Nuovo presidente della Scuola Materna 'Bocchino', da pochissimi giorni anche Cavaliere Ufficiale della Repubblica, è Gabriele Mossino, il mitico ex presidente della Cri canellese.

Sostituisce nell'impegno il dott. Luigi Sacco che ha svolto la mansione per oltre tre anni.

Non saranno pochi i problemi da risolvere, a cominciare da quello relativo alla sua identità giuridica, senza contare quelli organizzativi e tecnico burocratici per il recupero di una vasta area della scuola stessa.

"Ma sai che avrò ancora più problemi che non alla Cri? - è stato il suo primo commento - Ma sono sicuro di poter contare sui molti amici, sui nuovi collaboratori, e soprattutto sulle insostituibili suore del Cottolengo.

Si tratta di un servizio nuovo, impegnativo, per il quale

b.b.

## Secondo trofeo di tennis "Gianluca Spagarino"

**Canelli.** Sabato 26 agosto sono stati sorteggiati gli incontri tra le 32 coppie che partecipano al 2° trofeo di tennis 'Gianluca Spagarino'.

Le partite, al meglio dei quindici set, si svolgeranno di giorno e di sera, nel campo in terra battuta del 'Caffè Torino', sponsor della manifestazione.

La finale è prevista per domenica 17 settembre.

M

OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143/81918  
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

## Convegno: "Denominazione Comunale" (De.Co)

**Canelli.** Sulla possibilità di istituire una 'Denominazione di origine Comunale' (DeCo) ci sarà tempo fino al 20 settembre per la raccolta di almeno 50.000 firme. L'iniziativa fa parte di una proposta di legge popolare presentata dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia (Anci) e dall'Associazione nazionale Città del vino per il riconoscimento della DeCo dei prodotti agroalimentari tradizionali presenti nelle diverse realtà territoriali. "Se la proposta di legge verrà approvata - commenta il consigliere delegato Flavio Scagliola - avremo un valido strumento di promozione del territorio. Intanto vi anticipo che, sulla DeCo, terremo a Canelli, durante la grandiosa manifestazione 'Canelli città del vino', un convegno con la partecipazione del noto scrittore Veronelli, giornalisti del settore e funzionari Anci".

A Canelli, il 23 settembre, con oltre 100 lavori e 60 partecipanti

## 22° "Concours per conte fàule, legende e novele"

**Canelli.** La giuria del più importante e famoso 'Concours an lenga piemontèisa', alla sua 22ª edizione, si è riunita, lunedì 28 agosto, nella biblioteca comunale di Canelli.

Il suo compito non è stato per nulla facile: "Non abbiamo mai avuto una così elevata partecipazione - confessa soddisfatto, la colonna del concorso caneliese, Masino Scaglione - Non solo quantità: gli oltre sessanta concorrenti, con un centinaio di lavori, e la decina di scuole piemontesi che hanno coinvolto circa cinquecento bambini, hanno dato prova di grande maturità sia nei contenuti che nella forma".

"La crescita del 'Concours Sità 'd Canej' - completa Censin Pich, noto poeta e scrittore - è la conferma del grande interesse che la lingua piemontese sta riscuotendo presso tutte le categorie sociali della nostra gente. E questo anche grazie ai numerosi seminari che in questi ultimi anni si sono tenuti in Piemonte".

"Momento davvero esaltante per il piemontese" - commenta la direttrice didattica di Canelli, dott. Palmira Stanga - Fra i partecipanti sono in aumento i giovani, ma anche le donne la cui partecipazione è salita al cinquanta per cento".

Il concorso "për conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa", alla sua 22ª edizione,



è organizzato dalla città di Canelli in collaborazione la Compagnia dij Brandé e l'Union associassion piemontèise ant el mond.

Nato nel 1974, con una sospensione dal '76 all'80, è sempre rimasto fedele allo scopo della sua meritoria costituzione: "Ant nòstr sècol la pròsa an lenga piemontèisa a l'è fasse franch onor. A basta mach pensé a Arrigo Frusta, a Nino Autelli, a Pinin Pacòt... e 'dcò ai vaire scrittor che an dan ancheuj ed preuve soasie 'd soa bravura e che a san bin rapresentè l'anima 'd nòstra gent. A sòn i giontoma che as èslarga, di pèr di, 'l numer èd coj che a pjo fuisa con la scrittura piemontèisa...".

Un concorso che è una bandiera, un simbolo di valori anti-

chi ed immutabili, ancora troppo trascurato da parte della 'cultura' ufficiale, a tutti i livelli che è sempre stato portato avanti con i sacrifici e l'entusiasmo di pochi.

Saranno premiati tre lavori per ognuna della quattro sessioni: 'conte e faule, legende popolar, novele e pròse 'd vita, arserche scolastiche 'd coltura popolar piemontèisa'.

Le premiazioni avverranno a Canelli, nel salone della Foresteria Bosca, alle ore 16 di sabato 23 settembre.

Questa la giuria: Luigi Giorno, Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Giuseppe Brunetto, Dario Pasero, Censin Pich, Giovanni Sandrone, Masino Scaglione, Palmira Stanga, Silvia Piovano, Claudia Castino (segretaria).

**beppe brunetto**

Dopo il terremoto

## Numerose piccole crepe nella chiesa di S. Tommaso



**Canelli.** "Tutto sembrava normale, come nulla fosse accaduto. Sì, tutti l'abbiamo sentito il terremoto, e forte - commenta il diacono Romano Negro - ma non ci abbiamo fatto caso troppo caso, fino a quando, abbiamo visto dei calcinacci proprio all'entrata della chiesa, nella prima campata: una bella crepa. Controllando meglio ne abbiamo trovate tante altre, anche se meno marcate, nella facciata, nella navata centrale, nell'abside.

Il parroco, don Pavin, ha telefonato in Comune, all'ufficio tecnico, ma fino ad oggi (lunedì 28 agosto) non abbiamo avuto la fortuna di avere alcun controllo da parte dei tecnici. Speriamo in bene...".

Denuncia pesante, quella del diacono Negro. Anche perché nella chiesa parrocchiale tutte le funzioni sono state celebrate regolarmente, alla presenza di migliaia di fedeli... **b.b.**

**Mercoledì 30 agosto alle ore 10, i tecnici del Comune, Enrico Zandrino ed Enea Cavallo, hanno compiuto un sopralluogo, dal quale risulta che le crepe non comportano alcun rischio. Mentre veniamo a conoscenza che è stata cautelativamente chiusa la chiesa dei Salesiani, per evitare le conseguenze di una eventuale caduta di calcinacci**

Fiera enogastronomica del 23 e 24 settembre

## "Canelli - Città del vino" apre le sue cantine

**Canelli.** L'ultima settimana di settembre, conclusa la vendemmia del Moscato, la città di Canelli si prepara ad ospitare la prima edizione della manifestazione "Canelli - Città del Vino", una sorta di grande fiera dei prodotti enogastronomici, svincolata però dal perimetro di una struttura rigida e anonima. Sabato 23 e domenica 24 settembre, le antiche e rinomate cantine vinicole e spumanti di Canelli ospiteranno infatti alcune Città del Vino di Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia e Toscana. Un happening promozionale dei prodotti enologici canellesi e nazionali che adotta la formula delle "degustazioni incrociate" ad orari prestabiliti, attraverso abbinamenti fra prodotti (anche caseari e salumi), proposte culinarie e vini delle città partecipanti alla manifestazione.

L'idea è del sindaco Oscar Bielli che, nel corso delle sue peregrinazioni ufficiali in varie città italiane, ha potuto rendersi conto di enormi potenzialità e sinergie che meritano di essere messe a frutto.

"Sono orgoglioso - dichiara Bielli - di vantare la paternità di un'iniziativa che, fin dal suo nascere, è stata accolta con entusiasmo, con un proliferare inaspettato di proposte da parte dei partecipanti."

"Canelli - Città del Vino" - spiega - nasce dall'idea di far incontrare nella nostra città le culture, i sapori, i profumi, l'ambiente e la storia d'impor-

tanti realtà enogastronomiche italiane. La nostra due giorni sarà caratterizzata infatti dall'ospitalità che le storiche ed antiche cantine canellesi offriranno alle Città del Vino ed alle regioni italiane."

Le città partecipanti porteranno anche propri gruppi musicali e folcloristici per creare un'atmosfera festosa e particolare.

"Si tratta - aggiunge Bielli - dell'evoluzione delle antiche feste vendemmiali che volutamente abbiamo inteso collocare al termine della raccolta del Moscato e dell'intensa attività promozionale del territorio astigiano (Festival delle Sagre, Douja d'Or, Palio di Asti) e all'inizio dell'importante stagione autunnale albesa. Con questa scelta si è voluto ribadire l'importanza della città di Canelli non soltanto per la sua storia e per la tradizione enologica, ma anche e soprattutto per la sua collocazione di città cerniera tra l'Astigiano e l'Albesa."

L'iniziativa sarà ospitata in due aree cittadine dove si è sviluppata storicamente l'enologia caneliese: via G. B. Giuliani, in cui hanno sede le cantine Bocchino, Contratto, Coppo, e l'area della stazione ferroviaria in cui operano l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, Gancia, Ramazzotti, Riccadonna e la Cantina Sociale.

Le città aderenti all'iniziativa avranno a disposizione, gratuitamente, uno spazio autogestito per promuovere i

propri prodotti e le proprie potenzialità turistiche e culturali.

Presso l'Enoteca Regionale, da poco riaperta (dall'evento alluvionale del 1994) nella nuova sede di corso Libertà, sarà attivato un punto per la distribuzione di materiale informativo. Il percorso enogastronomico, segnalato da una cartina, darà la possibilità non solo di conoscere le particolarità dell'enologia e delle cucine regionali ma anche di visitare le prestigiose cantine di invecchiamento.

I visitatori potranno ritirare un pass (a pagamento) ed un bicchiere che daranno diritto alle degustazioni "incrociate".

Nei locali dell'Enoteca si potranno inoltre prenotare menu interregionali composti da un piatto tipico per ciascuna regione partecipante (ad esempio le orecchiette pugliesi e la pasta con le sarde siciliane). I ristoranti locali e la stessa Enoteca, fino alla fine dell'anno, ospiteranno olio, salumi, formaggi, vini, dolci e piatti tipici delle regioni presenti alla manifestazione.

Tra gli ospiti illustri è atteso anche il giornalista ed enogastronomo Luigi Veronelli che interverrà al convegno sulle De.Co. (denominazioni comunali) che si svolgerà all'Enoteca regionale, sabato 23 settembre, alle ore 10.

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Manifestazioni del Comune (tel. 0141/820231).

**Gabriella Abate**

Il 16 settembre a Canelli

## Oltre 200 lionisti al 6° congresso di apertura

**Canelli.** Non saranno meno di duecento i delegati dei 44 Lions Clubs e dei 22 Leo Clubs (giovani) che parteciperanno all'annuale Assemblea del distretto 1081 a 3, per il 6° Congresso di Apertura dell'anno sociale 2000 - 2001.

I lavori si svolgeranno presso il salone della casa vinicola Bersano - Riccadonna di corso Libertà, a Canelli, il 16 settembre.

L'intenso ordine del giorno, sottoscritto dal Governatore, il savonese Roberto Fresia, vedrà impegnati 'officers' e i delegati dal primo mattino fino alle 19.

Dopo i saluti e le varie relazioni tecniche della mattinata, pranzo 'alla piemontese' presso il noto e sempre apprezzato ristorante 'Il grappolo d'oro'. Nel primo pomeriggio, subito dopo la relazione programmatica del Governatore, seguiranno le relazioni da parte dei gruppi di lavoro sui vari 'services' che vedranno coinvolti i 66 clubs del distretto nel prossimo anno sociale.

"Dal congresso di Canelli -



completa il presidente del Comitato organizzativo Aduo Risi - usciranno i nuovi orientamenti ed il coordinamento di tutte le attività distrettuali, in consonanza con la politica lionistica".

In particolare saranno sottoposti all'attenzione dei delegati alcuni 'services' con riferimento all' 'Educazione sanitaria' (Admo, Anziani, Alzaimer, ecc), al 'Progetto infanzia' (tutela minori, banca degli occhi, libro parlato, adozione a distanza, ecc), 'Sport e turismo', 'Ambiente e prote-

zione civile, 'Beni artistici e culturali'.

"Sono certo che anche nelle nostre zone - sottolinea il presidente del Lions Club Nizza Canelli, dott. Fausto Solito - non verrà meno il senso del 'servizio' e che i nostri soci prenderanno iniziative sempre illuminate ed utili al miglioramento sia della comunità locale che del mondo".

Intanto, curato da Risi, sui 40 anni del Lions Club Nizza - Canelli, è in stampa un numero unico.

**beppe brunetto**

## Solenni festeggiamenti al santuario dei Caffi

**Cassinasco.** Da venerdì 1 agosto a lunedì 4 settembre, ai Caffi, si svolgeranno i solenni festeggiamenti, in onore della Madonna.

"I festeggiamenti saranno resi ancor più solenni - informa il parroco don Alberto Rivera - dalla ricorrenza del

Giubileo che si potrà lucrare anche nel nostro Santuario".

**Questo il programma:**  
• venerdì 1 e sabato 2 settembre, alle ore 21, recita santo 'Rosario commentato' e confessioni.  
• domenica 3 settembre,

sante Messe alle ore 10 (Cantoria di Cassinasco), ore 11,15 (messa per tutti gli sposi), ore 17 (cantoria 'Laeti cantores' diretta da Orietta Lanero)

• lunedì 4 settembre, ore 16,30, S. Rosario e messa di chiusura.

Le squadre del girone "D"

## Parte la Coppa Italia subito il primo derby



**Canelli.** Finita la prima parte di preparazione intensiva proseguono gli allenamenti del Canelli Calcio (Promozione).

Nello scorso fine settimana, la compagine di mister Bollo ha affrontato in due amichevoli il Felizzano e l'Asti. Nella prima partita, terminata senza reti, si è visto un Canelli pimpante per tutto il primo tempo, mentre nella ripresa i carichi di lavoro, svolti in allenamenti, si sono fatti sentire.

Nell'incontro con l'Asti (Eccellenza), di domenica scorsa, al Piero Sardi, gli azzurri hanno dimostrato di saper fare, giocando una bella partita, con azioni spumeggianti ed ariose, ed il bomber argentino Conlon subito in bella vista.

Il risultato finale di 3 a 2 per Asti non rispecchia l'andamento della gara che ha visto i Canellesi colpire i legni più di una volta.

Una buona prestazione dunque che lascia ben sperare per la prima partita di cartello, il derby con lo Junior Canelli Fimer, mercoledì 6 settembre alla stadio Sardi, alle ore 20.30, valido per la Coppa Italia dilettanti, dove le due compagini canellesi dovranno vedersela con i bianchi dell'Acqui. Secondo incon-

tro del triangolare di coppa per il Canelli ad Acqui, sabato 9 settembre alle 20.30, mentre la Fimer se la vedrà con l'Acqui domenica 3 settembre, alle 16, in casa.

Intanto la Federazione ha comunicato il calendario del girone, che prenderà il via domenica 17 settembre, nel quale sono state inserite le due squadre canellesi:

**Campionato di Promozione girone D:** Borgovercelli, Canelli, Cavaglià, Crescentinesse, Fulgor Valdengo Tollegno, Gaviense, Junior Canelli Fimer, Moncalvese, Monferrato, Ovada Calcio, Piovera, Pontecurone, Real Viverone Albiano, San Carlo, Sandamianferrere, Val Mos.

Sparite alcune compagini dell'interland torinese, sono ritornate in massa le vercellesi, stabili le alessandrine. Un girone non certamente facile, anche perché alcune squadre sono delle vere e proprie incognite per quanto riguarda i nostri campi.

Ma.Fe.

## Moncalvo: 12° rally del tartufo

**Canelli.** Si svolgerà il 2/3 settembre 2000 il 12° Rally del Tartufo valido come trofeo Rally nazionali Coppa Italia 1 e 3° zona coefficiente 1.5. La partenza è prevista per domenica 3 settembre alle 7.01 da Asti, mentre la prima PS partirà alle 7.39. L'arrivo è previsto alle 17.47, sempre ad Asti. La lunghezza della gara è di 348,460 km, di cui 92,400 km di speciali. I Paesi interessati dalle speciali saranno Viarigi, Castagnole Monferrato, Moncalvo, San Grato (zona Villafranca), Cortandone e Mombarone.

Con 160 iscritti domenica 27 agosto

## 7° memorial di ciclismo "Silvana Ponti"



**Canelli.** Grande partecipazione, oltre 160 iscritti nelle varie categorie "giovannissimi", nel 7° Memorial "Silvana Ponti" che si è svolto, il 27 agosto, sul circuito di Santa Caterina a Canelli.

Ragazze e ragazzi sia regionali che extraregionali dai 7 ai 12 anni, hanno gareggiato sul bellissimo circuito cittadino, impegnando tutte le loro forze per tagliare, da vincitore, il traguardo.

I "giovannissimi" del "Pedale canellese" hanno fatto onore ai colori bianco-azzurri imponendosi in diverse gare e dimostrando che la serietà nella preparazione atletica, ha portato i suoi frutti. Questa gara del 27 agosto era quella di chiusura sulle strade canellesi. Il Duemila, anno sportivo per i ciclisti canellesi che finirà a settembre, ha già portato molte vittorie alla società spumantiera.

Sono da segnalare le società extraregionali V.C. Alasio, il Velo Club Andora, il GS Piossasco, il V.C. Cuneo, l'ANPI Sport Valenza, il Pedale Acquese, Polisportiva Castagnolese, G.S. Rolfo Bra, G.C. Valle Stura, Pedale Sanmaurese, Ciclistica Arma di Taggia, V.C. Eporediese, S.C. Vigor Piasco, G.S. San Cassiano d'Alba, che con la loro adesione e partecipazione alla gara, hanno dimostrato che il ciclismo giovanile è una bellissima realtà ed un'ottima scuola per ragazzi e ragazze.

Da parte del Pedale Canellese un sentito ringraziamento al gruppo Donatori di Sangue di Canelli per la disponibilità dei locali della sede di via Robino che hanno permesso di fare una bellissima premiazione.

g.a.

In via Roma e ai Salesiani

## Plance mortuarie ad "altezza piedi"



**Canelli.** Da alcuni lettori ci sono state segnalate due strane posizioni di altrettante plance per l'affissione dei manifesti da morto. La prima in via Roma, all'altezza del ex cinema Balbo, giace appoggiata, semi piegata e arrugginita, al marciapiede da quando è stata intonacata una parte della facciata del cinema. Qui la gente per leggere i manifesti deve fare molta fatica, soprattutto per i manifesti affissi a fondo plancia altezza marciapiede, o meglio come qualcuno a detto "altezza piedi". Sarebbe così difficile installarne una nuova su due normalissimi paletti? L'altra invece è situata ai piedi della salita che porta a Villa Cora, ex Salesiani. Qui, la plancia è nuova, con tanto di paletti predisposti per la sua installazione, ma per motivi incomprensibili a noi poveri mortali, è stata scaricata e appoggiata alla recinzione, su un lato. E qui è rimasta. Quando sarà sistemata in modo definitivo? E dire che le affissioni mortuarie, a Canelli, si pagano care e salate, con tanto di diritto di urgenza! (Foto Ferro)

Con l'Unitalsi

## Ottanta canellesi a Lourdes



**Canelli.** Dal 10 al 16 luglio, ottanta canellesi (20 ammalati, 24 personale ed una quarantina di pellegrini) hanno partecipato all'annuale pellegrinaggio dell'Unitalsi a Lourdes.

"Come sempre tutto si è svolto nel migliore dei modi - precisa il presidente Masino Gancia - Perfetta la sistemazione nel treno e nei vari Hotel: gli ammalati sono stati ospiti dell'ospedale 'Sa-

lus', i pellegrini dell'Hotel Saint Sebastien'.

Già stiamo preparando un altro pellegrinaggio, dal 15 al 18 ottobre, da Padre Pio a S. Giovanni Rotondo"

Sarà sistemata

## Nuova recinzione allo stadio "Sardi"



**Canelli.** Nella pausa estiva alla stadio Piero Sardi, sono stati fatti alcuni lavori di manutenzione straordinaria. Seminato dall'infaticabile Roberto Trincherio, "Bertino" per i "calciofili, il manto si presenta in ottime condizioni con un verde brillante che invoglia a giocare. Oltre al manto è stata sostituita interamente la recinzione metallica, sistemati e saldati i paletti di ferro ed alzata la rete, lato Belbo, di oltre una quarantina di centimetri. Un bel lavoro questo che però stona un po' con i paletti risistemati ma, inspiegabilmente, non riverniciati. I lavori al campo di calcio saranno completati con la sostituzione della copertura della tribuna, ora in eternit, con una nuova a norma. (Foto Ferro)

Gravi le conseguenze del terremoto nel Nicese

## Oltre mille edifici danneggiati e cinquantotto persone evacuate

**Nizza M.to.** E' passata una settimana (alla stesura di questo articolo, n.d.r.) dal grave evento sismico che ha colpito la nostra zona "Una scossa di una intensità, storicamente mai rilevata nel nicese e nel Monferrato", come puntualizzato dal sindaco Flavio Pesce, e ora si incominciano a delineare le esatte proporzioni dei danni e degli interventi più importanti.

Il sindaco di Nizza, nel presentare alla stampa alcuni dati statistici, ha rifatto la cronistoria del "dopo terremoto".

Dopo il primo comprensibile sbigottimento per l'evento, accaduto Lunedì 21 agosto, intorno alle ore 19,15, la macchina comunale si è messa in moto: il primo cittadino, Flavio Pesce con gli assessori Sergio Perazzo e Mauro Oddone hanno allertato presso la sede della Protezione Civile, enti, istituzioni e privati. Già alle ore 19,45 si svolgeva la prima riunione operativa con il Com 9 (protezione civile intercomunale), il S.E.R. (Servizio emergenza radio), i radioamatori, gli alpini (Protezione civile ANA), i corpi militari sul territorio nicese (Carabinieri, Finanza, Polizia), Vigili del fuoco, l'Ufficio tecnico e impiegati del Comune di Nizza, alcuni consiglieri (presenti a Nizza). Immediata anche la risposta dei liberi professionisti (geometri ed ingegneri) che hanno offerto la loro collaborazione. E' stata data risposta ad alcuni interrogativi immediati: capire cosa era successo, dare assistenza e tranquillità alle persone, mettere a disposizione luoghi e aree, una prima sommaria valutazione dei danni per un quadro complessivo delle necessità.

"Il Comune di Nizza si sta facendo carico di un lavoro di coordinamento per tutta la zona in collaborazione con i Tecnici della Regione, dei Vigili del fuoco, del Genio civile, del Servizio idrogeologico re-



La zona epicentro del terremoto (7° grado scala Mercalli) del 21 agosto.

gionale" precisa ancora il sindaco. Oltre ad un lavoro tecnico per la rilevazione dei danni che si stanno rivelando, giorno dopo giorno, sempre più importanti, sia alle strutture pubbliche che a quelle private. Se, per fortuna, non ci sono state perdite umane, non sono da sottovalutare le conseguenze che l'evento sismico ha portato agli edifici ed i danni si stanno rivelando molto più gravi di quanto sembrava in una prima e sommaria valutazione.

Per questo motivo, la Regione Piemonte ha chiesto lo stato di calamità, che dovrebbe essere dichiarato in questi giorni.

Sono stati contattati tutti i parlamentari piemontesi ed in particolare i ministri: Livia Turco, informata dettagliatamente della situazione ed il ministro Nerio Nesi, in visita a Castello d'Annone (venerdì 25 agosto) al quale la delegazione nicese (sindaco Pesce, assessore Perazzo, consigliere

Zaltron, e sindaco di Mombarduzo, Spandonaro) ha fatto presente le aspettative degli Amministratori ricevendo ampie assicurazioni per i futuri interventi necessari.

Per quanto riguarda Nizza c'è da rilevare che gli edifici storici non hanno evidenziato danni gravi dal punto di vista strutturale anche se, costantemente, saranno verificati; gravi invece i danni subiti da alcuni edifici storici dei paesi limitrofi: palazzi comunali e chiese. In tanti paesi (per esemplificare, citiamo Cortiglione e Bruno) la Santa Messa di Domenica 27 agosto è stata celebrata sulle piazze per inagibilità della chiesa. Ricordiamo che i paesi interessati dal sisma sono circa una sessantina, dislocati fra le province di Asti e di Alessandria. Mentre proseguono i sopralluoghi e le verifiche si invitano i cittadini a controllare e segnalare eventuali danni.

Fra i dati comunicati al Com 9 alla data del 25 agosto, ri-

cordiamo: 1.072 segnalazioni di danni; 565 sopralluoghi effettuati; 58 persone evacuate di cui 5 a Nizza; a questo proposito in settimana dovrebbero giungere 10 roulotte per ospitare gli evacuati di Quaranti e Castelnuovo Belbo; 50 ordinanze di inagibilità.

Prendendo le mosse da questo evento, il COM 9 in collaborazione con il Dr. Giuseppe Baldino, provvederà alla mappatura degli edifici di carattere storico, culturale ed artistico per avere una situazione completa ed aggiornata delle strutture presenti sul territorio.

Ricordiamo i paesi che fanno capo al COM 9 (servizio intercomunale di protezione civile): Bruno, Calamandrina, Castelbolognino, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelrocchero, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombarduzo, Montabone, Nizza M., Quaranti, Vaglio Serra, Vinchio.

F. Vacchina

Il 2 e 3 settembre in piazza Garibaldi

## 12ª mostra scambio di automobili e pezzi d'epoca



Lambrette in mostra.

**Nizza M.to.** Diciottomila mq. di area espositiva della Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiteranno, Sabato e Domenica 2 e 3 Settembre, la 12ª mostra scambio di "Automobili, Cicli, Motori d'Epoca e relativi Ricambi ed Accessori".

Due giorni completi, dedicati agli appassionati collezionisti di "mezzi", dalle due alle quattro ruote, con relativi accessori. Una occasione che Nizza offre ai tanti "patiti" di questo hobby. La rassegna nicese è un appuntamento, ormai storico, al quale nessuno vuole mancare perché i partecipanti, espositori e intenditori, sono i più qualificati.

E' prevista la partecipazione di espositori provenienti dal Nord Italia con qualche eccezione di qualche altra regione nazionale, Roma ed il Lazio, la Campania, ecc. Ed anche il pubblico che avrà piacere di visitare la mostra-scambio potrà trovare pezzi rari ed interessanti.

A dimostrazione dell'importanza nazionale della manifestazione, come tengono a far sapere gli organizzatori, tanti spazi espositivi vengono prenotati da un anno all'altro, segno che la "piazza" di Nizza è ambita.

Gli spazi all'aperto sono gratuiti ed assegnati in ordine di arrivo (fino ad esaurimento) mentre per gli spazi al coperto è necessaria la prenotazione: tel. 0141 721492 - 0141 727084 - fax 0141 726383.

La mostra scambio è organizzata dal "Monferrato veteran motor club" ed è il suo fiore all'occhiello e, praticamente, si lavora un anno per prepararla in modo adeguato e con la soddisfazione di tutti.

Il Consiglio dell'associazione è così formato: Saponaro Antonio (presidente), Veggi Gianmarco (segretario); consiglieri i sigg: Piazza Pierluigi, Betti Giovanni, Colla Giuseppe, Colla Oreste, Casabianca Alberto, Mastrazzo Rodolfo, Miglionis Pasquale.

Sponsor ufficiale della manifestazione: Baù Angelo, Mobili d'arte, Belvedere di Tezze (Vi). F.V.

Giovedì 24 agosto a Torino

## È scomparso "Ettore" coadiutore salesiano

**Nizza M.to.** Giovedì 24 agosto, presso l'ospedale "Cottolengo" di Torino è scomparso il signor Ettore Durante, coadiutore salesiano, e fratello di Don Tommaso, ultimo direttore a Nizza dell'Oratorio Don Bosco. Nato a Scorzè (Ve), Rio S. Martino l'11 novembre 1925 faceva parte di una numerosa famiglia: con i genitori, 15 figli dei quali 5 hanno abbracciato la vita religiosa nella congregazione di Don Bosco: 2 sacerdoti, due coadiutori ed una suora. I funerali hanno avuto luogo a Trino Vercellese, sua ultima destinazione, lunedì 28 agosto. Era molto conosciuto a Nizza nell'ambiente oratoriano dove era stato mandato parecchie volte: a metà degli anni 50 e successivamente dal 1985 al 1995, fino al ritiro dei salesiani dalla casa nicese. Secondo la tradizione salesiana era conosciuto e chiamato con il solo nome di battesimo "Ettore".

Lo ricordiamo gioviale, allegro, estroverso e gran lavoratore. Sempre pronto ed a di-



I religiosi salesiani della famiglia Durante. Da sin: don Federico, "Ettore", suor Teresina, don Tommaso, Ferdinando.

sposizione dei ragazzi; disponibile a fare credito per una "gasosa" dissetante (nei tempi passati pochi soldi giravano nelle tasche dei giovani).

Sapeva stare con simpatia in mezzo ai ragazzi e conquistare la loro amicizia, proprio secondo lo spirito di Don Bosco e per questo tanti nicesi che hanno frequentato l'Oratorio, l'hanno conosciuto ed

apprezzato ed ora certamente ne rimpiangono la sua scomparsa. Interpretando il sentimento degli ex allievi, degli amici oratoriani, e di tutti quelli che "Ettore" hanno conosciuto, attraverso il nostro giornale, giungano alla sua famiglia terrena ed alla Famiglia Salesiana la più sentita partecipazione e le più fervide condoglianze.

### Taccuino di Nizza

**Distributori** - Domenica 3 settembre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, sig. Forin, Corso Asti; ELF, sig. Capati, Strada Canelli.

**Farmacie** - Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie:

dott. Baldi, 1-2-3- settembre; dott. Fenile, 4-5-6-7 settembre.

**Numeri telefonici utili:** Vigili urbani 0141 721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141 721.623; Guardia medica 0141 78.21; Polizia stradale 0141 721.704; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472.

### Auguri a...

**Nizza M.to.** Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Egidio, Elpidio, Gregorio, Rosalia, Giordano, Petronio, Regina.

### Notizie in breve

#### Torrente Belbo

Anche la sponda destra del Torrente Belbo è stata ripulita dagli alberi e dalle sterpaglie, secondo il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune di Nizza Monferrato.

Ora il Belbo, dal Ponte della Ferrovia (in Via Valle S. Giovanni) fino al punto della confluenza nel torrente del Rio Nizza è completamente sgombrato e gli argini sono stati risistemati.

#### Leva 1944

I coscritti della "Leva 1944" si ritroveranno Domenica 3 settembre per festeggiare il loro 56.mo compleanno. Il programma, preparato dal Comitato dei festeggiamenti prevede: Ore 9 - S. Messa nella Chiesa di S. Giovanni Lanero; ore 10 - Deposizione fiori al Cimitero in memoria degli ex coscritti; ore 13 - Pranzo presso il Ristorante "La Terrazza" dell'Opessina.

#### Quaderni dell'Erca

L'Erca (Associazione di cultura nicese) ha provveduto alla distribuzione a tutti i soci dell'ultimo numero (il 12.mo) de i "Quaderni dell'Erca", la rivista semestrale di letteratura, storia, scienze umane e naturali per la Valle Belbo.

Due gli argomenti trattati in questo numero: L'ufficio della Sindone nell'antifonario custodito presso l'oratorio della Trinità a cura di Stefano Baldi e Ebraismo e socialismo. L'avvocato Federico Bedarida di Nizza Monferrato a cura di Marco Dolermo.

#### Orologi e argenti d'epoca

Domenica 27 agosto, sotto il Foro Boario di Nizza, si sono dati appuntamento una trentina di "esperti" di orologi e argenti d'epoca con le loro bancarelle, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Tantissimi "bei pezzi" che hanno attirato l'attenzione del numerosissimo pubblico che si è alternato durante tutta la giornata.

Gli organizzatori nicesi, l'associazione Pro Loco (sez. mercatino), ha offerto agli intervenuti il classico spuntino con panini, farinata, uva e bottiglie di vino in omaggio.

Camminata, degustazione e piatti del giorno

## Tanta gente e ottimi piatti alla festa di S. Michele



Con la miss, Enrica Nano, le damigelle Patrizia Marchisio e Fabiana Ravina, Bruno Verri, presidente della Pro Loco, l'assessore Tonino Baldizzone, Flavio Pesce, sindaco di Nizza e Franco Chiappone, "capo" di S. Michele.

**Nizza M.to.** Piena soddisfazione degli organizzatori "Associazione S. Michele Belmonte" per la riuscitissima Festa patronale di S. Michele, svoltasi la scorsa settimana in un caldo clima estivo, appena disturbata dalla "scossa sismica" di lunedì 21 agosto.

Ricordato ancora il grandioso successo della camminata "D'an piòt a l'òter" che ha avuto l'onore della partecipazione di un nutrito gruppo di "golosi" provenienti da Tolone. Anche i francesi, come del resto anche tutti gli altri forestieri, hanno apprezzato lo straordinario panorama delle nostre colline di S. Michele.

Per il resto la "Festa" è sta-

ta O.K.! Con i buongustai che tutte le sere hanno assaggiato le prelibatezze preparate dai valenti cuochi/e di S. Michele: dalla braciolata di carne ai "mitici" ravioli (consumati in quantità industriale), alla semplice farinata con l'inaugurazione di un nuovo forno, costruito appositamente per questo piatto.

"I piatti del giorno" sono stati la vera "novità", introdotta da alcuni anni: polenta e cinghiale, minestrone, bollito misto (ben 7 tipi diversi di carne), ceci e costine. E' stato un vero e proprio assalto alla tavola imbandita. Il tutto accompagnato dai conosciuti ed ottimi vini della Cantina Sociale

di Nizza unitamente a quelli dei piccoli vinificatori locali: Cascina Lana, Cascina Pesce, Az. Ag. Baldizzone Piero, Az. Ag. Eredi Armando Chiappone. E non poteva mancare, infine, il tocco e l'omaggio alla bellezza femminile con l'elezione di Miss S. Michele 2000: la signorina Enrica Nano con le sue damigelle, Patrizia Marchisio e Fabiana Ravina.

Gli organizzatori nel ringraziare tutti quelli che hanno "visitato" S. Michele, hanno anticipato per la festa del prossimo anno, alcune novità che per ora vogliono tenere "segrete".

F.V.

Attività alla Pista Winner

## Riparte la "Lupo Cup" con Massimiliano Wiser

**Nizza M.to.** Con settembre riprende il campionato automobilistico "Lupo Cup" al quale partecipa Massimiliano Wiser, sponsorizzato dalla Sesto Autoveicoli.

Si correrà Domenica 3 settembre a Varano de' Melegari (Parma) e successivamente a Misano ed a Vallerlunga. Wiser occupa la quinta posizione della speciale classifica e con le ultime prove a disposizione tenterà di recuperare sia punti che posizioni.

Sempre nel fine settimana 2 e 3 settembre si svolgerà a Montà d'Alba la selezione regionale per il "Master's FIP 4x4 2.000" per la selezione del meeting nazionale che si svolgerà ad Ottobre in Emilia.

La competizione si svolgerà sulla pista di motocross di Montà in regione Sulpiano (sulla strada per Santo Stefano Roero).



Massimiliano Wiser in gara.

La Pista Winner di Nizza Monferrato è a disposizione per noleggio kart, per provare il brivido del karting, per provare l'emozione della gara; il tutto con un tabellone

luminoso a segnare i tempi reali.

Aperta tutte le sere (escluso il lunedì) a partire dalle ore 21. Per informazioni contattate il numero 0141.72.61.88.

## Gimkana in salita a Maranzana

**Maranzana.** L.A.M. Rally Team di Alessandria, attivissimo organizzatore di manifestazioni motoristiche, in collaborazione con la Pro Loco e con il Comune di Maranzana, organizzerà domenica 3 settembre a Maranzana una gara di abilità in salita a scopo benefico.

Alla competizione saranno ammesse vetture di serie, vetture preparate, prototipi di ogni marca e tipo, esclusi i fuoristrada. La prova, fanno sapere gli organizzatori, si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

I concorrenti dovranno essere muniti di licenza sportiva C.S.A.I. o della licenza amatoriale che verrà rilasciata sul posto.

## Sagra della polenta a Castelletto M.

**Castelletto Molina.** Ha riscosso ancora una volta un grande successo la "Sagra della Polenta", andata in scena quest'anno, nelle giornate di sabato e domenica 19 e 20 agosto e giunta al suo 25° anno di vita. Circa 700 persone sono giunte in paese nelle due giornate per assaggiare ravioli e polenta, assistere alla processione accompagnata dalla banda, ballare al ritmo della musica della Meo Cavallero Orchestra ed esaltarsi (con un po' di malinconia) per la vittoria di Bertola su Berruti (9-8) nel memorial Carla Thea. Durante la manifestazione sono stati venduti un centinaio di piatti celebrativi, decorati da Orietta Gallo. E' intanto già disponibile la "foto del secolo" del paese: per le prenotazioni rivolgersi in Comune.

La situazione nelle zone del terremoto

## Aumentano i danni arrivano Barberi e Martynov

**Nizza Monferrato.** A otto giorni dal terremoto che ha colpito le province di Asti e di Alessandria la situazione generale dei paesi colpiti dal sisma appare ormai piuttosto chiara e definita.

Passato (anche se non per tutti) il grande spavento e superate le prime fasi del dopo scossa, quando ovviamente i dati sono ancora frammentari, le richieste di verifiche e di controlli si accavallano e le segnalazioni di danni arrivano a ritmo serrato negli uffici comunali, della protezione civile o dei vigili del fuoco, si può adesso cercare di dare uno sguardo definitivo e ragionevolmente attendibile sulla zona compresa tra il Basso Astigiano e la Valle Tanaro alessandrina, il "nucleo" del movimento tellurico (anche se poi il sisma è stato avvertito e ha creato qualche disagio anche nel nord dell'Astigiano, verso Casale, e nell'Acquese).

Il primo doveroso commento è che per fortuna non si è registrato alcun danno a persone. A maggior ragione visto che ad un'analisi (quasi) finale i danni alle cose sono risultati più gravi di quello che potevano sembrare in un primo momento. Una trentina di famiglie sono ancora fuori dalle proprie case a rischio di crolli e un grandissimo numero di abitazioni ha bisogno di urgenti interventi di ristrutturazione e di riassetto, dal momento che presentano crepe e lesioni nei muri, oltre ai non meno preoccupanti problemi ai tetti, in vista soprattutto delle piogge autunnali. Le richieste di verifiche e di interventi per la messa in sicurezza degli edifici sono molte e questo "traffico" superiore alla norma porta logicamente a una disponibilità limitata di tecnici e imprese e alla conseguente lentezza dei lavori, con qualche immane lamento (da enti pubblici e soggetti privati).

E gravi sono anche i danni alle strutture pubbliche, palazzi comunali ed edifici scolastici in testa, in diversi casi dichiarati inagibili, che creano numerose difficoltà ad amministrazioni già gravate di super lavoro e costrette ad "accamparsi" in sistemazioni di fortuna e mettono a rischio l'imminente inizio dell'anno scolastico nelle sedi designate.

Ingente anche il danno al patrimonio storico e artistico, edifici già messi a dura prova dall'incedere secolare del tempo. Nei soli Comuni di Quarto Superiore, Mombaruzzo, Bruno, Bergamasco e Solero ad esempio sono stati certificati danni alle chiese per 7 miliardi, e i loro stessi problemi si possono ritrovare anche a Incisa, Cortiglione, Fontanile, Maranzana, Castelletto Molina. Molte celebrazioni, domenica 27 settembre, sono state officiate all'aperto. Fortemente colpiti anche i castelli o i palazzi più antichi.

A livello politico sono partite (e dovrebbero avere esito positivo già entro la fine di questa settimana) le richieste al Parlamento dello stato di calamità con le agevolazioni economiche e burocratiche legate a questo provvedimento, mentre la Regione, le Province e i Comuni si stanno adoperando per organizzare al meglio il monitoraggio sul territorio e l'attività della Protezione Civile, in un campo in cui, rimanendo il Piemonte zona a basso ritmo sismico, non si è avvezzi a intervenire. Il sottosegretario alla Protezione Civile Barberi ha visitato in tale ottica le zone interessate dal terremoto mercoledì scorso. Per la zona astigiana i rilevamenti vengono effettuati dalla società Esteco di Nizza Monferrato: il coordinatore Roberto Pozzo si avvale della collaborazione degli esperti Francesco Nucera di Ancona, Giovanni Rotta di

Udine, Mauro Mariotti e Claudia Nardi di Perugia, allo scopo di controllare quotidianamente per un certo periodo ogni minimo movimento del terreno. E il presidente della Provincia Roberto Marmo ha istituito un ufficio di coordinamento per il rilevamento dei danni del terremoto, che raccoglierà tutti i dati relativi alle strutture pubbliche e private provenienti dalle schede appositamente distribuite e compilate nei Comuni colpiti.

Passata la fase di emergenza la gente ora si chiede se una situazione del genere sia destinata a ripetersi o a rimanere, come sembrerebbe insegnare la storia (una lieve scossa nell'agosto del 1982 e una nel 1945 in questo secolo), un caso eccezionale. Per cercare di rispondere il sindaco di Asti Luigi Florio ha ufficialmente invitato lo scienziato russo Oleg Victorovic Martynov, il sismologo di Tula che, in base ai suoi studi, avrebbe predetto (notizia riportata anche da alcuni giornali russi) con approssimazione quasi perfetta di luogo e di tempo il terremoto del 21 agosto scorso. «Dalla sua collaborazione con gli scienziati italiani - ha spiegato Florio - si spera di ottenere dati utili a prevedere eventuali pericoli futuri e mitigarne i possibili effetti». Martynov ha parlato (confusamente) di un prossimo sisma nel Nord Italia, che «potrebbe essere tra un mese come tra sei. Devo avere il tempo di studiare bene i dati». Poi (pare) sarà in grado di dire dove ci sarà il prossimo scosso con tre giorni di anticipo. Se le sue teorie sono basate su studi scientifici e fatti concreti ben venga la possibilità di attrezzarsi per tempo. Basta che non si ceda al panico di previsioni catastrofiche e tutte da verificare. Niente sarebbe più controproducente.

Stefano Ivaldi

A Quaranti, Castelletto Molina, Castel Boglione e Montabone

## Danni a case e chiese anche ai confini con l'Acquese

La forte scossa di terremoto che ha fatto tremare il Basso Piemonte lunedì 21 agosto ha procurato danni e spavento anche in tutti i paesi astigiani al confine con l'Acquese, benché si trovino non nelle immediate vicinanze dell'epicentro (Incisa - Castelnuovo).

A Quaranti si registrano una trentina di denunce per danni alle case: crepe sui muri e problemi a tetti e camini sono anche qui comparsi inevitabilmente. Il sindaco Meo Cavallero ha emesso anche un'ordinanza di sgombero totale, per una cascina poco fuori del paese lesionata oltre i limiti di guardia.

«Comignoli e cornicioni sono letteralmente piovuti a terra in gran numero - racconta Cavallero - lo stesso, che stavo in quel momento lavorando ad un'aiuola in paese, sono stato sfiorato da detriti provenienti dai tetti. È andata bene».

Fortemente danneggiate anche le chiese del paese, dichiarate inagibili: don Amilcare Ruella ha celebrato la messa di domenica 27 agosto all'aperto.

A Castelletto Molina è crollata una soletta della canonica e il sindaco Marcello Piana ha registrato una ventina di segnalazioni per danni alle case.

Intaccato anche il patrimonio pubblico: qualche problema per l'ex asilo e lo sferisterio e, soprattutto, per il castello, nelle cui mura si so-

no aperte numerose venature e fessurazioni. Già pronta la pratica di sgombero per lo storico edificio.

A Montabone si segnalano negli ultimi giorni alcune crepe leggere nelle abitazioni, mentre il sindaco Riccardo Pillone, dopo un sopralluogo dei Vigili del Fuoco, ha emesso un'ordinanza di chiusura delle due chiesette della Confraternita (pressoché inutilizzate, in paese) e di San Vittore (si celebra messa solo il 18 maggio, fuori dall'abitato), le cui condizioni (sono edifici antichi) sono state peggiorate dal recente sisma.

Infine le prime segnalazioni di danni e richieste di verifiche si iniziano a registrare anche a Castel Boglione: una quindicina le domande pervenute al sindaco Francesco Berta per fessure e crepe. Anche la chiesa e il municipio presentano lievi danni, senza però alcun rischio alle strutture.

S.I.

A Castelnuovo Belbo epicentro del sisma

## Danni a Comune, chiese casa di riposo e abitazioni



Sopra i gravi danni a una casa; a fianco le crepe in municipio e transenne alla casa di riposo.



**Castelnuovo Belbo.** Nelle ore immediatamente successive al terremoto di lunedì 21 agosto, Castelnuovo Belbo sembrava essere un'isola felice in una zona che aveva invece potuto constatare da subito diversi danni, destinati poi ad aumentare con il passare dei giorni e dei controlli.

Ma il sisma non ha certo risparmiato questo paese della val Belbo (907 abitanti), a maggior ragione dal momento che la faglia sotterranea (finora tranquilla) che ha dato origine alla scossa passa a qualche chilometro di profondità poco lontano dal borgo nicese. I disagi appaiono subito chiari non appena si arriva sulla piazza del municipio e si nota come tutti gli uffici comunali si siano "accampati" al pian terreno, conseguenza della dichiarazione di inagibilità del palazzo comunale. Crepe e fessure di varia grandezza sono infatti uscite un po' in tutte le stanze del piano superiore e hanno costretto l'Amministrazione allo sgombero.

«Un problema in più in una situazione di super lavoro - dice il sindaco facente funzioni Massimo Gaffoglio - E a tal proposito devo fare un plauso a tutto lo staff amministrativo, per il grande impegno e la grande disponibilità dimostrata durante quest'emergenza. Quindici minuti dopo la scossa erano già in Comune per affrontare la situazione. Purtroppo le cose potrebbero complicarsi, dal momento che in questi locali ci sono le scuole e che l'anno scolastico sta per cominciare».

Più di 150 segnalazioni sono già giunte sulle scrivanie del Comune, con una decina di famiglie costrette a dormire fuori casa per le ordinanze di sgombero emesse dopo le prime verifiche dei tecnici e molte altre alle prese con onerosi lavori di restauro delle abitazioni.

«All'inizio anche noi abbiamo cercato di minimizzare i danni, sia per non allarmare troppo la popolazione sia per non appesantire oltremodo il

lavoro di Vigili del Fuoco e Protezione Civile - continua Gaffoglio - Adesso però possiamo purtroppo allinearci con le cifre dei paesi più colpiti».

Un rapido giro in paese e la conferma non tarda a venire. La chiesa parrocchiale di San Biagio ha il portone sbarrato per i danni subiti e la messa è stata celebrata (destino comune con i paesi vicini) all'aperto.

Un'ala della casa di riposo è stata transennata e sgomberata in seguito all'aprirsi di una vistosa crepa: molta la paura tra i responsabili dell'istituto, soprattutto per quei degenti non autosufficienti che

hanno grandissime difficoltà ad essere trasferiti. Impresionante poi la serie di crepe aperte nei muri di un'abitazione privata sulla strada per Bergamasco: i tecnici hanno confermato come la casa abbia letteralmente sobbalzato in verticale alla scossa, subendo un allontanamento delle pareti dalle solette.

I controlli continuano e stanno iniziando i primi lavori di ripristino di tetti, camini e cornicioni. In attesa delle decisioni politiche sullo stato di calamità e relativi interventi l'obiettivo è tornare quanto prima alla normalità.

Stefano Ivaldi

Problemi per depuratore e frane

## Cortiglione senza chiese crescono i danni alle case

**Cortiglione.** L'immagine simbolo del paese di Cortiglione (560 abitanti all'imbocco della Val Tiglione), a ricordo del terremoto del 21 agosto scorso, rimarrà senza dubbio la messa di domenica 27, officiata da don Giovanni Pesce sotto l'Ala del Comune di piazza Padre Pio.

Il sisma infatti ha colpito in maniera grave soprattutto le due chiese del paese nicese, le cui antiche strutture sono uscite fortemente lesionate dagli scrolloni ricevuti, costringendo il sindaco Andrea Drago ad emettere un'ordinanza di chiusura degli edifici sacri della Madonna di Fatima e di San Siro (sfondamento del tetto).

«In questi giorni stiamo facendo controllare le due chiese da equipe di esperti, per valutare correttamente i danni e approntare gli interventi - dice il sindaco, che aveva denunciato la settimana scorsa una certa lentezza nell'operato di coloro che si occupano delle verifiche di agibilità - Ma nel frattempo anche le piazze

su cui sorgono sono a rischio, perché zone di possibile caduta di pinnacoli, cornicioni o altre strutture pericolanti. La situazione sta diventando decisamente più pesante di come ce la si poteva aspettare».

Un paese quindi che appare attualmente mutilato dei suoi importanti spazi sociali. Moltissime sono le richieste di controlli su crepe e fessurazioni in abitazioni private (il 70%) e il numero continua a crescere man mano che passano i giorni. Danni si segnalano anche agli edifici pubblici, ma il municipio e le scuole sono utilizzabili senza pericoli. Registrato anche il peggioramento della situazione del terreno nelle vicinanze di alcune frane precedenti al sisma (chiuso un paio di strade comunali). Da valutare anche il problema che ha fermato il depuratore dell'acquedotto (principale risorsa del paese): probabile la rottura di qualche parte meccanica, danno valutabile nel caso una quindicina di milioni.

S.I.

Almeno 300 le richieste o i sopralluoghi a Incisa

## Lesionate moltissime case al lavoro 3 squadre di tecnici

**Incisa Scapaccino.** Più o meno a una profondità individuata tra i cinque e i sei chilometri (secondo quanto diffuso nei giorni scorsi dall'Osservatorio Meteosismico del Monferrato, diretto da Roberto Pozzo), sotto i piedi degli abitanti di Incisa Scapaccino (2075 anime divise in sei "borghi"), un improvviso sommovimento della crosta terrestre ha dato origine lunedì 21 agosto al sisma del 5° grado della scala Richter che ha scosso i paesi del Basso Astigiano e dell'Alessandrino, nonché gli animi dei loro abitanti, assai poco a proprio agio con il terremoto, evento del tutto eccezionale da queste parti.

Incisa Scapaccino, il punto dell'epicentro, cioè del luogo di origine della scossa, ha inevitabilmente pagato un prezzo piuttosto alto in termini di danni e di disagi, per fortuna solo alle cose.

«La nostra situazione è, senza mezzi termini, grave - commenta il sindaco Mario Porta - Crepe e fessure sono spuntate un po' in tutte le case del paese, così come è molto alto il numero di tetti danneggiati dalla caduta di cornicioni o di comignoli, problema che potrebbe diventare più grave con l'arrivo delle piogge e dell'inverno. E ogni giorno ne troviamo qualcuna in più».

I dati raggiungono cifre numericamente insindacabilmente rilevanti. Almeno 300 finora le segnalazioni e le richieste di controllo pervenute negli uffici comunali di piazza Ferraro, metà delle quali hanno già ricevuto risposta. In questo momento in paese lavorano senza sosta squadre di esperti del Genio Civile di Cuneo e della Provincia di Asti, cui si sono aggiunti due professionisti che collaborano con il geometra del Comune di Incisa per smaltire la mole di super lavoro di questi giorni e rispondere con la massima celerità ai bisogni effettivi della popolazione. Dal giorno del sisma il sindaco ha emesso più di trenta ordinanze di sgombero parziale o totale, che hanno costretto alcune famiglie a lasciare le loro abitazioni per alloggiare temporaneamente presso parenti o amici o, in un caso, in una roulotte messa a disposizione dal Com (servizio intercomunale di protezione civile) di Nizza.

E lo stato di emergenza in cui lavora l'amministrazione potrebbe essere "fisicamente" peggiorato dalle condizioni del municipio, lesionato in maniera evidente (a poche settimane dalla fine dei lavori di restauro della facciata) soprattutto ai piani alti.

«Può darsi che i piani superiori siano dichiarati inagibili - continua Porta - mentre per le scuole, danneggiate in maniera molto più leggera non dovrebbero esserci problemi in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico».



Il municipio, fortemente lesionato.



Uno scorcio di Borgo Villa, zona vecchia del paese.

Restando al patrimonio pubblico danni notevoli si registrano alle chiese, tuttora inagibili, in particolar modo a quelle situate sulla rocca di Borgo Villa che domina il paese, uno dei punti più colpiti sia per via della posizione (a rischio naturale di smottamenti) sia perché nucleo più antico di Incisa. Tutto il paese è al lavoro, ma nonostante si stia cercando di tornare lentamente alla normalità rimane ancora un po' di paura, dopo quella notte di lunedì trascorsa all'aperto da molti incisani.

S.I.

Per una intervista su un quotidiano

## Il Sindaco Gaffoglio risponde alle polemiche

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di risposta da parte dell'Amministrazione comunale di Castelnuovo Belbo alle polemiche sollevate dall'intervista rilasciata dal signor Carlevaris Lorenzo ad un quotidiano nazionale, in cui lamentava la scarsa attenzione dell'Amministrazione nel supportare chi, come lui, aveva dovuto abbandonare la casa (in via Vittorio Emanuele), soggetta ad ordinanza di sgombero. Il signor Carlevaris e la sua famiglia sostenevano nell'intervista di non voler allontanarsi dalla casa, di aver richiesto una roulotte da mettere in giardino, ma di non essere riusciti ad ottenerla dal Comune, con la conseguenza di averla dovuta affittare a proprie spese.

«A seguito della Vostra richiesta di intervento per accertare i danni provocati dagli eventi sismici del 21 agosto, si fa presente quanto segue:

L'accertamento è stato disposto ed effettuato con immediatezza da un pool di tecnici composto dal geometra Alessandro Gatti, tecnico comunale di Castelnuovo Belbo, dall'ingegner Mastrazzo e dal geometra Liguori del COM di Nizza Monferrato e successivamente dall'architetto Viola della Regione Piemonte; i quattro professionisti hanno compilato e sottoscritto congiuntamente la scheda tecnica comprovante l'inagibilità dello stabile in oggetto. Membri dell'amministrazione comunale hanno ripetutamente fatto visita allo stabile, monitorando la situazione e prospettando alla S.V. dapprima la formula della sistemazione alberghiera per tutto il nucleo familiare, ovviamente a titolo gratuito, da Voi rifiu-

tata. In alternativa è stata proposta la soluzione dell'ospitalità da parte di questo Ente presso i locali dell'ex Asilo Infantile Comunale, assolutamente incolume dagli eventi sismici. Ad una Vs. apparente risposta affermativa si è proceduto seduta stante ad una massiccia pulizia e sistemazione dei locali offerti in opzione. La S.V. ha successivamente diniegato questa offerta insistendo sull'assegnazione di una tenda che questo Comune non è riuscito ad ottenere dalle Istituzioni preposte. In seguito lo scrivente ha appreso dai quotidiani che era stata noleggiata in proprio una roulotte con evidente aggravio economico da parte Vostra; questa decisione è stata, secondo i media, determinata dal comportamento di disattenzione da parte di questa Amministrazione. Si rammenta nel contempo che le soluzioni prospettate dall'Ufficio Tecnico di questo Comune sarebbero state sicuramente più idonee all'accogliimento di un nucleo familiare in cui sono presenti peraltro minori in tenera età. Da tutto ciò si desume una completa ed incondizionata attenzione da parte di questo Ente, tale da non giustificare una dimostrazione di tali dimensioni da parte Vostra. Si invita quindi la S.V. ad astenersi per l'avvenire dal rilasciare dichiarazioni polemiche e lesive dell'immagine di questa Amministrazione, la quale, in occasione dei succitati eventi straordinari, si è attivamente e fattivamente adoperata, senza risparmio di energie, al fine di minimizzare il disagio della popolazione.

Distinti saluti

Il sindaco F.F. - Rag. Massimo Gaffoglio

Danni consistenti a Mombaruzzo

## Spandonaro: «Rapidità nel decidere i provvedimenti»



Lo stabile evacuato in via Saracco a Mombaruzzo.

**Mombaruzzo.** «La situazione non è delle più rosee. Abbiamo subito parecchi danni e temo che parecchi altri disagi verranno alla luce con l'inizio delle piogge e della brutta stagione».

Il commento è quello del sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro, come tutti i colleghi della zona alle prese con l'emergenza generata dal terremoto del 21 agosto. Anche il paese degli amaretti mostra le cicatrici della scossa tanto sugli edifici pubblici, quanto su quelli privati. Oltre 200 (su 1209 abitanti) sono le segnalazioni di lesioni alle strutture delle case private arrivate in Comune, in particolare modo dal concentrico, dove sorgono gli edifici più antichi del paese, ma anche dalle frazioni di Borgo Stazione, Bazzana e Casalotto. Crepe nei muri e soprattutto danni ai tetti, che nella stragrande maggioranza dei casi si sono mossi e abbisognano di attenti controlli e interventi (il sindaco ha subito ordinato che vengano eliminate tutte le cause di pericolo come comignoli, tegole e cornicioni pericolanti). Squadre di tecnici lavorano a ritmo serrato per controllare tutti i casi segnalati. Quasi 30 ordinanze di sgombero parziale e totale sono state già emesse dal sindaco, in gran parte riguardanti case di proprietari non residenti: tre famiglie hanno comunque dovuto ricorrere all'ospitalità di parenti e amici. La Soprintendenza alle Belle Arti ha poi dovuto registrare le numerose lesioni subite da edifici e ville di grande valore storico e architettonico, quali il palazzo della marchesa Pallavicini. Danni anche a una torretta della Casa Prato, at-

tualmente residenza per vacanze, mentre Casa Ferraris, sede delle scuole di Mombaruzzo è stata dichiarata agibile.

E in tema di edifici pubblici gravi danni sono stati rilevati alla chiesa di Maria Maddalena, riassetata da pochissimo tempo, che ha subito lesioni alla parte non restaurata ed è stata chiusa. La chiesa di Sant'Antonio invece ha subito un pronto intervento dei Vigili del Fuoco, che l'hanno "ripulita" dai calcinacci pericolanti e ne hanno permesso la riapertura per le cerimonie religiose della domenica. Crepe e lesioni anche alla chiesa della Trinità di Casalotto.

«E gravissimi danni ha subito l'antico edificio della Società Agricola e Operaia - prosegue Spandonaro - un luogo di ritrovo tradizionale per molte persone la cui mancanza sconvolge tutta la vita sociale di un piccolo paese, già ridotta ai minimi termini».

Crepe ma non strutturali sono emerse anche in municipio, rimasto agibile.

«Adesso aspettiamo la dichiarazione dello stato di calamità - conclude Spandonaro - Abbiamo già fatto presente, ad esempio al ministro Nesi in visita nell'Astigiano, che forse questo sisma è stato un po' sottovalutato. Abbiamo danni economicamente ingenti. È vero che quella piemontese è gente che non si piange addosso e si rimbocca subito le maniche. Ma ciò non toglie che vogliamo gli stessi diritti concessi agli altri e quindi chiediamo con forza che vengano sbloccati al più presto i fondi necessari (si parla di 200-300 miliardi, n.d.r.) per le opere di intervento».

**Stefano Ivaldi**

## Fontanile in festa

**Fontanile.** Tutto il paese scenderà in festa questo fine settimana, offrendo ai suoi abitanti e ai visitatori dei centri vicini tre giorni all'insegna di cultura, sport, divertimento e buona cucina.

Primo giorno di "Fontanile in festa" sarà venerdì 1 settembre, quando a partire dal tardo pomeriggio si apriranno il banco di beneficenza e la mostra fotografica "Le Città del Vino", una selezione tratta da due concorsi nazionali di 80 immagini, professionali e amatoriali, delle città del vino d'Italia presentate nei locali del circolo culturale San Giuseppe. La mostra, un percorso tra vino, i suoi paesaggi e i suoi protagonisti è promossa dalla Ci Vin, società di servizi delle Città del Vino. Alle ore 21 finali e premiazione del quadrangolare di calcio.

Sabato 2 il salone dell'ex asilo ospiterà la mostra di pittura in cui esporranno gli artisti Foglino, Amerio, Scarrone e Ozzano. Al pomeriggio partitissima scapoli - ammogliati, poi dalle 19 tutti in piazza, con ravioli al ragù e braciolata, preparati dal bar ristorante La Cupola su prenotazione (da far pervenire entro giovedì 31 agosto). Dopo cena la Beautiful Company presenterà lo spettacolo teatrale "In cichet d'amur", una commedia liberamente tratta dall'opera "L'elisir d'Amore".

Domenica 3 settembre infine spazio allo sport con la gara di bocce alla baranda a gioco libero e l'inizio delle finali del torneo di tennis. Poi il momento dei bambini con lo spettacolo di magia del Mago Tric e Trac e quello dei burattini "Le storie di Piruli", presentato dal "Teatrino Instabile". In serata concerto di beneficenza pro chiesa di San Giuseppe: si esibirà l'Orchestra Giovanile Mozart 2000, diretta dal maestro Gianfranco Leone.

Bruno: agibile la chiesa dell'Annunziata

## Due famiglie sgombrate danni al castello dei Faà



In alto: il castello dei Faà; sotto: piazza Italia transennata per i crolli.

**Bruno.** Il piccolo comune di Bruno (379 abitanti), primo paese dell'astigiano che si incontra su un'altura a dominio della riva destra del Belbo, risalendone il corso da Alessandria, era apparso fin dalle primissime ore uno dei centri in cui i danni del terremoto del 21 agosto risultavano più evidenti, a differenza di alcuni centri confinanti dove tutta la gravità della situazione è emersa a partire dai giorni successivi.

A una settimana dal sisma i dati che ci fornisce il sindaco Franco Muzio confermano come esso abbia lasciato segni ben visibili nell'abitato del paese, oltre che tra i suoi abitanti sorpresi e spaventati, come i vicini, da un evento tanto raro da queste parti.

«Nel nostro piccolo siamo stati colpiti in maniera piuttosto pesante. Fino ad ora sono giunte negli uffici del Comune più di 120 segnalazioni di danni e conseguenti richieste di sopralluogo e diverse altre sono ancora previste nei prossimi giorni. Quasi ognuna delle case del paese presenta una lesione di qualche tipo: crepe, fessurazioni più o meno gravi, danni ai tetti, ai camini e ai cornicioni».

In seguito alle prime verifiche di Vigili del Fuoco (attivissimi fin dal martedì successivo alla scossa), Muzio ha emesso 5 ordini di sgombero totale e uno parziale (riguar-

dante un porticato pericolante). A essere evacuati sono stati l'ex asilo (da tempo inutilizzato), una cascina isolata abitata solo saltuariamente, la canonica e altre due abitazioni, per un totale di due nuclei familiari e tre persone costrette a lasciare le proprie case. Passando al patrimonio pubblico i danni maggiori si registrano in municipio, i cui muri sono stati lesionati in più parti e su tutti i piani e all'antico castello Arti (solo 24 ore prima del sisma ai piedi delle sue mura erano riunite centinaia di persone per la presentazione del libro su Bruno e il successivo concerto). La chiesa dell'Annunziata invece è sempre rimasta agibile, nonostante qualche crepa: la statua di San Pietro che orna la parte superiore della facciata e che si era spostata di qualche centimetro dalla sua nicchia è stata prontamente imbragata, in attesa di un restauro definitivo.

«La fase dell'emergenza è passata - conclude Muzio - Adesso viene la parte burocratica dei provvedimenti da adottare. Sperando che l'iter si sviluppi nel minor tempo possibile, senza intoppi o lungaggini».

**S.I.**

## Settembre bergamaschese

**Bergamasco.** Inizierà sabato 2 settembre il "Settembre bergamaschese", tradizionale manifestazione di fine estate del comune alessandrino. Il primo degli eventi degli otto giorni di festa sarà caratterizzato da una grande cena in piazza, organizzata nella piazzetta del Comune, "cuore" dei festeggiamenti, allietata dalla musica del gruppo di casa dei Gens Matia. E il giorno successivo, domenica 3 settembre, protagonista in tavola sarà il gran bollito misto. La festa riprenderà martedì 5 settembre al ritmo della musica di Marco Rogna and Acid Group. Mercoledì 6 settembre serata danzante con Patrizia e la sua band. Giovedì 7 gara di scopa d'asso a coppie con premi in monete d'oro. Venerdì 8 altra serata danzante con la musica di Orietta Delli. Sabato 9 serata "giovane" con il suono della discoteca mobile Alien Disco Show. E domenica 10 gran finale con la fiera del bestiame (Bergamasco è famoso per le sue carni di qualità), i giochi per bambini e una serata ancora in compagnia della discoteca mobile.

Bergamasco, il paese alessandrino più colpito

## Cinque ordini di sgombero inagibili le scuole



**Bergamasco.** Il sisma del 21 agosto ha colpito con grande intensità anche tutta la zona occidentale della provincia di Alessandria, lungo la Val Tanaro e nel Casalese.

Tra i comuni alessandrini il più danneggiato appare Bergamasco. Circa 200 richieste di sopralluoghi in seguito alla comparsa di crepe nei muri o ai danni ai tetti (sono crollati il 70% dei comignoli) sono giunte sul tavolo del sindaco Federico Barberis, la metà delle quali già evase dagli interventi dei Vigili del Fuoco. Sei alloggi sono stati dichiarati inagibili, costringendo quattro famiglie ad abbandonare le proprie abitazioni: alcune hanno trovato alloggio da parenti, altre saranno ospitate temporaneamente nei locali del nuovo edificio di via Cavallotti, mentre la tendopoli d'emergenza messa in piedi sul campo sportivo si è ormai svuotata; è già stato anche trovato un nuovo capannone per ospitare un professionista che ha dovuto abbandonare il luogo abituale della sua attività. Tra le case dichiarate inagibili anche il Castello Aleamico del 1100, di proprietà dello scenografo Carlo Leva, la cui torre è crollata in parte nella via sottostante, in parte sui tetti delle abitazioni vicine.

«Io ho già proposto che venga istituita una festa commemorativa ogni 21 agosto, per ringraziare che nessuno si sia fatto male o peggio», dice Leva, impegnato a recuperare i mattoni dalle macerie per poter ricostruire la torre con materiali originali. E la piccola cappella del '500 che fa parte del castello, ornata da bellissimi affreschi del pittore Cavallini, è stata intanto aperta al pubblico, per ovviare alla mancanza di chiese agibili che ha costretto don Macciò a celebrare la messa di domenica sulla piazza del Comune. Sono infatti state chiuse per lesioni strutturali sia la chiesa della Natività di Maria Vergine (in cui la caduta del grande crocifisso ha causato la distruzione dell'altare), sia la chiesetta di San



Pietro, letteralmente spaccata dal sisma.

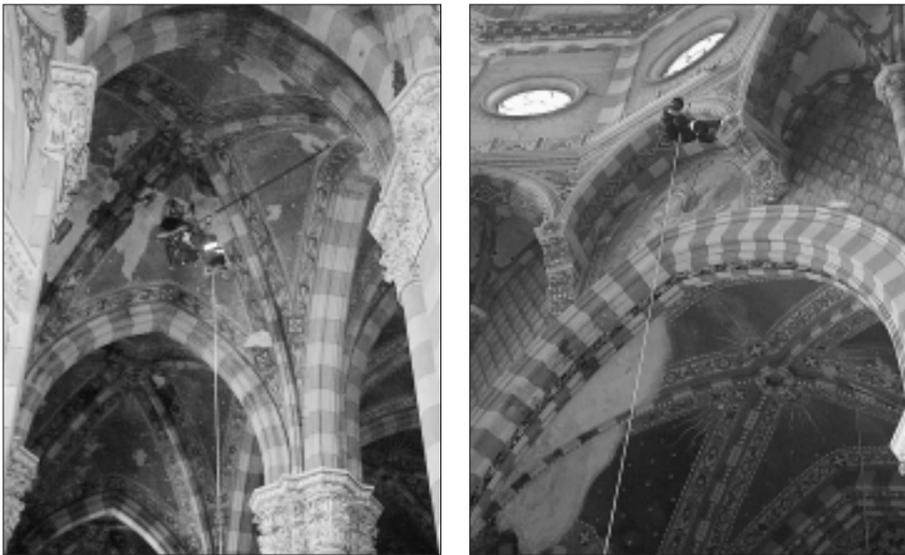
«Stiamo cercando di superare nel migliore dei modi questa emergenza e abbiamo cominciato a distribuire le schede per la raccolta dei dati - ci dicono il vicesindaco Piccarolo e l'assessore Ratti (il sindaco Barberis era in riunione in Prefettura) - Molte case pericolanti sono disabitate o seconde case, ma se non si interviene subito mettono a rischio anche le costruzioni vicine. Purtroppo le imprese edili sono oberate dal super lavoro e non è facile trovare disponibilità in tempi brevi. Il problema principale che dobbiamo affrontare è adesso quello delle scuole. (L'edificio adiacente agli uffici comunali è fortemente lesionato e inagibile, n.d.r.). Abbiamo proposto come sede temporanea i locali di via Cavallotti, già visitati dal direttore didattico. Speriamo che il progetto venga approvato: la scuola è un servizio fondamentale per Bergamasco, che non vogliamo perdere».

«E intanto - conclude Ratti - in questo fine settimana prenderanno il via i festeggiamenti per il Settembre Bergamaschese, con i quali speriamo di far passare alla gente questo senso diffuso di paura che ancora aleggia in paese».

**S.I.**

Spettacolare intervento in San Giuseppe a Fontanile

## Vigili del fuoco alpinisti per riaprire la chiesa



**Fontanile.** Il terremoto che una settimana fa ha scosso il Piemonte sudorientale non ha risparmiato dalla lista dei paesi che denunciano danni subiti nemmeno Fontanile (551 abitanti). Se, fino a questo momento, appaiono minime le lesioni alle abitazioni (qualche segnalazione di crepa e di cornicioni pericolanti), più gravi erano le condizioni della chiesa parrocchiale di San Giuseppe (un secolo di vita proprio quest'anno), il cui cupolone è il simbolo principe del paese. L'edificio sacro è stato chiuso nei giorni immediatamente successivi al sisma per il pericolo di caduta all'interno di affreschi e stucchi dalle volte (peraltro appena restaurate). Nella mattinata di venerdì 25 agosto è poi intervenuta una squadra speciale di Vigili del Fuoco di Asti, diretta dall'architetto Sasso e supportata dalla squadra di Nizza. Con una speciale tecnica che ricalca in tutto e per tutto (movimenti e imbragature) la scalata di una parete in cordata, i vigili si sono issati fino ai soffitti delle navate della chiesa e, utilizzando speciali aste, hanno staccato e fatto cadere tutti gli intonaci pericolanti, dondolandosi letteralmente nel vuoto sotto lo sguardo attento del sindaco Livio Berruti, del parroco don Bellati, del comandante dei carabinieri della stazione di Quaranti - Mombaruzzo, maresciallo Fornaro, del sindaco di Nizza Flavio Pesce (in qualità di fotografo), degli assessori Perazzo e Spedalieri e di diversi giornalisti televisivi e della carta stampata, attirati dalla spettacolarità dell'intervento. I Vigili hanno compiuto anche rilevamenti sulle crepe presenti nella struttura, nessuna delle quali è stata giudicata pericolosa. E l'operazione ha consentito la ri-



L'intervento dei Vigili del Fuoco.

apertura della Chiesa. Un lavoro simile è stato compiuto anche a Sant'Antonio a Mombaruzzo: in quel caso non essendoci disponibilità di appoggi o di agganci per le corde si è utilizzata la tecnica della scala tenuta in equilibrio dalle corde guidate dagli uomini a terra.

Stefano Ivaldi

I danni del sisma a Vaglio

## Chiusa la strada provinciale sgombrate un paio di case

**Vaglio Serra.** Anche le ripide ed aspre colline che delimitano a settentrione l'estremo confine della Diocesi di Acqui nella sua parte "astigiana" hanno tremato, nel tardo pomeriggio di lunedì scorso 21 agosto, sotto la spinta dell'inaspettata scossa di terremoto del settimo grado della scala Mercalli che ha avuto origine dai sommovimenti del sottosuolo nicese. A Vaglio Serra, piccolo paese (299 abitanti) arroccato su una collina ai limiti della Val Sarmassa, l'onda proveniente dal sottosuolo è stata avvertita in tutta la sua forza, trovandosi il borgo nelle immediate vicinanze dell'epicentro, individuato nella zona di Incisa.

«La popolazione ha vissuto alcuni momenti di paura - dice il sindaco Pietro Ferraris - ma adesso la situazione e gli animi sono tornati alla tranquillità. Anche l'attività amministrativa qui in Comune si sta

normalizzando, dopo una settimana di lavoro frenetico».

Una delle conseguenze più importanti del sisma è stata la chiusura di quel tratto della provinciale 40 (Nizza - Mombarcelli) che attraversa il paese, causa il serio rischio di crollo di un'abitazione disabitata posta lungo la carreggiata, già piuttosto vecchia e malandata e irrimediabilmente danneggiata dalla scossa.

«I vicini di casa hanno sentito forti rumori provenienti dalla costruzione - continua Ferraris - e hanno visto sollevarsi nubi di polvere, segno di qualche crollo interno. I Vigili del Fuoco hanno chiuso il tratto di strada perché una minima vibrazione, magari causata da un mezzo pesante, potrebbe causare il crollo definitivo».

Adesso abbiamo emesso un'ordinanza di abbattimento al proprietario che avrà 5 giorni per provvedere. In caso

contrario interverremo noi».

È stata poi ordinata anche l'evacuazione dell'antica abitazione adiacente a Villa Stella, fortemente lesionata: per i proprietari si tratta di una seconda casa, quindi i disagi sono minimi. Diverse anche le altre denunce di danni a tetti, comignoli e pareti arrivate in Comune, per le quali sono state eseguiti 7 sopralluoghi da parte del Com di Nizza, che ha compilato le relative schede destinate all'ufficio danni di Asti. Per quel che riguarda il patrimonio pubblico nessun danno di rilievo a municipio e chiese (tranne qualche calcinaccio caduto nella chiesa dei Batù, attualmente inutilizzata): una nota positiva nella zona, in cui le chiese sono state quasi tutte dichiarate inagibili e le messe dell'ultima domenica (vedi Vinchio e Cortigione) sono state celebrate all'aperto.

S.I.

Danni lievi a Castel Rocchero

## Cede torretta del campanile intervengono i vigili del fuoco



**Castel Rocchero.** Il forte sisma che ha colpito lunedì scorso 21 agosto la zona al confine tra le province di Asti e di Alessandria, con epicentro Incisa, si è fatta sentire in maniera decisa anche verso sud, fino alle colline che dividono Nicese e Acquese e oltre. A Castel Rocchero (417 abitanti) i danni sono stati minimi, se si escludono le poche segnalazioni degli ultimi giorni per qualche crepa nei muri (ad esempio in casa dell'ex sindaco Piero Bo). Un problema più grave è però sorto per il campanile della chiesa di Sant'Andrea.

«Una delle quattro torrette decorative che ornano la guglia finale della torre campanaria ha ceduto e rischiava di cadere da un momento all'altro - spiega l'assessore ai lavori pubblici Maurizio Orsi - Probabilmente il problema esisteva già prima del terremoto, ma forse il sisma ha peggiorato le cose. Il campanile e la croce in cima a questo hanno oscillato parecchio durante la scossa».

I Vigili del Fuoco hanno effettuato un primo controllo, in seguito al quale il sindaco Ameglia Boido ha chiuso al pubblico il passaggio sottostante che collega via XX settembre e piazza Italia. Poi, nella mattinata di martedì 29 agosto una squadra di Vigili, guidata dall'archi-



Sopra: la torretta crollata; a sinistra: l'intervento dei vigili del fuoco.

tetto Sasso ha proceduto a rimuovere la torretta (un basamento in mattoni su cui poggiava la "pigna" decorativa). Sono saliti dalla scala interna al campanile, hanno poi raggiunto la finestrella poco sopra le campane, l'hanno aperta (era stata murata con alcuni mattoni tempo addietro) e hanno letteralmente asportato la torretta collassata, calandone poi i pezzi in alcuni secchielli.

Anche la chiesa e il municipio hanno visto allargarsi alcune crepe precedenti, ma non è stato riscontrato alcun pericolo per le strutture. S.I.

Gravi i disagi post sisma a Maranzana

## Tutte le case danneggiate sedici persone sgombrate



L'abitato di Maranzana, tra i più colpiti dalle scosse sismiche del 21 agosto scorso.

**Maranzana.** I danni del terremoto del 21 agosto, come sempre in questi casi, sono via via emersi in tutta la loro gravità solamente qualche giorno dopo la scossa. Il caso forse più lampante è quello di Maranzana, piccolo centro collinare astigiano (323 abitanti) ai confini con la provincia di Alessandria. Situato teoricamente in una "seconda fascia" di Comuni rispetto ai centri più vicini all'epicentro, Maranzana non è mai comparsa nelle cronache dei primi giorni riguardanti il terremoto, ma risulta ad oggi, forse per la posizione geografica o per l'età delle strutture, uno dei paesi più colpiti in assoluto, con un'altissima percentuale di danni alle abitazioni e il più alto numero di persone costrette a abbandonare le proprie case.

Il sindaco Evasio Polidoro Marabese ha ricevuto e comunicato al Com di Nizza 115 segnalazioni di danni e richieste di sopralluogo per gli edifici privati, praticamente quasi tutte le case del paese. In seguito ai controlli dei Vigili del Fuoco sono state emesse 24 ordinanze di sgombero parziale (parti di case e cascine, porticati) e 6 di sgombero totale: ben 16 per-

sone (su 27 dell'intera provincia) hanno dovuto trasferirsi presso parenti e amici in paese, o nelle roulotte (tre casi) messe a disposizione dalla protezione civile, o in altri centri (una famiglia ha affittato una casa a Bruno). Un numero davvero impressionante in relazione anche agli altri paesi maggiormente provati. I lavori di riassetto e di ristrutturazione sono già cominciati, specialmente per le cascine fuori dal centro storico, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia.

Per quel che riguarda gli edifici pubblici, diverse crepe si sono aperte in Comune, che comunque è rimasto parzialmente agibile (chiuso un salone). Tre chiesette secondarie sono state chiuse, mentre la parrocchiale di San Giovanni Battista è tornata agibile da martedì 29, tranne una piccola parte rimasta transennata per il rischio di caduta di calcinacci. Danni gravi si registrano anche al castello, attualmente diviso tra tre proprietari, un'ala del quale è stata dichiarata completamente inagibile per le lesioni riportate dalla commissione tecnica della Soprintendenza alle Belle Arti.



**PELLICOLA**

**bennet fa scuola**